

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE SECONDA n. 30 del 24-07-2024

Supplemento n. 187

mercoledì, 24 luglio 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE I	3
ALTRI AVVISI	4
PENG S.r.L.	
Procedura abilitativa semplificata ai sensi del D.Lgs. 3 Marzo 2011 n. 28. IMPIANTO FOTOVOLTAICO PROGETTO DI REALIZ- ZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTEN- ZA NOMINALE DI 1188 kWp E RELATIVE OPERE DI CON- NESSIONE IN LOCALITA' MACCHIAVERDE - SANTA LU- CE (PI). TICA 377690985 PROGETTO DEFINITIVO.	4

SEZIONE

I

PENG S.r.L.

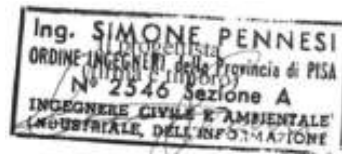
Procedura abilitativa semplificata ai sensi del D. Lgs. 3 Marzo 2011 n.28

IMPIANTO FOTOVOLTAICO
PROGETTO DI REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE
DI 1188 kWp E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE IN LOCALITA' MACCHIAVERDE -
SANTA LUCE (PI)

TICA 377690985 PROGETTO DEFINITIVO

proponente: PENG SRL
VIA ROSIGNANINA 20/B - LOC MACCHIAVERDE
56040 SANTA LUCE (PI)

Relazione generale
progettista: Simone Pennesi



INDICE**Sommario**

1	DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO
1.1	DATI GENERALI IDENTIFICATIVI DELLA SOCIETÀ PROPONENTE
1.2	DATI GENERALI DEL PROGETTO
Sito di Progetto	
Coordinate Geografiche Impianto Fotovoltaico	
Particelle Catastali installazione impianto	
Particelle Catastali elettrodotto	
NORMATIVA DI RIFERIMENTO NAZIONALE E REGIONALE	
LINEE GUIDA NAZIONALI PER L'AUTORIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI	
NORMATIVA DI RIFERIMENTO REGIONALE	
2	NORMATIVA TECNICA DI RIFERIMENTO
3	DESCRIZIONE STATO DI FATTO DEL CONTESTO
3.3	DESCRIZIONE DEL CONTESTO AMBIENTALE
3.4	DESCRIZIONE DELLA VIABILITÀ DI ACCESSO ALL'AREA
3.5	DESCRIZIONE IN MERITO ALL'IDONEITÀ DELLE RETI ESTERNE DEI SERVIZI ATTI A
SODDISFARE LE ESIGENZE CONNESSE ALL'ESERCIZIO DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE	
3.6	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
4	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
4.1	DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO
Caratteristiche geometriche e dati meccanici	
Cavo di collegamento dei moduli di stringa	
Cavi di collegamento ai pannelli di ingresso degli inverter	
Altri cavi	
4.2	SISTEMI AUSILIARI
4.3	FASE DI GESTIONE E DI ESERCIZIO
4.4	PRODUTTIVITÀ E PERFORMANCE DELL'IMPIANTO
5	MOTIVAZIONI DELLA SCELTA DEL COLLEGAMENTO DELL'IMPIANTO AL PUNTO DI
CONSEGNA DELL'ENERGIA PRODOTTA	
6	DISPONIBILITÀ AREE ED INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE
7	RELAZIONE SULLA FASE DI CANTIERIZZAZIONE
7.1	ATTIVITÀ DI CANTIERE

I DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

La società Peng srl redige la presente Relazione Generale per il progetto di REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 1188 kW_p E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE IN LOCALITÀ MACCHIAVERDE, COMUNE DI SANTA LUCE (PI) - TICA: 377690985.

1.1 DATI GENERALI IDENTIFICATIVI DELLA SOCIETÀ PROPONENTE

Ragione Sociale: "PENG srl"
Amministratore: Federico PENNESI
Sede Legale: via Rosignanina 30/B loc. Macchianverde – Santa Luce (PI) - Cap 56040 Codice fiscale e partita iva: 02218910509
Iscrizione nel Registro delle Imprese di Pisa - R.E.A. n. PI-190370 e-mail pec: pec@pec.p-eng.it
Tel: 373 710 5442

1.2 DATI GENERALI DEL PROGETTO

Obiettivo dell'iniziativa imprenditoriale a cui è legato il progetto di seguito descritto è la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare a conversione fotovoltaica nel Comune di Santa Luce (PI), in località "Macchianverde".

Sito di Progetto:
Località: Macchianverde
Luogo: Santa Luce - PI
Coordinate Geografiche Impianto Fotovoltaico: Latitudine 43.44 N e Longitudine 10.49 E Particelle Catastali installazione impianto:
Fog 49 p.lle 38
Particelle Catastali elettrodotto:
Fog 49 p.lle 38

Per maggiori dettagli vedere il paragrafo 3

I terreni su cui è progettato l'impianto ricadono nella porzione sud ovest del territorio comunale di SANTA LUCE a circa 6.5 km direzione sud ovest dal centro abitato del capoluogo, in una zona occupata da terreni a destinazione industriale.

Il sito risulta accessibile dalla viabilità locale, costituita dalla strada statale "Rosignanina", ed accesso da strada privata.

Il progetto prevede la realizzazione di un campo fotovoltaico della potenza nominale di 1.188 kW per la produzione di energia elettrica mediante tecnologia fotovoltaica. L'impianto sarà realizzato con moduli fotovoltaici in silicio cristallino montati su strutture fisse ad asse orizzontale in acciaio per quelle a terra e su tettoia dove prevista e controllo da remoto in tempo reale; si raggiungerà una produzione di 1300 kWh per ogni Kw di picco anno per un totale complessivo di 1.544 MWh anno.

Nello specifico, il progetto prevede la posa in opera di strutture in acciaio fisse, zingate a caldo ed infisse nel terreno senza opere di fondazione.

L'intero impianto sarà costituito da:

- n. 1824 moduli in silicio monocristallino della Trina Solar TSM da 650 Wp o equivalenti, per una potenza complessiva di 1.188 KW, per una potenza di picco massima di 1197 kWp CC.
- n. 9 inverter di stringa da esterno da 110 KW – SMA Highpower o equivalenti;
- n. 4 inverter di stringa da esterno da 50 KW – SMA Highpower o equivalenti;
- n. 1 cabina di consegna con DG con locale misura (si utilizza l'esistente cabina);

-n. 1 cabina di campo (CC) in cui sono alloggiati trasformatore MT/BT per campo FV1, quadri MT ed in una di questa verrà inserito un secondo trasformatore per la gestione per le predisposizione per i servizi ausiliari d'impianto.

L'impianto fotovoltaico sarà composto da 3 sottocampi (A, B e C), interconnessi tra loro, che saranno realizzati seguendo la naturale orografia del sito di progetto.

- viabilità interna al parco per le operazioni di costruzione e manutenzione dell'impianto e per il passaggio dei cavidotti;
- cavidotto interrato in MT (15kV) di collegamento tra la cabina di campo e la cabina di Utente MT;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO NAZIONALE E REGIONALE

Si riporta di seguito l'elenco delle principali norme a livello nazionale:

- ✓ Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 di recepimento della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- ✓ Legge del 23 agosto 2004, n. 239 - Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia (c.d. legge Marzano);
- ✓ Pacchetto energia e cambiamenti climatici - Position Paper del 10 settembre 2007 del Governo italiano;
- ✓ Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008) - Nuovo sistema incentivante, ulteriori agevolazioni ed obblighi per la produzione di energia elettrica da impianti alimentati da fonti rinnovabili;
- ✓ Decreto Ministero dello sviluppo economico 18 dicembre 2008 -Incentivazione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ai sensi dell'articolo 2, comma 150, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- ✓ Decreto legislativo 28/2011 - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- ✓ DM 6 luglio 2012 sugli incentivi alla produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici.

Il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 costituisce il recepimento della direttiva 2001/77/CE nell'ordinamento interno italiano. Tale decreto rappresenta la prima legislazione nazionale organica di disciplina della produzione di energia elettrica da fonti di energia rinnovabile. Con l'entrata in vigore del D.Lgs.

n. 387/2003, sono stati introdotti i primi strumenti di incentivazione della produzione di energia verde. In particolare, l'art. 12, D.lgs. Prevede che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto che utilizza fonti rinnovabili venga rilasciata a seguito di un procedimento unico, a cui partecipano tutte le Amministrazioni interessate. L'autorizzazione riguarda, in particolare, oltre alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica, alimentati da fonti rinnovabili (e agli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione) anche le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti.

Il D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'esame contestuale della domanda e della documentazione presentata dal soggetto interessato, da parte di tutte le amministrazioni interessate, e, pertanto, oltre dalle Autorità competenti in materia ambientale, anche dalle amministrazioni cui spetta il rilascio di titoli edilizi ed urbanistici. Nel comma 1 articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 è stabilito che le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

LINEE GUIDA NAZIONALI PER L'AUTORIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI ALIMENTATI DA

FONTI RINNOVABILI

Le Linee Guida previste dall'articolo 12, comma 10 del D.Lgs n. 387/2003 sono state approvate con D.M. 10

settembre 2010 e pubblicate; esse costituiscono una disciplina unica, valida su tutto il territorio nazionale, che consentirà di superare la frammentazione normativa del settore delle fonti rinnovabili.

Le linee guida nazionali si applicano alle procedure per la costruzione e l'esercizio degli impianti sulla terraferma di produzione di energia elettrica alimentati da fonti energetiche rinnovabili, per gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione degli stessi impianti nonché per le opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi impianti.

Le linee guida si compongono di cinque parti:

- Disposizioni generali
- Regime giuridico delle autorizzazioni
- Procedimento unico
- Inserimento degli impianti nel paesaggio e sul territorio
- Disposizioni transitorie e finali.

Al testo delle linee guida ci sono quattro allegati:

- Allegato 1: Elenco indicativo degli atti di assenso che confluiscono nel procedimento unico;
- Allegato 2: Criteri per l'eventuale fissazione di misure compensative;
- Allegato 3: Criteri per l'individuazione di aree non idonee;
- Allegato 4: Impianti eolici: elementi per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO REGIONALE

Il Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale (PIER) della Regione Toscana, è stato approvato con Legge Regionale 21 Marzo 2011, n.11 – Norme in Materia di Energia e Piano di indirizzo energetico ambientale regionale; successivamente modificato con il Piano di Indirizzo Energetico Ambientale regionale.

Il PIER copre l'intero territorio regionale e fissa le scelte fondamentali di programmazione regionale in materia di energia, con orizzonte temporale fissato all'anno 2025. Vengono definiti:

- Gli obiettivi di risparmio energetico ed efficienza energetica negli usi finali;
- Gli obiettivi di sviluppo delle fonti rinnovabili;
- Gli obiettivi di diversificazione delle fonti energetiche e di riduzione della dipendenza dalle fonti fossili;
- Gli obiettivi di qualità dei servizi energetici;
- Gli obiettivi di sviluppo delle reti energetiche, tenuto conto dei programmi pluriennali che i soggetti operanti nella distribuzione, trasmissione e trasporto di energia presentano;
- Le azioni e le risorse necessarie per il raggiungimento dei suddetti obiettivi.

Dal bilancio energetico regionale, contenuto nella prima parte del Piano, emerge che la Regione Toscana ha un deficit di produzione di circa 4,1 TWh/annui di energia proveniente prevalentemente da fonti energetiche primarie convenzionali (petrolio grezzo e gas naturale) e in misura minore da fonti rinnovabili (energia idroelettrica, eolica, solare elettrica e termica, biomasse – principalmente legna – RSU). I consumi energetici regionali nel 2008 risultano così ripartiti tra i vari settori: 48% industria, 21 % Domestico 30% terziario e 2% agricoltura e pesca.

In riferimento alle evoluzioni future della domanda e dell'offerta di energia, secondo una stima della tendenza di crescita della domanda di energia per usi finali in Toscana si registrerebbe al 2020 rispetto al 2005 una crescita del 35% della domanda di energia dovuto principalmente alla crescita del consumo energetico del settore

industriale. L'analisi della domanda di energia è completata analizzando il trend di crescita della domanda di energia per usi finali dal 2005 al 2020 disaggregata per tutte le tipologie di fonti di energia esistenti in regione (prodotti petroliferi, gas naturale, fonti rinnovabili e energia elettrica); secondo tale previsione si avrebbe un lieve incremento del consumo di prodotti petroliferi (+13%) e gas naturale (+7%), un aumento del consumo di energia elettrica (+45%) ed il raddoppio del peso della domanda di energia da fonti rinnovabili sul totale della domanda (+95%). Per quanto riguarda l'andamento dell'offerta di energia si prevede un picco di produzione negli anni 2009 e 2010 delle fonti primarie di energia, petrolio e gas naturale rispettivamente, un loro declino seppur contenuto fino al 2018 e un forte potenziale produttivo delle fonti secondarie: generazione termoelettrica da gas naturale e fonti rinnovabili (eolico, solare fotovoltaico, idroelettrico, biomasse).

Gli obiettivi strategici (terza parte del Piano), proiettati al 2025, riguardano in particolare l'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili, il contenimento dei consumi energetici ed inoltre, il sostegno della ricerca e dell'innovazione tecnologica a supporto della produzione di componentistica e di materiali innovativi nel settore dell'efficienza energetica e della bioarchitettura. Sono previste inoltre attività di armonizzazione normativa e semplificazione amministrativa, funzionali al conseguimento degli obiettivi prefissati al fine di rendere più efficace e trasparente l'azione amministrativa.

Nello schema seguente sono sintetizzati gli obiettivi principali del Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale.

Obiettivi Specifici	Azioni
1. Ridurre del 20% i gas serra nel 2020	1. Contributo delle FER e dell'efficienza energetica al raggiungimento dell'obiettivo.
2. Obiettivo al 2020: 20% dell'energia prodotta mediante l'impiego di FER ed incremento dell'efficienza energetica	1. Favorire lo sviluppo di eolico e mini eolico
	2. Favorire lo sviluppo del fotovoltaico
	3. Favorire lo sviluppo della risorsa geotermica
	4. Favorire lo sviluppo dell'idroelettrico
	5. Favorire lo sviluppo del solare termico
	6. Favorire la diffusione delle sonde geotermiche e di altre tecnologie per la produzione di calore
	7. Favorire l'impiego delle biomasse agricole e forestali
	8. Favorire la cogenerazione a gas metano
	9. Favorire lo sviluppo di biodiesel e bioetanolo
3. Sviluppare la ricerca nel settore delle FER	1. Favorire attività di ricerca di base e di ricerca applicata
4. Diversificare l'approvvigionamento di gas metano	1. Realizzazione di un rigassificatore e collegamento del metanodotto algerino con le coste della Toscana (e metanizzazione dell'isola d'Elba)
5. Ricovertire gli impianti maggiormente inquinanti	1. Perseguire la riconversione delle centrali Enel di Livorno e Piombino da olio a gas metano

Elenco indicativo degli atti di assenso che confluiscono nel Procedimento abilitativo semplificato (PAS):
Considerando l'impulso dato dalla normativa vigente allo sviluppo delle energie rinnovabili, che ammette la realizzazione di impianti fotovoltaici in aree artigianali fino a 10 MWp tramite una PAS, il progetto in oggetto rientra ampiamente nella normativa regionale e nazionale.

NORMATIVA TECNICA DI RIFERIMENTO

L'impianto fotovoltaico oggetto della presente relazione sarà realizzato in conformità alle vigenti Leggi/Normative, tra le quali si segnalano le seguenti principali:

Legge 186/68. Disposizione concernente la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni ed impianti elettrici ed elettronici;

- D. Lgs 37/08. Norme per la sicurezza degli impianti;
- D.Lgs. 81/08 Attuazione delle direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- DM 16 gennaio 1996. Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e dei sovraccarichi;
- Circolare 4 luglio 1996. Istruzioni per l'applicazione delle "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e dei sovraccarichi";
- CEI 0-2. Guida per la definizione della documentazione di progetto per impianti elettrici;
- CEI 0-3 Guida per la compilazione della documentazione per la Legge 46/90 – CEI 11-20 Impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati a reti di I e II categoria;
- Norma CEI 0-16 Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT delle imprese di energia elettrica.
- CEI 20-19 Cavi isolati con gomma con tensione nominale non superiore a 450/750 V;
- CEI 20-20 Cavi isolati con PVC con tensione nominale non superiore a 450/750 V;
- CEI 64-8 Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in corrente alternata e a 1550 V in corrente continua;
- CEI 81-10/1: Protezione contro i fulmini. Principi generali;
- CEI 81-10/2: Protezione contro i fulmini. Valutazione del rischio;
- CEI 81-10/3: Protezione contro i fulmini. Danno materiale alle strutture e pericolo per le persone;
- CEI 81-10/4: Protezione contro i fulmini. Impianti elettrici ed elettronici nelle CEI EN 60099-1-2 Scaricatori;
- CEI EN 60439-1-2-3 Apparecchiature assiegate di protezione e manovra per bassa pressione;
- CEI EN 60445 Individuazione dei morsetti e degli apparecchi e delle estremità dei conduttori designati e regole generali per un sistema alfa numerico;
- CEI EN 60529 Gradi di protezione degli involucri (codice IP);
- CEI EN 61215 Moduli fotovoltaici in Si cristallino per applicazioni terrestri. Qualifica del progetto e omologazione del tipo;
- CEI 64-8 Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua;
- CEI EN 60904-1 Dispositivi fotovoltaici Parte 1: Misura delle caratteristiche fotovoltaiche tensione-corrente;
- CEI EN 60904-2 Dispositivi fotovoltaici - Parte 2: Prescrizione per le celle fotovoltaiche di riferimento;
- CEI EN 60904-3 Dispositivi fotovoltaici - Parte 3: Principi di misura per sistemi solari fotovoltaici per uso terrestre e irraggiamento spettrale di riferimento;
- CEI EN 61727 Sistemi fotovoltaici (FV) - Caratteristiche dell'interfaccia di raccordo con la rete;
- CEI EN 61215 Moduli fotovoltaici in silicio cristallino per applicazioni terrestri. Qualifica del progetto e omologazione del tipo;
- CEI EN 61000-3-2 Compatibilità elettromagnetica (EMC) - Parte 3: Limiti Sezione 2: Limiti per le emissioni di corrente armonica (apparecchiature con corrente di ingresso 16 A per fase);
- CEI EN 60555-1 Disturbi nelle reti di alimentazione prodotti da apparecchi elettrodomestici e da equipaggiamenti elettrici simili -Parte 1: Definizioni;
- CEI EN 60439-1-2-3 Apparecchiature di protezione e manovra per bassa tensione;
- CEI EN 60445 Individuazione dei morsetti e degli apparecchi e delle estremità dei conduttori designati e regole generali per un sistema alfanumerico;

- CEI EN 60529 Gradi di protezione degli involucri (codice IP);
- CEI 20-19 Cavi isolati con gomma con tensione nominale non superiore a 450/750 V;
- CEI 20-20 Cavi isolati con polivinilcloruro con tensione nominale non superiore a 450/750 V;
- UNI 10349 Riscaldamento e raffrescamento degli edifici: Dati climatici;
- CEI EN 61724 Rilievo delle prestazioni dei sistemi fotovoltaici. Linee guida per la misura, lo scambio e l'analisi dei dati.

DESCRIZIONE STATO DI FATTO DEL CONTESTO.

1.3 Descrizione del Sito di Intervento

L'impianto fotovoltaico verrà realizzato a terra, nel territorio del Comune di Santa Luce (PI), in località "Macchiaverde" nella zona industriale.

I terreni interessati dal progetto sono identificati nella particella 38 su cui l'impianto fotovoltaico insiste.

Figura 5 – Vertici di Localizzazione Impianto FV

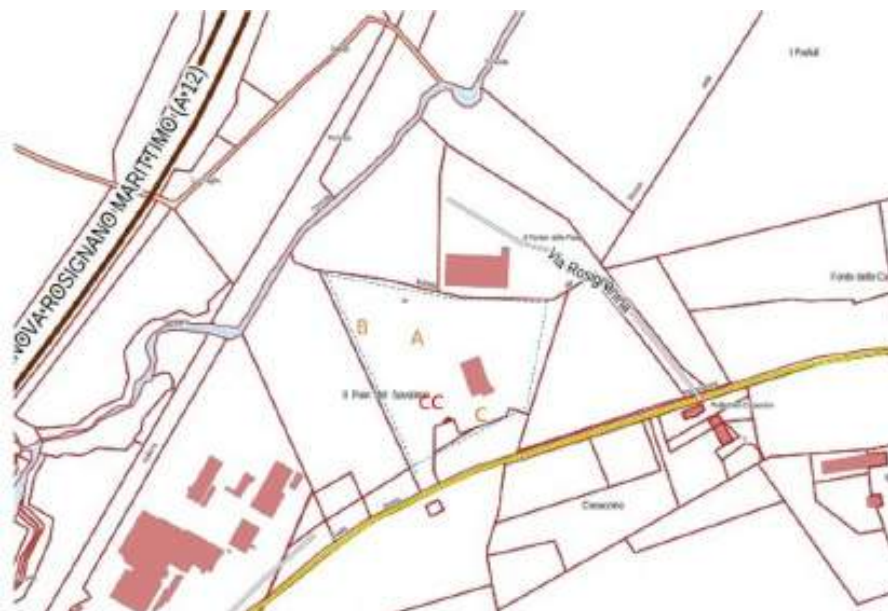




Figura 6 – Sito di Ubicazione Impianto FV

I terreni su cui insiste il progetto hanno una destinazione d'uso artigianale, in stato di abbandono da molti anni per un vincolo di servitù importante di un metanodotto e sono liberi da vincoli archeologici, naturalistici, paesaggistici; inoltre non ricadono in vincolo idrogeologico. La disposizione dell'impianto prevede di lasciare libere le aree interessate, come si può vedere dal lay out d'impianto.

1.4 Ubicazione Rispetto alle Aree e Siti Non Idonei Definiti dal Piar ed alle Aree di Valore Naturalistico Paesaggistico ed Ambientale, Vincoli di Natura Ambientale, Tutela del Paesaggio e Patrimonio Storico Artistico.

L'Appendice A del PIEAR "Principi generali per la progettazione, la costruzione, l'esercizio e la dismissione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", stabilisce i requisiti minimi di carattere territoriale, ambientale, tecnico e di sicurezza, propedeutici all'avvio dell'iter autorizzativo di impianti di grande generazione (ovvero con potenza nominale superiore a 1 MW).

A tal fine il territorio toscano è stato suddiviso nelle seguenti due macro aree:

1. aree e siti non idonei;
2. aree e siti idonei, suddivisi in:

- Aree di valore naturalistico, paesaggistico e ambientale;
- Aree permesse.

Nella prima macro area: "Aree e siti non idonei" non è consentita la realizzazione di impianti fotovoltaici di macro generazione. Sono aree che, per effetto dell'eccezionale valore ambientale, paesaggistico, archeologico e storico, o per effetto della pericolosità idrogeologica, si ritiene necessario preservare. Ricadono in questa categoria:

1. Le Riserve Naturali regionali e statali;
2. Le aree ZSC e quelle pSIC;
3. Le aree ZPS e quelle pZPS;
4. Le Oasi WWF;
5. I siti archeologici e storico-monumentali con fascia di rispetto di 300 m;
6. Le aree comprese nei Piani Paesistici di Area vasta soggette a vincolo di conservazione A1 e A2;
7. Tutte le aree boscate;
8. Aree boscate ed a pascolo percorse da incendio da meno di 10 anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione;
9. Le fasce costiere per una profondità di almeno 1.000 m;
10. Le aree fluviali, umide, lacuali e le dighe artificiali con fascia di rispetto di 150 m dalle sponde (ex D.lgs n.42/2004) ed in ogni caso compatibile con le previsioni dei Piani di Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
11. I centri urbani. A tal fine è necessario considerare la zona all'interno del limite dell'ambito urbano previsto dai regolamenti urbanistici redatti ai sensi della L.R. n. 23/99;
12. Aree dei Parchi Nazionali e Regionali esistenti ed istituendi;
13. Aree comprese nei Piani Paesistici di Area Vasta soggette a verifica di ammissibilità;
14. Aree sopra i 1.200 m di altitudine dal livello del mare;
15. Aree di crinale individuati dai Piani Paesistici di Area Vasta come elementi lineari di valore elevato.
16. Terreni agricoli irrigui con colture intensive quali uliveti, agrumeti o altri alberi da frutto e quelle investite da colture di pregio (quali ad esempio DOC, DOP, IGT, IGP, ecc);
17. aree dei Piani Paesistici soggette a trasformabilità condizionata o ordinaria.

Le "Aree idonee", invece, che contraddistinguono la seconda macro area, sono tutte le aree ed i siti che non ricadono nelle precedenti categorie.



Figura 9 – Sistema regionale delle aree protette.

Figura 10 – Carta dei ZPS e ZSC

1.4.1 Piani Territoriali Paesistici

L'atto più importante compiuto dalla Regione Toscana, in funzione della tutela del suo immenso patrimonio paesaggistico, dotato di un tasso di naturalità fra i più alti fra quelli delle regioni italiane. Tali piani identificano non solo gli elementi di interesse percettivo (quadri paesaggistici di insieme di cui alla Legge n. 1497/1939, art. 1), ma anche quelli di interesse naturalistico e produttivo agricolo "per caratteri naturali" e di pericolosità geologica; si includono, senza meno, pure gli elementi di interesse archeologico e storico (urbanistico, architettonico), anche se in Toscana questi piani ruotano, per lo più, proprio intorno alla tutela e alla valorizzazione della risorsa naturale.

Essi hanno come obiettivi quelli individuati all'art. 2 della L. R. 3/90:

1. "Valutano, attraverso una scala di valori riferita ai singoli tematismi (valore eccezionale, elevato, medio, basso) e/o insieme di essi, i caratteri costitutivi, paesistici ed ambientali degli elementi del territorio;
2. Definiscono le diverse modalità della tutela e della valorizzazione, correlandole ai caratteri costitutivi degli elementi al loro valore, in riferimento alle categorie di uso antropico di cui al successivo art. 4, precisando gli usi compatibili e quelli esclusi;
3. Individuano le situazioni di degrado e di alterazione del territorio, definendo i relativi interventi di recupero e di ripristino propedeutici ad altre modalità di tutela e valorizzazione;
4. Formulano le norme e le prescrizioni di carattere paesistico ed ambientale cui attenersi nella progettazione urbanistica, infrastrutturale ed edilizia;
5. Individuano gli scostamenti tra norme e prescrizioni dei Piani e la disciplina urbanistica in vigore, nonché gli interventi pubblici, in attuazione e programmati al momento della elaborazione dei Piani, definendo le circostanze per le quali possono essere applicate le norme transitorie di cui all'art 9.

Le modalità della tutela e della valorizzazione, correlate al grado di trasformabilità degli elementi, riconosciuto compatibile col valore tematico degli elementi stessi e d'insieme, e con riferimento alle principali categorie d'uso antropico, sono le seguenti:

A1/1) Conservazione, miglioramento e ripristino delle caratteristiche costitutive e degli attuali usi compatibili degli elementi;

A1/2) Conservazione, miglioramento e ripristino delle caratteristiche costitutive degli elementi con nuovi usi compatibili;

A2/1) Conservazione, miglioramento e ripristino degli elementi e delle caratteristiche di insieme con destinazioni finalizzate esclusivamente a detta conservazione;

A2/2) Conservazione, miglioramento e ripristino degli elementi e delle caratteristiche di insieme con parziale trasformazione finalizzata a nuovi usi compatibili;

B1) Trasformazione da sottoporre a verifica di ammissibilità nello strumento urbanistico; B2) Trasformazione condizionata a requisiti progettuali;

C) Trasformazione a regime ordinario.



Figura 1 - Piano Paesaggistico regione Toscana

Il suddetto piano non interessa l'area di realizzazione dell'impianto di progetto.

1.4.2 Leggi a Tutela dei Beni Culturali

Per quel che attiene alla tutela dei beni culturali, si fa riferimento al D. Lgs. 42/2004 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", emanato con Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, tutela sia i beni culturali, comprendenti le cose immobili e mobili che presentano interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico, sia quelli paesaggistici, costituenti espressione dei valori storici, culturali, naturali, morfologici ed estetici del territorio. Il decreto legislativo 42/2004 è stato recentemente aggiornato ed integrato dal DLgs 62/2008 e dal DLgs 63/2008.

Nel nostro caso, l'area individuata per l'ubicazione dei pannelli fotovoltaici e la stazione di utenza non interessa zone vincolate ai sensi del D. Lgs. 42/2004.

1.5 DESCRIZIONE DEL CONTESTO AMBIENTALE

Il territorio comunale di Santa Luce si estende su una superficie di 66 km², con una densità di popolazione pari a 24 ab/km²: risulta essere tra i comuni con meno abitanti della provincia di Pisa per popolazione residente. Situato in posizione dominante sulle colline pisane, il suo territorio ospita numerosi corsi d'acqua e borghi di pregio storico. Sito prevalentemente collinare, esso sorge a 200 m s.l.m. nella parte centro-sudorientale della provincia, al confine con la parte centro-orientale della provincia di Livorno. Confina con i comuni di: Orciano P.no, Rosignano Marittimo, Casciana Terme e Castellina M.ma.

LOCALIZZAZIONE DELL' INTERVENTO

Oggetto dello studio è la realizzazione di un impianto fotovoltaico in località "Macchiaverde" del Comune di Santa Luce – PI.

Il progetto complessivamente prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza nominale pari a 1188 kWp. I pannelli fotovoltaici che compongono l'impianto verranno localizzati in un'area collinare con pendenza massima del 2%, attualmente classificate come aree industriali ma non sfruttate data la presenza di innumerevoli vincoli di tipo urbanistico.

Il centro abitato più prossimo al parco fotovoltaico è appunto quello di Macchiaverde, che dista in linea aerea circa 0.9 km.



Figura 13 – Ubicazione dell'Impianto nel Contesto Geografico

1.6 DESCRIZIONE DELLA VIABILITÀ DI ACCESSO ALL'AREA

L'accesso all'area dell'impianto è assicurato dalla via Rosignanina, tramite accesso comune alla centrale a biomasse; la viabilità ai vari campi fotovoltaici avviene tramite percorsi interni all'area, non sono previste modifiche alla viabilità esterna.

1.7 DESCRIZIONE IN MERITO ALL'IDONEITÀ DELLE RETI ESTERNE DEI SERVIZI ATTI A

SODDISFARE LE ESIGENZE CONNESSE ALL'ESERCIZIO DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE

Per quanto concerne le opere di connessione alla rete di elettrica, l'elettrodotto in uscita dalla cabina di consegna MT si unirà alla rete MT già presente nella particella 38; non sono previste modifiche alla linea MT prossime all'impianto fotovoltaico.

Figura 14 – Opere di Connessione alla Rete

1.8 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Figura 15 – Accesso al sito di Impianto



Figura 16 – Sito di Installazione impianto



Figura 17 – Sito di Installazione impianto fotovoltaico

2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 DESCRIZIONE DELL' IMPIANTO FOTOVOLTAICO

2.1.1 Generalità

L'impianto fotovoltaico di progetto verrà realizzato a terra, nel territorio del Comune di Santa Luce (PI), in località "Macchiaverde"; esso verrà allacciato alla Rete di Trasmissione Nazionale tramite l'esistente cabina di consegna della centrale a biomasse, su apposito scomparto di consegna.

I terreni su cui è prevista l'ubicazione dell'impianto ricadono nella porzione Sud Ovest del territorio comunale di Santa Luce, a circa 9 km dal capoluogo, in una zona occupata da terreni a destinazione industriale. Il sito risulta accessibile dalla strada Rosignanina.

L'estensione complessiva dell'impianto sarà pari a circa 1,2 ha di terreno, e la potenza nominale dell'impianto sarà pari ad 1188 kWp.

L'impianto fotovoltaico sarà composto da 3 sotto campi, interconnessi tra loro, che saranno realizzati seguendo la naturale orografia del sito di progetto e posti a debita distanza in modo da non ombreggiarsi.

È prevista la realizzazione di una nuova sezione nella cabina di campo per l'allacciamento alla rete di distribuzione MT.

2.1.2 Dimensioni e Caratteristiche dell'Impianto

Il progetto prevede la realizzazione di un campo fotovoltaico della potenza nominale di 1.18 MWp per la produzione di energia elettrica mediante tecnologia fotovoltaica, tramite l'installazione a terra, su un lotto di terreni a destinazione artigianale ormai dismessi o comunque interessati da importanti servitù che ne impediscono uno sfruttamento alternativo, di pannelli fotovoltaici (moduli) in silicio cristallino, della potenza unitaria di 650 Wp della Trinasolar, per una potenza complessiva in corrente continua di 1188 KWp.

I moduli fotovoltaici saranno montati su strutture ad asse orizzontale in acciaio ad assetto fisso. Si raggiungerà una produzione totale di 1.550 MWh/anno.

Nello specifico, il progetto prevede la posa in opera di strutture in acciaio tramite infissione nel terreno, ognuna per una lunghezza di circa 26 metri, capace di alloggiare 2 pannelli in verticale e 26 in lunghezza.

Figura 18 – Tipologia strutture di supporto per l’impianto area c
Per le strutture di supporto si prevede una struttura semplice come da schema sotto:

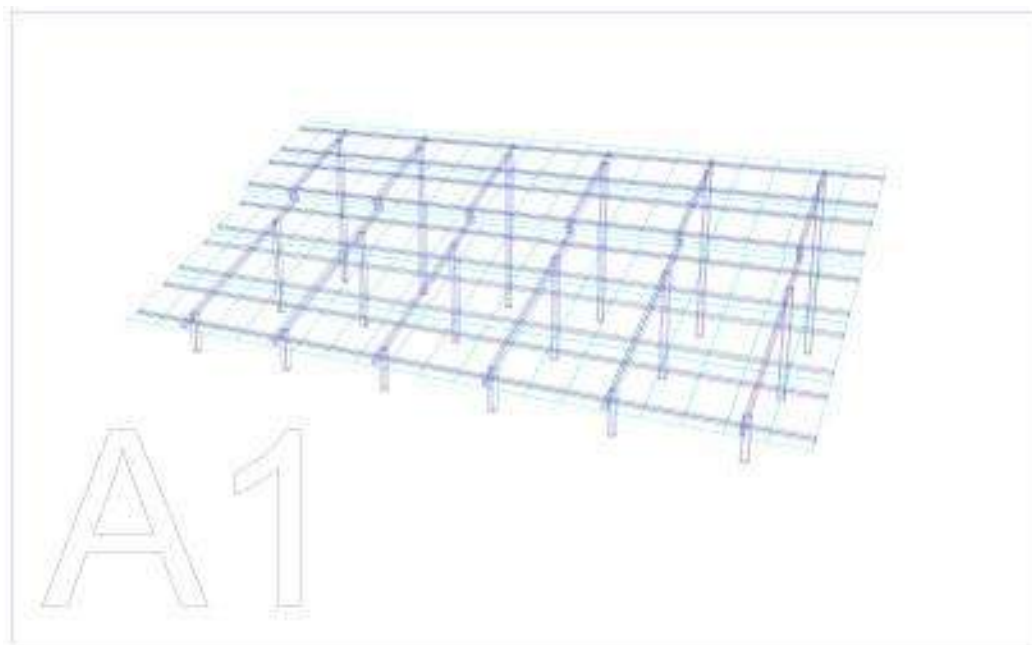


Figura 19 – Tipologia di struttura campo a

Figura 20 – Tipologia di struttura campo b

L'interno impianto sarà costituito da:

- n. 1824 moduli in silicio policristallino della Trinasolar Vertex 650 da 650 Wp o equivalenti, per una potenza complessiva di 1185 KWp.
 - n. 9 inverter di stringa da esterno da 110 KW - SMA Highpower Peak3 o equivalenti;
 - n. 4 inverter di stringa da esterno da 50 KW - SMA Highpower Peak3 o equivalenti;
 - n. 1 cabina di consegna e trasformazione MT con locale misura (si utilizzano le cabine esistenti);
 - n. 1 cabina di campo in cui sono alloggiati trasformatore MT/BT, quadri MT ed un secondo trasformatore per generare i servizi ausiliari;
- L'impianto fotovoltaico sarà composto da 3 sottocampi, interconnessi tra loro, che saranno realizzati seguendo la naturale orografia del sito di progetto
- viabilità interna al parco per le operazioni di costruzione e manutenzione dell'impianto e per il passaggio dei cavidotti;
 - cavidotto interrato in MT (15kV) di collegamento tra le cabine di campo e la cabina d'impianto; esso avrà una lunghezza di poche decine di metri.

La cabina di consegna CC in modulo prefabbricato contiene al suo interno il vano trafo ausiliario, trafo principale, quadri MT, servizi ausiliari, cavedi, ecc., i pc di comando e controllo di tutte le stringhe, il contatore per i servizi ausiliari; essa avrà dimensioni pari a 760 x 248 x h 268 cm.

2.1.3 Moduli Fotovoltaici

I moduli fotovoltaici scelti per la realizzazione del progetto sono in silicio cristallino, con standard qualitativo conforme alla norma CEI EN 61646, con Potenza Nominale di 650 Wp.

Le caratteristiche dei moduli di progetto sono le seguenti o equivalenti: Marca: Trinasolar
Modello: Vertex MBB Potenza Nominale: 650 Wp.

Caratteristiche geometriche e dati meccanici

ELECTRICAL DATA (STC)

Peak Power (Watts) (P _{max})	542	550	555	560	565	570
Power Tolerance (P _{max}) (W)	0% - 1%					
Maximum Power Voltage (V _{mp}) (V)	37.2	37.4	37.6	37.8	38.0	38.2
Maximum Power Current (I _{mp}) (A)	17.81	17.99	17.49	17.47	17.51	17.55
Open Circuit Voltage (V _{oc}) (V)	45.1	45.2	45.6	45.7	45.9	46.1
Short Circuit Current (I _{sc}) (A)	18.99	18.84	18.89	18.93	18.97	18.82
Module Efficiency, η (%)	20.8	21.0	21.1	21.2	21.4	21.6

STC: irradiance 1000W/m², Cell Temperature 25°C, Air Mass 1.5, Mass Airflow velocity 1 m/s.

ELECTRICAL DATA (NOCT)

Maximum Power (Watts) (P _{max})	489	492	496	501	505	509
Maximum Power Voltage (V _{mp}) (V)	34.8	34.9	35.1	35.3	35.5	35.6
Maximum Power Current (I _{mp}) (A)	14.05	14.09	14.12	14.17	14.22	14.26
Open Circuit Voltage (V _{oc}) (V)	42.5	42.7	43.1	43.3	43.5	43.4
Short Circuit Current (I _{sc}) (A)	14.89	14.86	14.91	14.93	14.98	14.88

NOCT: irradiance 800W/m², Ambient Temperature 25°C, Wind Speed 1 m/s.

MECHANICAL DATA

Cell Type	Monocrystalline
No. of cells	144 cells
Module Dimensions	2204*1202*21 mm (86.8*47.3*0.83 inches)
Weight	44.6 kg (98.3 lbs)
Depth	32 mm (1.27 inches), max tolerance: 40 (max) mm (1.57 inches)
Encapsulant material	EVA
Backsheet	White
Frame	6061-T6 Anodized Aluminum Alloy
Box	#6061-T6 Al
Cables	Photovoltaic Technology Cable 4.0 mm ² (0.035 inches ²) Portable 250/250 mm (10.2/10.2 inches) Length can be customized.
Connection	MC4 MC3 / T54*

*Please refer to specific standards for specific connection.

TEMPERATURE RATINGS

NOCT (nominal operating cell temperature)	43°C (109°F)
Temperature Coefficient of P _{max}	-0.34%/°C
Temperature Coefficient of V _{oc}	-0.29%/°C
Temperature Coefficient of I _{sc}	0.06%/°C

MAXIMUM RATINGS

Operational Temperature	-40 ~ +85°C
Maximum System Voltage (V _{oc}) (V)	1500V (DC)
Maximum DC Current (I _{sc}) (A)	19.00V (DC)
Max Series Fuse Rating	20A

WARRANTY

- 12 year Product Performance Warranty
- 25 year Power Warranty
- 2% First year degradation
- 0.5% to 0.8% annual Power Attenuation

*Please refer to specific standards for specific connection.

PACKAGING CONFIGURATION

- Modules per box: 31 pieces
- Modules per 40' container: 1080 pieces



CAUTION: READ SAFETY AND INSTALLATION INSTRUCTIONS BEFORE USING THE PRODUCT.

© 2021 Trinasolar Co., Ltd. All rights reserved. Specifications included in this datasheet are subject to change without notice.
Version number: TSM_EN_2021_A

www.trinasolar.com

Nella figura a seguito si riportano la vista posteriore del pannello di progetto, il particolare costruttivo della struttura di supporto e la curva I-V.
 Figura 19 – Curva I-V del modulo di progetto

2.1.4 Convertitori di Potenza

La conversione da corrente continua a corrente alternata sarà realizzata mediante n° 9 convertitori statici SMA Highpower PEAK3 - inverter di stringa da esterno da 110 KW -

I principali dati tecnici relativi agli inverter sono riportati di seguito.

Uscita	
Tipo di connessione AC alla rete	Trifase 3W+PE
Potenza nominale AC di uscita ($P_{AC} @ \cos\phi=1$)	175 000 W @ 40°C
Potenza massima AC di uscita ($P_{max} @ \cos\phi=1$)	185 000 W @ $c 30^{\circ}C$
Potenza apparente massima (S_{max})	185 000 VA
Tensione nominale AC di uscita (V_{AC})	800 V
Intervallo di tensione AC di uscita	352...960 V ¹⁾
Massima corrente AC di uscita ($I_{AC,max}$)	124 A
Frequenza nominale di uscita (f)	50 Hz/60 Hz
Intervallo di frequenza di uscita ($f_{min} - f_{max}$)	45...55 Hz/55...65 Hz ²⁾
Fattore di potenza nominale e intervallo di regolabilità	≈ 0.995 , 0...1 Induttivo/capacitivo con massima S_{max}
Distorsione armonica totale di corrente	< 3%
Massima iniezione di corrente DC (A di min)	< 0.5% I _n
Diametro esterno massimo cavo AC/polo multiplo	1 x 53 mm (1 x precavo M63)
Diametro esterno massimo cavo AC/polo singolo	3 x 32 mm (3 x precavo M40)
Tipo di connessione AC *	Barra prevista per la connessione di porticelli con dodi M10
Protezione di uscita	
Protezione anti-islanding	In accordo alla normativa locale
Massima protezione da sovracorrente AC	200 A
Protezione da sovratensione di uscita - alla portata per regolazione da sovratensione sostituibile	Tipo 2 con monitoraggio
Prestazioni operative	
Efficienza massima (η_{max})	98,7%
Efficienza pesata (EUROVCEC)	96,4%
Comunicazione	
Interfacce di comunicazione integrate	Due porte Ethernet, WLAN ³⁾ , RS-485
Interfaccia utente	4 LEDs, Interfaccia utente web, Mobile APP
Protocollo di comunicazione	Modbus RTU/TCP (conforme a Sunspec)
Massa in servizio	Interfaccia utente web, Mobile app/APP a livello impianto
Monitoraggio	Plant Portfolio Manager, Plant Viewer

2.1.5 strutture di Sostegno dei Moduli Fotovoltaici

L'impianto prevede n° 38 strutture in acciaio fisse.

Si riportano di seguito alcune foto di impianti simili in cui è stata già utilizzata la struttura di supporto prevista per il presente progetto.

Figura 21 – Tipologia Tipo Impianto di Progetto



Figura 23 – Strutture di Supporto

L'infissione dei pali di supporto a terra avviene tramite battipalo, minimizzando le attività e permettendo una veloce dismissione a fine vita dell'impianto.



Figura 24 – Particolare infissione Strutture a terra

QUADRI MT

Si prevede l'impiego di quadri MT di tipo protetto (METAL ENCLOSED); i quadri di progetto sono di tipo modulare in modo da formare quadri di distribuzione e trasformazione per quanto in progetto, la tensione nominale dei quadri MT sarà 15 kV, di cui per la cabina di consegna uno tipo Container DY 770 ad U, ed uno tipo Container DY 780.

Opportuni dispositivi di interblocco meccanico e blocchi a chiave fra gli apparecchi impediranno errate manovre, garantendo comunque la sicurezza per il personale. Gli scomparti verranno predisposti completi di bandella in piatto di rame interna ed esterna per il collegamento equipotenziale all'impianto di terra.

Gli interruttori di media tensione saranno di tipo isolato in gas e realizzati secondo le indicazioni della norma IEC 298 e secondo le prescrizioni ANSI/IEEE serie C37 per gli impianti di specie. Il dispositivo generale sarà equipaggiato con un'unità di interfaccia che interverrà e comanderà l'apertura per anomalie sulla rete di distribuzione dell'energia interna al parco o per anomalie sul circuito interno al generatore. È prevista una rete di protezione di controllo di massima tensione; minima tensione; massima frequenza; minima frequenza; massima corrente; protezione direzionale di terra.

2.1.6 CAVI

Per il cablaggio dei moduli e per il collegamento tra le stringhe e gli inverter sono previsti conduttori di tipo unipolare flessibile stagnato in doppio isolamento o equivalenti appositamente progettati per l'impiego in campi FV per la produzione di energia.

La sezione dei cavi per i vari collegamenti è tale da assicurare una durata di vita soddisfacente dei conduttori e degli isolamenti sottoposti agli effetti termici causati dal passaggio della corrente elettrica per periodi prolungati e in condizioni ordinarie di esercizio, e tali da garantire in ogni sezione una caduta di tensione non superiore al 2%.

La portata dei cavi (Iz) alla temperatura di 60°C indicata dal costruttore è maggiore della corrente di cortocircuito massima delle stringhe.

Cavo di collegamento dei moduli di stringa

$S=6 \text{ mm}^2 I_z (60 \text{ C}^\circ) = 70 \text{ A}$

Cavi di collegamento ai pannelli di ingresso degli inverter:

$S=10 \text{ mm}^2 I_z (60 \text{ C}^\circ) = 98 \text{ A}$ $S=16 \text{ mm}^2 I_z (60 \text{ C}^\circ) = 132 \text{ A}$ $S=25 \text{ mm}^2 I_z (60 \text{ C}^\circ) = 176 \text{ A}$ $S=35 \text{ mm}^2$

$I_z (60 \text{ C}^\circ) = 218 \text{ A}$ $S= 50 \text{ mm}^2 I_z (60 \text{ C}^\circ) = 276 \text{ A}$ $S=70 \text{ mm}^2 I_z (60 \text{ C}^\circ) = 347 \text{ A}$ $S=95 \text{ mm}^2 I_z (60 \text{ C}^\circ)$

$= 416 \text{ A}$ $S=120 \text{ mm}^2 I_z (60 \text{ C}^\circ) = 488 \text{ A}$ $S=150 \text{ mm}^2 I_z (60 \text{ C}^\circ) = 562 \text{ A}$

Altri cavi

Cavi di media tensione: ARE4H1R 12/20 kV Cavi di potenza AC: FG7OH2R 06/1 kV

Cavi di alimentazione AC: FG7OR Cavi di comando: FG7OR

Cavi di segnale: FG7OH2R

Cavi di bus: speciale MOD BUS / UTP CAT6 ethernet.

2.1.7 Recinzione e Cannello

Lungo tutto il perimetro del campo sarà realizzata una recinzione ed un cancello di accesso. In particolare modo, perimetralmente a tutto l'impianto sarà installata una recinzione in rete elettrosaldata, zincata, con altezza complessiva di 2,5 m lasciando nella parte inferiore uno spazio di 0,20 m per il passaggio della fauna. Per la recinzione si utilizzeranno dei montanti metallici di altezza da terra pari a circa 3,0 m ancorati al suolo mediante infissione con macchina battipalo, dello stesso tipo delle strutture di supporto dei pannelli fotovoltaici, limitando al minimo i getti di fondazione.

Si prevede la realizzazione di un accesso carrabile al sito, realizzato con cancelli metallici che avranno dimensioni pari a circa 8,00 x 2,00 m; essi saranno realizzati con montanti scatolari in acciaio zincato, con interposti dei pannelli in grigliato.

2.1.8 Illuminazione



Figura 25 – Tipologia Corpo Illuminante

L'illuminazione dell'impianto fotovoltaico sarà garantita con l'installazione di corpi illuminanti forniti di pannello fotovoltaico, avene altezza variabile fuori terra dai 3.30m a 4.00m rispetto alle esigenze.

2.1.9 Viabilità interna e Piazzali

In corrispondenza delle cabine di campo saranno realizzati dei piazzali a servizio delle stesse, sagomati secondo le pendenze di progetto e di dimensioni idonee a garantire la manovra degli automezzi di servizio. La viabilità interna e i piazzali saranno realizzati nelle modalità di seguito indicate:

- Scavo di sbancamento della profondità di 80 cm;
- Posa di geotessuto posto in opera sopra il terreno precedentemente modellato e compattato;
- Posa di misto di cava con pezzatura grossa di spessore medio 30 cm;
- Posa di materiale di cava stabilizzato con pezzatura fine di spessore medio 20 cm.

Non si rendono necessarie opere di drenaggio delle acque superficiali in quanto non sono previste aree impermeabilizzate.

2.1.10 Predisposizioni per la Posa in Opera delle Cabine Elettriche

Le cabine elettriche sia di campo che di consegna e sezionamento saranno realizzate assemblando dei monoblocchi containerizzati (campo) o prefabbricati (consegna e sezionamento) in stabilimento completi di fondazioni del tipo a vasca, anch'esse prefabbricate. Pertanto, le lavorazioni necessarie per montaggio di entrambi i tipi di cabina saranno le seguenti:

- Scavo e costipazione del terreno fino ad una profondità di circa 30 cm rispetto alla quota finita;
- Getto di una soletta di sottofondazione in cls armato con rete elettrosaldata spianata e lisciata in modo da garantire una base in piano idonea al montaggio dei monoblocchi;
- Rinterro lungo il perimetro con il terreno di matrice ghiaiosa e sabbio-ghiaiosa proveniente dagli sbancamenti.

2.1.11 Opere di Completamento

Le opere di completamento riguardano una serie di lavorazioni da eseguirsi dopo la modellazione del terreno e consistono essenzialmente in:

- Scavi a sezione obbligata per la posa in opera di corda di rame nudo, pozzetti e tubi passacavi secondo le quantità, i diametri e le dimensioni previsti in progetto, posa in opera dei suddetti elementi e successivo rinterro con terra vagliata;
- Come sopra ma senza scavo a sezione obbligata in quei tratti che fiancheggiano le cabine e la recinzione;
- Realizzazione dei basamenti in cls per i pali d'illuminazione.

2.1.12

Impianto Generale di Terra

Il sito verrà provvisto di un impianto generale di terra di protezione costituito da un sistema di dispersori a corda nuda in rame direttamente interrata, interconnessa con un collettore generale di terra dal quale poi, mediante collegamento con conduttore di terra in rame di colore giallo-verde posato all'interno di un tubo in PVC, verranno collegate le varie utenze.

2.2 SISTEMI AUSILIARI

2.2.1 Sorveglianza

L'accesso all'area recintata sarà sorvegliato automaticamente da un sistema di Sistema integrato Antiintrusione composto da:

- telecamere TVCC tipo fisso Day-Night, per visione diurna e notturna, con illuminatore a IR, ogni 35-40 m;
- cavo alfa con anime magnetiche, collegato a sensori microfonici, aggraffato alle recinzioni a

- media altezza, e collegato alla centralina d'allarme in cabina;
- badge di sicurezza a tastierino, per accesso alla cabina;
- centralina di sicurezza integrata installata in cabina.

I sistemi appena elencati funzioneranno in modo integrato.

2.2.2 Sicurezza Elettrica

La protezione contro le sovracorrenti, i contatti diretti ed indiretti e le fulminazioni sarà assicurata in quanto tutte le componenti impiantistiche, così come la progettazione definitiva, rispetteranno quanto previsto dalle Norme CEI in materia.

2.2.3 Collegamento alla rete

I criteri e le modalità per la connessione alla Rete MT saranno conformi a quanto prescritto dalle normative CEI applicabili, e alle prescrizioni di e-distribuzione esplicitate nella STMG.

Il parco fotovoltaico, come previsto nella STMG di e-distribuzione del 30/08/2023 codice pratica 377690985, che riporta la soluzione tecnica minima generale (STMG) per la connessione dell'impianto in oggetto alla RTN, prevede la realizzazione di un collegamento interrato tra la cabina di campo e cabina MT di consegna distante circa 160 metri.

2.3 FASE DI GESTIONE E DI ESERCIZIO

L'impianto fotovoltaico non richiederà, di per sé, il presidio da parte di personale preposto. L'impianto, infatti, verrà esercito, a regime, mediante il sistema di supervisione che consentirà di rilevare le condizioni di funzionamento e di effettuare comandi sulle macchine ed apparecchiature da remoto, o, in caso di necessità, di rilevare eventi che richiedano l'intervento di squadre specialistiche. Nel periodo di esercizio dell'impianto, la cui durata è indicativamente di almeno 25/30 anni, non sono previsti ulteriori interventi, fatta eccezione per quelli di controllo e manutenzione dell'impianto, riconducibili alla verifica periodica del corretto funzionamento, con visite preventive od interventi di sostituzione delle eventuali parti danneggiate e con verifica dei dati registrati. Le visite di manutenzione preventiva sono finalizzate a verificare le impostazioni e prestazioni standard dei dispositivi e si provvederà, nel caso di eventuali guasti, a riparare gli stessi nel corso della visita od in un momento successivo, quando è necessario reperire le componenti dell'impianto da sostituire.

Il terreno, per la parte non utilizzata come viabilità e piazzali, potrà essere recuperato consentendo la crescita del manto erboso nelle fasce libere tra le file dei moduli fotovoltaici ed anche sotto a questi; per evitare la crescita eccessiva dell'erba e per il suo mantenimento dovranno essere effettuati tagli periodici.

2.4 PRODUTTIVITÀ E PERFORMANCE DELL'IMPIANTO

Per il calcolo della producibilità media annua si è proceduto utilizzando i dati forniti da un software disponibile online: PVGIS.

PVGIS è un calcolatore di energia solare fotovoltaica gratuito disponibile online e implementato dal JRC (JOINT RESEARCH CENTER – Centro Comune di Ricerca), servizio scientifico interno della Commissione Europea, che permette di stimare la produzione di energia solare di un impianto fotovoltaico.

Il risultato ottenuto di producibilità annua per l'impianto avente potenza nominale di 1.188 MWp è pari a circa 1.550 Mwh/anno.

MOTIVAZIONI DELLA SCELTA DEL COLLEGAMENTO DELL'IMPIANTO AL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA PRODOTTA

I criteri e le modalità per la connessione alla Rete MT saranno conformi a quanto prescritto dalle normative CEI 11-20, CEI 0-16, CEI 82-25 ed alle prescrizioni di E-distribuzione per clienti produttori

dotati di generatori che entrano in parallelo continuativo con la RTN.

I criteri e le modalità per la connessione alla Rete MT saranno conformi a quanto prescritto dalle normative CEI applicabili, e alle prescrizioni di e-distribuzione esplicitate nella STMG.

Il parco fotovoltaico, come previsto nella TICA di e-distribuzione del 28/08/2023 codice pratica 377690985, che riporta la soluzione tecnica minima generale (STMG) per la connessione dell'impianto in oggetto alla RTN, prevede la realizzazione l'aggiunta di un IMS dentro la cabina esistente di consegna.

3 DISPONIBILITÀ AREE ED INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE

Le aree per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico sono già nella disponibilità della Società proponente.

Per la viabilità interna ai sotto campi si utilizzerà la viabilità esistente già utilizzata dai proprietari dei suoli per il passaggio dei mezzi agricoli.

4 RELAZIONE SULLA FASE DI CANTIERIZZAZIONE

La realizzazione dell'impianto prevede una serie articolata di lavorazioni complementari tra di loro che possono essere sintetizzate mediante una sequenza di otto fasi determinata dall'evoluzione logica ma non necessariamente temporale.

- Cantierizzazione e picchettamento;
- Posa in opera di recinzione e realizzazione accessi al cantiere;
- Realizzazione viabilità interna e realizzazione basamenti cabine;

- Posa in opera di cavi per l'illuminazione e antifurto;
- Approvvigionamento e posa in opera delle strutture per i moduli Fotovoltaici;
- Installazione, cablaggio messa a terra cabina di consegna e di campo;

- Approvvigionamento e posa in opera moduli fotovoltaici;
- Approvvigionamento e posa in opera inverter e quadri elettrici;

- Approvvigionamento e cablaggio stringhe di collegamento;
- Energizzazione impianto fotovoltaico;

Contestualmente sarà realizzata la stazione elettrica di utenza per la raccolta dell'energia elettrica prodotta dal campo fotovoltaico e per l'immissione della stessa nella cabina di trasformazione 800V/15 kV, per la successiva immissione in rete.

A lavori ultimati si procederà al ripristino delle condizioni preesistenti in corrispondenza dell'area lavoro.

Per tali aree è previsto:

- il trasporto a rifiuto degli inerti utilizzati per la sistemazione del fondo;
- la posa di terreno vegetale allo scopo di favorire l'inerbimento.

Al termine dei lavori per la realizzazione del generatore fotovoltaico, saranno effettuati tutti i collaudi previsti dalle normative in vigore. Successivamente l'impianto sarà pronto per entrare in funzione.

4.1 ATTIVITÀ DI CANTIERE

4.1.1 Descrizione dei Metodi di Costruzione

Prima dell'inizio dell'installazione delle strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici saranno tracciate le piste necessarie al raggiungimento del sito con i mezzi di cantiere (betoniere, gru, pale meccaniche) oltre che ai mezzi utilizzati per il trasporto dei moduli. Tali piste permetteranno l'accesso nell'area di lavoro, a partire da strade esistenti di uso pubblico. Verranno effettuati scavi per la posa dei cavi elettrici, usando mezzi meccanici evitando scoscendimenti, franamenti e in modo tale che le acque scorrenti alla superficie del terreno non si riversino nei cavi. Gli scavi per la posa dei cavi saranno realizzati, ove possibile, in corrispondenza delle strade esistenti per minimizzare l'impatto. La posa interrata dei cavi avverrà, ad una profondità di almeno un metro, ed una adeguata protezione meccanica sarà posta sui cavi stessi (tegolo) in conformità alla modalità di posa previste dalla Norma C.E.I 11-17.

Tutta l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico sarà convogliata alla cabina di Consegna MT tramite

una rete in cavo interrata.

Tutti gli impianti saranno realizzati secondo le prescrizioni della norma CEI 11-1 con particolare riferimento alla scelta dei componenti della disposizione circuitale, degli schemi elettrici, della sicurezza di esercizio. Più in generale, le modalità di connessione saranno conformi alle disposizioni tecniche emanate dall'autorità per l'energia elettrica e il gas e in completo accordo con disposizioni e consuetudini tecniche e con le regole tecniche di connessione previste dal GRTN.

Mobilizzazione dei Mezzi per le Attività di cantiere

Durante la realizzazione dell'opera vari tipi di automezzi avranno accesso al cantiere:

- automezzi per il trasporto delle strutture di sostegno ed i moduli fotovoltaici;
- betoniere per il trasporto del cemento;
- camion per il trasporto dei trasformatori elettrici e di altri componenti dell'impianto di distribuzione elettrica;
- altri mezzi per il trasporto di attrezzature e maestranze. A regime si prevedono i seguenti arrivi in cantiere:
 - arrivi per il trasporto delle strutture di sostegno e dei moduli fotovoltaici;
 - arrivo di autobetoniere nei giorni in cui si realizzeranno le colate di cemento per fondazioni delle cabine di impianto;
 - altri arrivi quotidiani di mezzi più piccoli.

L'accesso alle aree di cantiere avviene tramite strada privata che collega la centrale a biomasse prospiciente il fronte Ovest dell'impianto in progetto.

4.1.2 Stradine di Servizio

Prima dell'inizio dell'installazione dei moduli fotovoltaici, saranno tracciate le piste necessarie al movimento dei mezzi di cantiere (betoniere, gru, pale meccaniche) oltre che dei mezzi utilizzati per il trasporto delle apparecchiature elettriche.

Tali piste permetteranno l'accesso all'area di intervento e la movimentazione di cantiere e delle componenti di impianto, e avranno pertanto avranno larghezza da 5.00 a 6.5 metri e non saranno asfaltate. Nelle tavole di progetto è riportato il tracciato delle strade in questione che coincideranno con quelle definitive di viabilità interna.

4.1.3 SCAVI

Gli scavi saranno effettuati con l'utilizzo di pale meccaniche evitando scoscendimenti, franamenti e in modo tale che le acque scorrenti alla superficie del terreno non si riversino nei cavi.

Effettuato lo scavo si provvederà alla pulizia del fondo al fine di garantire l'appianamento della superficie. Gli scavi per la posa dei cavi saranno realizzati in corrispondenza delle strade realizzate precedentemente ed in corrispondenza della mezzera tra le file di stringhe.

4.1.4 Cavidotti

La posa interrata dei cavi avverrà a una profondità di almeno un metro, ed una adeguata protezione meccanica sarà garantita da appositi tubi per cavi in conformità alle modalità di posa della Norma C.E.I 11-17. Lo scavo sarà profondo poco più di un metro e avrà larghezza variabile da un metro. Prima della posa dei cavi verrà ricoperto il fondo dello scavo (letto di posa) con uno strato (3-4 cm di spessore) di sabbia avente proprietà dielettriche.

I cavi potranno essere posati:

- Direttamente nello scavo e quindi ricoperti da uno strato di sabbia dielettrica (circa 25mm) sul quale verrà posizionato il tegolo di protezione;
 - All'interno di tubazioni che saranno ricoperte solo da sabbia dielettrica per uno spessore di 245mm, l'utilizzo delle tubazioni faciliterà lo sfilamento dei cavi

4.1.5 INSTALLAZIONE DEI MODULI FOTOVOLTAICI

Il montaggio dei moduli fotovoltaici consisterà essenzialmente nelle seguenti fasi:

- Trasporto e scarico dei materiali
- Verifica delle caratteristiche del terreno
- Infissione dei pali di supporto della struttura a mezzo battipalo
- Montaggio strutture di sostegno
- Controllo planarità/inclinazione di progetto
- Montaggio dei moduli FV e relativo cablaggio in serie (stringhe)
- Installazione di tubazioni e cavi nei cavidotti
- Collegamento di parallelo nei quadri elettrici di sotto campo, cablaggio delle attrezzature elettriche nelle cabine e dei cavi di Collegamento alla rete elettrica
- Messa in esercizio dell'impianto

5 SINTESI DI FORME E FONTI DI FINANZIAMENTO PER LA COPERTURA DEI COSTI DELL'INTERVENTO

Per la realizzazione del intervento è previsto un finanziamento tramite istituti bancari che rappresentano una tecnica finanziaria volta a rendere possibile il finanziamento di iniziative economiche sulla base della valenza tecnico-economica del progetto oltre che sulla capacità autonoma di indebitamento dei soggetti promotori dell'iniziativa.

Il progetto viene valutato dai finanziatori per la sua capacità di generare flussi di cassa, che costituiscono la garanzia primaria per il rimborso del debito e per la remunerazione del capitale di rischio. Il focus di sponsor e finanziatori del progetto viene posto sulla valutazione dei rischi attinenti allo stesso, di oggi natura (tecnica, legale, ambientale , economica-finanziaria) e sulla definizione di una struttura contrattuale che delimiti chiaramente le obbligazioni delle parte che intervengono nell'operazione.

05		
04		
03		
02		
01		
00	20.05.2023	Prima emissione
Rev.	Data	Motivo

Il Direttore dei Lavori

OGGETTO: Analisi di fattibilità idraulica per impianto fotovoltaico a terra

UBICAZIONE: SANTA LUCE PI - via Rosignanina, 30B loc.tà Macchiaverde

COMMITTENTE: PENG Srl

ELABORATO: ANALISI DI FATTIBILITA' IDRAULICA

Ing. JACOPO TACCINI
 ORDINE INGEGNERI della Provincia di PISA
 INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE

DATA: Maggio 2023

Pr. n°: 22-033

Il Progettista

ALLEGATO: **AFI**

STA engineering
www.sta-eng.it

via del Rio, 2 - 56025 PONTEDERA PI tel. +39,0587.608233 fax +39,0587.608233

A termini di legge ci riserviamo la proprietà di questo elaborato con divieto di riprodurlo anche parzialmente

RELAZIONE TECNICA

Sommario

Premessa.....	2
Norme di riferimento	4
Pericolosità idraulica	4
Tutela dei corsi d'acqua	10

	23.05.20 - Analisi di fattibilità idraulica.docx
	Data: Agosto 2022

PREMESSA

La presente analisi di fattibilità idraulica è redatta a supporto di un intervento previsto a Santa Luce, Provincia di Pisa, località Macchiaverde. Il progetto prevede la realizzazione di impianto fotovoltaico atto ad integrare la produzione di energia derivante dalla combustione della biomassa.

L'impianto, della potenza totale di 4MW, è suddiviso su due aree adiacenti che ricadono in maggior parte in proprietà PENG, e per la restante parte in proprietà Sarplast attualmente in fase di compravendita.

Vista la classificazione dell'area a pericolosità idraulica P2, l'impianto non potrà essere realizzato a terra, ma dovrà porsi al di sopra di una struttura intelaiata metallica trasparente alle acque di esondazione, tale da condurre a quota di sicurezza idraulica tutta l'impiantistica.

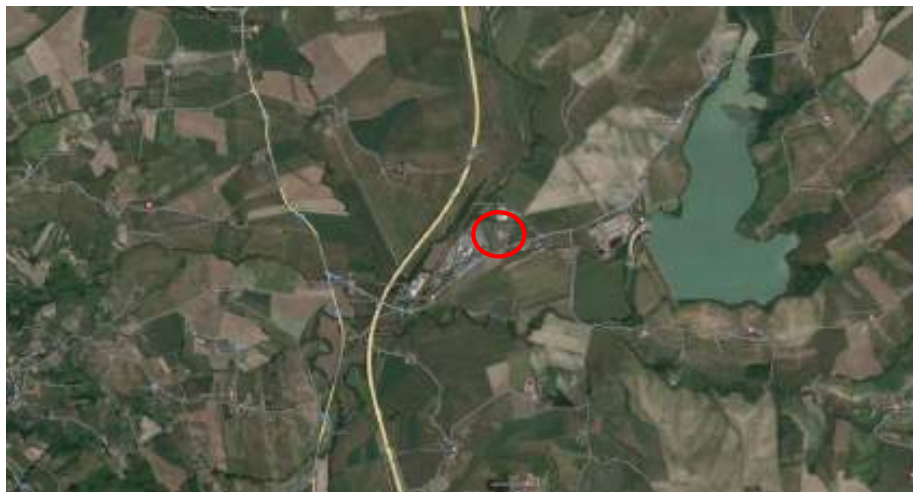
Il titolare di Peng s.r.l. Federico Pennesi dichiara inoltre che l'attività svolta non rientra tra quelle di cui all'allegato VIII alla parte seconda del decreto legislativo 152/2006.


Il sistema di fondazioni sul quale dovrà essere impostata la struttura metallica dovrà essere di tipo puntuale o comunque tale da non modificare in alcun modo il piano campagna attuale al di sotto della stessa. Allo stesso modo non dovranno operarsi movimenti terra non previsti nel progetto fornito in copia, quindi non valutati nella presente analisi. Infine, né la struttura metallica né altro manufatto tamponato (opaco al transito delle acque di esondazione) potrà interessare le aree poste a pericolosità.

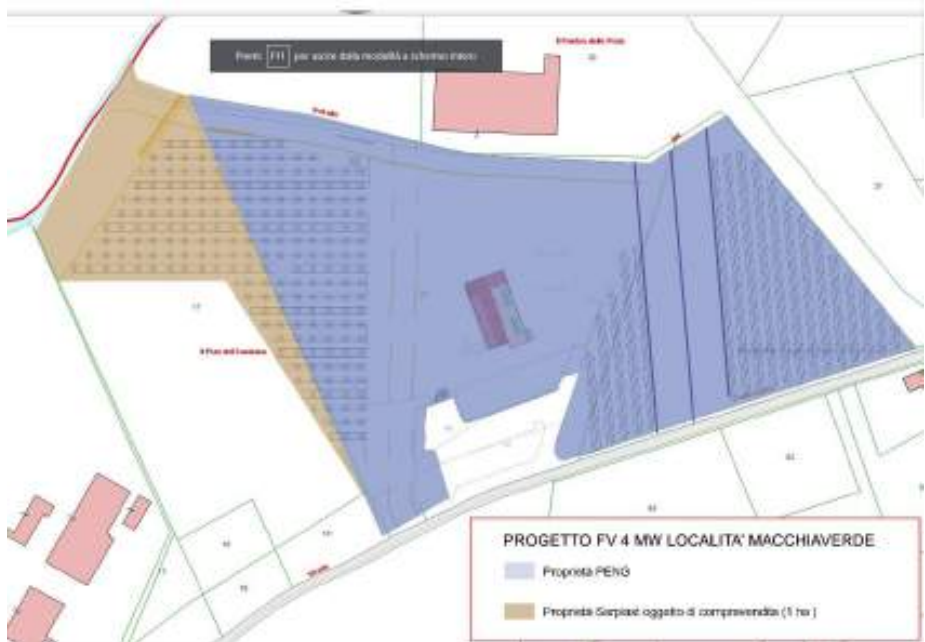
È onere del progettista architettonico verificare il rispetto delle prescrizioni alla fattibilità idraulica individuate nella presente analisi.

Il progetto è redatto da Peng s.r.l.

Di seguito si individua l'ubicazione dell'opera.



 www.sta-eng.it via del Rio, 2 - 50025 PONTEDERA PI tel. +39 0587 608233	23.05.20 - Analisi di fattibilità idraulica.docx
	Data: Agosto 2022



 www.sta-eng.it via del Rio, 2 - 50025 PONTEDERA PI tel. +39 0587 608233	23.05.20 - Analisi di fattibilità idraulica.docx
	Data: Agosto 2022

In ciò che segue si analizzano le vincolistiche derivanti dalle normative di carattere idraulico presenti sull'area, cui il progetto architettonico redatto da Peng s.r.l. dovrà necessariamente attenersi. Ogni modifica o ulteriore previsione progettuale non valutata nella presente analisi, dovrà essere soggetta a verifica della fattibilità.

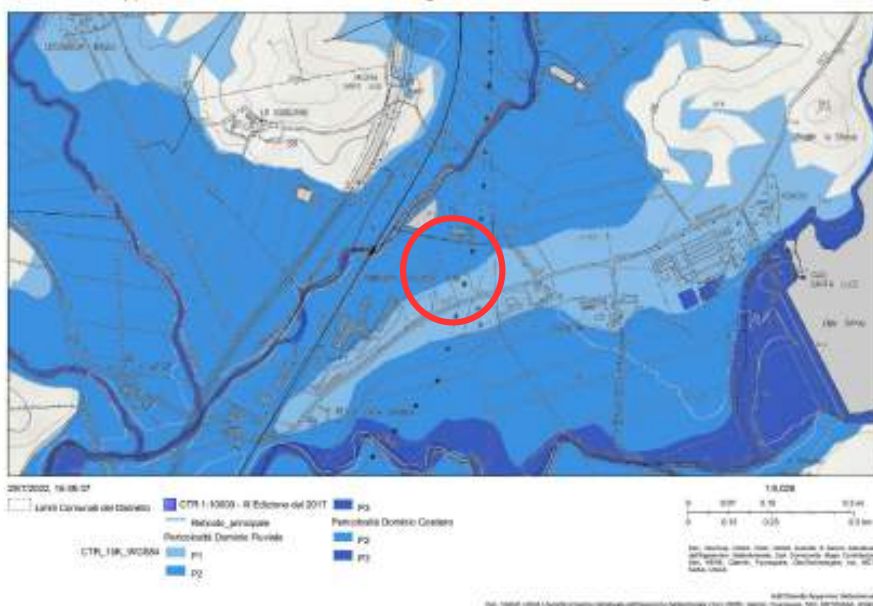
NORME DI RIFERIMENTO

- D.P.C.M. 27 ottobre 2016 Approvazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto dell'Appennino Settentrionale. G.U. n. 28 S.g. del 03/02/2017
- L.R. 24 luglio 2018 n.41 Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010 n. 49.
- Piano Operativo Comunale del Comune di Santa Luce approvato con Delibera n. 53 del 21/12/2019


PERICOLOSITÀ IDRAULICA

Il quadro conoscitivo disponibile nell'ambito della pericolosità idraulica è costituito dalla cartografia del Distretto Appennino Settentrionale - cartografia del P.G.R.A. - che riporta una pericolosità per alluvioni frequenti P2 riferita alla possibile occorrenza di allagamenti per eventi duecentennali.

Mappa della Pericolosità da alluvione Vigente - UoM Arno ed ex bacini regionali toscani



Si riporta quindi l'estratto della Disciplina di Piano PGRA per il Distretto dell'Appennino settentrionale aggiornato al dicembre 2021 secondo ciclo di gestione:

	23.05.20 - Analisi di fattibilità idraulica.docx
	Data: Agosto 2022

CAPO II - Pericolosità da alluvione e tutela dei corsi d'acqua

SEZIONE I - Pericolosità da alluvione - Norme e indirizzi a scala di distretto

Art. 9 – Aree a pericolosità da alluvione media (P2) – Norme

1. *Nelle aree P2, per le finalità di cui all'art. 1, sono da consentire gli interventi che possano essere realizzati in condizioni di gestione del rischio, fatto salvo quanto previsto al seguente comma 2 e al successivo art. 10.*
2. *Nelle aree P2 da alluvioni fluviali l'Autorità di bacino distrettuale si esprime sulle opere idrauliche in merito all'aggiornamento del quadro conoscitivo con conseguente riesame delle mappe di pericolosità.*
3. *Le Regioni disciplinano le condizioni di gestione del rischio per la realizzazione degli interventi nelle aree P2*

Art. 10 – Aree a pericolosità da alluvione media (P2) – Indirizzi per gli strumenti governo del territorio

Fermo quanto previsto all'art. 9 e all'art. 14 comma 9, nelle aree P2 per le finalità di cui all'art. 1 le Regioni, le Province, le Città Metropolitane e i Comuni, nell'ambito dei propri strumenti di governo del territorio si attengono ai seguenti indirizzi:

- a) *sono da subordinare, se non diversamente localizzabili, al rispetto delle condizioni di gestione del rischio, le previsioni di:*
 - *nuove opere pubbliche e di interesse pubblico riferite a servizi essenziali;*
 - *nuovi impianti di cui all'allegato VIII alla parte seconda del decreto legislativo 152/2006;*
 - *sottopassi e volumi interrati*
- b) *sono da subordinare al rispetto delle condizioni di gestione del rischio le previsioni di:*
 - *nuove infrastrutture e opere pubbliche o di interesse pubblico;*
 - *interventi di ampliamento della rete infrastrutturale primaria, delle opere pubbliche e di interesse pubblico riferite a servizi essenziali e degli impianti di cui all'allegato VIII alla parte seconda del decreto legislativo 152/2006;*
 - *nuovi impianti di potabilizzazione e depurazione;*
 - *nuove edificazioni*
- c) *sono da privilegiare le trasformazioni urbanistiche tese al recupero della funzionalità idraulica alla riqualificazione e allo sviluppo degli ecosistemi fluviali esistenti, nonché le destinazioni ad uso agricolo, a parco e ricreativo – sportive.*


La cartografia sopra riportata è stata perimetrata con criterio geomorfologico e su base storico inventariale. Non risultano reperibili sull'area altri studi idraulici aggiornati che consentano di definire l'entità del battente di esondazione sull'area.

Pertanto, ai termini dell'applicazione delle condizioni alla fattibilità determinate dalla LR41/2018 dovrà farsi riferimento a quanto indicato al comma 2 dell'art.18 della stessa Legge, e particolarmente alla lettera b).


Art. 18. Disposizioni transitorie relative alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti

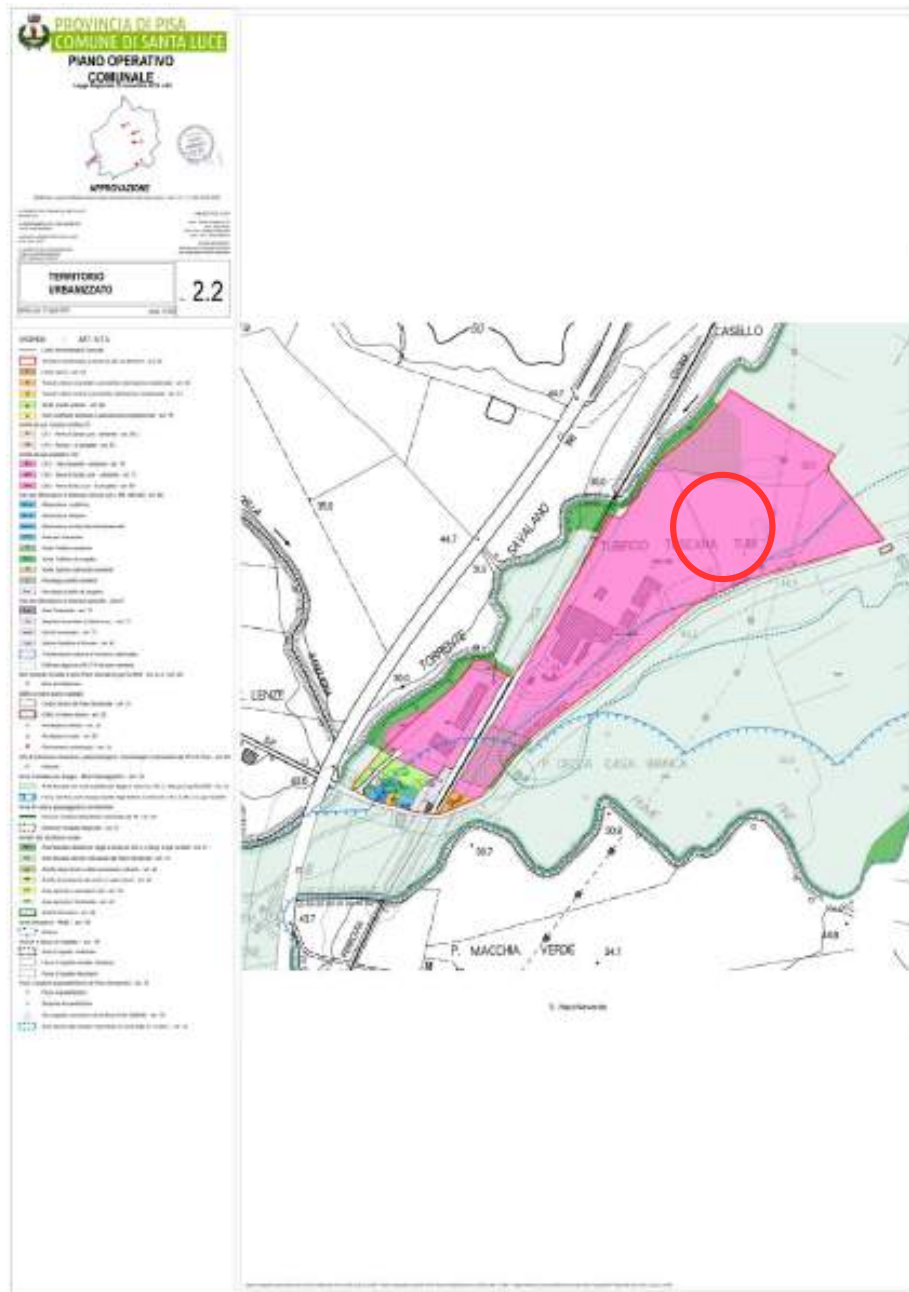
1. *[...]*
2. *Nelle more dell'adeguamento degli strumenti di pianificazione territoriale o urbanistica comunali alle mappe di pericolosità e rischio di alluvione di cui al d.lgs. 49/2010, si assume come battente di riferimento, qualora non determinato:*
 - a) *Il battente corrispondente alla quota in alveo della superficie dell'acqua dell'evento alluvionale poco frequente, valutata rispetto al livello del mare;*
 - b) *Nei casi in cui non sia determinabile la quota in alveo della superficie dell'acqua dell'evento alluvionale poco frequente, il battente pari a 2 metri.*

Per il caso in esame è quindi da assumere battente idraulico pari a 2 metri e conseguentemente nei confronti della classe di magnitudo idraulica è da riguardare alla condizione di magnitudo molto severa.

 www.sta-eng.it via del Rio, 2 - 50025 PONTEDERA PI tel. +39 0587 608233	23.05.20 - Analisi di fattibilità idraulica.docx
	Data: Agosto 2022

Sulla base della cartografia allegata al Piano Operativo Comunale del Comune di Santa Luce, approvato con Delibera n. 53 del 21/12/2019, di cui specificamente all'elaborato Tav.2.2 "Territorio Urbanizzato" si verifica inoltre che l'area in esame risulta interna al perimetro del territorio urbanizzato.

 <p>www.sta-eng.it via del Rio, 2 - 50025 PONTEDERA PI tel. +39 0587 608233</p>	23.05.20 - Analisi di fattibilità idraulica.docx
	Data: Agosto 2022



La fattibilità idraulica per l'area in oggetto è quindi regolata essenzialmente dai termini della L.R. 41/2018 di cui al CAPO III "Interventi edilizi all'interno del perimetro del territorio urbanizzato".

 www.sta-eng.it Via del Rio, 2 - 50025 PONTEDERA PI tel. +39 0587 608233	23.05.20 - Analisi di fattibilità idraulica.docx
	Data: Agosto 2022

Si riportano gli articoli pertinenti per l'intervento in oggetto:

Art. 10. Limitazioni per le aree a pericolosità per alluvioni frequenti o poco frequenti

1. *Nelle aree a pericolosità per alluvioni frequenti, indipendentemente dalla magnitudo idraulica, non possono essere realizzati, neanche attraverso il riutilizzo del patrimonio edilizio esistente mediante mutamento delle destinazioni d'uso:*
 - a) *Ospedali e case di cura;*
 - b) *Strutture strategiche per la gestione dell'emergenza da ricomprendersi nei piani comunali di protezione civile di cui alla legge regionale 29 dicembre 2003 n. 67 (Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività) o individuate in altre disposizioni di protezione civile;*
 - c) *Impianti di cui all'allegato VIII, parte seconda del d.lgs 152/2006.*
2. *[...]*
3. *Nelle aree a pericolosità per alluvioni poco frequenti, indipendentemente dalla magnitudo idraulica, non possono essere realizzate le opere o le funzioni di cui al comma 1, neanche attraverso il riutilizzo del patrimonio edilizio esistente mediante mutamento delle destinazioni d'uso. Tali opere o funzioni possono essere realizzate soltanto se non diversamente localizzabili e, comunque, secondo quanto stabilito agli articoli 11, 12, 13 e 16.*

Art. 11. Comma 2: Fermo restando quanto disposto dagli articoli 10, 12 e 13, nelle aree a pericolosità per alluvioni poco frequenti, indipendentemente dalla magnitudo idraulica, possono essere realizzati interventi di nuova costruzione a condizione che sia realizzata almeno una delle opere di cui all'articolo 8, comma 1, lettere a), b) o c).

Art. 11 Comma 4: Nelle aree a pericolosità per alluvioni poco frequenti, caratterizzate da magnitudo idraulica severa o molto severa, possono essere realizzati volumi interrati a condizione che siano realizzate le opere idrauliche di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), o le opere idrauliche che riducono gli allagamenti per eventi poco frequenti, conseguendo almeno una classe di magnitudo idraulica moderata e a condizione che non sia superato il rischio medio R2.

Art. 12 Comma 2: Nelle aree a pericolosità per alluvioni frequenti o poco frequenti, indipendentemente dalla magnitudo idraulica, per la realizzazione di interventi edilizi che comportano incrementi volumetrici, anche attraverso demolizioni con parziale o totale ricostruzione, è realizzata almeno una delle opere di cui all'articolo 8, comma 1, lettere a), b) o c). Il presente comma trova applicazione anche nel caso in cui l'incremento volumetrico comporti la realizzazione di un nuovo manufatto connesso e funzionale ad un intervento sul patrimonio edilizio esistente oppure nel caso in cui l'incremento volumetrico comporti la realizzazione di un nuovo manufatto connesso e funzionale all'ampliamento e all'adeguamento di opere pubbliche.


Art. 12 Comma 3: Nelle aree a pericolosità per alluvioni frequenti o poco frequenti, indipendentemente dalla magnitudo idraulica, sono comunque ammessi gli incrementi volumetrici che non costituiscano ostacolo al deflusso delle acque, non sottraggono volume di laminazione e non aggravano le condizioni di rischio in altre aree.

Art. 13 Comma 4 lettera d): Nelle aree a pericolosità per alluvioni frequenti o poco frequenti, indipendentemente dalla magnitudo idraulica, possono essere realizzati impianti e relative opere per la produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché l'adeguamento e l'ampliamento di quelli esistenti, a condizione che sia realizzata almeno una delle opere di cui all'articolo 8, comma 1, lettere a), b), c) o d).

Si riporta pertanto il contenuto di cui all'articolo 8 della medesima norma:

Art. 8. Opere per la gestione del rischio di alluvioni

4. *La gestione del rischio di alluvioni è assicurata mediante la realizzazione delle seguenti opere finalizzate al raggiungimento almeno di un livello di rischio medio R2:*
 - d) *opere idrauliche che assicurano l'assenza di allagamenti rispetto ad eventi poco frequenti;*
 - e) *opere idrauliche che riducono gli allagamenti per eventi poco frequenti, conseguendo almeno una classe di magnitudo idraulica moderata, unitamente ad opere di sopraelevazione, senza aggravio delle condizioni di rischio in altre aree;*
 - f) *opere di sopraelevazione, senza aggravio delle condizioni di rischio in altre aree;*
 - g) *interventi di difesa locale.*
5. *Il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree è assicurato attraverso la realizzazione delle seguenti opere:*

 www.sta-eng.it via del Rio, 2 - 50025 PONTEDERA PI tel. +39 0587 608233	23.05.20 - Analisi di fattibilità idraulica.docx
	Data: Agosto 2022

- a) *opere o interventi che assicurino il drenaggio delle acque verso un corpo idrico recettore garantendo il buon regime delle acque;*
- b) *opere o interventi diretti a trasferire in altre aree gli effetti idraulici conseguenti alla realizzazione della trasformazione urbanistico-edilizia, a condizione che:*
 - 1) *nell'area di destinazione non si incrementi la classe di magnitudo idraulica;*
 - 2) *sia prevista dagli strumenti urbanistici la stipula di una convenzione tra il proprietario delle aree interessate e il comune prima della realizzazione dell'intervento.*
6. *Le opere o interventi di cui al comma 2, lettera b), sono previste negli strumenti urbanistici e sono realizzate previa verifica di compatibilità idraulica effettuata dalla struttura regionale competente in relazione al titolo abilitativo di riferimento.*
7. *Le opere idrauliche di cui al comma 1, lettere a) e b), sono realizzate prima o contestualmente all'attuazione della trasformazione urbanistico-edilizia. L'attestazione di agibilità degli immobili oggetto delle trasformazioni urbanistico-edilizie è subordinata al collaudo di tali opere idrauliche.*

In definitiva l'intervento in oggetto potrà essere realizzato assicurando la trasparenza idraulica delle strutture metalliche di sostegno dell'impianto fotovoltaico in progetto; che dovranno avere piano di calpestio interno pari alla quota di piano campagna attuale. Le tettoie non potranno quindi essere tamponate.

L'intero impianto fotovoltaico, ivi inclusi tutti i componenti connessi (inverter, quadri elettrici, cabine di trasformazione, quadri di connessione...), dovranno essere posizionati a quota di sicurezza idraulica e pertanto a 2 m da terra oltre congruo franco di sicurezza pari a 30 cm.

È da specificare che una porzione dell'impianto fotovoltaico in progetto interessa l'area di impronta su cui attualmente insiste un lago artificiale della stessa proprietà con scopo antincendio e invarianza idraulica per gli edifici esistenti. Su tale area la quota di sicurezza idraulica di 2 m oltre franco di 30 cm dovrà essere intesa riferita alla superficie immaginaria congiungente le quote del ciglio del lago, anziché da fondo lago, per ovvi motivi.

È onere del progettista architettonico verificare il rispetto delle prescrizioni alla fattibilità idraulica individuate nella presente analisi.

	23.05.20 - Analisi di fattibilità idraulica.docx
	Data: Agosto 2022


TUTELA DEI CORSI D'ACQUA

È da segnalare la presenza di un corso d'acqua appartenente al reticolo idrografico secondario ai sensi della LR79/2012 (DCR81/2021), che scorre lungo il confine nord dell'area di intervento. Tale corso d'acqua, identificato con il codice TC1782, affluente del Torrente Savalano, risulta appartenere tanto al reticolo idraulico quanto a quello in gestione, ed è pertanto soggetto all'art. 3 della LR41/2018. Il corso d'acqua è individuato nell'immagine che segue mediante tratto ciano, così come cartografato, a retino azzurrino è poi individuato un buffer di 10m che rappresenta indicativamente la fascia di rispetto come definita di seguito.



Ai sensi dell'art. 3 della LR41/2018:

1. *Non sono consentiti nuove costruzioni, nuovi manufatti di qualsiasi natura o trasformazioni morfologiche negli alvei, nelle golene, sugli argini e nelle aree comprendenti le due fasce di larghezza di dieci metri dal piede esterno dell'argine o, in mancanza, dal ciglio di sponda dei corsi d'acqua del reticolo idrografico di cui all'articolo 22, comma 2, lettera e), della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79 (nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla L.R. 69/2008 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994, fatto salvo quanto previsto ai commi 2,3 e 4.*
2. *Negli alvei, nelle golene, sugli argini e nelle aree comprendenti le due fasce di larghezza di dieci metri dal piede esterno dell'argine o, in mancanza, dal ciglio di sponda dei corsi d'acqua del reticolo idrografico di cui all'articolo 22, comma 2, lettera e), della L.R. 79/2012, nel rispetto della normativa statale e regionale di riferimento e delle condizioni di cui al comma 5, sono consentiti i seguenti interventi:*
 - a. *Interventi di natura idraulica, quali in particolare:*
 - i. *Trasformazioni morfologiche degli alvei e delle golene*
 - ii. *Impermeabilizzazione del fondo degli alvei*
 - iii. *Rimodellazione della sezione dell'alveo*
 - iv. *Nuove inalveazioni o rettificazioni dell'alveo*
 - b. *Reti di servizi essenziali e opere sovrappassanti o sottopassanti il corso d'acqua*

 www.sta-eng.it Via del Rio, 2 - 50025 PONTEDERA PI tel. +39 0587 608233	23.05.20 - Analisi di fattibilità idraulica.docx
	Data: Agosto 2022

- c. *Opere finalizzate alla tutela del corso d'acqua e dei corpi idrici sottesi*
 - d. *Opere connesse alle concessioni rilasciate ai sensi del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici)*
 - e. *Interventi volti a garantire la fruibilità pubblica*
 - f. *Itinerari ciclopedonali*
 - g. *Opere di adduzione e restituzione idrica*
 - h. *Interventi di riqualificazione ambientale*
3. [...]
 4. [...]
 5. *Gli interventi di cui ai commi 2, 3 e 4 sono consentiti, previa autorizzazione della struttura regionale competente, che verifica la compatibilità idraulica nel rispetto delle seguenti condizioni:*
 - a) *sia assicurato il miglioramento o la non alterazione del buon regime delle acque;*
 - b) *non interferiscano con esigenze di regimazione idraulica, accessibilità e manutenzione del corso d'acqua e siano compatibili con la presenza di opere idrauliche;*
 - c) *non interferiscano con la stabilità del fondo e delle sponde;*
 - d) *non vi sia aggravio del rischio in altre aree derivante dalla realizzazione dell'intervento;*
 - e) *non vi sia aggravio del rischio per le persone e per l'immobile oggetto dell'intervento;*
 - f) *il patrimonio edilizio esistente di cui al comma 3 sia inserito nel piano di protezione civile comunale al fine di prevenire i danni in caso di evento alluvionale.*
 6. *Il rispetto delle condizioni di cui al comma 5 costituisce elemento di verifica della compatibilità idraulica ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui al medesimo comma 5. L'autorizzazione idraulica è rilasciata dalla struttura regionale competente con le modalità definite nel regolamento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e), della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri). L'autorizzazione è rilasciata entro quarantacinque giorni dal ricevimento della domanda.*
 7. [...]
 8. *Gli interventi di cui al comma 2, lettere e) ed f), sono realizzati nel rispetto delle condizioni di cui al comma 5 e a condizione che siano adottate nei piani comunali di protezione civile misure per regolare l'utilizzo in caso di eventi alluvionali*
 9. *Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano alle opere, interventi e manufatti privi di rilevanza edilizia di cui all'articolo 137 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio), previa verifica di compatibilità idraulica. La verifica è effettuata dalla struttura regionale competente nell'ambito del rilascio della concessione demaniale ai sensi del regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 12 agosto 2016, n. 60/R (Regolamento in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 "Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri" recante disciplina del rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico criteri per la determinazione dei canoni).*

All'atto pratico il vincolo impone l'esecuzione di un rilievo topografico specifico per la delimitazione della linea di ciglio del corso d'acqua. Da tale linea è necessario mantenere con qualunque opera una distanza minima di 10 m all'interno della quale non è prevedibile alcun intervento. Fanno eccezione le casistiche individuate dallo stesso art.3 L.R.41/2018, per le quali risulta comunque necessario provvedere alla domanda di autorizzazione idraulica presso la Regione Toscana.

Si fa notare che, essendo il vincolo della fascia di rispetto di tipo cartografico, a valle del rilievo topografico potrebbe rendersi necessario, se richiesto dalle necessità del progetto architettonico, provvedere all'aggiornamento cartografico dell'esatta linea di deflusso del reticolo, provvedendo a specifica domanda di aggiornamento presso la Regione Toscana, su proposta dell'Amministrazione Comunale.

A titolo puramente indicativo, poiché il corso d'acqua si presenta nel tratto in esame come una semplice incisione nel terreno, poco più ampia di una scolina campestre, si riporta nell'immagine


STA engineering s.r.l. www.sta-eng.it via del Rio, 2 - 50025 PONTEDERA PI tel. +39.0587.608233	23.05.20 - Analisi di fattibilità idraulica.docx
	Data: Agosto 2022

a seguire una sovrapposizione tra la planimetria progettuale fornita e il buffer di 10 m individuato a partire dal reticolo cartografato dalla Regione Toscana.

Sarà pertanto compito del progettista architettonico prima, e del direttore dei lavori poi, verificare il rispetto di tale distanza dal corso d'acqua.



La superficie su cui insiste il corso d'acqua non appartiene a Demanio Acque di cui al Catasto Terreni, pertanto nell'eventualità della domanda di autorizzazione idraulica di cui sopra, non sarà necessario specificare la richiesta di concessione per l'utilizzo del demanio idrico.

 <p>www.sta-eng.it via del Rio, 2 - 50025 PONTEDERA PI tel. +39 0587 608233</p>	23.05.20 - Analisi di fattibilità idraulica.docx
	Data: Agosto 2022





COMUNE DI SANTA LUCE

Provincia di Pisa

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

N. 11/2021 DEL REGISTRO

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Su richiesta di Certificato di Destinazione Urbanistica, presentato in data 30 marzo 2021 al prot. 1805 dei terreni posti nel Comune di Santa Luce e censiti all'Ufficio del Territorio di Pisa, presentato dal **Geom. PAONNE MARCO** nato a Savigliano (CN) il 09 luglio 1985, domiciliato in Via Bernardo Quaranta n°40 Milano (MI), in qualità di tecnico incaricato dalla Società ABACO TEAM S.p.A. società procuratrice di INTESA SANPAOLO S.p.A. ;

VISTO l'art. 30 del D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI gli atti d'ufficio;

CERTIFICA

La destinazione d'uso dei seguenti terreni, così censiti all'Ufficio del Territorio di Pisa:

F.	PART.	DESTINAZIONE	NOTE
49	38	DD1 - Ambito esistente ad uso produttivo loc. Macchiaverde	Art. 70 N.T.A. del P.O.C.
	40	DD1 - Ambito esistente ad uso produttivo loc. Macchiaverde	Art. 70 N.T.A. del P.O.C.
	47	DD1 - Ambito esistente ad uso produttivo loc. Macchiaverde	Art. 70 N.T.A. del P.O.C.
	48	DD1 - Ambito esistente ad uso produttivo loc. Macchiaverde	Art. 70 N.T.A. del P.O.C.

Il PRG definisce i limiti dimensionali massimi da applicare nelle diverse sottozone in assenza o in presenza di strumento attuativo; nel caso di interventi edilizi ricadenti in fasce a medio e alto rischio idrogeologico l'attuazione degli stessi potrebbe risultare limitata dimensionalmente e tipologicamente in conseguenza di più restrittive indicazioni derivanti dagli approfondimenti idrogeologici previsti ai sensi di legge o dalla normativa di settore vigente al momento della richiesta di intervento.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi.

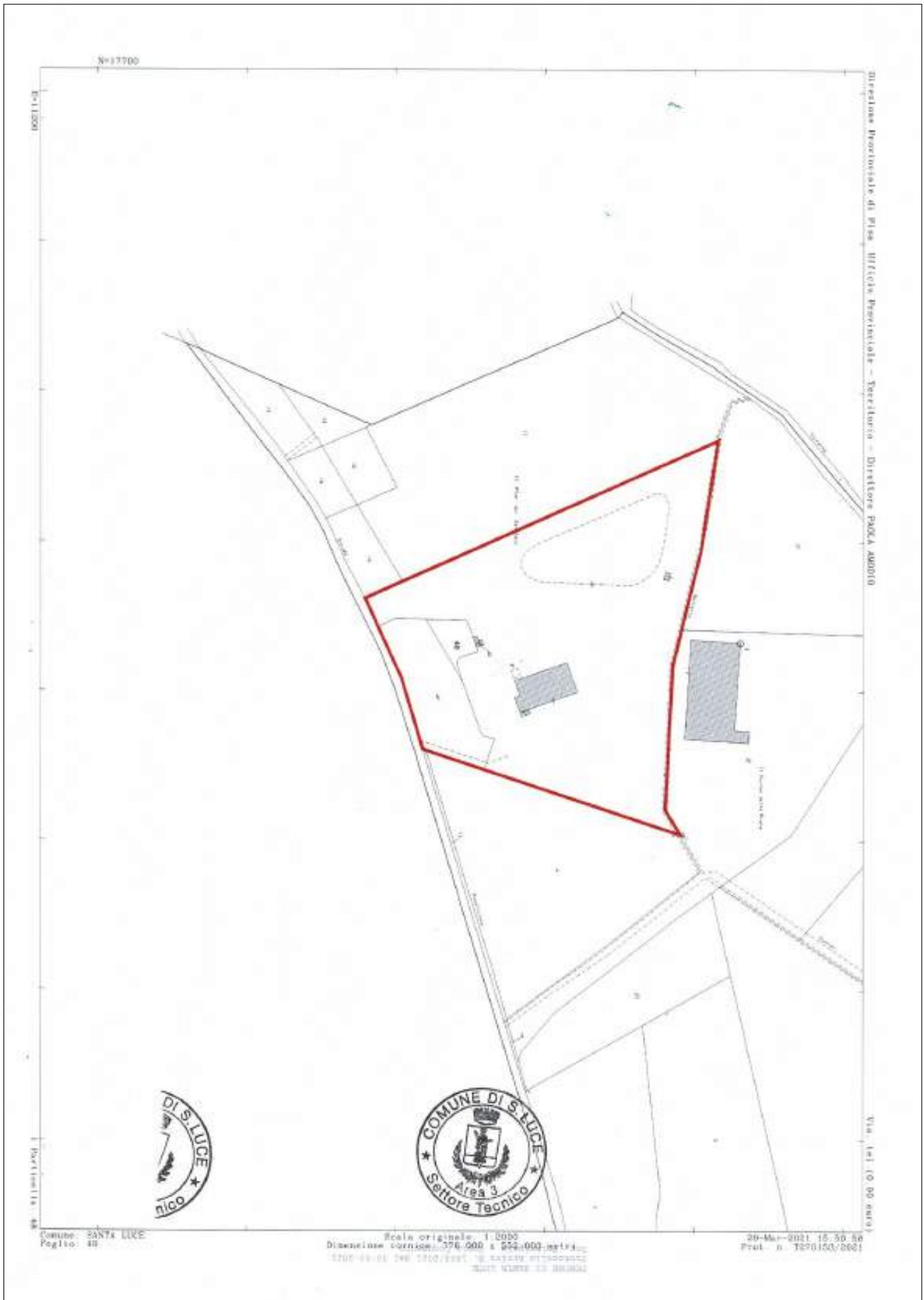
Il presente certificato conserva validità finchè non intervengano modificazioni degli strumenti urbanistici.

Si rilascia il presente certificato per gli usi consentiti dalla legge.

Santa Luce 06.04.2021



Il Responsabile Area 2
Arch. Dario Barabino







Via Rosignanina n. 86 Castelnuovo della M.dia (LI)

Geom. Rudy Principi

██████████ – rudyprincipi@gmail.com



Via Rosignanina n. 86 Castelnuovo della M.dia (LI)

Geom. Rudy Principi

— rudyprincipi@gmail.com



Via Rosignanina n. 86 Castelnuovo della M.dia (LI)

Geom. Rudy Principi

██████████ - rudyprincipi@gmail.com



Via Rosignanina n. 86 Castelnuovo della M.dia (LI)

Geom. Rudy Principi

— rudyprincipi@gmail.com

PDC ASSEVERAZIONE GENNAIO 2021

ALLEGATO EREGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE
(art. 142, comma 2, l.r. 65/2014)**DATI DEL PROGETTISTA**

Cognome e Nome	PRINCIPI RUDY		
codice fiscale	[REDACTED]		
nato a	[REDACTED]		
nato il	[REDACTED]		
residente in	[REDACTED]		
indirizzo	[REDACTED]		
con studio in	[REDACTED]		
indirizzo	[REDACTED]		
Iscritto all'ordine/collegio	[REDACTED]		
Telefono	_____	fax. _____	cell. [REDACTED]
domicilio digitale	[REDACTED]		

N.B. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

¹Dal punto di vista normativo, il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 - eIDAS

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA**1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere**

che i lavori riguardano l'organismo edilizio / terreno individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

1.1. che le opere in progetto, ai sensi della L.r. 65/2014, sono subordinate a P.A.S. in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1.1. **Interventi di nuova edificazione**, che, ai sensi dell'art. 134, comma 1, lett. a) della L.r. 65/2014, comportino la trasformazione in via permanente di suolo inedificato e siano diversi dagli interventi da 1.1.2 a 1.1.13, da quelli soggetti a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 135) e da quelli costituenti attività edilizia libera (art. 136);
- 1.1.2. **Installazione di manufatti, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere** che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili e non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, ad eccezione delle tende e delle unità abitative mobili con le caratteristiche e nei casi di cui all'art. 3, comma 1, lett. e.5) del DPR 380/2001 (art. 134, comma 1, lett. b) L.r. 65/2014 e art.3, comma 1, lett. e.5) del DPR 380/2001);
- 1.1.3. **Installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale o per il ricovero degli animali domestici** di cui all'art. 78 (art. 134, comma 1, lett. b bis) L.r. 65/2014);
- 1.1.4. **Installazione di manufatti per esigenze venatorie** (art. 34bis Lr 3/1994) di cui all'art. 78 (art. 134, comma 1, lett. b bis) L.r. 65/2014);
- 1.1.5. **Installazione delle serre e dei manufatti aziendali** di cui all'art. 70, comma 3, lettere a) e b) (art. 134, comma 1, lett. b ter) L.r. 65/2014);
- 1.1.6. **Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria** da parte di soggetti diversi dal comune (art. 134, comma 1, lett. c) L.r. 65/2014);
- 1.1.7. **Realizzazione di infrastrutture e di impianti**, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato, ivi compresa l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione, fatto salvo quanto previsto dal d.lgs. 259/2003 (art. 134, comma 1, lett. d) L.r. 65/2014);
- 1.1.8. **Realizzazione di depositi di merci o di materiali e la realizzazione d'impianti per attività produttive all'aperto**, che comporti l'esecuzione di lavori a cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato (art. 134, comma 1, lett. e) L.r. 65/2014);
- 1.1.9. **Mutamenti urbanisticamente rilevanti della destinazione d'uso di immobili, o di loro parti**, non accompagnati dall'esecuzione di opere edilizie, ove ricadenti all'interno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica (art. 134, comma 1, lett. e bis) L.r. 65/2014)
- 1.1.10. **Interventi di ristrutturazione urbanistica** rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico d'interventi edilizi, anche con la modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale (art. 134, comma 1, lett. f) L.r. 65/2014);
- 1.1.11. **Addizioni volumetriche** agli edifici esistenti, realizzate mediante ampliamento volumetrico all'esterno della sagoma esistente (art. 134, comma 1, lett. g) L.r. 65/2014);
- 1.1.12. **Interventi di ristrutturazione edilizia** di cui all'articolo 3, comma 1, lett. d) del d.p.r. 380/2001 comportanti la demolizione e contestuale ricostruzione o comportanti il ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti, nei casi in cui ricorrano le condizioni di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c) del d.p.r. 380/2001;
- 1.1.13. **Interventi di ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti**, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione che ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.p.r. 380/2001 non rientrano nella categoria della ristrutturazione edilizia;
- 1.1.14. **Interventi di sostituzione edilizia intesi come interventi di demolizione e contestuale ricostruzione di edifici esistenti non rientranti nella categoria della ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. d) del d.p.r. 380/2001, a condizione che non si determini**

modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale e che non si rendano necessari interventi se non di adeguamento delle opere di urbanizzazione

- 1.1.15. **Piscine nonché impianti sportivi, ancorché ad uso pertinenziale privato, comportanti la trasformazione permanente di suolo inedificato** (art. 134, comma 1, lett. m) l.r. 65/2014);
- 1.1.16. **Interventi di restauro e di risanamento conservativo il mutamento urbanisticamente rilevante delle destinazioni d'uso di immobili ricadenti all'interno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica (art. 134, comma 1, lett. e bis), art. 135, comma 2, lett. c) e art. 136, comma 2, lett. a bis) l.r. 65/2014,;**
- 1.1.17. **Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa che comportino il mutamento urbanisticamente rilevante delle destinazioni d'uso di immobili ricadenti all'interno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica (art. 134, comma 1, lett. e bis), art. 135, comma 2, lett. d) l.r. 65/2014) o che comportino modificazione della sagoma, della volumetria complessiva o dei prospetti di immobili sottoposti a tutela ai sensi del d.lgs. 42/2004 (art. 10, comma 1, lett. c), d.p.r. 380/2001)**

- 1.2. **che le opere in progetto, ai sensi della l.r. 65/2014, sono soggette a Segnalazione Certificata di Inizio Attività ma rientrano tra gli interventi per i quali, ai sensi dell'art. 135, comma 5, è possibile richiedere il Permesso di costruire:**

- 1.2.1. **Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche e all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, non costituenti attività edilizia libera ai sensi dell'art. 136, comma 1, lett. b) della l.r. 65/2014 (art. 135, comma 2, lett. a) l.r. 65/2014);**
- 1.2.2. **Interventi di manutenzione straordinaria, che riguardino le parti strutturali degli edifici o che riguardino modifiche ai prospetti necessarie per mantenere o acquisire l'agibilità dell'edificio ovvero per l'accesso allo stesso, che non pregiudichino il decoro architettonico dell'edificio, nei casi di edifici non sottoposti a tutela ai sensi del d.lgs. 42/2004, senza alterazione della volumetria complessiva, della sagoma e dei prospetti né mutamenti urbanisticamente rilevanti della destinazione d'uso implicanti incremento del carico urbanistico (art. 135, comma 2, lett. b) l.r. 65/2014 e art. 3, comma 1, lettera b) del DPR 380/2001);**
- 1.2.3. **Interventi di restauro e di risanamento conservativo, che riguardino le parti strutturali degli edifici, rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento urbanisticamente rilevante delle destinazioni d'uso fuori dalle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica (art. 135, comma 2, lett. c) l.r. 65/2014);**
- 1.2.4. **Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa rivolti a trasformare l'organismo edilizio mediante un insieme sistematico di opere non comportanti la demolizione del medesimo ma che possono comunque portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente nei casi in cui non ricorrano le condizioni di cui all'art. 10, comma 1, lett.c) del d.p.r. 380/2001 (art. 135, comma 2, lett. d) l.r. 65/2014);**
- 1.2.5. **Interventi pertinenziali che comportano la realizzazione, all'interno del rese de di riferimento o in aderenza all'edificio principale, di un volumetria aggiuntiva non superiore al 20 per cento della volumetria complessiva dell'edificio medesimo (art. 135, comma 2, lett. e) l.r. 65/2014);**
- 1.2.6. **Installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici per esigenze venatorie di cui all'art. 78 l.r. 65/2014 e all'art. 34bis l.r. 3/1994(art. 135, comma 2, lett. g) l.r. 65/2014)**

che consistono in:

INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO

e che con l'intervento la destinazione d'uso dell'organismo edilizio:

1.3.1 non cambia

1.3.2 cambia:

Destinazione d'uso prima dell'intervento	Destinazione d'uso modificata
<input type="checkbox"/> Residenziale	<input type="checkbox"/> Residenziale
<input checked="" type="checkbox"/> Industriale e artigianale	<input checked="" type="checkbox"/> Industriale e artigianale
<input type="checkbox"/> Commerciale al dettaglio	<input type="checkbox"/> Commerciale al dettaglio
<input type="checkbox"/> Turistico-ricettiva	<input type="checkbox"/> Turistico-ricettiva
<input type="checkbox"/> Direzionale e di servizio	<input type="checkbox"/> Direzionale e di servizio
<input type="checkbox"/> Commerciale all'ingrosso e depositi	<input type="checkbox"/> Commerciale all'ingrosso e depositi
<input type="checkbox"/> Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge	<input type="checkbox"/> Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

2) Dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento sono i seguenti¹⁾:

		stato di fatto	stato di progetto
Superficie utile lorda (Sul)	mq		
Superficie coperta (Sc)	mq		
Volume (V)	mc		
Numero dei piani (Np)	n		

Tabella da compilare nel caso in cui gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale continuano ad applicare i parametri di cui al regolamento emanato con DPGR 64/R/2013

		stato di fatto	stato di progetto
Superficie edificabile (SE)	mq		
Superficie coperta (SC)	mq		
Volume edificabile (o edificato) (VE)	mc		
Numero dei piani (NP)	n		

Tabella da compilare nel caso in cui gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale siano adeguati ai parametri di cui al regolamento emanato con DPGR 39/R/2018

(*) da compilare qualora l'intervento incida sui parametri urbanistico-edilizi di cui alla tabella

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE (estremi atto approvazione)	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	PRG			
<input checked="" type="checkbox"/>	PS comunale/intercomunale	SUBSISTEMA INSIEDIAMENTI PRODUTTIVI	UTOE	
<input checked="" type="checkbox"/>	RUC/POC	TERR. URB. AI SENSI ART. 224 T.R. 65/14	UTOE	
<input type="checkbox"/>	PIANO ATTUATIVO			

<input type="checkbox"/>	PIANO ATTUATIVO PARTICOLARE <i>(specificare)</i>			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI LOTTIZZAZIONE			
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	PROGRAMMI COMPLESSI DI RIQUALIFICAZIONE INSEDIATIVA			
<input type="checkbox"/>	PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della LR 47/91 e del DPGR 41/R/2009
- 4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001, alla LR 47/91 e al DPGR 41/R/2009 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, della LR 47/91 e del DPGR 41/R/2009 e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 accessibilità
 - 4.3.2 visitabilità
 - 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della LR 47/91 e del DPGR 41/R/2009 non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto si richiede la deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici al servizio degli edifici
- 5.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici al servizio degli edifici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)
- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
 - 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
 - 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

- 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 di protezione antincendio
- 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (specificare)

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

- 5.2.(1-8).1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.(1-8).2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto allega i relativi elaborati

6) Installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

che l'intervento

- 6.1 non comporta la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011
- 6.2 comporta anche la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011 ed in particolare:
- 6.2.1. ha presentato Dichiarazione art. 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) in data _____ Prot. n. _____
- 6.2.2. allega Dichiarazione art. 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) e documentazione relativa

7) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico:

- 7.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005
- 7.2 è soggetto all'applicazione dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e degli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
- 7.2.1 sono allegata alla presente richiesta di permesso di costruire
- 7.2.2 saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 7.3 non è soggetto all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 7.4 è soggetto all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, pertanto:
- 7.4.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- 7.4.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica - dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, - con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili, ma sono rispettati gli obblighi sostitutivi di cui al comma 8 dello stesso Allegato 3

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

- 7.5 ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature,

nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

- 7.5.1. è certificata nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 7.6 ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 7.6.1. è certificata nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 7.7 ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
- 7.8.2. è certificata nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

8) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 8.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998
- 8.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998 e pertanto si allega:
- 8.2.1. documentazione di impatto acustico - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta in base all'art. 12, comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A, DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 2 e 4, della l. 447/1995)
- 8.2.2. valutazione previsionale di clima acustico - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta ai sensi dell'art. 12, comma 3 della l.r. 89/98 e dell'Allegato B della DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 3, della l. 447/1995)
- 8.2.3. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 8, comma 5 della l. n. 447/1995 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013 - relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, DPR 227/2011)
- 8.2.4. documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per intervento (componenti degli edifici, impianti tecnologici, ai servizi a funzionamento continuo e discontinuo):

- 8.3 non rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- 8.4 rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto:

• si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici

9) Produzione di materiali da scavo e di risulta

che le opere:

- 9.1. non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 9.2. comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1 e inoltre
- 9.2.1. le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc e pertanto, ai sensi dell'art.21 comma 1 del d.p.r. 120/2017, la dichiarazione di utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo
- 9.2.2. le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc ma, pur superando tale soglia, non sono soggette a VIA o AIA e pertanto, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r.

120/2017, la dichiarazione di utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo.

9.2.3. le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 5 del d.p.r. 120/2017, si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo:

9.2.3.1. si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA² o AIA, rilasciato da _____ con prot. _____ in data ____/____/____

____/____/____

9.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione (art. 185, comma 1, lett. c del d.lgs. 152/2006 e art. 24 d.p.r. 120/2017)

9.4 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

9.5 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

N.B. Le caselle 9.2, 9.3., 9.4. e 9.5 non sono alternative tra di loro, potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da riciclare in situ, in parte da trattare come rifiuti)

10) Prevenzione incendi

che l'intervento

10.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

10.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

10.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

10.3.1. si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (art. 7 d.P.R. 151/2011)

10.3.2. la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

10.4 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

10.5 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

10.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto

10.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Prot. _____ in data _____

10.6 costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

11) Amianto

che le opere

11.1 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto

11.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

11.2.1 è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato alla presente relazione di asseverazione

11.2.2 il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto sarà presentato all'organo di vigilanza 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

²In caso di provvedimenti di VIA di competenza regionale, ai sensi dell'art. 27bis del d.lgs 104/2017, il permesso di costruire e il Piano di Utilizzo sono presentati contestualmente all'istanza di VIA ai fini del rilascio del provvedimento unico regionale.

12) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 12.1 è conforme ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente
- 12.2 non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e pertanto:
- 12.2.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio della deroga
- 12.2.2 la deroga è stata rilasciata con prot. _____ in data __/__/____

13) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento è relativo a:

- 13.1 OPERE DI TRASCURABILE IMPORTANZA ai fini della pubblica incolumità (art. 156 L.R. 65/2014)
- 13.2 OPERE STRUTTURALI SOGGETTE A DEPOSITO del progetto ai sensi dell'art. 169 della L.R. 65/2014, trattandosi di:
- 13.2.1 interventi "privi di rilevanza" (art. 94 bis c.1 lett. c) DPR 380/2001 e art. 170bis LR 65/2014). La documentazione progettuale di tali interventi è depositata al comune, unitamente alla pratica edilizia.
- 13.2.2 interventi di "minore rilevanza" (art. 94bis c.1 lett. b) DPR 380/2001 e art. 169 della LR 65/2014) e pertanto:
- 13.2.2.1 si procederà ad effettuare il deposito del progetto successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori strutturali con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'attestazione di deposito e a trasmettere tale attestazione allo Sportello Unico, ad integrazione della presente
- 13.2.2.2 si comunicano gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____
- 13.2.2.3 si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria per l'ottenimento dell'attestazione di avvenuto deposito⁽¹⁾

Relativamente al progetto strutturale depositato/presentato (casella 13.2.1 o 13.2.2) si dichiara che:

- 13.2.(1-2).(2-3).1 il progetto non prevede la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)
- 13.2.(1-2).(2-3).2 il progetto prevede la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che il deposito ha valore anche ai sensi dell'art. 65 del DPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)

- 13.3 OPERE STRUTTURALI SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE SISMICA ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014 e pertanto:
- 13.3.1 si procederà a richiedere l'autorizzazione sismica successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori strutturali con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'autorizzazione sismica
- 13.3.2 si comunicano gli estremi della relativa autorizzazione, rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____
- 13.3.3 si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica⁽¹⁾
- 13.3.4 si indicano gli estremi della richiesta già inviata attraverso il Sistema Informatico per la sismica PORTOS⁽²⁾ con prot./cod. _____ in data _____

Relativamente al progetto strutturale per il quale si richiede l'autorizzazione/autorizzato (caselle 13.3.2 13.3.3 o 13.3.4) si dichiara che:

- 13.3.(2-4).1 il progetto non prevede la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)
- 13.3.(2-4).2 il progetto prevede la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

e che l'**autorizzazione** ha valore anche ai sensi dell'art. 65 del DPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)

13.4 **OPERE DI SOPRAELEVAZIONE** e pertanto:

13.4.1 si allega **relazione tecnica attestante la fattibilità** dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art. 164 della L.R. 65/2014

13.5 **OPERE di rilevanza strutturale attuate in assenza di autorizzazione sismica o di deposito del progetto strutturale** per le quali si richiede permesso di costruire "IN SANATORIA" come opere

13.5.1 **GIÀ conformi** sia alle norme tecniche vigenti al momento della realizzazione e a quelle attualmente vigenti ("doppia conformità") ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/2001 e art. 182 della L.r. 65/2014 e pertanto:

13.5.1.1 si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica in sanatoria (art. 182 comma 1 L.r. 65/2014)

13.5.1.2 si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale in sanatoria (art. 182 comma 1 L.r. 65/2014)

13.5.2 **NON conformi** o alle norme tecniche vigenti al momento della realizzazione o a quelle attualmente vigenti (assenza della "doppia conformità") ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/2001 e art. 182 della L.r. 65/2014 e pertanto

13.5.2.1 si richiede l'emissione dell'Ordinanza comunale di cui all'art. 182 c. 3 della L.r. 65/2014 allegando la documentazione giustificativa di supporto. Successivamente si procederà alla presentazione del progetto strutturale in sanatoria o dell'autorizzazione sismica in sanatoria (art. 182 c. 3 L.r. 65/2014) prima dell'inizio dei lavori di adeguamento necessari.

(1) opzione attivabile solo in caso di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informativo per la sismica PORTOS

(2) opzione attivabile solo in caso di mancanza di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informativo per la sismica PORTOS

14) **Qualità ambientale dei terreni e delle acque sotterranee**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

14.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento in quanto **non ricade** in:

- aree inserite nel piano regionale o provinciale di bonifica delle aree inquinate
- anagrafe delle aree da sottoporre a procedimento di bonifica;
- siti di bonifica di interesse nazionale/regionale;
- aree di cui all'art. 9 comma 6 della L.R. 25/98;
- aree risultate contaminate a seguito degli accertamenti previsti ai sensi del DPR 120/2017;
- aree interessate da attività o eventi potenzialmente contaminanti;

14.2 **ricade** nella aree richiamate al punto 14.1 e

14.2.1. a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di messa in sicurezza e bonifica**. Si allegano pertanto **i risultati delle analisi ambientali dei terreni e delle acque sotterranee** da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione ex Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06) distinti per destinazione d'uso (residenziale - colonna A o industriale/commerciale - colonna B)

14.2.2. a seguito degli accertamenti eseguiti l'area è **risultata contaminata** e pertanto

14.2.2.1. si allegano **gli esiti del procedimento di bonifica** ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i conclusosi con il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, MISP o MISO.

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

15) Interventi in copertura

che, in riferimento all'art. 141, comma 13, della L.R. 65/2014 l'intervento:

- 15.1 **non comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti
- 15.2 **comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza. Pertanto:
- 15.2.1 **si allega la documentazione** prevista dal d.p.g.r. n. 75/R del 18/12/2013

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 141, comma 14, della L.R. 65/2014, nei casi di realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti, la mancata previsione di idonee misure preventive e protettive costituisce causa ostativa al rilascio del permesso di costruire

16) Pericolosità idraulica

che, ai sensi della L.R. 41/2018, l'intervento

- 16.1 **non ricade** in area a pericolosità idraulica di cui agli art. 11, 12 o 16 della L.R. 41/2018
- 16.2 **ricade** in area a pericolosità idraulica di cui agli art. 11, 12 o 16 della L.R. 41/2018.

17) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che, ai sensi della l.r. 65/2014, l'intervento

- 17.1 **consiste nella installazione di serre e di altri manufatti aziendali per un periodo superiore a due anni** (art. 70, comma 3, lettera a) l.r. 65/2014) e pertanto **si allega:**
- 17.1.1. **cartografia aerofotogrammetrica** in scala 1:10.000 con la localizzazione dell'area interessata dal manufatto nell'ambito della superficie dell'azienda ex art. 2, comma 4, lett. a) dpgr 63R/2016);
- 17.1.2. **relazione descrittiva** ex art. 2, comma 4, lett. d) dpgr 63R/2016;
- 17.2. **consiste nella costruzione di annessi agricoli** (art. 73, comma 5, l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.2.1. **si dichiara la conformità dell'intervento alla l.r. 65/2014, alle disposizioni del regolamento di cui al dpgr 63R/2016 e alle disposizioni contenute nella disciplina comunale del territorio rurale** (art. 6, comma 6, lett. c);
- 17.3. **consiste nella installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici** (art. 78 l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.3.1. **si dichiara la conformità dell'intervento alla l.r. 65/2014, alle disposizioni del regolamento di cui al dpgr 63R/2016 e alle disposizioni contenute nella disciplina comunale del territorio rurale** (art. 12, comma 4, lett. d) e art. 13, comma 4, lett. d) del dpgr 63R/2016);
- 17.4. **consiste nella installazione di manufatti per esigenze venatorie** di cui all'art.34bis della l.r. 3/1994 (art. 78 l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.4.1. **si dichiara la conformità dell'intervento alla l.r. 65/2014, alle disposizioni del regolamento di cui al dpgr 63R/2016 e alle disposizioni contenute nella disciplina comunale del territorio rurale** (art. 13bis, comma 6, lett. d) del dpgr 63R/2016);
- 17.5. **comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola** di edifici rurali (art. 83 della l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.5.1. **si allega planimetria** che individua il perimetro, la dimensione e la tipologia delle aree di pertinenza (art. 83, comma 3 della l.r. 65/2014);
- 17.6. **si rende necessario al fine di consentire l'utilizzo di immobili industriali o commerciali per lo svolgimento dell'attività agricola** (art. 75 l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.6.1. **si dichiara il rispetto delle normative igienico-sanitarie e di settore e in relazione alle attività previste** (art. 11, comma 2, lett. c) dpgr 63R/2016)

17bis) Interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente abbandonato situato nel territorio rurale e nei centri storici

che l'intervento:

17bis.1. **non rientra nel campo di applicazione della l.r. 3/2017**

17bis.2. **è realizzato in attuazione della l.r. 3/2017 in quanto:**

17bis.2.1. riguarda un immobile abbandonato situato in territorio rurale che presenta le condizioni di degrado definite dall'art. 1 della l.r. 3/2017 (art. 3 comma 3 lett. b) l.r. 3/2017)

17bis.2.2. riguarda un immobile abbandonato situato nel centro storico di comune ubicato in una delle aree interne di cui alla dgr n. 32/2014 che presenta le condizioni di degrado definite dall'art. 1 comma 3 lett. b) della l.r. 3/2017 (art. 4 bis comma 4 lett. b) l.r. 3/2017)

pertanto

17bis.2.(1-2).1. allega la documentazione atta a dimostrare i livelli di risparmio energetico e il raggiungimento del livello minimo di sicurezza sismica da conseguire (art. 2 comma 2 e art. 4 bis comma 5 l.r. 3/2017)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

18) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

18.1 non ricade in zona sottoposta a tutela

18.2 ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

18.3 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ed è assoggettato

18.3.1 al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e pertanto:

18.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

18.3.1.2 si comunicano gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata con prot. _____ in data _____

18.3.2 al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

18.3.2.1. si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

18.3.2.2. si comunicano gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata con prot. _____ in data _____

19) Bene sottoposto a autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico-culturale

che l'organismo edilizio oggetto dei lavori, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004:

19.1 non è sottoposto a tutela

19.2 è sottoposto a tutela e pertanto:

19.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

19.2.2 si comunicano gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot. _____ in data _____

20) Bene in area protetta

che l'organismo edilizio ai sensi della L. n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della l.r. 30/2015:

- 20.1 non ricade in area tutelata
- 20.2 ricade in area tutelata, ma le opere non sono soggette a nulla osta (ANPIL, ai sensi della l.r. 30/2015)
- 20.3 ricade in area tutelata e le opere sono soggette a nulla osta e pertanto
- 20.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta sostitutivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico
- 20.3.2 si comunicano gli estremi del nulla osta rilasciato con prot. _____ in data
_ / _ / _

TUTELA ECOLOGICA

21) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 21.1 non è sottoposta a tutela
- 21.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione o dichiarazione di cui all'art. 42 comma 8 della l.r. 39/2000
- 21.3 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili con dichiarazione d'inizio lavori di cui all'art. 42 comma 7 della l.r. 39/2000 e pertanto:
- 21.3.1 si allega la dichiarazione di inizio lavori con la documentazione necessaria
- 21.3.2 la dichiarazione verrà allegata alla comunicazione di inizio lavori
- 21.4 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili con autorizzazione di cui all'art. 42 della l.r. 39/2000 e pertanto:
- 21.4.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 21.4.2 si comunicano gli estremi dell'autorizzazione rilasciata con prot. _____
in data _ / _ / _

22) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 22.1 non è sottoposta a tutela
- 22.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006, all'art. 98 lettera d) del r.d. 523/1904 e della l.r. 41/2018, e pertanto:
- 22.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 22.2.2 si comunicano gli estremi dell'autorizzazione rilasciata da _____ con prot. _____
in data _ / _ / _

23) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003, l.r. 30/2015), l'intervento

- 23.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- 23.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto
- 23.2.1 si allega la documentazione necessaria (studio di incidenza) alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto
- 23.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _ / _ / _

24) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

24.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

24.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito

24.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto

24.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

24.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data __/__/__

25) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

25.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

25.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale

25.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno

25.2.2 l'intervento ricade in area di danno e pertanto:

25.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata effettuata con prot. _____ in data __/__/__

25.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale e pertanto:

25.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25.3.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata effettuata con prot. _____ in data __/__/__

26) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

26.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

26.2 fascia di rispetto da prese/captazioni acquedotti (art. 94, art. 134, art. 163 del D.Lgs 152/2006)

26.3 Altro (specificare) _____

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio)

26.(1-3).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

26.(1-3).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

26.(1-3).3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. _____ in data __/__/__

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

26.4 allaccio a sistema di collettamento e depurazione pubblica

26.5 allaccio a sistema di collettamento e depurazione privata

26.6 Altro (specificare) _____

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

- 26.7 allaccio alla rete acquedottistica pubblica
 26.8 allaccio rete acquedottistica privata
 26.9 Altro (specificare) _____

TUTELA FUNZIONALE

27) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 27.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92, d.lgs 285/92) (specificare) _____
 27.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1990)
 27.3 marittimo (art. 55 del Codice della navigazione)
 27.4 elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
 27.5 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
 27.6 militare (d.lgs. n. 66/2010)
 27.7 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
 27.8 altro (specificare) _____

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio)

- 27.(1-8).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
 27.(1-8).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
 27.(1-8).3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato da SNAM con prot. 137/2023 in data 24/04/2024

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale in caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/1990

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti della pianificazione urbanistica comunali approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie e quelle relative all'efficienza energetica, nonché le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo

01/02/24 ROSIGNANO P.NO



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)³

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di SANTA LUCE
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____
Indirizzo mail/PEC _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.⁴ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)).

Responsabile del trattamento _____⁵

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____ indirizzo mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito Istituzionale del SUAP/SUE cui è indirizzata la presente relazione di asseverazione.

³ Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

⁴ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

⁵ Indicazione eventuale

SOGGETTI COINVOLTI GENNAIO 2021

nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

domicilio digitale¹ _____

Cognome e Nome _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

domicilio digitale¹ _____

2. TECNICI INCARICATI (da compilare obbligatoriamente in caso di Permesso di Costruire, SCIA, CILA)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome PRINCIPI RUDY _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in _____

indirizzo _____

con studio in _____


indirizzo _____

iscritto all'ordine/collegio _____

SOGGETTI COINVOLTI GENNAIO 2021

Telefono _____ fax _____ cell. _____

domicilio digitale² _____



 Firma per accettazione incarico

Direttore dei lavori delle opere architettoniche *(solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)*

Cognome e Nome PENNESI SIMONE

codice fiscale _____

nato a _____

nato il _____

residente in _____

indirizzo _____


con studio in _____

indirizzo _____

iscritto all'ordine/collegio _____

Telefono _____

domicilio digitale² _____



 Firma per accettazione incarico

Progettista delle opere strutturali *(solo se necessario)*

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome PENNESI SIMONE

codice fiscale _____

nato a _____

nato il _____

residente in _____

indirizzo _____

² Dal punto di vista normativo, il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 - eIDAS

SOGGETTI COINVOLTI GENNAIO 2021

con studio in _____

indirizzo _____

Iscritto all'ordine/collegio _____

Telefono _____

domicilio digitale² _____

[Firma]
Firma per accettazione incarico

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

con studio in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

domicilio digitale² _____

Firma per accettazione incarico

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della _____ (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo, ecc.)

Cognome e Nome _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov. _____ stato _____

SOGGETTI COINVOLTI GENNAIO 2021

nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

con studio in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale _____

codice fiscale / p. IVA _____

iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____

con sede in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

il cui legale rappresentante è _____

Estremi dell'abilitazione *(se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)*

Telefono _____ fax _____ cell. _____


domicilio digitale? _____ *Firma per accettazione incarico*

3. IMPRESE ESECUTRICI *(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)*

Ragione sociale PENG S.R.L.

codice fiscale / p. IVA 022189105109

SOGGETTI COINVOLTI GENNAIO 2021

Iscritta alla C.C.I.A.A. di PISA prov. PI n. 190370
 con sede in SANTA LUCE prov. PI stato ITALIA
 indirizzo VIA ROSIGNANINA n. 30B C.A.P. 56040
 il cui legale rappresentante è PENNESI FEDERICO
 codice fiscale XXXXXXXXXX
 nato a XXXXXXXXXX prov. PI stato XXXXXXXXXX
 nato il XXXXXXXXXX
 Telefono _____ fax. _____ cell. XXXXXXXXXX
 domicilio digitale³ PENG@PEC.P-ENG.IT  Firma per accettazione in bianco
Dati per la verifica della regolarità contributiva
 Cassa edile sede di _____
 codice impresa n. _____ codice cassa n. _____
 INPS sede di _____
 Matr./Pos. Contr. n. _____
 INAIL sede di _____
 codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____
 Ragione sociale _____
 codice fiscale / p. IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

 Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____
 con sede in _____ prov. _____ stato _____
 indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
 il cui legale rappresentante è _____

³ Dal punto di vista normativo, il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 - eIDAS.

SOGGETTI COINVOLTI GENNAIO 2021

codice fiscale

nato a _____ prov. ____ stato _____

nato il _____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

domicilio digitale³ _____

Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

INAIL sede di _____

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA

iscritta alla
C.C.I.A.A. di _____ prov. ____ n. _____

con sede in _____ prov. ____ stato _____

indirizzo _____ n. ____ C.A.P. _____

il cui legale
rappresentante è _____

codice fiscale

nato a _____ prov. ____ stato _____

nato il _____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

domicilio digitale³ _____

Firma per accettazione incarico

SOGGETTI COINVOLTI GENNAIO 2021**Dati per la verifica della regolarità contributiva** Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

 INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

 INAIL sede di _____

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

Pagina 1 di 1

Data: 01 febbraio 2024, 16:34:00
Da: pec.comune.santaluce@legismail.it
A: rudy.principi.it <rudy.principi@geopec.it>
Oggetto: R: PAS

COMUNE DI SANTA LUCE,
con la presente le notificiamo che in data 01-02-2024 la sua email avente oggetto 'PAS'
è stata protocollata con numero 695.

Questo è un messaggio generato in automatico dal sistema informativo, si prega di non
rispondere.

Grazie.
Cordiali Saluti.

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia

Spett.le

PENG SRL
Via San Bartolomeo, N° 25
56040 Santa Luce
(PI)

Codice rintracciabilità: 377690985

Oggetto: Preventivo di connessione alla rete MT di e-distribuzione S.p.A. per l'impianto di produzione da fonte Solare per una potenza in immissione richiesta di 3960 kW sito in Via Rosignanina, 30/B Santa Luce.

Con riferimento alla Vostra domanda di connessione ricevuta il 03/08/2023, si trasmette, ai sensi della Delibera dell' Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (già Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico) n. 99/08, allegato A - Testo Integrato delle Connessioni Attive e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominata anche solo "TICA", il preventivo di connessione, elaborato secondo le seguenti condizioni:

- Potenza in immissione richiesta (art. 1.1,dd del TICA) 3960 kW;
- Potenza massima in immissione con connessione nel punto della rete indicato dal richiedente (art. 6.4 del TICA) 1188 kW;
- Potenza nominale dell'impianto di produzione 3960 kW;
- Potenza ai fini della connessione (art. 1.1,z del TICA) 1188 kW.

1. DATI IDENTIFICATIVI DI IMPIANTO

I seguenti dati sono relativi al punto di connessione dell'impianto in oggetto alla rete MT con tensione nominale 15000 V ed identificato con il codice di rintracciabilità della richiesta 377690985.

Indirizzo: Via Rosignanina, 30/B - Santa Luce
Località: Santa Luce 56040 (PI)
Codice POD: IT001E113175656 (Art. 37, c.1 Delibera 111/06)
Codice presa: 5049765000008
Codice fornitura: 113175656

2. COSTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA CONNESSIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo da corrispondere per la richiesta di connessione in immissione, nel caso in cui l'impianto per la connessione venga realizzato da e-distribuzione S.p.A. come da soluzione tecnica minima individuata, è pari a 50.849,60 € IVA compresa, come di seguito specificato:

L'importo da corrispondere per la richiesta di connessione in immissione, come da soluzione tecnica minima individuata, è pari a 50.849,60 € IVA compresa, come di seguito specificato:

$A = 35,00 \cdot 1188 + 90,00 \cdot 1 \cdot 1188 \cdot 0,00 + 100$	41.680,00 €
$B = 4,00 \cdot 1188 + 7,50 \cdot 1 \cdot 1188 \cdot 7,04 + 6000$	73.478,40 €

cui andrà aggiunta l'IVA pari a 9.169,60 €.

ED-30-08-2023-F5029910



1 / 26

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 45001 - ISO 14001 - ISO 50001 - ISO 37001

e-distribuzione S.p.A. - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma - R.E.A. 922436 Gruppo
IVA P. IVA 15844561009 Codice Fiscale 05779711000 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel S.p.A.

Pertanto il corrispettivo per la connessione è pari a 50.849,60 €, IVA compresa.

Con l'accettazione del preventivo dovrà essere corrisposto l'importo di 15.254,88 € IVA compresa (pari al 30% dell'importo totale sopraddeito).

L'importo a saldo, pari a 35.594,72 € (70% dell'importo totale iva compresa), dovrà essere corrisposto contestualmente alla comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie alla realizzazione della connessione a Vostro carico, previste nella Specifica Tecnica allegata al presente preventivo.

Nel caso in cui, invece, decidiate di avvalervi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione, il pagamento della quota a saldo, pari al 70% del corrispettivo, non dovrà essere effettuato.

Inoltre Vi facciamo presente che la quota, pari al 30%, Vi sarà restituita, maggiorata degli interessi legali, successivamente all'esito positivo del collaudo dell'impianto di rete per la connessione da Voi realizzato e comunque non prima dell'atto di acquisizione dell'impianto di rete stesso.

Gli importi suddetti potranno essere corrisposti mediante:

- bonifico bancario [REDACTED]
- bollettino di C/c postale 85146892 IBAN del C/c postale [REDACTED]
- Pagamento elettronico e-payment.

Qualora risulti assoggettato alla disciplina dello split payment di cui al D.L. 50/2017, la informiamo già adesso che la fattura emessa nei suoi confronti riporterà il riferimento all' art.17 ter DPR 633/72 e operativamente comporterà la scissione dei pagamenti: l'imponibile dovrà essere versato ad e-distribuzione e l'IVA direttamente all'Erario.

Qualora intendiate avvalervi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione, Vi comunichiamo che i costi della soluzione tecnica minima individuata, ai sensi del TICA, sono pari a:

2.500,00 € + IVA come di seguito specificato:

o costi impianto di rete di nuova costruzione: 2.500,00 € + IVA;

Pertanto, nel caso in cui in sede di accettazione del preventivo, decidiate di avvalervi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione, di seguito sono specificati gli importi che dovrete versare ad e-distribuzione S.p.A. o che e-distribuzione S.p.A. Vi dovrà versare con la stipulazione dell'atto di cessione delle opere realizzate.

Gli importi citati sono stati calcolati tenendo conto di quanto previsto dagli artt. 12 e 16.6 del TICA.

- Realizzazione a cura del produttore dell'intera soluzione tecnica di connessione, che prevede la costruzione di un nuovo impianto di rete.
Importo dovuto ad e-distribuzione S.p.A.: 39.180,00 € + IVA.

Gli oneri previsti per il collaudo dell'impianto di rete dovranno essere corrisposti ad e-distribuzione S.p.A., contestualmente alla presentazione ad e-distribuzione S.p.A. del relativo progetto esecutivo e dopo la

sottoscrizione del contratto di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione, di cui in seguito si dirà.

Come stabilito nella delibera 564/2018/R/eel, per le domande di connessione presentate a far data dal primo gennaio 2019, il corrispettivo di collaudo è esposto suddiviso nelle seguenti tre voci (suddivise in costi/ore e per collaudo sulla nuova rete e su quella esistente):

- a) Verifiche documentali (verifiche della documentazione da Voi presentata relativamente all'impianto di rete per la connessione)
- b) Verifiche in corso d'opera (verifiche effettuate durante la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione per accertare la regolare e corretta esecuzione delle opere stesse (es. verifica fondazioni, plinti, scavi, materiale, opere per le quali non sia possibile effettuare verifiche ex post, ecc.)
- c) Collaudo finale (verifica effettuata al termine della realizzazione dell'impianto di rete per la connessione propedeutica alla messa in esercizio dell'impianto stesso, comprensiva anche di eventuali prove, carotaggi ecc.)

L'espletamento di tali attività è necessario sia per assicurare che la documentazione predisposta (che presuppone la realizzazione dell'impianto di rete azione autorizzativa, servitù acquisite) risulti conforme alla normativa anche tecnica vigente, sia per garantire la corretta realizzazione dell'impianto di rete per la connessione. Infatti tale impianto, entrando a far parte della rete di distribuzione nazionale, è un'opera di pubblico interesse in quanto essenziale per l'espletamento del pubblico servizio di distribuzione dell'energia elettrica.

Gli importi relativi a ciascuna delle suddette fasi sono indicati nella tabella di seguito riportata:

CORRISPETTIVO DI COLLAUDO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE 564/2018/R/eel

Costo collaudo	Verifiche Documentali		Controlli in corso d'opera		Collaudi Finali		TOTALE	
	Ore [h]	Costi [€]	Ore [h]	Costi [€]	Ore [h]	Costi [€]	Ore [h]	Costi [€]
Costo Totale Collaudo "Nuovo"	21	714,00	9	324,00	44	1.584,00	74	2.622,00
Costo Totale Collaudo "Modifica"	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Costo Totale Collaudo	21	714,00	9	324,00	44	1.584,00	74	2.622,00

Per un importo complessivo del corrispettivo di collaudo a preventivo pari a 3.198,84 €, IVA compresa

Il dettaglio delle attività ricadenti nelle tre fasi di cui alla tabella precedente è riportato nella Sezione J della "Guida per le Connessioni alla rete elettrica di e-distribuzione" (di seguito anche solo "Guida per le Connessioni") a cui si rinvia. La Guida per le Connessioni è disponibile sul sito internet di e-distribuzione nella sezione dedicata ai Produttori.

Qualora decidiate di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione, ai sensi dell'art. 16.3 TICA, con la sottoscrizione del contratto di realizzazione delle opere e contestualmente all'invio del progetto esecutivo dell'impianto dovrete trasmettere anche la documentazione attestante il pagamento del suddetto il corrispettivo di collaudo a preventivo.

Infatti, per la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione verrà stipulato un apposito contratto contenente in dettaglio le tempistiche, i corrispettivi e le responsabilità di realizzazione dell'impianto di rete per la

connessione, compreso un piano cronologico delle attività con esplicitate anche le tempistiche previste per le varie fasi di collaudo.

Per l'esecuzione delle attività di collaudo di cui alle suddette fasi b e c verrà predisposto dal personale da noi incaricato un apposito verbale riportante quanto accertato in sede di verifica. Qualora la verifica non sia possibile effettuarla per causa a Voi imputabile, verrà comunque redatto il verbale con esito negativo e tutti i costi relativi allo spostamento del personale o dei soggetti incaricati Vi saranno addebitati.

A conclusione del collaudo finale con esito positivo, Vi verrà comunicato il corrispettivo di collaudo di conguaglio redatto sulla base di quanto riportato nei singoli verbali di cui sopra e degli eventuali costi di fasi di collaudo concluse con esito negativo.

L'eventuale differenza tra il corrispettivo di collaudo a conguaglio e il corrispettivo di collaudo a preventivo Vi verrà fatturata se positiva ovvero restituita se negativa attraverso l'emissione di una nota di credito.

Il pagamento dell'eventuale fattura emessa per la differenza degli oneri di collaudo dovuti dovrà essere da Voi effettuato entro il termine previsto nella stessa. In caso di ritardo nel pagamento di tale differenza e qualora l'impianto di produzione sia stato già attivato, la scrivente, previo sollecito potrà procedere, sino al ricevimento del pagamento degli importi dovuti maggiorati degli interessi legali maturati, alla disattivazione dell'impianto di produzione.

Vi specifichiamo altresì che l'impianto di rete da Voi realizzato dovrà essere oggetto di cessione mediante sottoscrizione di specifico contratto.

3. TIPOLOGIA DI LAVORO PER ESECUZIONE DELLA CONNESSIONE

Per realizzare la connessione sono necessari lavori di tipo COMPLESSO (art. 10.1 TICA).

Qualora non intendiate avvalervi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione (art.16 Allegato A del TICA) il tempo massimo previsto per l'esecuzione dei lavori a cura di e-distribuzione S.p.A. è di 90 giorni lavorativi, al netto di eventuali sospensive previste dal TICA (quali ad esempio appuntamenti per sopralluogo in data diversa da quella prevista da e-distribuzione S.p.A. , atti autorizzativi, ecc.).

e-distribuzione S.p.A. non risponde di eventuali danni per ritardi nell'esecuzione dei lavori di competenza per cause ad essa non imputabili.

Vi ricordiamo che, qualora non abbiate esercitato la facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete, l'esecuzione delle opere di nostra competenza resta subordinata al ricevimento della Vostra comunicazione di conclusione delle opere strettamente necessarie alla connessione nonché alla attestazione dell'avvenuta corresponsione della restante quota del corrispettivo di connessione, qualora dovuto.

4. SOLUZIONE TECNICA

Vi evidenziamo che l'accettazione del presente preventivo comporta la prenotazione della capacità di rete relativamente alla potenza in immissione indicata nel preventivo stesso, con le modalità e tempistiche previste dall'art. 33 del TICA e s.m.i..

Il Vostro impianto sarà allacciato alla rete di Distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina secondaria MT/BT BM GERMAN PELLETS.

In particolare precisiamo che la soluzione tecnica, che sarà di seguito specificata, rimarrà valida per 210 giorni lavorativi dalla data di accettazione del preventivo. Scaduto tale termine senza che, in relazione al progetto dell'impianto di produzione venga acquisita, laddove prevista, la Valutazione di Impatto Ambientale positiva, ovvero venga ottenuto il provvedimento di autorizzazione alla costruzione, la soluzione tecnica in questione

assumerà valore indicativo e quindi non sarà più vincolante per la nostra Società.

Si fa presente che, decorso il termine dei 210 giorni lavorativi sopracitati, il responsabile del procedimento VIA o del procedimento di autorizzazione, in base all'art. 33.5 e 33.6 del TICA e s.m.i., nel caso ritenga possibile l'esito positivo del procedimento stesso, può verificare con la nostra Società il persistere delle condizioni di fattibilità e realizzabilità della soluzione tecnica minima indicata nel presente preventivo.

In tal caso, come previsto dall'art. 33.6 sopracitato, si rende necessario l'invio alla nostra Società della copia della lettera di convocazione della riunione conclusiva della conferenza dei servizi relativa al procedimento autorizzativo dell'impianto di produzione.

La soluzione prevede la connessione nel punto di rete da Voi indicato, ai sensi dell'Art. 6.4 del TICA e s.m.i., con una potenza massima in immissione di 1188 kW.

Tale valore risulta essere inferiore a quanto da Voi richiesto ed è determinato da:

- capacità di trasporto della linea MT esistente
- contenimento delle variazioni di tensione in regime permanente e transitorio su tutta la rete MT interessata dalla connessione dell'impianto di generazione, al fine di garantire la fornitura di energia elettrica ai clienti finali nei limiti del $\pm 10\%$ della tensione nominale (norma EN 50160).

Tale soluzione prevede la realizzazione di un nuovo impianto di rete per la connessione per il quale si riporta di seguito il dettaglio dei lavori:

MONT. ELET. SCOMP. DI SEZ. LINEA MT IN CABINA ESISTENTE 1

Vi precisiamo che, come previsto dal TICA, avete la facoltà di realizzare in proprio le suddette opere.

In allegato viene trasmessa una planimetria riportante l'intero tracciato di massima dell'impianto di rete, come previsto dall'art. 7.3 lett. r del TICA, con l'indicazione del punto di inserimento sulla rete esistente nonché del relativo punto di consegna.

Evidenziamo inoltre che, qualora la soluzione tecnica di connessione alla rete del Vostro impianto di produzione dovesse risultare, in tutto o in parte, comune ad altri impianti di produzione, è indispensabile mettere in atto un coordinamento tra i vari richiedenti interessati. Sarà nostra cura trasmettere ogni informazione necessaria ai fini di tale coordinamento, che potrà auspicabilmente riguardare la fase autorizzativa mentre dovrà necessariamente attuarsi per la fase realizzativa dell'impianto di rete stesso.

Pertanto, con riferimento alla fase autorizzativa, in mancanza del suddetto coordinamento, Vi informiamo che, dopo l'approvazione del progetto dell'impianto di rete da Voi eventualmente predisposto per la gestione in proprio dell'iter autorizzativo, procederemo ad inviare tale progetto, limitatamente alla porzione che dovesse risultare comune, anche agli altri richiedenti interessati che abbiano scelto di seguire in proprio l'iter autorizzativo, affinché gli stessi ne tengano conto. Pertanto l'accettazione del presente preventivo vale anche come autorizzazione alla consegna ed alla divulgazione a terzi del suddetto progetto.

Per quanto riguarda poi la fase realizzativa e qualora non sia stato ancora sottoscritto il contratto di cui all'art. 16.2 del TICA, i richiedenti che hanno in comune l'impianto di rete per la connessione, o almeno una sua parte, secondo quanto previsto nell'art. 16.7 del TICA, sono tenuti ad accordarsi individuando, entro 60 giorni lavorativi dalla comunicazione di ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete, un referente che costituirà l'unico riferimento per la costruzione dell'impianto di rete comune. Tale referente dovrà sottoscrivere, unitamente a tutti gli altri richiedenti interessati, un contratto per la realizzazione di tale

opera in cui vengono regolate le tempistiche, i corrispettivi e le responsabilità della realizzazione. Nel caso in cui le clausole contrattuali non siano rispettate, prevede la possibilità di rivalersi nei confronti del referente e di sciogliere il contratto, assumendo la responsabilità della realizzazione dell'impianto di rete per la connessione.

In caso di mancato accordo, la parte condivisa dell'impianto di rete per la connessione verrà realizzata da e-distribuzione S.p.A..

Per la realizzazione in proprio delle parti non comuni dell'impianto di rete per la connessione, è prevista la sottoscrizione del contratto per l'esecuzione delle opere menzionato nel presente preventivo.

5. TUTELA DEGLI ELETTRODOTTI

Vi facciamo presente che la localizzazione degli impianti di produzione e delle relative opere accessorie non deve comportare alcun problema nella gestione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici esistenti nonché del realizzando impianto di rete. In particolare non dovranno essere occupate le fasce necessarie alla suddetta gestione, la cui estensione per tipologia di impianto è riportata nella tabella "Larghezza delle fasce da asservire in presenza di campate di lunghezza ricorrente" allegata.

Il rispetto della sopracitata prescrizione costituisce condizione indispensabile, tenuto anche conto delle facoltà previste a favore del Gestore di Rete dall'art. 121 del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici n° 1775/33, per l'esecuzione delle attività di ispezione, di manutenzione ordinaria e straordinaria delle linee finalizzata a garantire la continuità del servizio di distribuzione di energia elettrica o ad eliminare eventuali situazioni di pericolo, mediante anche l'impiego di specifici mezzi d'opera.

Eventuali vostre esigenze di spostamento dei nostri elettrodotti dovranno essere formalizzate per la successiva emissione del preventivo ad hoc, che conterrà anche la quantificazione dei relativi oneri economici.

6. MISURA DELL'ENERGIA IMMESA E PRELEVATA DALLA RETE

L'installazione e la manutenzione degli apparecchi di misura dell'energia sul punto di connessione, secondo quanto da voi indicato nella richiesta di connessione, verrà effettuata da e-distribuzione S.p.A., secondo le condizioni generali previste nel contratto del servizio di misura allegato.

7. RILEVAZIONE E SCAMBIO DATI SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA DELIBERA 540/2021/R/EEL

Il produttore è responsabile dell'installazione e manutenzione, a propria cura e spese, dell'apparato di campo, necessario alla rilevazione dei dati secondo quanto previsto dalla delibera 540/2021/R/EEL, e relativo sistema di comunicazione per convogliare i dati fino al Service Access Point, indicato nella Specifica Tecnica "Allegato Delibera540/21", alla rete di comunicazione messa a disposizione da e-distribuzione per lo scambio dati ai sensi della delibera su citata. Per ulteriori informazioni vedasi informativa pubblicata sul sito e-distribuzione area produttori al link <https://www.e-distribuzione.it/a-chi-ci-rivolgiamo/produttori/deliberazione-540-2021-r-eel.html>.

8. INDENNIZZI

Qualora il presente preventivo fosse messo a vostra disposizione oltre i tempi previsti dal TICA, sarà corrisposto un indennizzo automatico di importo pari a quanto previsto dall'art. 14.1.

Qualora il preventivo eventualmente rielaborato in base a prescrizioni delle Autorità competenti per il rilascio delle autorizzazioni fosse messo a vostra disposizione oltre 30 giorni lavorativi dalla data di ottenimento delle autorizzazioni, sarà corrisposto un indennizzo automatico di importo pari a quanto previsto dall'art. 14.1.

Qualora la realizzazione della connessione non avvenga nel rispetto dei tempi previsti dal TICA, per cause imputabili a e-distribuzione S.p.A., sarà corrisposto un indennizzo automatico di importo pari a quanto previsto dall'art. 14.2.

Qualora non fossero rispettate le tempistiche previste nella parte III del TICA, diverse da quelle previste dai commi 14.1 e 14.2, nonché dall'art. 35 bis, e-distribuzione S.p.A. provvederà a corrispondere, salvo cause di forza maggiore o cause imputabili al richiedente o a terzi, gli indennizzi previsti ai sensi art. 14.3 del TICA.

Qualora gli indennizzi automatici dovuti fossero corrisposti in ritardo, verranno applicate le maggiorazioni previste al comma 40.5 del TICA.

9. ATTRIBUZIONI PATRIMONIALI

La ripartizione delle proprietà dell'impianto di consegna resterà quella in essere.

10. VALIDITA' DEL PREVENTIVO

Il periodo di validità del presente preventivo, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 7.2 del TICA, è di 45 giorni lavorativi a decorrere dalla data di ricevimento dello stesso.

11. ACCETTAZIONE DEL PREVENTIVO

Qualora sia vostra intenzione accettare il presente preventivo è necessario inviare i documenti in elenco mediante il Portale Produttori, utilizzando l'apposito servizio:

- Il modulo di accettazione firmato contenente:
 - o l'accettazione delle condizioni generali del contratto di connessione e delle condizioni generali del servizio di misura.
 - o l'eventuale istanza di curare tutti gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative per l'impianto di connessione, ovvero
 - o la richiesta ad e-distribuzione S.p.A. di curare il procedimento autorizzativo compresa la predisposizione della documentazione necessaria, allegando la ricevuta del pagamento del corrispettivo come indicato precedentemente, ovvero
 - o la richiesta ad e-distribuzione S.p.A. di predisporre esclusivamente la documentazione necessaria per l'iter autorizzativo allegando la ricevuta del pagamento del corrispettivo come indicato in precedenza.
 - o l'eventuale dichiarazione di volervi avvalere della facoltà prevista al comma 16.1 del TICA (realizzazione in proprio dell'impianto per la connessione).

- Documentazione attestante l'avvenuto pagamento del corrispettivo per la connessione, come precedentemente indicato.

Vi informiamo inoltre che, ai sensi e per gli effetti dell'informativa prevista dall'art.16.2 lettera b del TICA, il link

http://e-distribuzione.it/it-IT/Pagine/regole_tecniche.aspx

contiene tutti gli elementi necessari alla realizzazione della connessione secondo i nostri standard realizzativi.

Inoltre, sia in sede progettuale che in sede realizzativa dell'impianto per la connessione, dovrete far riferimento al

documento "Guida per le connessioni alla rete di e-distribuzione S.p.A. in particolare alle sezioni:

- G: "Standard tecnici realizzativi degli impianti di rete per la connessione AT e MT";
- J: "Impianti di connessione realizzati a cura del Produttore – Progettazione, esecuzione e collaudi".

12. CONDIZIONI PER LA REALIZZAZIONE OPERE PER LA CONNESSIONE

Per consentirci di avviare la realizzazione delle opere di connessione di nostra competenza è necessario che, dopo l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni previste dal presente preventivo, ci inviate con le modalità sopra indicate:

- comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie ai fini della realizzazione della connessione, indicate nella Specifica Tecnica;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento della restante quota (70%) del corrispettivo per la connessione qualora non intendiate realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione.

Qualora abbiate esercitato la facoltà prevista all'articolo 16 del TICA (realizzazione in proprio dell'impianto di rete per la connessione), per poter dare corso alla realizzazione dell'impianto di rete, è necessario che provvediate:

- a sottoscrivere il contratto per l'esecuzione in proprio delle opere, come da fac-simile pubblicato sul portale di e-distribuzione S.p.A., contenente le tempistiche, i corrispettivi, le responsabilità inerenti tale realizzazione, ivi comprese quelle conseguenti a vizi e difetti dello stesso, e le indicazioni in merito alla polizza bancaria fideiussoria a prima richiesta da presentare e-distribuzione S.p.A. al momento della stipulazione dell'atto di cessione dell'impianto di rete realizzato;
- ad inviare il progetto esecutivo delle opere da realizzare a vostra cura per il rilascio del nostro parere di rispondenza agli standard tecnici.

13. TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO

Richiamiamo la vostra attenzione sulle disposizioni del D.Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 03 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" che regolamentano la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ed in particolare sugli artt. n. 83 e 117, che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette a meno che non vengano adottate idonee precauzioni.

14. CONDIZIONI PER L'ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO

Una volta terminati i lavori di realizzazione della connessione, l'attivazione dell'impianto è subordinata al ricevimento della seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il completamento dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione nelle tempistiche previste dal provvedimento autorizzativo;
- Esplicita richiesta di attivazione della fornitura di energia elettrica in prelievo, da inviare a cura del venditore di energia elettrica da Voi scelto, secondo le consuete modalità di scambio di comunicazioni con e-distribuzione S.p.A. (in assenza di tale documentazione e nel caso in cui la fornitura in prelievo sia destinata unicamente all'alimentazione dei servizi ausiliari dell'impianto di produzione, vale quanto specificato all'articolo 10.11 art. b del TICA);

- Regolamento di Esercizio, da Voi compilato e sottoscritto.
- Documentazione di cui alla sezione I, par. I.2 della “Guida per le connessioni alle reti elettriche di e-distribuzione S.p.A.”;
- Accettazione delle “Condizioni generali di contratto di connessione” e, se il servizio di misura è stato richiesto ad e-distribuzione S.p.A., delle “Condizioni generali per il contratto di misura”, allegate al presente preventivo, sottoscritte da parte del richiedente;
- Comunicazione di completamento dei lavori strettamente necessari per l’attivazione dell’impianto di produzione previsti nella Specifica Tecnica;
- Attestazione rilasciata da Terna riportante l’abilitazione in GAUDÌ (http://www.terna.it/default/Home/SISTEMA_ELETTTRICO/gaudi.aspx) delle informazioni relative all’impianto di produzione, secondo quanto previsto dalla Delibera ARG/elt n. 124/10;
- Nel caso di impianti registrati in GAUDÌ, comunicazione ad e-distribuzione S.p.A., da parte di Terna, di Abilitazione ai fini dell’Attivazione e dell’Esercizio delle Unità di Produzione su GAUDÌ.
- Coincidenza tra il soggetto produttore ed il soggetto intestatario del punto di connessione (POD). Fanno eccezione i casi in cui sia presente un mandatario senza rappresentanza o una E.S.CO..

Vi informiamo che, in sede di attivazione dell’impianto di produzione, il personale di e-distribuzione effettuerà, come previsto dall’art. 10.10 bis lettera a) e b) del TICA, nonché nel rispetto delle indicazioni della Delibera ARERA n. 558/2014/S/EEL, una verifica al fine di accertare la corrispondenza tra quanto da Voi dichiarato nell’iter di connessione dell’impianto e quanto riscontrato in loco al momento dell’attivazione.

Per effettuare tale verifica il personale di e-distribuzione dovrà accedere a tutti gli elementi essenziali dell’impianto accompagnato da una persona che abbia la completa conoscenza del sito e dei rischi specifici dello stesso, ciò per assicurare l’accesso in sicurezza del nostro personale. Al riguardo Vi informiamo che, durante l’attività di verifica, Voi potrete farvi sostituire da persona da Voi delegata. In sede di verifica il nostro personale procederà al controllo della sua identità o della persona da Voi delegata. Qualora la persona presente non sia munita di valido documento di riconoscimento, non potremo dare seguito alla verifica. In tal caso, l’attivazione verrà sospesa e sarà Vostra cura contattare nuovamente e-distribuzione al fine di concordare una nuova data per l’attivazione dell’impianto. Per documentare la realizzazione dell’impianto di produzione il nostro personale effettuerà rilievi fotografici. Qualora, per motivi di sicurezza, il nostro personale non possa accedere a tutti o ad alcuni dei componenti essenziali dell’impianto, Voi dovrete inviare entro 5 giorni dell’attivazione dell’impianto la documentazione fotografica riguardante i componenti dell’impianto che non è stato possibile visionare.

La suddetta documentazione dovrà essere inviata seguendo le indicazioni che Vi verranno fornite dal nostro personale e descritte nel verbale di attivazione che Vi sarà rilasciato in copia. Qualora la documentazione fotografica sopracitata non venga inviata nel termine suddetto o non risulti conforme a quanto richiesto, e-distribuzione è tenuta a darne informativa all’ARERA, al GSE, nel solo caso in cui per l’impianto sia stato richiesto l’incentivo, nonché alla Pubblica Amministrazione competente al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio dell’impianto di produzione.

Vi informiamo inoltre che, qualora non venga consentito l’accesso all’impianto di produzione ai nostri incaricati, non procederemo all’attivazione dell’impianto e invieremo specifica comunicazione all’ARERA, al GSE, nel solo caso in cui per l’impianto sia stato richiesto l’incentivo, nonché alla Pubblica Amministrazione competente al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio dell’impianto di produzione, per informarli della sospensione del processo di attivazione. In questo caso sarà Sua cura contattare nuovamente e-distribuzione per concordare una nuova data di attivazione della connessione.

In tutti i casi in cui, infine, il nostro personale rilevi evidenti difformità tra quanto da Voi dichiarato durante l’iter di connessione e lo stato dei luoghi, e-distribuzione non procederà all’attivazione dell’impianto, ed invierà specifica segnalazione alle Autorità e alla Procura della Repubblica competenti per gli accertamenti di competenza.

Vi ricordiamo inoltre che, successivamente all'attivazione della connessione, dovrete provvedere a comunicare ad e-distribuzione S.p.A. il codice ditta attribuito nella licenza fiscale di esercizio rilasciata dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli territorialmente competente.

Per tutto l'iter della pratica di connessione dovrete fare riferimento a Gianni Mencarelli n° tel. 3296520703 e per la parte tecnica Giacomo Innocenti n° tel. 3294306397, n° telefonico 803.500 ed e-mail: gianni.mencarelli@e-distribuzione.com.

Vi ricordiamo che è a disposizione il Contact Center di e-distribuzione SpA, Numero Verde 803.500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrete inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione S.p.A., all'indirizzo web: www.e-distribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

15. OBBLIGHI INFORMATIVI A CARICO DEL RICHIEDENTE

Riteniamo opportuno far presente che, dopo l'accettazione del preventivo dovrà esserci inviata, pena la decadenza del preventivo, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'avvio dell'iter autorizzativo, nelle tempistiche previste dagli artt. 9.3, 9.5 e 9.8 del TICA.

Con riferimento a quanto disposto agli artt. 9.3 e 9.5 del TICA, la dichiarazione di avvio del procedimento autorizzativo da inviare al Gestore di Rete dovrà contenere "il tipo di iter autorizzativo avviato, nonché gli estremi ed i recapiti del responsabile del procedimento autorizzativo".

Vi rammentiamo inoltre, per le motivazioni di cui sopra, inviarci, come previsto dall'art. 31 del TICA, l'informativa sullo stato dell'iter autorizzativo ovvero sull'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione precisando, per il caso di ritardo nell'avvio, se questo sia dovuto alla mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi o a cause di forza maggiore ovvero ad altre cause a voi non imputabili. Tale informativa dovrà pervenirci entro la tempistica indicata nel TICA mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Vi comunichiamo altresì che, in base all'art. 10.6 del TICA, qualora il impianto di produzione non dovesse essere realizzato entro le tempistiche previste dall'autorizzazione alla costruzione, incluse eventuali proroghe concesse dall'ente autorizzante, il presente preventivo perderà di efficacia.

È quindi necessario che, al termine dei lavori di costruzione dell'impianto di produzione, ci trasmettiate una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il rispetto della tempistica sopraddetta.

Vi evidenziamo inoltre che, come previsto dall'art. 10.5 del TICA, è onere provvedere ad inviarci un cronoprogramma relativo alla realizzazione dell'impianto di produzione ed al relativo aggiornamento, dandocene comunicazione con cadenza almeno trimestrale.

Vi ricordiamo che, come previsto dall'art. 36 del TICA, a seguito dell'ottenimento delle autorizzazioni per la costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione, dovrà registrare il medesimo impianto nel sistema GAUDI, accedendo al link:

http://www.terna.it/default/Home/SISTEMA_ELETRICO/gaudi.aspx

Per maggiori informazioni sul processo di registrazione dell'impianto in GAUDI e sui successivi obblighi a carico, previsti dal TICA, può consultare i manuali pubblicati sul sito internet di Terna e la "Guida per le connessioni alla

rete di e-distribuzione S.p.A.”.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Vi informiamo che, come stabilito dall'art. 33.2 del TICA, la soluzione tecnica minima generale (STMG) indicata nel preventivo rimane valida per 210 gg lavorativi dalla data di accettazione del presente preventivo. Il periodo di validità della STMG comporta la prenotazione temporanea della capacità di rete relativamente alla potenza di immissione indicata nel presente preventivo. Nel caso in cui il procedimento per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione non si concluda nella tempistica sopradetta ovvero entro i medesimi termini non sia stato completato con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), qualora previsto, la STMG indicata nel preventivo assume valore indicativo.

Nel caso, invece, entro la tempistica sopradetta si concluda positivamente il procedimento per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione ovvero il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), qualora previsto, la STMG e la prenotazione della capacità di rete relativamente alla potenza di immissione indicata nel presente preventivo diventano definitive.

È previsto, dall'art. 33.5 del TICA, che il responsabile del procedimento VIA richieda, se sussistono le condizioni per la conclusione con esito positivo della VIA, al Gestore di rete di verificare il persistere delle condizioni di fattibilità e realizzabilità della STMG. Qualora il Gestore, entro 20 gg lavorativi dal ricevimento della suddetta richiesta, al netto del tempo necessario per l'eventuale coordinamento con altri Gestori risponda positivamente, la STMG e la prenotazione della capacità di rete relativamente alla potenza di immissione indicata nel presente preventivo diventano definitive.

L'art 33.6 del TICA prevede, per il caso in cui l'impianto di produzione non sia assoggettato a VIA, che il responsabile del procedimento autorizzativo unico o il richiedente possano chiedere al Gestore di Rete una verifica della persistenza delle condizioni di fattibilità e realizzabilità della STMG. Qualora il Gestore, entro 20 gg lavorativi dal ricevimento della richiesta di verifica, al netto del tempo necessario per l'eventuale coordinamento con altri Gestori, risponda positivamente, la STMG e la prenotazione della capacità di rete relativamente alla potenza di immissione indicata nel presente preventivo diventano definitive.

Qualora la verifica richiesta al Gestore di Rete, ai sensi dell'art. 33.5 e dell'art.33.6 del TICA, sia negativa, il Gestore di Rete, nei 45 gg lavorativi successivi alla comunicazione di esito negativo della suddetta verifica, al netto del tempo necessario per l'eventuale coordinamento con altri Gestori, elabora una nuova STMG comunicandola al responsabile del procedimento (VIA o autorizzativo) ed al richiedente; con tale STMG viene prenotata, in via transitoria, la capacità sulla rete relativamente alla potenza di immissione indicata la STMG. Se la nuova STMG non viene accettata, entro 30 gg solari dalla data di ricevimento della stessa, il preventivo decade.

Qualora invece la nuova STMG venga accettata nei termini previsti, verrà prenotata in via definitiva la potenza di immissione indicata nella stessa.

Vi informiamo che, qualora dovessero pervenirci, anche successivamente alla accettazione del presente preventivo, altre richieste di connessione insistenti nell'area in cui si svilupperà la soluzione tecnica a voi trasmessa, tale soluzione potrebbe diventare comune, anche soltanto in parte, a tali richieste di connessione.

In tal caso e-distribuzione S.p.A. potrà valutare l'opportunità di aggiornare le condizioni del presente preventivo, con particolare riguardo a quelle relative alla gestione dell'iter autorizzativo dell'impianto di rete per la connessione ed alla realizzazione dell'impianto medesimo.

Qualora durante l'esercizio dell'impianto di produzione, e-distribuzione S.p.A. rilevi sistematiche immissioni di

energia elettrica eccedenti la potenza in immissione richiesta, ove tecnicamente possibile, modificherà il valore della potenza in immissione richiesta, provvedendo a modificare di conseguenza il contratto di connessione. e-distribuzione S.p.A. applicherà al richiedente il doppio del corrispettivo per la connessione che verrebbe determinato, sulla base della regolazione vigente al momento del ricalcolo, qualora il produttore richieda l'aumento, di pari entità, della propria potenza disponibile in immissione.

Nei casi in cui le sistematiche immissioni di energia elettrica eccedenti la potenza in immissione richiesta compromettano la sicurezza del sistema elettrico, e-distribuzione S.p.A. ne darà esplicita evidenza al produttore indicando la necessità di richiedere una nuova connessione e, qualora tali situazioni persistano in assenza di azioni da parte del produttore, procederà al distacco dell'impianto di produzione fino alla realizzazione di una nuova connessione.

Si considera come "sistematico" il superamento della potenza in immissione richiesta in almeno due distinti mesi nell'anno solare.

17. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

In allegato al presente preventivo si trasmettono:

1. Condizioni generali del contratto di connessione
2. Condizioni generali per il contratto di misura
3. Planimetria riportante il tracciato di massima dell'impianto di rete per la connessione
4. Tabella "Larghezza delle fasce da asservire in presenza di campate di lunghezza ricorrente"
5. Specifica tecnica

Distinti saluti.

MORENO MARINI
UN PROCURATORE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

**Larghezza delle fasce da asservire in presenza
di campate di lunghezza ricorrente**

Tipo linea	Natura conduttore	Fascia di asservimento da asse linea
BT	cavo aereo	1,5 +1,5 m
MT	cavo aereo	2 + 2 m
	Derivazione cond. nudo	6+6 m
	Dorsale cond. nudo	8+8 m
BT e MT	Cavo interrato	2+2 m

Di norma si adottano le larghezze delle fasce di rispetto riportate nella tabella. Eventuali modifiche delle fasce asservite sono consentite per tener conto delle soluzioni impiantistiche specifiche, dello stato dei luoghi e delle normative applicabili.

**CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA IN MEDIA TENSIONE
(Opere a cura e-distribuzione)**

PREMESSA

a) l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ed il Sistema Idrico, d'ora innanzi denominata - per brevità- anche ARERA, con deliberazione ARG/elt n. 99/08 e successive modifiche ha approvato il Testo Integrato delle Condizioni Tecniche ed Economiche per la Connessione alle Reti con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (di seguito denominato TICA);

b) in attuazione della sopra menzionata deliberazione, e-distribuzione ha adottato la "Guida per le connessioni alla rete elettrica di e-distribuzione" pubblicata sul sito internet <http://e-distribuzione.it/it-IT/>, (di seguito denominata Guida) con la quale sono state definite le disposizioni generali relative alle modalità e condizioni contrattuali per l'erogazione da parte di e-distribuzione del servizio di connessione alle reti elettriche per impianti di produzione;

c) il TICA prevede che i rapporti tra il Gestore di Rete interessato alla connessione ed il richiedente ai fini dell'erogazione del servizio di connessione siano regolati da un apposito contratto di connessione;

d) al fine di semplificare la contrattualizzazione di cui al precedente punto, e-distribuzione ha predisposto le presenti condizioni generali di contratto che vengono inviate unitamente al preventivo per la successiva accettazione da parte del Produttore.

DEFINIZIONI

ARERA: è l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Cabina di consegna: è l'impianto, di cui alla norma CEI 0-16, occorrente per realizzare la connessione del Produttore in MT.

Codice di Rete: è il "Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete" emanato, e periodicamente aggiornato, da Terna secondo la normativa vigente.

Connessione: è il collegamento alla rete di un impianto elettrico per il quale sussiste, almeno in un punto la continuità circuitale, senza interposizione di impianti elettrici di terzi, con la rete medesima.

Contratto di connessione in prelievo: è il contratto che disciplina il rapporto tra il Distributore ed il titolare del punto di connessione in prelievo in merito al servizio di connessione per i prelievi di energia elettrica dalla rete e-distribuzione.

Contratto per il servizio di trasporto: è il contratto che disciplina il servizio di trasporto in relazione ai prelievi di energia elettrica

effettuati sulla rete di distribuzione.

GAUDI: è il sistema di Gestione dell'Anagrafica Unica Degli Impianti di produzione di energia elettrica predisposto da Terna ai sensi del TICA.

Impianto di rete per la connessione: è la porzione di impianto per la connessione di competenza del Gestore di Rete con obbligo di connessione di terzi, compresa tra il punto di inserimento sulla rete esistente e il punto di connessione.

Impianto di produzione: è l'insieme del macchinario, dei circuiti, dei servizi ausiliari e degli eventuali carichi per la generazione di energia elettrica; ciascun impianto può essere diviso in una o più sezioni e queste in uno o più gruppi di generazione.

Interventi sulla rete elettrica esistente: interventi in relazione ai quali e-distribuzione può consentire al Produttore, di gestire l'iter autorizzativo e la realizzazione.

Impianto di rete per la connessione comune a più richiedenti: è l'impianto di rete necessario, in tutto o in parte per la connessione di più impianti di produzione.

Iter autorizzativo: è l'insieme dei procedimenti autorizzativi volti all'acquisizione delle autorizzazioni necessarie alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete per la connessione e delle attività finalizzate all'acquisizione delle relative servitù.

PESSE: è il "Piano di Emergenza per la Sicurezza del Sistema Elettrico" adottato da Terna, ai sensi della deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del 6 novembre 1979 n.91.

Potenza in immissione: è la potenza massima riportata nel preventivo che il Produttore può immettere in rete.

Produttore: la persona fisica o giuridica che è o sarà titolare del Punto di Consegna e che ha la disponibilità dell'impianto di produzione di energia elettrica.

Punto di Consegna o Punto di Connessione: è il confine fisico tra la rete di distribuzione e la porzione di impianto di connessione la cui realizzazione, gestione, esercizio e manutenzione rimangono di competenza del Produttore.

Punto di Prelievo: è il punto in cui l'energia elettrica viene prelevata dalla rete con obbligo di connessione di terzi da parte del Produttore. Tale punto può coincidere con il Punto di Consegna.

Regolamento di Esercizio: documento contenente le condizioni anche tecniche per l'esercizio dell'impianto di produzione e l'interoperabilità tra il medesimo e la rete di

distribuzione come meglio definito dalle norme CEI 0-16.

Sviluppo: è un intervento di espansione o di evoluzione della rete elettrica di distribuzione e/o di trasmissione, motivato, in particolare, dall'esigenza di estendere la rete per consentire la connessione di impianti elettrici di soggetti terzi alla rete medesima.

Terna: è Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale concessionario dell'attività di dispacciamento e trasmissione della rete elettrica.

UP: sono le unità di produzione di energia elettrica che compongono l'impianto di produzione.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**Art. 1 Premesse, allegati e definizioni.**

1.1. Le premesse e le definizioni formano parte integrante e sostanziale delle presenti condizioni generali;

1.2. Ai fini e per gli effetti del presente documento, valgono anche le disposizioni contenute nelle Guida, cui si fa rinvio per quanto non specificamente previsto nelle presenti condizioni generali;

1.3. In caso di contrasto tra le disposizioni contenute nelle presenti condizioni e quelle contenute nella Guida prevalgono le prime.

Art. 2 Oggetto.

2.1. Le presenti condizioni generali disciplinano i rapporti tra e-distribuzione ed il Produttore relativamente alla connessione in media tensione alla rete elettrica degli impianti di produzione.

TITOLO II - OBBLIGHI DELLE PARTI PRIMA DELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE**Art. 3 Obblighi del Produttore.**

3.1. Il Produttore, con l'accettazione del preventivo, si impegna a:

- a) rispettare le previsioni contenute nelle Guida ed a sottoscrivere il Regolamento di Esercizio prima dell'attivazione della connessione;
- b) predisporre ed inviare ad e-distribuzione il programma cronologico riguardante la costruzione dell'impianto di produzione, aggiornandolo semestralmente;
- c) provvedere a tutto quanto necessario ad inserire le UP in GAUDI ed ai successivi aggiornamenti;
- d) realizzare l'impianto di produzione da connettere alla rete di e-distribuzione, salvo cause di forza maggiore, fatto del terzo, caso fortuito o eventi comunque allo stesso non imputabili;

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia

e) realizzare, previa acquisizione delle eventuali autorizzazioni o permessi, nel rispetto delle regole di buona tecnica, le opere necessarie alla realizzazione fisica della connessione indicate nella specifica tecnica allegata al preventivo o consegnata in sede di sopralluogo per la redazione del preventivo e a darne comunicazione scritta di completamento a e-distribuzione;

f) stipulare, prima che e-distribuzione avvii i lavori di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione, il contratto per la costituzione di servizi di elettrodotto/di cabina qualora l'impianto di rete interessi aree che siano nell'esclusiva disponibilità del Produttore;

g) qualora opti di seguire l'iter autorizzativo relativo all'impianto di rete per la connessione e quello per gli eventuali interventi sulla rete elettrica esistente, sottoporre ad e-distribuzione, prima della presentazione dell'istanza di autorizzazione, la relativa documentazione progettuale per la validazione di competenza nonché ottenere a favore di e-distribuzione o volturare in capo a e-distribuzione, con oneri a proprio carico, tutte le autorizzazioni, licenze o permessi inerenti gli impianti di cui sopra rilasciati dalle competenti amministrazioni ed anche le relative servizi di elettrodotto, consegnando ad e-distribuzione la relativa documentazione, anche tecnica;

h) eliminare le difformità riscontrate da e-distribuzione in relazione alle opere necessarie alla realizzazione fisica della connessione, dandone successiva comunicazione ad e-distribuzione stessa;

i) rimborsare, nel caso in cui il Produttore abbia gestito l'iter autorizzativo per l'impianto di rete per la connessione e per gli eventuali interventi sulla rete, ad e-distribuzione tutti i danni e/o oneri che la stessa dovesse sopportare per il caso in cui l'impianto di rete e/o gli eventuali interventi sulla rete, per responsabilità del Produttore non siano assistiti da provvedimenti autorizzativi legittimi e/o servizi valide ed efficaci, anche nei confronti dei terzi;

l) non chiedere ad e-distribuzione il risarcimento dei danni per mancata produzione nel caso tale situazione sia conseguenza dell'annullamento di provvedimenti amministrativi ovvero del venir meno delle servizi relative agli impianti di rete per la connessione.

Art. 4 Obblighi di e-distribuzione.

4.1. e-distribuzione, qualora il Produttore, con l'accettazione del preventivo, scelga di non curare gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative, si attiva per l'acquisizione delle autorizzazioni e permessi eventualmente necessari per la

costruzione e esercizio dell'impianto di rete per la connessione e/o per gli eventuali interventi sulla rete esistente, dandone la relativa informativa nel rispetto delle tempistiche previste dall'ARERA;

4.2. e-distribuzione, qualora il Produttore, con l'accettazione del preventivo, scelga di curare gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative dell'impianto di rete per la connessione e/o per gli eventuali interventi sulla rete esistente, si impegna a:

a) fornire, se non già contenute nel preventivo, tutte le informazioni necessarie per la predisposizione della documentazione che il Produttore deve presentare per l'ottenimento delle autorizzazioni, permessi e servizi necessari alla costruzione ed esercizio sia dell'impianto di rete per la connessione che degli eventuali interventi sulla rete elettrica esistente;

b) predisporre, se richiesta dal Produttore, la documentazione per l'acquisizione delle autorizzazioni, permessi e servizi di cui al precedente sub a);

4.3. e-distribuzione, una volta ottenute le autorizzazioni, i permessi e le servizi necessarie alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione e/o per gli eventuali interventi sulla rete elettrica esistente, si impegna, nel rispetto della tempistica prevista dall'ARERA, a realizzare tale impianto, salvo casi di forza maggiore, fatto del terzo, caso fortuito o eventi comunque non imputabili ad e-distribuzione. Realizzato l'impianto di rete per la connessione, e-distribuzione ne dà comunicazione al Produttore.

TITOLO III - EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE

Art. 5 Attivazione e prosecuzione del servizio di connessione.

5.1. In esito alla realizzazione dell'impianto di rete per la connessione e/o degli eventuali interventi sulla rete, e-distribuzione si impegna, nel rispetto di quanto previsto nel presente contratto, ad attivare e mantenere la connessione.

5.2. L'attivazione e la prosecuzione del servizio di connessione sono subordinate al verificarsi delle seguenti condizioni:

a) che, in relazione ai prelievi di energia elettrica necessari per il funzionamento dell'impianto di produzione ed effettuati nel Punto di Consegna ovvero da eventuale altro Punto di Prelievo di cui il Produttore sia titolare, siano stati stipulati gli specifici contratti per la regolamentazione dei prelievi stessi (contratto per il servizio di trasporto e contratto di connessione in prelievo);

b) che le apparecchiature di misura dell'energia prodotta in rete, ove il Produttore (nei casi previsti dalle disposizioni dell'ARERA) abbia optato per

l'installazione a propria cura delle stesse, siano conformi alle prescrizioni della Guida e teleleggibili da e-distribuzione;

c) che il produttore abbia installato l'apparato di campo e relativo sistema di comunicazione in conformità alle prescrizioni della delibera 540/2021/R/EEL;

d) che il Produttore abbia stipulato con e-distribuzione il contratto per il servizio di misura, qualora, nei casi previsti dalle disposizioni dell'ARERA; abbia chiesto ad e-distribuzione l'attivazione del servizio;

e) che all'impianto di produzione non sia connesso, salvo quanto previsto dalla normativa vigente, alcun impianto che risulti essere direttamente od indirettamente nella disponibilità di soggetti giuridici diversi dal Produttore;

f) che il Produttore abbia sottoscritto il Regolamento di Esercizio BT, rispetti le prescrizioni ivi contenute ed abbia ottenuto l'abilitazione in GAUDI';

g) che permangano le autorizzazioni, i permessi e le servizi riguardanti la costruzione e l'esercizio dell'impianto di rete di connessione e quelli relativi agli interventi sulla rete elettrica esistente.

Art. 6 Servizio di connessione.

6.1. A seguito dell'attivazione della connessione alla rete dell'impianto di produzione, il Produttore acquisisce il diritto ad esercitare l'impianto di produzione in parallelo con la rete e-distribuzione ed ad immettere energia elettrica nella rete e-distribuzione nei limiti della potenza in immissione e nel rispetto delle:

a) prescrizioni tecniche per la connessione stabilite nel preventivo e nel Regolamento di Esercizio;

b) condizioni tecnico-economiche di accesso e di interconnessione alla rete stabilite dall'ARERA;

c) regole e obblighi contenuti nel Codice di Rete;

d) norme tecniche in vigore (CEI - Comitato Elettrotecnico Italiano).

6.2. Il Produttore si impegna a:

a) mantenere in stato di perfetta efficienza i propri impianti in modo da non recare danno alla rete e-distribuzione, agli altri clienti già connessi alla stessa, nonché alle altre reti a cui la rete e-distribuzione è sottesa;

b) impedire, salvo caso di forza maggiore, caso fortuito o fatto del terzo, il danneggiamento di impianti ed apparecchiature di e-distribuzione insistenti su aree di sua proprietà, anche se non esclusiva;

c) adeguare, sostenendo i relativi costi, su richiesta di e-distribuzione e secondo le modalità da questa definite, l'impianto di produzione nei casi in cui interventi di sviluppo della rete e-distribuzione o altre

esigenze della rete elettrica lo rendano necessario per garantire la sicurezza del sistema elettrico;

d) far sì che, nel caso di trasferimento a terzi della titolarità dell'impianto di produzione o comunque in ogni situazione che comporti una modifica del soggetto giuridico che ha la disponibilità dell'impianto di produzione, il nuovo titolare assuma a suo carico le obbligazioni previste nel preventivo, nelle presenti condizioni generali di contratto e nel Regolamento di Esercizio inviando tempestiva comunicazione scritta ad e-distribuzione onde permettere le successive stipulazioni contrattuali con il nuovo titolare dell'impianto di produzione;

e) segnalare, tempestivamente e per iscritto, ad e-distribuzione l'eventuale cessione di ramo di azienda e qualsivoglia situazione e/o operazione societaria che comporti la variazione nella titolarità della connessione;

f) non effettuare prelievi di energia elettrica, qualora non abbia concluso i contratti di cui all'art. 5.2 sub a);

g) garantire, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, il corretto esercizio e la manutenzione delle apparecchiature di misura e degli eventuali apparati di telelettura dallo stesso installate;

h) garantire a e-distribuzione e/o a propri incaricati l'accesso, in qualsiasi momento, ai propri impianti ed apparecchiature.

i) il Produttore non può immettere una potenza superiore a quella indicata nel preventivo; in caso di superamento della potenza in immissione in almeno due distinti mesi nell'anno solare da parte del Produttore, qualora e-distribuzione non proceda alla risoluzione del contratto e ritenga tecnicamente possibile aumentare la potenza in immissione, il Produttore deve corrispondere gli importi richiesti da e-distribuzione in base alle disposizioni dell'ARERA e sottoscrivere, se necessario, le nuove condizioni generali del contratto di connessione.

6.3. e-distribuzione si impegna a:

a) mantenere in efficienza, nel rispetto della normativa tecnica vigente, l'impianto di rete per la connessione nonché le proprie apparecchiature di misura e telelettura;

b) mantenere attiva la connessione salvo quanto previsto ai successivi artt. 8 e 9.

Art. 7 Condizioni particolari per la connessione in prelievo.

7.1. Con riferimento ai prelievi di energia effettuati nel Punto di Consegna, trova applicazione, per quanto non specificatamente previsto nelle presenti condizioni generali, quanto stabilito nel contratto di connessione in prelievo.

Art. 8 Limitazioni all'esercizio.

8.1. e-distribuzione potrà imporre limitazioni di esercizio all'impianto del Produttore, sino alla sospensione del servizio, nel caso di violazione delle presenti condizioni generali, delle disposizioni del Regolamento di Esercizio nonché nei seguenti casi:

a) qualora siano necessari interventi di sviluppo e/o adeguamento della rete elettrica anche in assolvimento degli obblighi derivanti a proprio carico dall'atto di concessione di cui e-distribuzione è titolare;

b) qualora sussistano ragioni di sicurezza e continuità del servizio elettrico;

c) nei casi di mancata interconnessione con altri esercenti o in caso di specifiche disposizioni di TERNA o, ancora, in caso di disposizioni adottate in attuazione del PESSE;

d) per l'espletamento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete e-distribuzione.

8.2. Nei casi di cui al comma precedente e comunque in ogni caso di limitazioni non imputabili a e-distribuzione, il Produttore non ha diritto ad alcuna forma di remunerazione, indennizzo o risarcimento.

8.3. Qualora e-distribuzione, per ordine dell'Autorità, o in base alla normativa vigente ovvero in conformità di provvedimenti dell'ARERA (quale ad es. la Delibera ARG/elt 4/08) debba disalimentare il Punto di Consegna, il Produttore esonera e-distribuzione da ogni responsabilità per le conseguenti limitazioni o sospensioni di esercizio dell'Impianto di produzione.

Art. 9 Cessazione del servizio di connessione.

9.1. Il Produttore ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento la cessazione del servizio di connessione mediante comunicazione scritta da inviare nel rispetto delle disposizioni dell'ARERA.

9.2. È riconosciuta ad e-distribuzione la facoltà di cessare il servizio di connessione e, contestualmente, di risolvere di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., il contratto di connessione di cui alle presenti condizioni generali, al verificarsi di anche una soltanto delle circostanze di seguito elencate:

a) inadempimento da parte del Produttore ad uno degli obblighi previsti nei precedenti articoli 5 e 6;

b) ogni altro comportamento che possa compromettere la sicurezza o la continuità del servizio elettrico.

Art. 10 Responsabilità.

10.1. Non sussisterà responsabilità alcuna delle Parti per inadempimenti dovuti a cause di forza maggiore, caso fortuito, fatto del terzo ovvero ad eventi comunque al di fuori del loro controllo quali, a titolo meramente esemplificativo: guerre, sommosse,

terremoti, inondazioni, incendi, scioperi (anche aziendali), interruzioni dell'erogazione di energia elettrica o nella fornitura delle linee dedicate di trasporto dati facenti parte del sistema informatico di e-distribuzione, quando tali interruzioni siano imputabili esclusivamente al comportamento di terzi.

10.2. e-distribuzione sarà eventualmente responsabile nei confronti del Produttore per danni materiali che siano diretta conseguenza di suo dolo o colpa grave, intendendosi espressamente esclusa ogni sua responsabilità per danni indiretti o lucro cessante.

Art. 11 Efficacia.

11.1. Le presenti condizioni generali diventano vincolanti a decorrere dalla data di ricevimento da parte di e-distribuzione dell'accettazione del preventivo e conservano la loro efficacia per tutta la durata del servizio di connessione.

11.2. In caso di trasferimento a terzi della titolarità o della disponibilità dell'impianto di produzione ovvero in caso di cessione di ramo d'azienda di cui all'art.6.2 sub d) ed e), il Produttore rimane vincolato al rispetto di tutte le obbligazioni assunte verso e-distribuzione, rispondendo di ogni danno, diretto ed indiretto, fino a che detti terzi non abbiano assunte nei confronti di e-distribuzione le medesime obbligazioni.

Art. 12 Riservatezza e trattamento dei dati personali.

12.1. Tutte le informazioni di carattere personale, industriale, finanziario, economico, patrimoniale e commerciale, rilasciate dal Produttore a e-distribuzione sono da considerarsi riservate e non saranno utilizzate da e-distribuzione se non in funzione di attività previste dalla legge o dalla Guida o altrimenti prescritte dalle Autorità competenti. e-distribuzione garantirà al Produttore il rispetto del segreto d'ufficio e della riservatezza su tutte le informazioni riservate ricevute e non comunicherà dette informazioni a terzi senza il consenso scritto del Produttore.

12.2. Il Produttore consente che e-distribuzione possa utilizzare e pubblicare i propri dati, in forma aggregata ed anonima, per l'elaborazione di bilanci, a fini statistici o per altre finalità istituzionali.

12.3. Il Produttore, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 2016/679 (di seguito anche "GDPR"), presta il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione, da parte di e-distribuzione, dei dati riguardanti la connessione -ivi compresi quelli di misura dei prelievi e dei consumi- nei limiti in cui il trattamento e la

comunicazione siano funzionali all'adempimento di tutti gli obblighi previsti dalle presenti condizioni generali, dalla legge, da regolamenti, da delibere, dalla normativa comunitaria e dalle GUIDA.

12.4. Il Produttore, ai sensi del GDPR, acconsente che i dati dallo stesso forniti siano utilizzati per il monitoraggio della qualità del servizio prestato e che gli stessi dati possano essere, comunicati, per le medesime finalità, a società controllate o collegate e/o a terzi fornitori di servizi. Con la presente informativa e-distribuzione fornisce le opportune informazioni sulle modalità e sulle finalità del trattamento dei dati personali comunicati per la stipula del CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA IN MEDIA TENSIONE

Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, è la società e-distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma, via Ombrone n. 2, P. IVA 15844561009.

Ai sensi dell'art. 4, n. 2, del GDPR, per "trattamento" di dati personali si intende: "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione".

Il Titolare ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati personali (RPD) che può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: dpo.e-distribuzione@enel.com per tutte le questioni relative al trattamento dei Suoi dati personali.

Il Titolare tratterà i i dati personali ("Dati Personali") del Produttore acquisiti da e-distribuzione, a titolo esemplificativo, possono essere:

- Dati identificativi: dati che permettono l'identificazione diretta, come i dati anagrafici;
 - Dati di contatto: dati relativi alle comunicazioni elettroniche (via Internet o telefono), quali telefono, cellulare, e-mail, forniti al Titolare in fase di sottoscrizione o nel corso della durata del Contratto, necessari a contattare il Produttore per fornire riscontri alle esigenze manifestate.
- e-distribuzione tratterà i Dati personali del Produttore per il conseguimento di finalità precise e solo in presenza di una specifica base giuridica prevista dalla legge applicabile in materia di privacy e protezione

dei dati personali. Nello specifico la base giuridica del trattamento è costituita dal rapporto contrattuale instaurato con e-distribuzione, da un legittimo interesse di e-distribuzione od infine se e-distribuzione è tenuta a trattare i Dati personali del Produttore in forza di un obbligo di legge. Il Titolare tratterà i Dati Personali nel rispetto delle garanzie di riservatezza e delle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente. Il trattamento è effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati ed è svolto dal Titolare e/o da Responsabili di cui il Titolare può avvalersi per memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi. I Dati Personali di cui e-distribuzione verrà a conoscenza potranno essere resi accessibili, per le finalità sopra menzionate:

- a) ai soggetti espressamente autorizzati dal Titolare, quali dipendenti e collaboratori addetti alle unità organizzative preposte al trattamento medesimo;
- b) ai soggetti designati responsabili ex art. 28 del GDPR, quali terzi fornitori di servizi in favore di e-distribuzione ai fini dell'esecuzione di un Contratto ("Responsabili");
- c) alla capogruppo Enel S.p.A. e ad altre società del Gruppo.

I Dati Personali del Produttore saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e conservati su server ubicati in Germania, quindi all'interno dell'Unione Europea.

Tutti i Dati Personali del Produttore oggetto di trattamento per le finalità di cui al presente Contratto saranno conservati nel rispetto dei principi di proporzionalità e necessità, e comunque fino a che non siano state perseguite le finalità del trattamento al termine delle quali verranno cancellati, fatte salve le esigenze di difesa anche in ipotesi di eventuale contenzioso.

Ai sensi degli artt. 15 - 21 del GDPR, in relazione ai Dati personali comunicati, il Produttore ha il diritto di:

- a) accedere e chiederne copia;
- b) richiedere la rettifica;
- c) richiedere la cancellazione;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) opporsi al trattamento;
- f) ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati conferiti dal Produttore.

Per l'esercizio dei suoi diritti, è possibile

1. accedere all'area riservata del Portale Produttori di e-distribuzione;
2. inviare la richiesta ai canali tradizionali di e-distribuzione (casella di posta ordinaria: 5555 - 85100 Potenza (PZ), pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it;
3. contattare il Call Center al seguente numero verde gratuito 800.08.55.77.

Le ricordiamo che è un Suo diritto proporre un reclamo al Garante per la

Protezione dei Dati Personali, mediante:

- a) Raccomandata A/R da inviarsi a: Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Monte Citorio, 121 00186 Roma
- b) e-mail all'indirizzo: garante@gpdp.it; oppure: protocollo@pec.gpdp.it;
- c) fax al numero: 06/69677.3785.

Art. 13 Modifiche ed integrazioni alle presenti condizioni generali e clausola di rinvio.

13.1. Integrano automaticamente il presente documento le condizioni obbligatoriamente imposte dalla legge o da provvedimenti dell'ARERA, di altre pubbliche Autorità o di altri soggetti competenti.

13.2. Parimenti, si intendono abrogate le condizioni che risultino incompatibili con quanto imposto ai sensi del precedente comma.

13.3. Qualora, a seguito dei provvedimenti dell'ARERA non sia possibile la modifica automatica delle presenti condizioni generali, e-distribuzione provvederà a formulare le conseguenti clausole integrative o modificative e a renderle note al Produttore ai fini della successiva sottoscrizione, sempre che necessaria;

13.4. Per quanto non espressamente previsto dalle presenti condizioni generali, le parti fanno espresso rinvio alle disposizioni del TICA.

Art. 14 Cessione del contratto.

14.1. e-distribuzione potrà cedere il contratto ad altra impresa distributrice dell'energia elettrica ovvero al Gestore di Rete competente.

Art. 15 Foro competente

15.1. Per qualsiasi controversia rientrante nella giurisdizione del giudice ordinario che dovesse insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione del presente Contratto, le Parti, d'intesa, stabiliscono la competenza esclusiva del Foro di .

**CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA IN MEDIA TENSIONE
(Opere a cura Produttore)**

PREMESSA

a) l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ed il Sistema Idrico, d'ora innanzi denominata - per brevità- anche ARERA, con deliberazione ARG/elt n. 99/08 e successive modifiche ha approvato il Testo Integrato delle Condizioni Tecniche ed Economiche per la Connessione alle Reti con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (di seguito denominato TICA);

b) in attuazione della sopra menzionata deliberazione, e-distribuzione ha adottato la "Guida per le connessioni alla rete elettrica di e-distribuzione" pubblicata sul sito internet <http://e-distribuzione.it/it-IT/>, (di seguito denominata Guida) con la quale sono state definite le disposizioni generali relative alle modalità e condizioni contrattuali per l'erogazione da parte di e-distribuzione del servizio di connessione alle reti elettriche per impianti di produzione;

c) il TICA prevede che i rapporti tra il Gestore di Rete interessato alla connessione ed il richiedente ai fini dell'erogazione del servizio di connessione siano regolati da un apposito contratto di connessione;

d) al fine di semplificare la contrattualizzazione di cui al precedente punto, e-distribuzione ha predisposto le presenti condizioni generali di contratto che vengono inviate unitamente al preventivo per la successiva accettazione da parte del Produttore.

DEFINIZIONI

ARERA: è l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Cabina di consegna: è l'impianto, di cui alla norma CEI 0-16, occorrente per realizzare la connessione del Produttore in MT.

Codice di Rete: è il "Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete" emanato, e periodicamente aggiornato, da Terna secondo la normativa vigente.

Connessione: è il collegamento alla rete di un impianto elettrico per il quale sussiste, almeno in un punto la continuità circuitale, senza interposizione di impianti elettrici di terzi, con la rete medesima.

Contratto di connessione in prelievo: è il contratto che disciplina il rapporto tra il distributore ed il titolare del punto di connessione in prelievo in merito al servizio di connessione per i prelievi di energia elettrica dalla rete e-distribuzione.

Contratto per il servizio di trasporto: è il contratto che disciplina il servizio di trasporto in relazione ai prelievi di energia elettrica

effettuati sulla rete di distribuzione.

Garanzia fideiussoria: contratto autonomo di garanzia con clausola a prima richiesta emesso da istituto di credito a favore di e-distribuzione a garanzia del rimborso dei costi sostenuti da e-distribuzione stessa per l'eliminazione dei vizi e difetti dell'impianto di rete realizzato da parte del Produttore. La garanzia avrà durata triennale e sarà d'importo pari al 30% del valore dell'impianto di rete realizzato dal Produttore.

GAUDI: è il sistema di Gestione dell'Anagrafica Unica Degli Impianti di produzione di energia elettrica predisposto da Terna ai sensi del TICA.

Impianto di rete per la connessione: è la porzione di impianto per la connessione di competenza del gestore di rete con obbligo di connessione di terzi, compresa tra il punto di inserimento sulla rete esistente e il punto di connessione.

Impianto di produzione: è l'insieme del macchinario, dei circuiti, dei servizi ausiliari e degli eventuali carichi per la generazione di energia elettrica; ciascun impianto può essere diviso in una o più sezioni e queste in uno o più gruppi di generazione.

Interventi sulla rete elettrica esistente: interventi in relazione ai quali e-distribuzione può consentire al Produttore di gestire l'iter autorizzativo e la realizzazione.

Impianto di rete per la connessione comune a più richiedenti: è l'impianto di rete necessario, in tutto o in parte, per la connessione di più impianti di produzione.

Iter autorizzativo: è l'insieme dei procedimenti autorizzativi volta all'acquisizione delle autorizzazioni necessarie alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete per la connessione e delle attività finalizzate all'acquisizione delle relative servitù.

PESSE: è il "Piano di Emergenza per la Sicurezza del Sistema Elettrico" adottato da Terna, ai sensi della deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del 6 novembre 1979 n.91.

Potenza in immissione: è la potenza massima riportata nel preventivo che il Produttore può immettere in rete.

Produttore: la persona fisica o giuridica che è o sarà titolare del Punto di Consegna e che ha la disponibilità dell'impianto di produzione di energia elettrica.

Punto di Consegna o Punto di Connessione: è il confine fisico tra la rete di distribuzione e la porzione di impianto di connessione la cui realizzazione, gestione,

esercizio e manutenzione rimangono di competenza del Produttore.

Punto di Prelievo: è il punto in cui l'energia elettrica viene prelevata dalla rete con obbligo di connessione di terzi da parte del Produttore. Tale punto può coincidere con il Punto di Consegna.

Regolamento di Esercizio: documento contenente le condizioni anche tecniche per l'esercizio dell'impianto di produzione e l'interoperabilità tra il medesimo e la rete di distribuzione come meglio definito dalle norme CEI 0-16.

Sviluppo: è un intervento di espansione o di evoluzione della rete elettrica di distribuzione e/o di trasmissione, motivato, in particolare, dall'esigenza di estendere la rete per consentire la connessione di impianti elettrici di soggetti terzi alla rete medesima.

Terna: è il Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale concessionario dell'attività di dispacciamento e trasmissione della rete elettrica.

UP: sono le unità di produzione di energia elettrica che compongono l'impianto di produzione.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**Art. 1 Premesse, allegati e definizioni.**

1.1. Le premesse e le definizioni formano parte integrante e sostanziale delle presenti condizioni generali.

1.2. Ai fini e per gli effetti del presente documento, valgono anche le disposizioni contenute nella Guida, cui si fa rinvio per quanto non specificamente previsto nelle presenti condizioni generali.

1.3. In caso di contrasto tra le disposizioni contenute nelle presenti condizioni e quelle contenute nella Guida prevalgono le prime.

Art. 2 Oggetto.

2.1. Le presenti condizioni generali disciplinano i rapporti tra e-distribuzione ed il Produttore relativamente alla connessione in media tensione alla rete elettrica degli impianti di produzione.

TITOLO II - OBBLIGHI DELLE PARTI PRIMA DELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE**Art. 3 Obblighi del Produttore**

3.1. Il Produttore, con l'accettazione del preventivo, si impegna a:

- a) rispettare le previsioni contenute nella Guida e sottoscrivere il Regolamento di Esercizio prima dell'attivazione della connessione;
- b) predisporre ed inviare ad e-distribuzione il

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia

programma cronologico riguardante la costruzione dell'impianto, aggiornandolo semestralmente;

c) provvedere a tutto quanto necessario ad inserire le UP in GAUDI' ed ai successivi aggiornamenti;

d) realizzare l'impianto di produzione da connettere alla rete di e-distribuzione, salvo cause di forza maggiore, fatto del terzo o eventi comunque allo stesso non imputabili;

e) realizzare, previa acquisizione delle eventuali autorizzazioni o permessi, nel rispetto delle regole di buona tecnica, le opere necessarie alla realizzazione fisica della connessione indicate nella Specifica Tecnica, allegata al preventivo o consegnata in sede di sopralluogo per la redazione del preventivo, nonché a darne comunicazione scritta di completamento a e-distribuzione;

f) sottoporre ad e-distribuzione, prima della presentazione dell'istanza di autorizzazione, qualora opti di gestire in proprio l'iter autorizzativo relativo all'impianto di rete per la connessione e/o quello per gli eventuali interventi sulla rete elettrica esistente, la relativa documentazione progettuale per la validazione di competenza nonché ottenere a favore di e-distribuzione o volturare in capo a e-distribuzione, con oneri a proprio carico, tutte le autorizzazioni, licenze o permessi inerenti gli impianti di cui sopra rilasciati dalle competenti amministrazioni ed anche le relative servitù di elettrodotto, consegnando ad e-distribuzione la relativa documentazione, anche tecnica;

g) sottoscrivere, qualora opti per la realizzazione in proprio degli impianti di rete per la connessione e/o degli interventi sulla rete esistente, un contratto con cui vengono regolate le tempistiche, i corrispettivi e le responsabilità della realizzazione, ivi incluse quelle associate a eventuali vizi e difetti che si dovessero presentare a seguito dell'acquisizione delle opere da parte di e-distribuzione;

h) inviare ad e-distribuzione, dopo l'ottenimento delle autorizzazioni e servitù relative all'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente, il progetto esecutivo dello stesso per il rilascio da parte di quest'ultima del parere di rispondenza ai requisiti tecnici; unitamente al suddetto progetto il Produttore deve inviare anche la documentazione attestante il pagamento degli oneri di collaudo;

i) provvedere ad eseguire i lavori che e-distribuzione dovesse richiedere, in sede di collaudo degli impianti realizzati, per conformare gli interventi realizzati alle prescrizioni ed agli standard tecnici e-distribuzione, dandone comunicazione ad e-distribuzione stessa per il successivo collaudo e corrispondendo i relativi oneri;

l) eliminare le difformità riscontrate da e-distribuzione in relazione alle opere necessarie alla realizzazione fisica della connessione, dandone successiva comunicazione ad e-distribuzione stessa;

m) nel caso in cui il Produttore abbia gestito l'iter autorizzativo per l'impianto di rete per la connessione e/o per gli eventuali interventi sulla rete, rimborsare ad e-distribuzione tutti i danni e/o oneri che la stessa dovesse sopportare per il caso in cui l'impianto di rete e/o gli eventuali interventi sulla rete non siano assistiti, per responsabilità del Produttore, da provvedimenti autorizzativi legittimi e/o servitù valide ed efficaci, anche nei confronti dei terzi;

n) stipulare con e-distribuzione, sempre che il collaudo dell'impianto di rete realizzato abbia avuto esito positivo, il relativo atto di cessione costituendo le necessarie servitù di elettrodotto o cabina. Contestualmente alla suddetta stipulazione il Produttore emetterà una fattura per un importo corrispondente al valore dell'impianto secondo i costi standard di e-distribuzione presentando la garanzia fideiussoria;

o) emettere, nel caso che per la connessione sia stato necessario realizzare soltanto interventi sulla rete elettrica esistente, una fattura per il valore degli interventi realizzati a costi standard di e-distribuzione nonché rilasciare a favore di e-distribuzione la garanzia fideiussoria a garanzia del rimborso dei costi sostenuti da e-distribuzione per l'eliminazione dei vizi e difetti degli interventi realizzati dal Produttore;

p) garantire l'assenza di vizi e/o difetti degli impianti e/o degli interventi realizzati dal Produttore per la durata di 10 anni e risarcire ad e-distribuzione tutti i danni, diretti ed indiretti, connessi e conseguenti, manlevandola da ogni richiesta risarcitoria di terzi;

q) nel caso di collaudo positivo e sino alla data di stipulazione dell'atto di cessione degli impianti di cui al sub n) oppure sino al rilascio della garanzia di cui al sub o), riconoscere ad e-distribuzione la facoltà di trattenere le somme spettanti, in base alle disposizioni dell'ARERA, per la realizzazione in proprio degli impianti e di utilizzare le stesse per il rimborso degli oneri conseguenti all'eliminazione dei vizi e difetti dell'impianto di rete e/o degli interventi eseguiti sulla rete esistente. Qualora al Produttore non spetti alcuna somma per la suddetta realizzazione in proprio, quest'ultimo si impegna, sino a quando non provvederà al rilascio della garanzia fideiussoria di cui all'art.3 sub n) e o), a rimborsare tempestivamente ad e-distribuzione gli importi di cui sopra;

r) non chiedere ad e-distribuzione il

risarcimento dei danni per mancata produzione nel caso tale situazione sia connessa o conseguente a vizi e/o difetti dell'impianto di rete per la connessione realizzato dal Produttore e/o degli eventuali interventi eseguiti sulla rete ovvero determinata dall'annullamento di provvedimenti amministrativi e/o dal venir meno o dalla inopponibilità a terzi delle servitù relative all'impianto di rete;

s) acquisire e consegnare ad e-distribuzione le garanzie del costruttore per la parte di impianto di rete e per gli interventi sulla rete stessa, qualora realizzati da terzi.

Art. 4 Obblighi di e-distribuzione.

4.1. e-distribuzione, qualora il Produttore, con l'accettazione del preventivo, scelga di non curare gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative, si attiva per l'acquisizione delle autorizzazioni e permessi eventualmente necessari per la costruzione e esercizio dell'impianto di rete per la connessione e /o per gli eventuali interventi sulla rete esistente, dandone la relativa informativa nel rispetto della tempistica prevista dall'ARERA;

4.2. e-distribuzione, qualora il Produttore, con l'accettazione del preventivo, scelga di curare gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative dell'impianto di rete per la connessione e/o per gli eventuali interventi sulla rete esistente, si impegna a:

a) fornire, se non già contenute nel preventivo, tutte le informazioni necessarie per la predisposizione della documentazione che il Produttore deve presentare per l'ottenimento di autorizzazioni, permessi e servitù necessari alla costruzione e all'esercizio sia dell'impianto di rete per la connessione che degli eventuali interventi sulla rete elettrica esistente;

b) predisporre, se richiesta dal Produttore, la documentazione per l'acquisizione delle autorizzazioni, permessi e servitù di cui alla precedente sub a);

4.3. e-distribuzione si impegna ad effettuare, salvo casi di forza maggiore o eventi comunque alla stessa non imputabili, e dietro pagamento dei relativi oneri, il collaudo degli impianti di rete per la connessione nel rispetto dei tempi previsti dalle disposizioni dell'ARERA ed in caso di esito positivo dello stesso ad attivare la connessione;

4.4. e-distribuzione, nel caso il collaudo di cui al precedente punto abbia esito favorevole e sempre che il Produttore abbia consegnato la garanzia fideiussoria di cui all'art. 3.1 sub n), si impegna a pagare il corrispettivo previsto dalle disposizioni dell'ARERA per la realizzazione in proprio degli impianti nei termini previsti nell'atto di cessione degli impianti;

4.5. e-distribuzione, qualora per l'attivazione della connessione sia stato necessario realizzare solo interventi sulla rete esistente, si impegna a pagare, se previsto dalle disposizioni dell'ARERA, il corrispettivo per la realizzazione in proprio degli interventi sulla rete esistente nei termini indicati nel preventivo, sempre che il Produttore abbia rilasciato la garanzia fideiussoria;

4.6. e-distribuzione, nel caso accerti vizi e/o difetti inerenti l'impianto di rete per la connessione o gli interventi sulla rete esistente, si impegna a darne comunicazione al Produttore, mediante raccomandata A.R., entro 30 giorni dalla scoperta;

4.7. e-distribuzione, prima di escutere la garanzia fideiussoria di cui al precedente art. 3.1 sub n) e o), provvederà ad inviare al Produttore la specifica dei costi da sostenere per l'eliminazione dei vizi e/o difetti dell'impianto di rete per la connessione e/o degli interventi eseguiti sulla rete esistente. Detta specifica evidenzierà i costi dei materiali, della manodopera, dell'eventuali prestazioni di terzi nonché delle spese generali assunte pari al 20% della somma delle voci sopradette; in caso di inadempimento da parte del Produttore, e-distribuzione procederà all'escussione della garanzia fideiussoria;

4.8. e-distribuzione deve trasmettere, entro 30 giorni dal ricevimento, le istanze risarcitorie pervenute da terzi connesse e conseguenti a vizi e difetti dell'impianto di rete per la connessione e degli interventi sulla rete esistente;

4.9. e-distribuzione, dopo essere stata immessa, a seguito del collaudo positivo, nel possesso gratuito dell'impianto di rete per la connessione, si impegna, sino alla stipula dell'atto di cessione, ad effettuare, se necessaria, la relativa manutenzione, provvedendo altresì ad eliminare gli eventuali vizi e difetti dell'impianto sopradetto, previa comunicazione da inviare entro 30 giorni mediante raccomandata A.R. al Produttore, contestualmente al preventivo di spesa per il successivo rimborso.

TITOLO III - EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE

Art. 5 Attivazione e prosecuzione del servizio di connessione.

5.1. In esito alla realizzazione dell'impianto di rete per la connessione e/o degli eventuali interventi sulla rete e dopo il collaudo positivo degli impianti, e-distribuzione si impegna, nel rispetto di quanto previsto nel presente contratto, ad attivare e mantenere la connessione.

5.2. L'attivazione e la prosecuzione del

servizio di connessione sono subordinate al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) che, in relazione ai prelievi di energia elettrica necessari per il funzionamento dell'impianto di produzione ed effettuati nel Punto di Consegna, ovvero da eventuale altro Punto di Prelievo di cui il Produttore sia titolare, siano stati stipulati gli specifici contratti per la regolamentazione dei prelievi stessi (contratto per il servizio di trasporto e contratto di connessione in prelievo);
- b) che le apparecchiature di misura dell'energia prodotta, ove il Produttore (nei casi previsti dalle disposizioni dell'ARERA) abbia optato per l'installazione a propria cura delle stesse, siano conformi alle prescrizioni della Guida e siano teleggibili da e-distribuzione;
- c) che il produttore abbia installato l'apparato di campo e relativo sistema di comunicazione in conformità alle prescrizioni della delibera 540/2021/R/EEL;
- d) che il Produttore abbia stipulato con e-distribuzione il contratto per il servizio di misura, qualora nei casi previsti dall'ARERA, abbia chiesto ad e-distribuzione l'attivazione del servizio;
- e) che all'impianto di produzione non sia connesso, salvo quanto previsto dalla normativa vigente, alcun impianto che risulti essere direttamente od indirettamente nella disponibilità di soggetti giuridici diversi dal Produttore;
- f) che il Produttore abbia sottoscritto il Regolamento di Esercizio e rispetti le prescrizioni ivi contenute ed abbia ottenuto l'abilitazione delle UP in GAUDI;
- g) che permangano le autorizzazioni, i permessi e le servitù riguardanti la costruzione e l'esercizio dell'impianto di rete di connessione e quelli relativi agli interventi sulla rete esistente.

Art. 6 Servizio di connessione.

6.1. A seguito dell'attivazione della connessione alla rete dell'impianto di produzione, il Produttore acquisisce il diritto ad esercire l'impianto di produzione in parallelo con la rete di e-distribuzione e ad immettere energia elettrica nella rete di e-distribuzione nei limiti della potenza in immissione e nel rispetto delle:

- a) prescrizioni tecniche per la connessione stabilite nel preventivo e nel Regolamento di Esercizio;
- b) condizioni tecnico-economiche di accesso e di interconnessione alla rete stabilite dall'ARERA;
- c) regole e obblighi contenuti nel Codice di Rete
- d) norme tecniche in vigore (CEI - Comitato Elettrotecnico Italiano).

6.2. Il Produttore si impegna a:

- a) mantenere in stato di perfetta efficienza i

propri impianti in modo da non recare danno alla rete e-distribuzione, agli altri clienti già connessi alla stessa, nonché alle altre reti a cui la rete e-distribuzione è sottesa;

b) impedire, salvo caso di forza maggiore, caso fortuito o fatto del terzo, il danneggiamento di impianti ed apparecchiature di e-distribuzione insistenti su aree di sua proprietà, anche se non esclusiva;

c) adeguare, sostenendo i relativi costi, su richiesta di e-distribuzione e secondo le modalità da questa definite, l'impianto di produzione nei casi in cui interventi di sviluppo della rete e-distribuzione o altre esigenze della rete elettrica lo rendano necessario per garantire la sicurezza del sistema elettrico;

d) far sì che, nel caso di trasferimento a terzi della titolarità dell'impianto di produzione o comunque in ogni situazione che comporti una modifica del soggetto giuridico che ha la disponibilità dell'impianto di produzione, il nuovo titolare assuma a suo carico le obbligazioni previste nel preventivo, nelle presenti condizioni generali di contratto e nel Regolamento di Esercizio inviando tempestiva comunicazione scritta ad e-distribuzione onde permettere le successive stipulazioni contrattuali con il nuovo titolare dell'impianto di produzione;

e) segnalare, tempestivamente e per iscritto, ad e-distribuzione l'eventuale cessione di ramo di azienda e qualsivoglia situazione e/o operazione societaria che comporti la variazione nella titolarità della connessione;

f) non effettuare prelievi di energia elettrica qualora non abbia concluso i contratti di cui all'art. 5.2 sub a);

g) garantire, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, il corretto esercizio nonché la manutenzione delle apparecchiature di misura e degli eventuali apparati di telelettura dallo stesso installate;

h) garantire a e-distribuzione e/o a propri incaricati l'accesso, in qualsiasi momento, all'apparecchiatura di misura;

i) il Produttore non può immettere una potenza superiore a quella indicata nel preventivo; in caso di superamento della potenza in immissione in almeno due distinti mesi nell'anno solare da parte del Produttore, qualora e-distribuzione non proceda alla risoluzione del contratto e ritenga tecnicamente possibile aumentare la potenza in immissione, il Produttore deve corrispondere gli importi richiesti da e-distribuzione in base alle disposizioni dell'ARERASI e sottoscrivere, se necessario, le nuove condizioni generali del contratto di connessione.

6.3. e-distribuzione si impegna a:

- a) mantenere in efficienza, nel rispetto della normativa tecnica vigente, l'impianto di rete

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia

per la connessione nonché le proprie apparecchiature di misura e telelettura;
b) mantenere attiva la connessione salvo quanto previsto ai successivi artt. 8 e 9.

Art. 7 Condizioni particolari per la connessione in prelievo.

7.1. Con riferimento ai prelievi di energia effettuati nel Punto di Consegna, trova applicazione, per quanto non specificamente previsto nelle presenti condizioni generali, quanto stabilito nel contratto di connessione in prelievo.

Art. 8 Limitazioni all'esercizio.

8.1. e-distribuzione potrà imporre limitazioni di esercizio all'impianto del Produttore, sino alla sospensione del servizio, nel caso di violazione delle presenti condizioni generali, delle disposizioni del Regolamento di Esercizio nonché nei seguenti casi:

- qualora siano necessari interventi di sviluppo e/o adeguamento della rete elettrica anche in assolvimento degli obblighi derivanti a proprio carico dall'atto di concessione di cui e-distribuzione è titolare;
- qualora sussistano ragioni di sicurezza e continuità del servizio elettrico;
- nei casi di mancata interconnessione con altri esercenti o in caso di specifiche disposizioni di TERNA o, ancora, in caso di disposizioni adottate in attuazione del PESSE;
- per l'espletamento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete e-distribuzione.

8.2. Nei casi di cui al comma precedente, nei casi di guasti o difetti dell'impianto di rete realizzato dal Produttore e comunque in ogni caso di limitazioni non imputabili a e-distribuzione, il Produttore non ha diritto ad alcuna forma di remunerazione, indennizzo o risarcimento;

8.3. Qualora e-distribuzione, per ordine di Autorità o in base alla normativa vigente ovvero in attuazione di provvedimenti dell'ARERA (quale ad ad es. la delibera ARG/elt 4/08) debba disalimentare il Punto di Consegna, il Produttore esonera e-distribuzione da ogni responsabilità per le conseguenti limitazioni o sospensioni di esercizio dell'impianto di produzione.

Art. 9 Cessazione del servizio di connessione.

9.1. Il Produttore ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento la cessazione del servizio di connessione mediante comunicazione scritta da inviare nel rispetto delle disposizioni dell'ARERA;

9.2. È riconosciuta ad e-distribuzione la facoltà di cessare il servizio di connessione e, contestualmente, di risolvere di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., il contratto di

connessione di cui alle presenti condizioni generali, al verificarsi di anche una soltanto delle circostanze di seguito elencate:

- inadempimento da parte del Produttore ad uno degli obblighi previsti a suo carico nei precedenti articoli 4, 5 e 6;
- ogni altro comportamento che possa compromettere la sicurezza o la continuità del servizio elettrico.

Art. 10 Responsabilità.

10.1. Non sussisterà responsabilità alcuna delle Parti per inadempimenti dovuti a cause di forza maggiore, caso fortuito, fatto del terzo ovvero ad eventi comunque al di fuori del loro controllo quali, a titolo meramente esemplificativo: guerre, sommosse, terremoti, inondazioni, incendi, scioperi (anche aziendali), interruzioni dell'erogazione di energia elettrica o nella fornitura delle linee dedicate di trasporto dati facenti parte del sistema informatico di e-distribuzione, quando tali interruzioni siano imputabili esclusivamente al comportamento di terzi;

10.2. e-distribuzione sarà eventualmente responsabile nei confronti del Produttore per danni materiali che siano diretta conseguenza di suo dolo o colpa grave, intendendosi espressamente esclusa ogni sua responsabilità per danni indiretti o lucro cessante.

Art. 11 Efficacia.

11.1. Le presenti condizioni generali diventano vincolanti a decorrere dalla data di ricevimento da parte di e-distribuzione dell'accettazione del preventivo e conservano la loro efficacia per tutta la durata del servizio di connessione;

11.2. In caso di trasferimento a terzi della titolarità o della disponibilità dell'impianto di produzione ovvero in caso di cessione di ramo d'azienda di cui all'art.6.2 sub d) ed e), il Produttore rimane vincolato al rispetto di tutte le obbligazioni assunte verso e-distribuzione, rispondendo di ogni danno, diretto ed indiretto, fino a che detti terzi non abbiano assunte nei confronti di e-distribuzione le medesime obbligazioni.

Art. 12 Riservatezza e trattamento dei dati personali.

12.1. Tutte le informazioni di carattere personale, industriale, finanziario, economico, patrimoniale e commerciale, rilasciate dal Produttore a e-distribuzione sono da considerarsi riservate e non saranno utilizzate da e-distribuzione se non in funzione di attività previste dalla legge o dalla Guida o altrimenti prescritte dalle autorità competenti. e-distribuzione garantirà al Produttore il rispetto del segreto d'ufficio e della riservatezza su tutte le informazioni

riservate ricevute e non comunicherà dette informazioni a terzi senza il consenso scritto del Produttore;

12.2. Il Produttore consente che e-distribuzione possa utilizzare e pubblicare i propri dati, in forma aggregata ed anonima, per l'elaborazione di bilanci, a fini statistici o per altre finalità istituzionali;

12.3. Il Produttore, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, presta il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione, da parte di e-distribuzione, dei dati riguardanti la connessione - ivi compresi quelli di misura dei prelievi e dei consumi - nei limiti in cui il trattamento e la comunicazione siano funzionali all'adempimento di tutti gli obblighi previsti dalle presenti condizioni generali, dalla legge, da regolamenti, da delibere, dalla normativa comunitaria e dalla Guida;

12.4. Il Produttore, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 2016/679, acconsente che i dati dallo stesso forniti siano utilizzati per il monitoraggio della qualità del servizio prestato e che gli stessi dati possano essere, comunicati, per le medesime finalità, a società controllate o collegate e/o a terzi fornitori di servizi. Con la presente informativa e-distribuzione fornisce le opportune informazioni sulle modalità e sulle finalità del trattamento dei dati personali comunicati per la stipula del CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA IN MEDIA TENSIONE

Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, è la società e-distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma, via Ombrone n. 2, P. IVA 15844561009.

Ai sensi dell'art. 4, n. 2, del GDPR, per "trattamento" di dati personali si intende: "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione".

Il Titolare ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati personali (RPD) che può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: dpo.e-distribuzione@enel.com per tutte le questioni relative al trattamento dei Suoi dati personali.

Il Titolare tratterà i dati personali ("Dati Personali") del Produttore acquisiti da

e-distribuzione che, a titolo esemplificativo, possono essere:

- Dati identificativi: dati che permettono l'identificazione diretta, come i dati anagrafici;
- Dati di contatto: dati relativi alle comunicazioni elettroniche (via Internet o telefono), quali telefono, cellulare, e-mail, forniti al Titolare in fase di sottoscrizione o nel corso della durata del Contratto, necessari a contattare il Produttore per fornire riscontri alle esigenze manifestate.

e-distribuzione tratterà i Dati personali del Produttore per il conseguimento di finalità precise e solo in presenza di una specifica base giuridica prevista dalla legge applicabile in materia di privacy e protezione dei dati personali. Nello specifico la base giuridica del trattamento è costituita dal rapporto contrattuale instaurato con e-distribuzione, da un legittimo interesse di e-distribuzione od infine se e-distribuzione è tenuta a trattare i Dati personali del Produttore in forza di un obbligo di legge. Il Titolare tratterà i Dati Personali nel rispetto delle garanzie di riservatezza e delle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente. Il trattamento è effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati ed è svolto dal Titolare e/o da Responsabili di cui il Titolare può avvalersi per memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi. I Dati Personali di cui e-distribuzione verrà a conoscenza potranno essere resi accessibili, per le finalità sopra menzionate:

- a) ai soggetti espressamente autorizzati dal Titolare, quali dipendenti e collaboratori addetti alle unità organizzative preposte al trattamento medesimo;
- b) ai soggetti designati responsabili ex art. 28 del GDPR, quali terzi fornitori di servizi in favore di e-distribuzione ai fini dell'esecuzione di un Contratto ("Responsabili");
- c) alla capogruppo Enel S.p.A. e ad altre società del Gruppo.

I Dati Personali del Produttore saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e conservati su server ubicati in Germania, quindi all'interno dell'Unione Europea.

Tutti i Dati Personali del Produttore oggetto di trattamento per le finalità di cui al presente Contratto saranno conservati nel rispetto dei principi di proporzionalità e necessità, e comunque fino a che non siano state perseguite le finalità del trattamento al termine delle quali verranno cancellati, fatte salve le esigenze di difesa anche in ipotesi di eventuale contenzioso.

Ai sensi degli artt. 15 – 21 del GDPR, in relazione ai Dati personali comunicati, il Produttore ha il diritto di:

- a) accedere e chiedere copia;
- b) richiedere la rettifica;

- c) richiedere la cancellazione;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) opporsi al trattamento;
- f) ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, i dati da conferiti dal Produttore.

Per l'esercizio dei diritti il Produttore può:

1. accedere all'area riservata del Portale Produttori di e-distribuzione;
2. inviare la richiesta ai canali tradizionali di e-distribuzione (casella di posta ordinaria: 5555 - 85100 Potenza (PZ), pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it);
3. contattare il Call Center al seguente numero verde gratuito 800.08.55.77.

Ricordiamo che è un diritto del Produttore proporre un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, mediante:

- a) Raccomandata A/R da inviarsi a: Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Monte Citorio, 121 00186 Roma
- b) e-mail all'indirizzo: garante@gpdp.it; oppure: protocollo@pec.gpdp.it;
- c) fax al numero: 06/69677.3785.

Art. 13 Modifiche ed integrazioni alle presenti condizioni generali e clausola di rinvio.

13.1. Integrano automaticamente il presente documento le condizioni obbligatoriamente imposte dalla legge o da provvedimenti dell'ARERA, di altre pubbliche Autorità o di altri soggetti competenti;

13.2. Parimenti, si intendono abrogate le condizioni che risultino incompatibili con quanto imposto ai sensi del precedente comma;

13.3. Qualora, a seguito dei provvedimenti dell'ARERA non sia possibile la modifica automatica delle presenti condizioni generali, e-distribuzione provvederà a formulare le conseguenti clausole integrative o modificative e a renderle note al Produttore ai fini della successiva sottoscrizione, sempre che necessaria;

13.4. Per quanto non espressamente previsto dalle presenti condizioni generali, le parti fanno espresso rinvio alle disposizioni del TICA.

Art. 14 Cessione del contratto

14.1. e-distribuzione potrà cedere il contratto ad altra impresa distributrice dell'energia elettrica ovvero al gestore di rete competente.

Art. 15 Foro competente

15.1. Per qualsiasi controversia rientrante nella giurisdizione del giudice ordinario che dovesse insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione del presente Contratto, le Parti, d'intesa, stabiliscono la competenza esclusiva del Foro di: .

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI MISURA DELL'ENERGIA IMMESSA IN RETE E/O PRODOTTA PRESSO UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA.

PREMESSA

Il Richiedente è responsabile, in base alle vigenti disposizioni dell'ARERA, del servizio di misura dell'energia elettrica prodotta dall'impianto di produzione.

Il Richiedente intende affidare ad e-distribuzione l'espletamento di tale servizio. e-distribuzione, al fine di semplificare la contrattualizzazione del servizio di misura dell'energia elettrica prodotta, ha predisposto le presenti condizioni generali di contratto anche pubblicate sul proprio sito internet.

DEFINIZIONI

ARERA: è l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ed il Sistema Idrico.

Servizio di misura: è il servizio composto dalle attività di:

- a) installazione e manutenzione delle apparecchiature di misura dell'energia elettrica prodotta
- b) rilevazione e registrazione dei dati di misura dell'energia elettrica prodotta acquisiti con cadenza non inferiore a quella mensile e con segregazione dei dati alla fine mese precedente.
- c) la messa a disposizione delle misure dell'energia elettrica prodotta al GSE.

Apparecchiatura di misura: è l'insieme del misuratore e di tutti gli altri dispositivi necessari alla rilevazione e registrazione dell'energia elettrica prodotta dall'impianto del Richiedente

Guida: è il documento adottato da e-distribuzione in attuazione della deliberazione ARG/elt n. 99/08 e pubblicato sul sito internet.

Impianto: è l'insieme del macchinario, dei circuiti, dei servizi ausiliari e degli eventuali carichi per la generazione dell'energia elettrica.

Parti: sono il Richiedente ed e-distribuzione.

Punto di consegna: è il punto di confine tra l'impianto di rete di competenza del gestore di rete per la connessione e l'impianto di utenza di competenza del Richiedente.

Punto di produzione: è il punto in cui vengono installate le apparecchiature di misura dell'energia prodotta oggetto del presente contratto.

Richiedente: è il Produttore, cioè la persona fisica o giuridica che è o sarà titolare del Punto di Consegna e/o che ha la disponibilità dell'impianto di produzione di energia elettrica.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Premesse, allegati e definizioni.

1.1. Le premesse e gli eventuali allegati

nonché le definizioni formano parte integrante delle presenti condizioni generali.

1.2. Ai fini e per gli effetti del presente documento, valgono anche le disposizioni contenute nella Guida e nelle Delibere dell'ARERA relative al servizio di misura disciplinato dalle presenti condizioni generali.

Art. 2 Oggetto.

2.1. Le presenti condizioni generali disciplinano l'espletamento dell'intero servizio di misura oppure della sola attività di fornitura, manutenzione ed installazione dei misuratori dell'energia prodotta dall'impianto del Richiedente. In relazione all'attività richiesta verrà commisurato il corrispettivo dovuto dal Richiedente.

2.2. Le apparecchiature di misura installate sono e rimarranno di proprietà di e-distribuzione, che ne curerà la manutenzione mentre la custodia di queste ultime, con ogni connessa responsabilità, è a carico del Richiedente.

TITOLO II - EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DELL'APPARECCHIATURA DI MISURA

Art. 3 Obblighi di e-distribuzione

3.1. e-distribuzione si impegna ad installare l'apparecchiatura di misura, in conformità alle prescrizioni tecniche di cui alle disposizioni normative e dell'ARERA, nonché a mantenerla. Il misuratore da installare sarà di tipo bidirezionale idoneo a rilevare l'energia elettrica immessa e prelevata dalla rete.

3.2. e-distribuzione procederà inoltre ad installare, ove necessario per la misurazione dell'energia, i riduttori di tensione e di corrente.

3.3. e-distribuzione, qualora sia stato richiesto il servizio di misura completo, procederà a rilevare e registrare i dati di misura dell'energia elettrica prodotta ed a mettere a disposizione del GSE le misure dell'energia elettrica registrati

3.4. L'espletamento di ogni altra attività che venisse richiesta dal Richiedente relativamente al servizio di misura non prevista nel presente contratto, quali attività di certificazioni di componenti delle apparecchiature richieste dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli o richieste di lettura a scadenze non previste, se accettata da e-distribuzione, verrà svolta diligentemente previo rimborso delle voci di costo (materiale, manodopera, prestazione di terzi e spese generali pari al 20% delle somme delle voci sopradette) sostenute.

3.5. Le attività di cui al precedente comma 3.4 richieste dall'Agenzia delle Dogane sono a carico di e-distribuzione per i soli casi di sostituzione di componenti di apparecchiature di misura per progresso tecnologico.

Art. 4 Obblighi del Richiedente

4.1. Il Richiedente deve mettere a disposizione di e-distribuzione, a propria cura e spese e nel rispetto delle indicazioni fornite da e-distribuzione, locali o siti idonei per la collocazione dell'apparecchiatura di misura dell'energia elettrica prodotta.

4.2. Il Richiedente autorizza l'accesso ai siti o ai locali di cui al precedente art. 4.1. al personale di e-distribuzione o di terzi dalla stessa incaricati per l'espletamento di tutte le attività inerenti il servizio di misura. L'accesso è consentito anche per la rimozione dell'apparecchiatura in questione in caso di cessazione o risoluzione del contratto. Tale accesso avverrà, di norma, durante il normale orario di lavoro. Il personale di e-distribuzione o dei terzi sopradetti, il giorno precedente a quello stabilito per l'accesso, ne darà, se possibile, comunicazione al Richiedente.

4.3. Il Richiedente provvede al pagamento dei corrispettivi come di seguito specificati all'art. 7 nonché a versare, a titolo di corrispettivo per il recesso anticipato di cui al successivo art. 5.2., gli importi previsti nello stesso art. 5.2..

4.4. Nel caso si renda necessario l'installazione di riduttori di tensione e di corrente, il richiedente è tenuto alla corresponsione degli importi "una tantum" così come specificati al successivo art. 7.

4.5. Il Richiedente, nel caso di trasferimento a terzi della titolarità o disponibilità dell'impianto o comunque di ogni situazione che comporti una modifica del soggetto giuridico che ha la disponibilità dell'impianto stesso, si obbliga a trasferire il contratto di cui alle presenti condizioni generali al nuovo titolare che si assumerà a suo carico ogni obbligazione, inviando contestuale informativa ad e-distribuzione. In caso di violazione della presente obbligazione, il Richiedente rimane obbligato nei confronti di e-distribuzione per l'adempimento di tutte le obbligazioni previste nelle presenti condizioni generali, rispondendo altresì di ogni danno diretto ed indiretto, sino a che il nuovo titolare dell'impianto non proceda a sottoscrivere con e-distribuzione il contratto del servizio di misura ovvero dichiara di assumere in prima persona, nei casi previsti dall'ARERA, la responsabilità del servizio di

misura.

4.6. Il Richiedente è tenuto a custodire con la diligenza del buon padre di famiglia le apparecchiature di misura ed a non danneggiarle o manometterle; deve altresì impedire la manomissione ed il danneggiamento dell'apparecchiatura stessa da parte di terzi.

4.7. Per tutte le attività che richiedono l'intervento sull'impianto, per l'espletamento del servizio di misura, il Richiedente, su comunicazione di e-distribuzione, deve provvedere, dandone riscontro ad e-distribuzione stessa, alla messa in sicurezza dell'impianto per consentire lo svolgimento in sicurezza delle attività lavorative da parte del personale di e-distribuzione o di Società da questa autorizzata.

4.8. Sono a carico del Richiedente gli eventuali oneri fiscali connessi all'esecuzione delle attività oggetto delle presenti condizioni generali e le eventuali spese, comprese quelle di registrazione del contratto di cui alle presenti condizioni generali.

Art. 5 Durata del contratto

5.1. Il contratto di cui alle presenti condizioni generali ha una durata di tre anni a decorrere dalla data di installazione dell'apparecchiatura di misura; in mancanza di disdetta, da comunicarsi con raccomandata con A.R. e con un preavviso di almeno 30 giorni rispetto alla scadenza, si rinnova tacitamente di anno in anno.

5.2. È consentito al Richiedente di recedere dal contratto di cui alle presenti condizioni generali. Tale recesso, dovrà essere comunicato, nel rispetto delle disposizioni dell'ARERA, ad e-distribuzione mediante raccomandata A.R. Il recesso ha efficacia 30 giorni lavorativi dopo il ricevimento da parte di e-distribuzione della comunicazione di recesso. Nel caso la facoltà di recesso venga esercitata entro i primi tre anni di durata del presente contratto, il Richiedente è tenuto a versare il corrispettivo previsto per l'intera durata triennale del contratto.

Art. 6 - Risoluzione del contratto

6.1. È riconosciuta ad e-distribuzione la facoltà di risolvere di diritto il contratto di cui alla presente condizioni generali, ai sensi dell'art. 1456 c.c., al verificarsi di inadempimento da parte del Richiedente, di uno degli obblighi previsti all'articolo 4.

6.2. È riconosciuta al Richiedente la facoltà di risolvere di diritto il contratto di cui alla presente condizioni generali, ai sensi dell'art. 1456 c.c., al verificarsi di inadempimento da parte di e-distribuzione, di uno degli obblighi previsti all'articolo 3.

Art. 7 - Corrispettivi

7.1. Il corrispettivo annuale dovuto dal Richiedente ad e-distribuzione per il servizio di installazione e manutenzione della apparecchiatura di misura, è determinato moltiplicando il numero dei misuratori e delle eventuali altre apparecchiature installate presso il punto di produzione per il corrispettivo unitario, relativo al periodo di vigenza del contratto di cui alla presenti condizioni generali, pubblicato sul sito apparecchiatura installata. Tali corrispettivi sono determinati in riferimento al livello di tensione del primario dei trasformatori di misura eventualmente installati o in loro mancanza al livello di tensione a cui è connesso l'impianto di produzione.

Tale corrispettivo è automaticamente aggiornato all'inizio di ciascun anno solare da e-distribuzione sulla base della variazione annuale, intervenuta nell'anno precedente, dell'indice ISTAT dei prezzi per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi.

7.2. Il corrispettivo "una tantum" previsto per l'installazione e manutenzione dei riduttori di tensione e di corrente è pubblicato sul sito internet di e-distribuzione e viene corrisposto in un'unica soluzione ad e-distribuzione.

7.3. Le parti si danno atto che le attività oggetto delle presenti condizioni generali, non sono remunerate in componenti tariffarie stabilite da norme di legge o disposizioni della ARERA.

Art. 8 - Fatturazione e Pagamento

8.1. Il pagamento dei corrispettivi di cui al precedente articolo dovrà avvenire entro 20 giorni solari dalla data di emissione della fattura.

La fatturazione del corrispettivo di cui all'art. 7 avverrà immediatamente dopo l'installazione del gruppo di misura, come risultante dal verbale redatto, e, successivamente, con cadenza periodica annuale o infrannuale.

La fatturazione del corrispettivo "una tantum" previsto per l'installazione e manutenzione dei riduttori di tensione e di corrente, verrà effettuata entro 30 giorni dalla data di installazione di tali apparecchiature.

I pagamenti dovranno essere effettuati a mezzo bonifico bancario utilizzando le coordinate bancarie indicate in fattura. Contestualmente ad ogni disposizione di bonifico il Richiedente comunicherà ad e-distribuzione gli estremi del pagamento effettuato.

8.2. In caso di mancato pagamento del corrispettivo pattuito nei termini previsti al precedente comma, il Richiedente è tenuto a corrispondere a e-distribuzione interessi di mora pari al TUR maggiorato di 3,5 punti,

calcolato per ogni giorno di ritardo del pagamento.

8.3. Qualora il ritardo nel pagamento superi i 30 giorni è facoltà di e-distribuzione di risolvere il Contratto ai sensi del precedente art. 6.2.

Nel caso la risoluzione del contratto per inadempimento si verifichi anteriormente alla prima scadenza contrattuale, il Richiedente è tenuto comunque a versare ad e-distribuzione, a titolo di ristoro dei costi sostenuti per l'installazione e rimozione delle apparecchiature di misura, i corrispettivi dovuti fino alla prima scadenza contrattuale. Rimane comunque salvo il diritto di e-distribuzione al risarcimento del maggior danno subito.

Art. 9 - Affidamento a Terzi

9.1. Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto, il Richiedente autorizza e-distribuzione ad avvalersi dell'opera di terzi, restando comunque quest'ultima unica responsabile nei confronti del Richiedente stesso dell'adempimento delle obbligazioni assunte.

Art.10 Obblighi e Responsabilità delle parti

10.1. Non sussisterà responsabilità alcuna delle Parti per inadempimenti dovuti a cause di forza maggiore, caso fortuito, fatto del terzo ovvero ad eventi comunque al di fuori del loro controllo quali, a titolo meramente esemplificativo: guerre, sommosse, terremoti, inondazioni, incendi, scioperi (anche aziendali).

10.2. Le parti convengono che e-distribuzione sarà eventualmente responsabile dei soli danni materiali che siano diretta conseguenza di suo dolo o colpa grave, intendendosi espressamente esclusa ogni sua responsabilità per danni indiretti o lucro cessante. Nel caso e-distribuzione risulti inadempiente agli obblighi di cui al precedente art. 3 verserà ex art.1382 c.c. pari al 10% del corrispettivo annuo come determinato dal successivo art. 7.

10.3. Il Richiedente è responsabile della conservazione ed integrità delle apparecchiature di misura e dovrà adottare ogni precauzione necessaria per evitare ogni danneggiamento all'apparecchiatura in questione. Il Richiedente sarà tenuto quindi, salvo i casi di forza maggiore o comprovato fatto del terzo, a rimborsare ad e-distribuzione tutti i danni diretti ed indiretti derivanti dal danneggiamento dell'apparecchiatura in questione

Art. 11 Efficacia.

11.1. Le presenti condizioni generali diventano vincolanti a decorrere dalla data

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia

di installazione delle apparecchiature di misura e conservano la loro efficacia per tutta la durata del contratto.

11.2. In caso di trasferimento a terzi della titolarità o disponibilità dell'Impianto o comunque di ogni situazione che comporti una modifica del soggetto giuridico che ha la disponibilità dell'Impianto stesso, trova applicazione quanto previsto al precedente art. 4.5.

Art. 12 Riservatezza e trattamento dei dati personali.

12.1. Tutte le informazioni di carattere personale, industriale, finanziario, economico, patrimoniale e commerciale, rilasciate dal Richiedente a e-distribuzione e il cui conferimento è richiesto per l'espletamento del servizio di cui alle presenti condizioni generali, sono da considerarsi riservate e non saranno utilizzate da e-distribuzione se non per l'esecuzione del presente contratto nonché in funzione di attività previste dalla legge o dalla GUIDA o altrimenti prescritte dalle autorità competenti. e-distribuzione garantirà al Richiedente il rispetto del segreto d'ufficio e della riservatezza su tutte le informazioni riservate ricevute e non comunicherà dette informazioni a terzi senza il consenso scritto del Richiedente.

12.2. Il Richiedente consente che e-distribuzione possa utilizzare e pubblicare i propri dati, in forma aggregata ed anonima, per l'elaborazione di bilanci, a fini statistici o per altre finalità istituzionali.

12.3. Il Richiedente, ai sensi di quanto previsto dal D.Leg. n. 196/2003, presta il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione, da parte di e-distribuzione, dei dati riguardanti la connessione -ivi compresi quelli di misura dei prelievi e dei consumi- nei limiti in cui il trattamento e la comunicazione siano funzionali all'adempimento di tutti gli obblighi previsti dalle presenti condizioni generali, dalla legge, da regolamenti, da delibere, dalla normativa comunitaria e dalla Guida.

12.4. Il Richiedente, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 2016/679 (di seguito anche "GDPR"), presta il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione, da parte di e-distribuzione, dei dati riguardanti la connessione -ivi compresi quelli di misura dei prelievi e dei consumi- nei limiti in cui il trattamento e la comunicazione siano funzionali all'adempimento di tutti gli obblighi previsti dalle presenti condizioni generali, dalla legge, da regolamenti, da delibere, dalla normativa comunitaria e dalla GUIDA.

12.4. Il Richiedente, ai sensi del GDPR, acconsente che i dati dallo stesso forniti

siano utilizzati per il monitoraggio della qualità del servizio prestato e che gli stessi dati possano essere, comunicati, per le medesime finalità, a società controllate o collegate e/o a terzi fornitori di servizi. Con la presente informativa e-distribuzione fornisce le opportune informazioni sulle modalità e sulle finalità del trattamento dei dati personali comunicati per la stipula del CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI MISURA DELL'ENERGIA IMMESSA IN RETE E/O PRODOTTA PRESSO UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, è la società e-distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma, via Ombrone n. 2, P. IVA 15844561009.

Ai sensi dell'art. 4, n. 2, del GDPR, per "trattamento" di dati personali si intende: "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione".

Il Titolare ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati personali (RPD) che può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: dpo.e-distribuzione@enel.com per tutte le questioni relative al trattamento dei Suoi dati personali.

Il Titolare tratterà i dati personali del Richiedente ("Dati Personali") acquisiti da e-distribuzione che, a titolo esemplificativo, possono essere:

- Dati identificativi: dati che permettono l'identificazione diretta, come i dati anagrafici;

- Dati di contatto: dati relativi alle comunicazioni elettroniche (via Internet o telefono), quali telefono, cellulare, e-mail, forniti al Titolare in fase di sottoscrizione o nel corso della durata del Contratto, necessari a contattare il Richiedente per fornire riscontri alle esigenze manifestate.

e-distribuzione tratterà i Dati personali del Richiedente per il conseguimento di finalità precise e solo in presenza di una specifica base giuridica prevista dalla legge applicabile in materia di privacy e protezione dei dati personali. Nello specifico la base giuridica del trattamento è costituita dal rapporto contrattuale instaurato con e-distribuzione, da un legittimo interesse di e-distribuzione od infine se e-distribuzione è

tenuta a trattare i dati personali del Richiedente in forza di un obbligo di legge. Il Titolare tratterà i Dati Personali nel rispetto delle garanzie di riservatezza e delle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente. Il trattamento è effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati ed è svolto dal Titolare e/o da Responsabili di cui il Titolare può avvalersi per memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi. I Dati Personali di cui e-distribuzione verrà a conoscenza potranno essere resi accessibili, per le finalità sopra menzionate:

a) ai soggetti espressamente autorizzati dal Titolare, quali dipendenti e collaboratori addetti alle unità organizzative preposte al trattamento medesimo;

b) ai soggetti designati responsabili ex art. 28 del GDPR, quali terzi fornitori di servizi in favore di e-distribuzione ai fini dell'esecuzione di un Contratto ("Responsabili");

c) alla capogruppo Enel S.p.A. e ad altre società del Gruppo.

I Dati Personali del Richiedente saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e conservati su server ubicati in Germania, quindi all'interno dell'Unione Europea.

Tutti i Dati Personali del Richiedente oggetto di trattamento per le finalità di cui al presente Contratto saranno conservati nel rispetto dei principi di proporzionalità e necessità, e comunque fino a che non siano state perseguite le finalità del trattamento al termine delle quali verranno cancellati, fatte salve le esigenze di difesa anche in ipotesi di eventuale contenzioso.

Ai sensi degli artt. 15 – 21 del GDPR, in relazione ai Dati personali comunicati, il Richiedente ha il diritto di:

- accedere e chiederne copia;
- richiedere la rettifica;
- richiedere la cancellazione;
- ottenere la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento;
- ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati conferiti dal Richiedente.

Per l'esercizio dei diritti il Richiedente può:

- accedere all'area riservata del Portale Produttori di e-distribuzione;
- inviare la richiesta ai canali tradizionali di e-distribuzione (casella di posta ordinaria: 5555 - 85100 Potenza (PZ), pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it);
- contattare il Call Center al seguente numero verde gratuito 800.08.55.77.

Ricordiamo che è un diritto del Richiedente proporre un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, mediante:

- Raccomandata A/R da inviarsi a: Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Monte Citorio, 121 00186 Roma

b) e-mail all'indirizzo: garante@gpdp.it;
oppure: protocollo@pec.gpdp.it;

Art. 13 Modifiche ed integrazioni alle presenti condizioni generali e clausola di rinvio.

13.1. Integrano automaticamente il presente documento le condizioni obbligatoriamente imposte dalla legge, da provvedimenti dell'ARERA, di altre pubbliche Autorità o di altri soggetti competenti.

13.2. Parimenti, si intendono abrogate le condizioni che risultino incompatibili con quanto imposto ai sensi del precedente comma.

13.3. Qualora, a seguito dei provvedimenti dell'ARERA non sia possibile la modifica automatica delle presenti condizioni generali, e-distribuzione provvederà a formulare le conseguenti clausole integrative o modificative e a renderle note al Richiedente ai fini della successiva sottoscrizione, sempre che necessaria.

Art. 14 Cessione del contratto.

14.1. Il Richiedente non potrà cedere il presente Contratto senza l'autorizzazione scritta di e-distribuzione.

14.2. Il Richiedente autorizza sin d'ora e-distribuzione a cedere, con le modalità e gli effetti di cui agli art. 1407 e segg. c.c., il presente Contratto a proprie società controllate, ovvero ad altra impresa distributrice dell'energia elettrica ovvero al gestore di rete competente.

Art. 15 Foro competente

15.1. Per qualsiasi controversia rientrante nella giurisdizione del giudice ordinario che dovesse insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione del presente Contratto, le Parti, d'intesa, stabiliscono la competenza esclusiva del Foro di: .

e-distribuzione

Codice di Rintracciabilità:
377690985N° Preventivo:
1Richiedente:
PENG SRL**SPECIFICA TECNICA**

La Specifica Tecnica contiene le attività a carico del Richiedente e/o di e-distribuzione propedeutiche all'esecuzione dei lavori. Per avviare il lavoro il Richiedente deve comunque accettare prima il preventivo di spesa.

1. Autorizzazioni e/o permessi a cura di e-distribuzione:

- Necessari
 Non necessari

2. Attività a cura del Richiedente:

- Non previste. In questo caso il Richiedente non deve restituire la Specifica Tecnica a e-distribuzione.
 Sono richieste le attività contrassegnate di seguito. Tali attività devono essere realizzate nel rispetto di quanto specificato nei documenti allegati.
- ◇ Ottenimento permessi su proprietà privata o condominiale
 - ◇ Ottenimento autorizzazione di accesso in cantiere
 - ◇ Realizzazione manufatto per alloggio contatore, come indicato in Allegato A
 - ◇ Messa in opera di contenitore per alloggio contatore, come indicato in Allegato A
 - ◇ Realizzazione di vano in muratura per alloggio contatore/quadro centralizzato, come indicato in Allegato A
 - ◇ Posa di tubazione interrata o sotto traccia, come indicato in Allegato B
 - ◇ Realizzazione di fabbricato cabina, come indicato in Allegato C
 - ◇ Realizzazione di fabbricato cabina secondo quanto previsto dalla norma CEI 0-16 ed in conformità alla Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione, ora e-distribuzione
 - ◇ Cessione di terreno, come indicato in Allegato D
 - AGGIUNTA IMS in CS esistente DX30-2-648071 "German pellets" (vedi planimetria)**

Al completamento delle attività sopra riportate il Richiedente dovrà darne comunicazione a e-distribuzione:

Per richieste relative a fornitura

- **App e-distribuzione**, (disponibile per Android e IOS), per la sola comunicazione di fine opere senza invio di alcun allegato, inquadrando il barcode presente in fondo alla pagina oppure
- **portale www.e-distribuzione.it** utilizzando il servizio "Fine Opere Cliente" disponibile:
◇ in area pubblica, per la sola comunicazione di fine opere **senza** invio di alcun allegato,
◇ in area clienti (previa registrazione), per la comunicazione di fine opere **con o senza** invio di ulteriori allegati digitando il codice di rintracciabilità e il codice POD indicati sul presente documento

Per richieste relative ad impianti di produzione:

- **portale www.e-distribuzione.it** effettuando il login e accedendo all'apposito servizio disponibile in area produttori.
Per maggiori dettagli si può consultare l'apposita guida al portale produttori disponibile sullo stesso sito.

SPECIFICA TECNICA EDIZIONE SETTEMBRE 2017

Per eventuali ulteriori informazioni in merito al sopralluogo eseguito, il Richiedente potrà contattare il numero telefonico **3294306397 Innocenti** nei giorni non festivi - lunedì, martedì e mercoledì dalle 08:00 alle 16:00 giovedì, venerdì dalle 08:00 alle 14:00

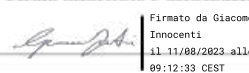
Il sottoscritto _____, in qualità di _____, dichiara di aver ricevuto in data _____ dall'incaricato di e-distribuzione **INNOCENTI GIACOMO** il presente documento, corredato degli Allegati **Planimetria** (specificare, tra quelli sopra indicati, gli Allegati consegnati).

Firma Richiedente



SRL - Via San Gallo n. 75-56040
Santa Luce (PI) - P.IVA n. C.F. 02218910509

Firma incaricato e-distribuzione



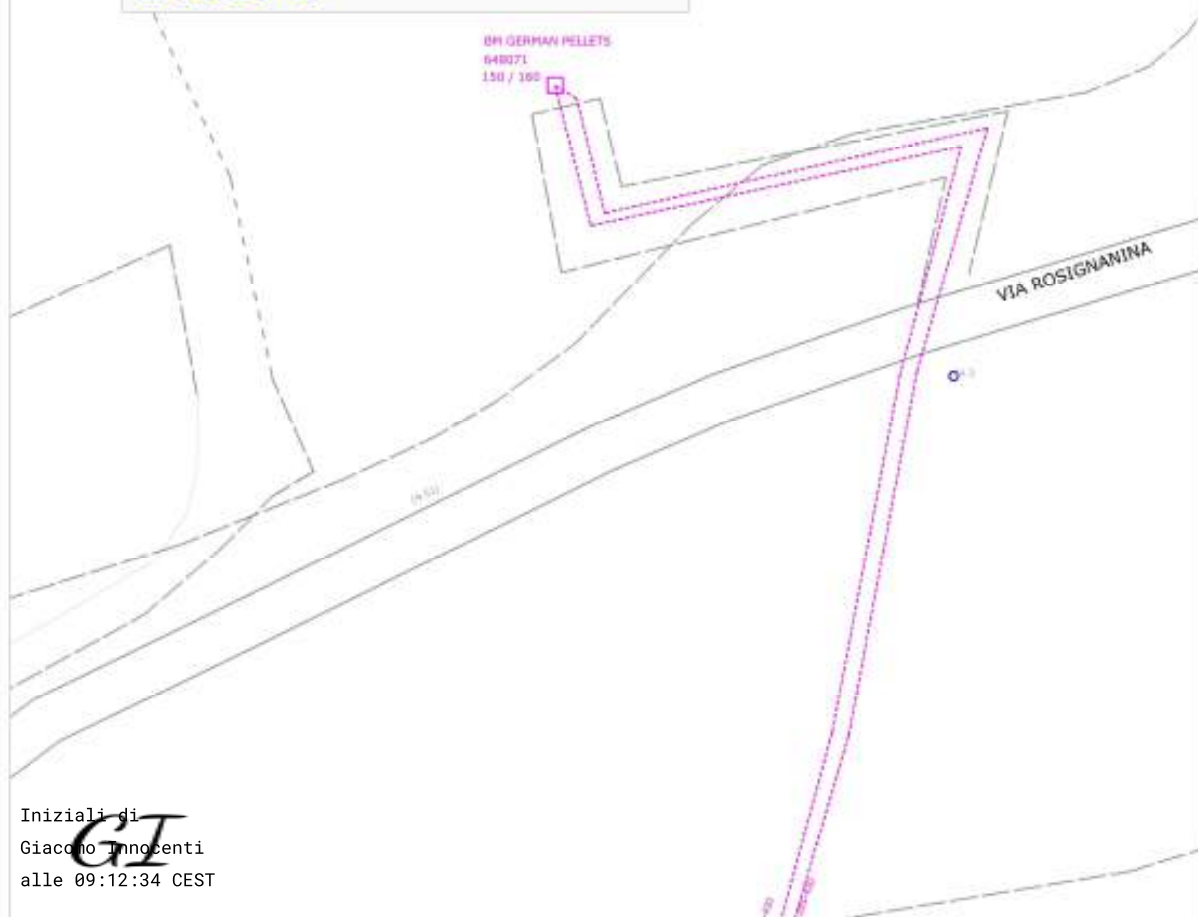
Firmato da Giacomo
Innocenti
11/11/2023 alle
09:12:33 CEST

Comunico l'avvenuto completamento delle attività di mia competenza nel rispetto delle prescrizioni ricevute

Firma Richiedente



**Nuovo IMS di
consegna
in cabina esistente
648071**



Planimetria allegata a specifica tecnica produttore PENG SRL
Via Rosignanina Santa Luce 30b CR 377690985 Codice POD: IT001E113175656 Eneltel
113175656
Indicante la posizione della CS esistente nella quale inserire un nuovo IMS di consegna
Per l'impianto di produzione

Codice Identificativo:
377690985

N° Preventivo
1

Richiedente:
PENG SRL

**INFORMATIVA E CONSENSO SUL TRATTAMENTO DATI PERSONALI (PRIVACY)
AI SENSI DELL'ART.13 D. Lgs. n. 196/2003**

Con la sottoscrizione della presente comunicazione, Lei ci autorizza a trattare i dati personali forniti. Il suddetto consenso al trattamento rappresenta condizione indispensabile per la gestione del rapporto instauratosi a seguito della Sua domanda di connessione.

e-distribuzione garantisce il rispetto delle norme di legge in materia di diritto alla privacy (D.Lgs.196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni) con riguardo a tutti i dati acquisiti nei propri archivi in occasione del predetto rapporto di connessione.

Il trattamento dei dati forniti è svolto anche con l'ausilio di strumenti informatici da personale di e-distribuzione e/o da soggetti terzi che abbiano con essa rapporti di servizio, in qualità di Incaricati del trattamento.

Titolare del trattamento è e-distribuzione S.p.A., nella persona dell' Amministratore Delegato p.t., domiciliato per la carica presso la sede della società in Roma, Via Ombrone n. 2, 00198, Roma.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile della Unità Commerciale Rete della Divisione Infrastrutture e Reti di e-distribuzione S.p.A., domiciliato per la carica presso la sede della società in Roma, Via Ombrone n. 2, 00198, Roma.

Lei ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i suoi dati e come essi vengono utilizzati; ha anche il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento.

Si informa, infine, che i Suoi dati possono essere comunicati a Enti Pubblici, alle competenti Autorità o a soggetti privati nel rispetto delle prescrizioni del decreto legislativo 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti se non in quanto prescritto da espresse disposizioni normative.

Luogo e data:

Santa Luce, 23 Agosto 2023

Firma per il consenso al trattamento dei dati personali forniti con la presente comunicazione:

.....

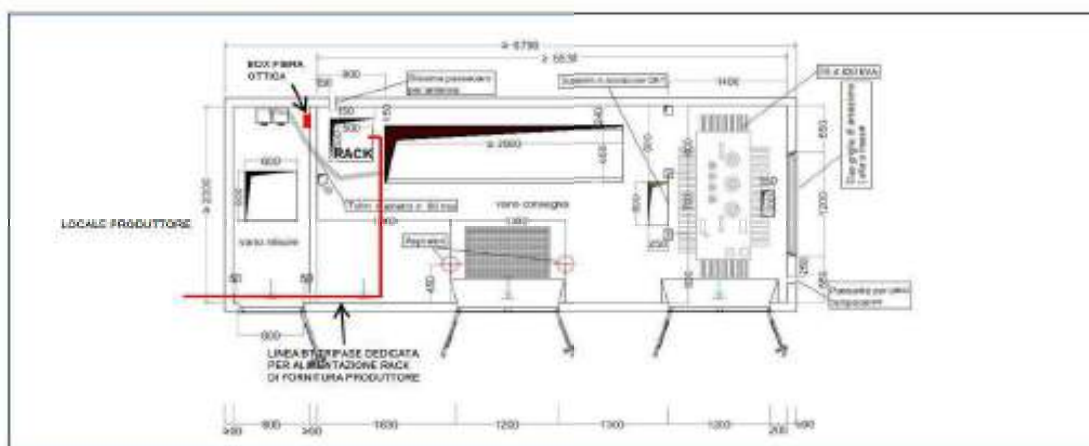
SRL - Via San Bartolomeo n. 25-56040
Santa Luce (PI)-P.IVA n. C.F. 02218910509

ALLEGATO DELIBERA 540/21

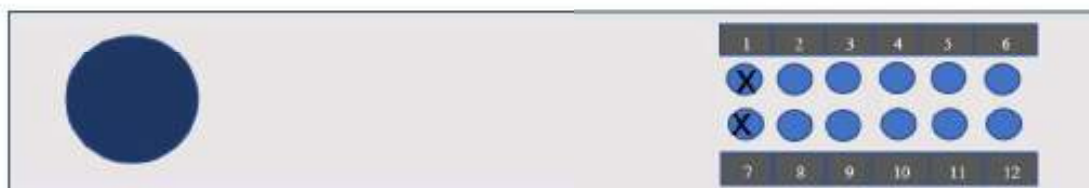
Specifica tecnica per la connessione al Service Access Point alla rete di comunicazione messa a disposizione da e-distribuzione per lo scambio dati secondo quanto previsto dalla delibera 540/2021/R/EEL

Il produttore dovrà convogliare i dati, rilevati in conformità a quanto previsto dalla delibera 540/2021/R/EEL, fino alla porta di ingresso del Service Access Point alla rete di comunicazione del gestore di rete che è costituito da una box di terminazione fibra ottica.

La box di terminazione fibra ottica sarà posizionata all'interno/all'esterno dell'area di pertinenza della **CS** (specificare se CS o CP) denominata **DX302649071**, contraddistinta dalle georeferenziate coordinate Lat. **43.441406** Lon. **10.496724** nella posizione indicata nella planimetria sottostante.



Il Produttore si collegherà alla porta n.**1**..... con connettore LC (mettere anche una croce sulla casella della porta).



Il produttore dovrà fornire alimentazione derivata da linea BT, rendendola disponibile al quadro posizionato nel locale**VANO CONSEGNA**.... (evidenziare la posizione nel layout sovrastante).

Firma Produttore

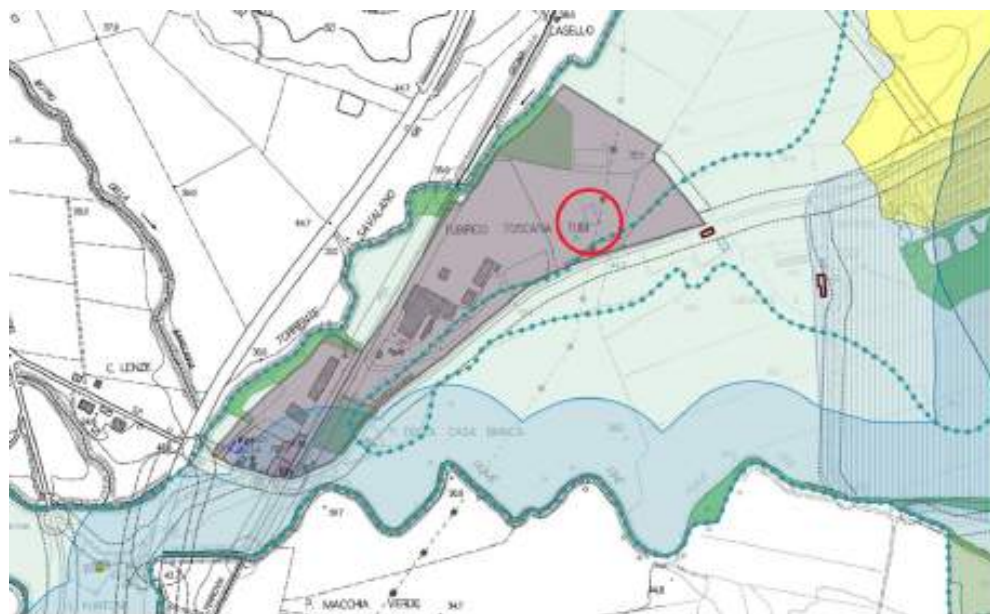
[Handwritten signature]
 S.p.A. SAN RAIMONDO n. 75-56040
 Santa Luce (PI) - P.IVA n. C.F. 02218910509

Firma ED

[Handwritten signature]
 Firmato da Giacomo
 Innocenti
 il 11/08/2023 alle
 09:16:17 CEST



Planimetria allegata a specifica tecnica produttore PENG SRL
Via Rosignanina Santa Luce 30b CR 377690985 Codice POD: IT001E113175656 Eneltel
113175656
Indicante la posizione della CS esistente nella quale inserire un nuovo IMS di consegna
Per l'impianto di produzione



Via Rosignanina n. 86 Castelnuovo della M.dia (LI)

Geom. Rudy Principi

— rudyprincipi@gmail.com

PAS modulo luglio 2022

Al Comune di <u>SANTA LUCE</u>	Pratica _____ del [L L L L L L L L]
<input checked="" type="checkbox"/> Allo Sportello Unico Edilizia <input type="checkbox"/> Allo Sportello Unico Attività Produttive (solo nel caso di intervento energetico accessorio a intervento di competenza del SUAP)	Protocollo _____ da compilare a cura del SUE/SUAP
Indirizzo _____ PEC / Posta elettronica _____	<input type="checkbox"/> PAS <input type="checkbox"/> PAS in variante a precedente PAS _____ <input type="checkbox"/> PAS in variante a Autorizzazione unica <input type="checkbox"/> _____
<input checked="" type="checkbox"/> PAS completa	<input type="checkbox"/> PAS con richiesta acquisizione atti di assenso

PAS – PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA

(ai sensi dell'art. 6 D.Lgs 28/2011, del DM 10/09/2010 "Linee Guida Nazionali sull'installazione delle energie rinnovabili" e dell'art. 16 bis comma 4 LRT 39/2005 e s.m.i.)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, è utilizzabile il modello "SOGGETTI COINVOLTI" allegato M alla DGR 1031/2017)	
Cognome <u>PENNESI</u>	Nome <u>FEDERICO</u>
codice fiscale	[REDACTED]
nato a	[REDACTED]
nato il	[REDACTED]
residente in	[REDACTED]
indirizzo	[REDACTED]
domicilio digitale ¹	_____
posta elettronica	_____
Telefono fisso / cellulare	[REDACTED]
In possesso della qualifica di	<input type="checkbox"/> Imprenditore Agricolo <input type="checkbox"/> Imprenditore Agricolo

¹ Dal punto di vista normativo, il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 - eIDAS

posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

DICHIARAZIONI

Ma sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), e consapevole che qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 03.03.2011 n. 28 e dell'art. 16bis L.R. 39/2005 l'attività di costruzione ed esercizio dell'impianto alimentato da fonti rinnovabili, da eseguirsi secondo quanto contenuto nell'allegata Relazione Tecnica di Asseverazione, a firma di progettista abilitato, attestante la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

SUPERFICIARIO

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc..)

dell'organismo edilizio²/terreno interessato dall'intervento e di

- a.1. **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2. **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS/PAS Condizionata

² Ai sensi del d.P.G.R. 39/R/2018, si definisce organismo edilizio l'unità immobiliare, o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento

di presentare

- b.1. PAS in assenza di atti di assenso presupposti, altre segnalazioni o comunicazioni
- b.2. PAS essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti rilasciati dalle competenti amministrazioni e avendo già provveduto alle dichiarazioni, segnalazioni, comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento, come indicato nel quadro riepilogativo allegato
- b.3. PAS più domanda per il rilascio di atti di assenso (PAS condizionata da atti di assenso) richiedendo contestualmente:
- b.3.1 l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, presso le competenti amministrazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato, essendo a conoscenza che il termine dei 30 giorni per l'inizio dell'attività oggetto della PAS è sospeso fino alla acquisizione degli atti di assenso ovvero fino all'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento (art. 6 comma 5 D.Lgs. 28/2011)

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011:

- le opere per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili potranno avere inizio decorsi 30 giorni dalla data di presentazione della presente P.A.S. e comunque, ove questa non sia completa di tutti gli atti presupposti, successivamente al suo perfezionamento derivante dall'acquisizione degli atti presupposti o dall'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento di cui all'art. 6 comma 5 D.Lgs. 28/2011.
 - la realizzazione dell'intervento deve essere completata entro tre anni dal perfezionamento della procedura abilitativa semplificata; la realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova dichiarazione. L'interessato è comunque tenuto a comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori
 - l'Amministrazione Comunale, ove entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della P.A.S. riscontri l'assenza di una o più delle condizioni stabilite al comma 2, art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011, notifica all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informa l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine di appartenenza; è comunque salva la facoltà di ripresentare la dichiarazione, con le modifiche o le integrazioni necessarie per renderla conforme alla normativa urbanistica ed edilizia
 - la sussistenza del titolo è provata con la copia della dichiarazione da cui risulta la data di ricevimento della dichiarazione stessa, l'elenco di quanto presentato a corredo del progetto, l'attestazione del professionista abilitato, nonché gli atti di assenso eventualmente necessari
 - ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascerà un certificato di collaudo finale, da trasmettere al Comune, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la dichiarazione, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale
 - l'esecuzione di interventi in difformità dalla presente dichiarazione, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 20 e 21 della L.R. n. 39/2005 e s.m.i.
- che il presente modello è uguale in ogni sua parte a quello fornito dal Comune di _____

c) Qualificazione dell'intervento

che la PAS, relativa all'intervento, descritto nella allegata relazione di asseverazione redatta dal Progettista abilitato, riguarda:

- c.1. la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e le relative opere di connessione alla rete elettrica, quando la capacità di generazione sia inferiore alle seguenti soglie di potenza:
- c.1.1 per gli impianti eolici, 60 chilowatt (lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 1);
- c.1.2 per gli impianti solari fotovoltaici, 50 chilowatt (lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 2 e DL 77/2021);
- c.1.3 per gli impianti a fonte idraulica, 100 chilowatt (lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 3);
- c.1.4 per gli impianti a biomasse, 200 chilowatt (lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 4);
- c.1.5 per gli impianti alimentati a gas di discarica o gas residuali dai processi di depurazione o biogas, 300 chilowatt (lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 5 e DL 77/2021);
- c.2. Costruzione ed esercizio di impianti, alimentati da fonti rinnovabili, di produzione combinata di energia

elettrica e calore, quando la capacità di generazione massima è inferiore a 1 megawatt elettrico oppure a 3 megawatt termici (lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. b));

- c.3. Installazione di torri anemometriche destinate alla rilevazione del vento aventi tutte le seguenti caratteristiche: - realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili - installate in aree non soggette a vincolo o a tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo - la rilevazione abbia durata superiore a trentasei mesi - dette torri siano rimosse entro un mese dalla conclusione della attività di rilevazione a cura del soggetto titolare con il ripristino dello stato dei luoghi (lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. c);
- c.4. Installazione di impianti solari fotovoltaici cui moduli siano collocati sugli edifici qualora la superficie di detti moduli non superi la superficie complessiva del tetto dell'edificio su cui siano collocati (lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. e));
- c.5. Installazione di impianti fotovoltaici, (comprese le opere di connessione alla rete) fino a 10 MW collocati in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e di bacini idrici, (compresi gli invasi idrici nelle cave dismesse) o installati a copertura dei canali di irrigazione, **che non siano** impianti installati in bacini d'acqua che si trovano all'interno delle aree ex art. 136 del decreto legislativo 42/2004, delle aree naturali protette ex L. 394/1991 o di siti della rete Natura 2000 (art. 9 ter DL 17/2022);
- c.6. Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011);
- c.7. Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio (art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011);
- c.8. Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, in quanto agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del DL 1/2012, che distino non più di 3 Km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale (art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011);
- c.9. Installazione di nuovi impianti solari fotovoltaici e relative opere connesse, di potenza nominale di potenza superiore a 1 MW e fino a 10 MW, laddove localizzati in "aree idonee" ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 199/2021 (art. 4 Dlgs 28/2011 come integrato dal DL 17/2022);
- c.10. Installazione di impianto di produzione di biometano di capacità produttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ora (Dlgs 28/2011 come integrato dal Dlgs 199/2021);
- c.11. Interventi di manutenzione straordinaria su impianto esistente di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'art. 39 della LR 39/2005 (lr 39/05 art. 16bis comma 5 lett. a)); impianto autorizzato con _____
- c.12. Varianti in corso d'opera non costituenti variazioni essenziali del progetto autorizzato di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'art. 39 della LR 39/2005 e s.m.e.i.(lr 39/05 art. 16bis comma 5 lett. b)); impianto autorizzato con _____

d) Interventi funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

- d.1. che l'intervento è effettuato da imprenditore agricolo come attività connessa all'agricoltura conformemente alle disposizioni di cui al Titolo IV Capo III - Disposizioni sul territorio rurale della l.r. 65/2014 come comprovato da documentazione allegata _____

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'organismo edilizio/terreno _____

sito in	(via, piazza, ecc.) <u>VIA ROSIGNANINA</u>		n.	<u>30B</u>
censito al catasto	scala	piano	interno	C.A.P. <u>56040</u>
	(se presenti)			
<input checked="" type="checkbox"/> fabbricati	foglio n.	<u>49</u>	map.	<u>38</u>
<input type="checkbox"/> terreni	sub.		sez.	urb.
avente destinazione d'uso _____ <small>(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)</small>				
Coordinate Piane	Coordinate asse X/Lat.	<u>162177,38</u>		
	Coordinate asse Y/Long.	<u>4810981,61</u>		
	nel sistema di riferimento ³			

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste:

f.1. non riguardano parti comuni :

f.2. riguardano parti comuni:

f.2.1 e dichiara che l'intervento è stato approvato da tutti i comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità;

f.2.2 e dichiara che non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto;

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

f.1. le opere riguardano un intervento su area libera;

f.2. le opere riguardano un organismo edilizio esistente e che lo stato attuale dello stesso risulta conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento): SCA N. 4369 04/08/2023

PdC N.2 28/4/2011 - CUA N. 104/21 25/11/2011 - CUA IN SIN 1173 22/02/13

f.3. non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e non è stato interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi ma lo stato attuale dello stesso risulta pienamente legittimo sulla base della documentazione in mio possesso e di seguito elencata:

h) Calcolo degli oneri

³ Il sistema di riferimento è il GAUSS-BOAGA fuso Ovest. Le coordinate devono fare riferimento ad un unico punto centrale rispetto alla geometria complessiva dell'intervento con una precisione adatta ad una scala 1:2000

h.1. che ai sensi del D.Lgs: 28/2011 art. 6 comma 3 il diritto di segreteria è così calcolato:

100 €

h.2. che il diritto di segreteria sopradetto è così corrisposto:

BONIFICO SEPA

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- i.1. di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e di aver regolarmente sottoscritto lettere di affidamento di incarico a tutti i professionisti coinvolti ove sono definiti compensi proporzionati alla quantità, alla qualità, al contenuto e alle caratteristiche delle singole prestazioni rese e termini certi per il pagamento dei compensi pattuiti, nonché di aver adempiuto alle obbligazioni assunte.

j) Impresa esecutrice dei lavori

- i.1. che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

k) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- k.1 **non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)**
- k.2 **ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:**
- k.2.1 **relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici**
- k.2.1.1 **dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato**
- k.2.1.2 **dichiara di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i**
- k.2.2 **relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008**
- k.2.2.1 **dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica**
- k.2.2.2 **dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto:**
- k.2.2.2.1 **indica gli estremi della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) in data _____ con prof./cod. _____ che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno**

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e

coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

l) Diritti di terzi

di essere consapevole che la P.A.S. non può comportare limitazione dei diritti dei terzi

m) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Data e luogo

31/04/24 SANTA LUCE

(firma del dichiarante)



S.r.l. - Via San Bartolomeo n. 25-56040
Santa Luce (PI) - P.IVA e C.F. 02218910509

PAS modulo luglio 2022

Al Comune di <u>SANTA LUCE</u>	Pratica _____ del [] [] [] [] [] [] [] [] [] []
<input checked="" type="checkbox"/> Allo Sportello Unico Edilizia <input type="checkbox"/> Allo Sportello Unico Attività Produttive (solo nel caso di intervento energetico accessorio a intervento di competenza del SUAP)	Protocollo _____ da compilare a cura del SUE/SUAP
Indirizzo _____ PEC / Posta elettronica _____	<input type="checkbox"/> PAS <input type="checkbox"/> PAS in variante a precedente PAS _____ <input type="checkbox"/> PAS in variante a Autorizzazione unica <input type="checkbox"/> _____
<input checked="" type="checkbox"/> PAS completa <input type="checkbox"/> PAS con richiesta acquisizione atti di assenso	

PAS – PROCEDURAABILITATIVA SEMPLIFICATA

(ai sensi dell'art. 6 D.Lgs 28/2011, del DM 10/09/2010 "Linee Guida Nazionali sull'installazione delle energie rinnovabili" e dell'art. 16 bis comma 4 LRT 39/2005 e s.m.i.)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, è utilizzabile il modello "SOGGETTI COINVOLTI" allegato M alla DGR 1031/2017)

Cognome <u>PENNESI</u>	Nome <u>FEDERICO</u>
codice fiscale [REDACTED]	
nato a [REDACTED]	prov. [REDACTED]
nato il [REDACTED]	
residente in [REDACTED]	p. [REDACTED] stato [REDACTED]
indirizzo [REDACTED]	n. [REDACTED] C.A.P. [REDACTED]
domicilio digitale ¹ _____	
posta elettronica _____	
Telefono fisso / cellulare [REDACTED]	
In possesso della qualifica di <input type="checkbox"/> Imprenditore Agricolo <input type="checkbox"/> Imprenditore Agricolo	

¹ Dal punto di vista normativo, il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 - eIDAS

Professionale

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)

in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE

della ditta / società PENG S.R.L.

codice fiscale /
p. IVA 1022189105109LLLLL

iscritta alla
C.C.I.A.A. di PISA prov. PI n. 190370

con sede in SANTA LUCE prov. PI C.A.P. 56060

Indirizzo VIA ROSIGNANIMA n. 30 B

PEC PENG@PEC.P-ENG.IT

Posta elettronica _____
Telefono fisso /
cellulare _____

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO (compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale [_____]

nato a _____ prov. [] | stato _____

nato il [_____]

residente in _____ prov. [] | stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
[_____]

PEC _____

posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

DICHIARAZIONI

Io/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), e consapevole che qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 03.03.2011 n. 28 e dell'art. 16bis L.R. 39/2005 l'attività di costruzione ed esercizio dell'impianto alimentato da fonti rinnovabili, da eseguirsi secondo quanto contenuto nell'allegata Relazione Tecnica di Asseverazione, a firma di progettista abilitato, attestante la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

SUPERFICIARIO

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc..)

dell'organismo edilizio²/terreno interessato dall'intervento e di

- a.1. **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
 a.2. **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS/PAS Condizionata

² Ai sensi del d.P.G.R. 39/R/2018, si definisce organismo edilizio l'unità immobiliare, o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento

di presentare

- b.1. PAS in assenza di atti di assenso presupposti, altre segnalazioni o comunicazioni
- b.2. PAS essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti rilasciati dalle competenti amministrazioni e avendo già provveduto alle dichiarazioni, segnalazioni, comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento, come indicato nel quadro riepilogativo allegato
- b.3. PAS più domanda per il rilascio di atti di assenso (PAS condizionata da atti di assenso) richiedendo contestualmente:
- b.3.1 l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, presso le competenti amministrazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato, essendo a conoscenza che il termine dei 30 giorni per l'inizio dell'attività oggetto della PAS è sospeso fino alla acquisizione degli atti di assenso ovvero fino all'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento (art. 6 comma 5 D.Lgs. 28/2011)

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011:

• le opere per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili potranno avere inizio decorso 30 giorni dalla data di presentazione della presente P.A.S. e comunque, ove questa non sia completa di tutti gli atti presupposti, successivamente al suo perfezionamento derivante dall'acquisizione degli atti presupposti o dall'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento di cui all'art. 6 comma 5 D.Lgs. 28/2011.

• la realizzazione dell'intervento deve essere completata entro tre anni dal perfezionamento della procedura abilitativa semplificata; la realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova dichiarazione. L'interessato è comunque tenuto a comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori

• l'Amministrazione Comunale, ove entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della P.A.S. riscontri l'assenza di una o più delle condizioni stabilite al comma 2, art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011, notifica all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informa l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine di appartenenza; è comunque salva la facoltà di ripresentare la dichiarazione, con le modifiche o le integrazioni necessarie per renderla conforme alla normativa urbanistica ed edilizia

• la sussistenza del titolo è provata con la copia della dichiarazione da cui risulta la data di ricevimento della dichiarazione stessa, l'elenco di quanto presentato a corredo del progetto, l'attestazione del professionista abilitato, nonché gli atti di assenso eventualmente necessari

• ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascerà un certificato di collaudo finale, da trasmettere al Comune, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la dichiarazione, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale

• l'esecuzione di interventi in difformità dalla presente dichiarazione, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 20 e 21 della L.R. n. 39/2005 e s.m.i.

- che il presente modello è uguale in ogni sua parte a quello fornito dal Comune di _____

c) Qualificazione dell'intervento

che la PAS, relativa all'intervento, descritto nella allegata relazione di asseverazione redatta dal Progettista abilitato, riguarda:

- c.1. la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e le relative opere di connessione alla rete elettrica, quando la capacità di generazione sia inferiore alle seguenti soglie di potenza:
- c.1.1 per gli impianti eolici, 60 chilowatt (lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 1);
- c.1.2 per gli impianti solari fotovoltaici, 50 chilowatt (lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 2 e DL 77/2021);
- c.1.3 per gli impianti a fonte idraulica, 100 chilowatt (lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 3);
- c.1.4 per gli impianti a biomasse, 200 chilowatt (lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 4);
- c.1.5 per gli impianti alimentati a gas di scarica o gas residuati dai processi di depurazione o biogas, 300 chilowatt (lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 5 e DL 77/2021);
- c.2. Costruzione ed esercizio di impianti, alimentati da fonti rinnovabili, di produzione combinata di energia

elettrica e calore, quando la capacità di generazione massima è inferiore a 1 megawatt elettrico oppure a 3 megawatt termici (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. b*);

- c.3. Installazione di torri anemometriche destinate alla rilevazione del vento aventi tutte le seguenti caratteristiche: - realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili - installate in aree non soggette a vincolo o a tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo - la rilevazione abbia durata superiore a trentasei mesi - dette torri siano rimosse entro un mese dalla conclusione della attività di rilevazione a cura del soggetto titolare con il ripristino dello stato dei luoghi (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. c*);
- c.4. Installazione di impianti solari fotovoltaici cui moduli siano collocati sugli edifici qualora la superficie di detti moduli non superi la superficie complessiva del tetto dell'edificio su cui sono collocati (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. e*);
- c.5. Installazione di impianti fotovoltaici, (comprese le opere di connessione alla rete) fino a 10 MW collocati in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e di bacini idrici, (compresi gli invasi idrici nelle cave dismesse) o installati a copertura dei canali di irrigazione, **che non siano** impianti installati in bacini d'acqua che si trovano all'interno delle aree ex art. 136 del decreto legislativo 42/2004, delle aree naturali protette ex L. 394/1991 o di siti della rete Natura 2000 (*art. 9 ter DL 17/2022*);
- c.6. Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (*art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011*);
- c.7. Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio (*art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011*);
- c.8. Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, in quanto agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del DL 1/2012, che distino non più di 3 Km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale (*art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011*);
- c.9. Installazione di nuovi impianti solari fotovoltaici e relative opere connesse, di potenza nominale di potenza superiore a 1 MW e fino a 10 MW, laddove localizzati in "aree idonee" ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 199/2021 (*art. 4 Dlgs 28/2011 come integrato dal DL 17/2022*);
- c.10. Installazione di impianto di produzione di biometano di capacità produttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ora (*Dlgs 28/2011 come integrato dal Dlgs 199/2021*);
- c.11. Interventi di manutenzione straordinaria su impianto esistente di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'art. 39 della LR 39/2005 (*lr 39/05 art. 16bis comma 5 lett. a*); impianto autorizzato con _____
- c.12. Varianti in corso d'opera non costituenti variazioni essenziali del progetto autorizzato di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'art. 39 della LR 39/2005 e s.m.e.i. (*lr 39/05 art. 16bis comma 5 lett. b*); impianto autorizzato con _____

d) Interventi funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

- d.1. che l'intervento è effettuato da imprenditore agricolo come attività connessa all'agricoltura conformemente alle disposizioni di cui al Titolo IV Capo III - Disposizioni sul territorio rurale della l.r. 65/2014 come comprovato da documentazione allegata _____

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'organismo edilizio/terreno _____

sito in	(via, piazza, ecc.) <u>VIA ROSIGNANINA</u>	n.	<u>308</u>
censito al catasto	scala _____ piano _____ interno _____	C.A.P.	<u>56040</u>
	(se presenti)		
<input checked="" type="checkbox"/> fabbricati	foglio n. <u>49</u> map. <u>38</u> sub. _____	sez.	urb. _____
<input type="checkbox"/> terreni	avente destinazione d'uso _____ (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)		
Coordinate Piane	Coordinate asse X/Lat.	<u>162177,33</u>	
	Coordinate asse Y/Long.	<u>4810981,61</u>	
	nel sistema di riferimento ³		

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste:

f.1. non riguardano parti comuni :

f.2. riguardano parti comuni:

f.2.1 e dichiara che l'intervento è stato approvato da tutti i comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità;

f.2.2 e dichiara che non necessitano di assenso perchè, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto;

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

f.1. le opere riguardano un intervento su area libera;

f.2. le opere riguardano un organismo edilizio esistente e che lo stato attuale dello stesso risulta conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento): SCIA N. 4369 04/08/2023

PJC N.2 28/4/2011 - CIA N. 104/21 25/11/2011 - CIA IN SAN MB 22/02/13

f.3. non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e non è stato interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi ma lo stato attuale dello stesso risulta pienamente legittimo sulla base della documentazione in mio possesso e di seguito elencata:

h) Calcolo degli oneri

³ Il sistema di riferimento è il GAUSS-BOAGA fuso Ovest. Le coordinate devono fare riferimento ad un unico punto centrale rispetto alla geometria complessiva dell'intervento con una precisione adatta ad una scala 1:2000

h.1. che ai sensi del D.Lgs: 28/2011 art. 6 comma 3 il diritto di segreteria è così calcolato:

100 €

h.2. che il diritto di segreteria sopradetto è così corrisposto:

BONIFICO SEPA

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, III tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

i.1. di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e di aver regolarmente sottoscritto lettere di affidamento di incarico a tutti i professionisti coinvolti ove sono definiti compensi proporzionati alla quantità, alla qualità, al contenuto e alle caratteristiche delle singole prestazioni rese e termini certi per il pagamento dei compensi pattuiti, nonché di aver adempiuto alle obbligazioni assunte.

j) Impresa esecutrice dei lavori

i.1. che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

k) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

k.1. non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

k.2. ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

k.2.1 relativamente alla **documentazione delle imprese esecutrici**

k.2.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

k.2.1.2 dichiara di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

k.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

k.2.2.1 dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

k.2.2.2 dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto:

k.2.2.2.1 indica gli estremi della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) in data _____ con prot./cod. _____ che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e

coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

l) Diritti di terzi

di essere consapevole che la P.A.S. non può comportare limitazione dei diritti dei terzi

m) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Data e luogo

31/07/24 SANTA LUCE

(firma del dichiarante)



FENG
S.r.l. - Via San Bartolomeo n. 25-56040
Santa Luce (PI) - P.IVA e C.F. 02218910509

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)⁴

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di SANTA LUCE
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____

Indirizzo mail/PEC _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.⁵ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento _____ ⁶

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

indirizzo mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale del SUAP/SUE cui è indirizzata la segnalazione.

⁴ Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

⁵ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

⁶ Indicazione eventuale

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA PAS			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento di identità dell/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	_____	-	_____
<input type="checkbox"/>	_____	-	_____
<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scorporo degli oneri di urbanizzazione
<input type="checkbox"/>	_____	-	_____
<input type="checkbox"/>	_____	-	_____
<input checked="" type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE EX DLGS 28/2011	-	Sempre obbligatorio

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi		Sempre obbligatori
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto		Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Progetto dell'impianto, nel rispetto del DM DM 10/09/2010 (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili), comprensivo delle necessarie opere connesse (inclusa la connessione alla rete) - sia quelle da abilitarsi con la PAS, sia quelle da abilitarsi con altri titoli autorizzativi		Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione descrittiva, comprensiva di elaborato di verifica del rispetto del Piano energetico regionale vigente.		Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati e documentazione catastale		Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione e elaborati per la connessione redatti dal gestore della rete		Sempre obbligatori
<input checked="" type="checkbox"/>	Dichiarazione di esclusione dell'intervento da procedure di Valutazione di impatto ambientale o esito positivo delle stesse		Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Elenco/Indicazione di eventuali autorizzazioni/Nulla Osta/pareri da acquisire o acquisti		Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Atto di concessione acquisito per lo stesso intervento		Nel caso di impianti idroelettrici e geotermici, laddove necessario
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici		Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica		Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni		Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, Parte IV, Titolo V, della l.r. 25/1998, delle dgrt 301/2010 e 1193/2013 e dgrt 1151/2013 e 1152/2013 per le aree di bonifica di interesse regionale)
<input type="checkbox"/>	Certificazione avvenuta bonifica/MISP/MISO		Se nell'area oggetto dell'intervento si è resa necessaria un'operazione di bonifica (ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i)
<input type="checkbox"/>	Elaborato tecnico della copertura		Se l'intervento prevede opere che riguardano le coperture di nuove costruzioni o di edifici esistenti per le quali si applica il Regolamento regionale approvato con d.p.g.r.n. 75/R del 18/12/2013
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto) _____ _____		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

<input checked="" type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)
<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/>			

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (PAS COMPLETA)

<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, secondo le linee guida di cui all'Allegato C della DGR 490/2014.
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 3 l.r. 89/98 e Allegato B DGR n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011
<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 169 della L.R. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di inizio lavori relativa al vincolo idrogeologico		Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e artt. 37 e 39 l.r. 39/2000
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alle ulteriori segnalazione presentata		Ove prevista
<input type="checkbox"/>			

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (PAS DA COMPLETARE)

<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo		Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla PAS
--------------------------	--	--	--

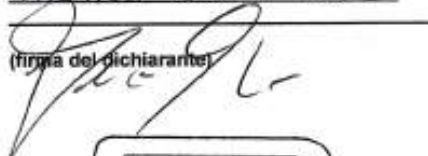
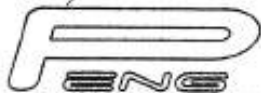
<input type="checkbox"/>	Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale		Se l'intervento è di nuova edificazione di edifici rurali o è effettuato sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricola ai sensi degli artt. 72 e 73 della l.r. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa a richiesta titolo alla costruzione per intervento accessorio alla PAS _____ _____ _____		Quando l'opera primaria, soggetta a PAS necessita di un'opera accessoria non coperta dalla PAS stessa per cui si deve acquisire autorizzazione specifica
<input type="checkbox"/>	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini rilascio del nulla-osta		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco		Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto		Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari		Se l'intervento è eseguito in deroga alle disposizioni igienico sanitarie (art. 141, comma 5, L.R. 65/2014)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a autorizzazione ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 242 ter del d.lgs n. 152/2006		Sempre obbligatorio se l'intervento rientra nel campo di applicazione dell'art. 242 ter del d.lgs n. 152/2006. La documentazione è individuata nell'allegato A della dgr n.55/2021
<input type="checkbox"/>	Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata		Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)
<input type="checkbox"/>	Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica		Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza		Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico		Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico		Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico		Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto (studio di incidenza)		Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"

<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale		Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1295/1934
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante		Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto) _____ _____ _____		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto) _____ _____ _____		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni		Ove prevista

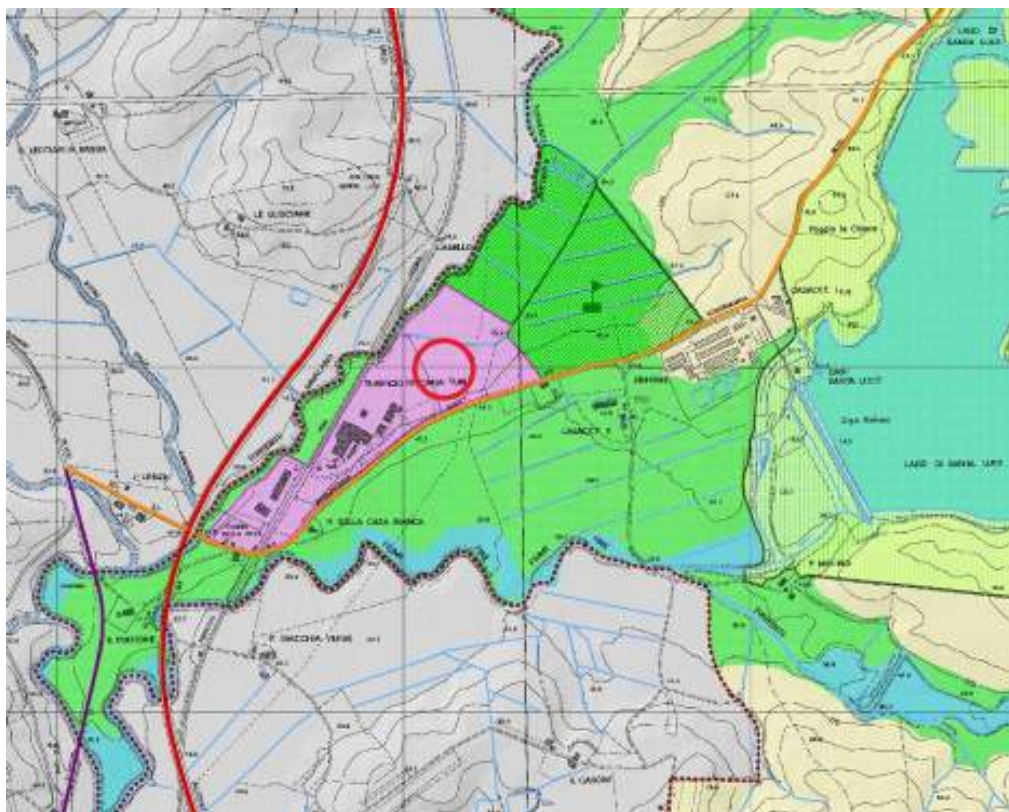
Data e luogo

31/07/24 SANTA LUCE

(firma del dichiarante)

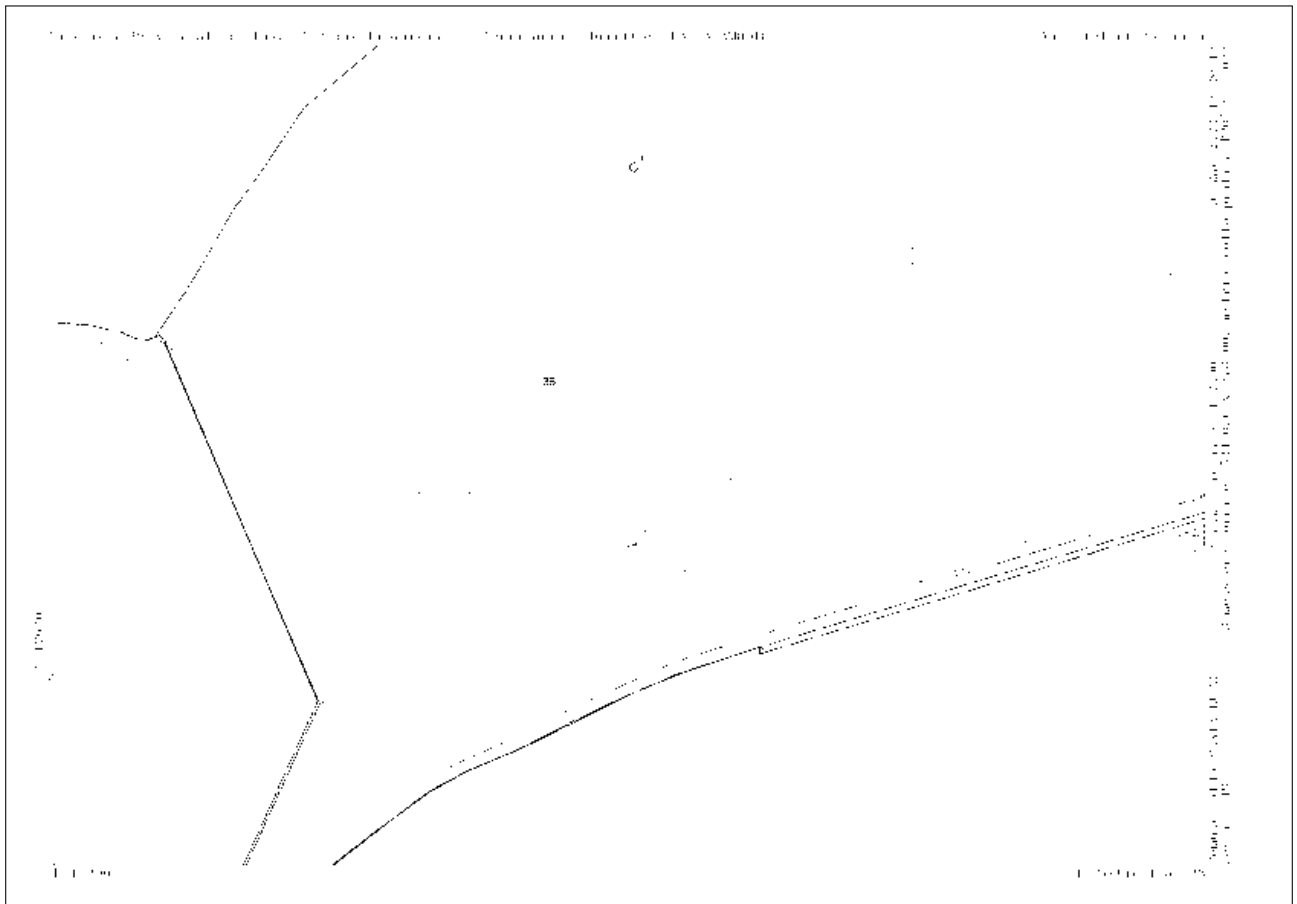
S.r.l. - Via San Bartolomeo n. 25-56040
Santa Luce (PI)-P.IVA e C.F. 02218910509



Via Rosignanina n. 86 Castelnuovo della M.dia (LI)

Geom. Rudy Principi

██████████ rudyprincipi@gmail.com





RELAZIONE TECNICA

Committente: Peng srl

Località: Macchiaverde
Santa Luce (PI)

Data Indagine: 21/07/2022

Codice lavoro: 220721a

PROVE PENETROMETRICHE STATICHE CPT

Dott. Jacopo Martini

GAIA Servizi S.r.l.

Via Lenin, 132/Q

56017 San Giuliano Terme (PI)

Tel/Fax: 050 9910582

e-mail: info@gaiaservizi.com

P.IVA: 01667250508

Data elaborazione: 23/07/2022

GAIA Servizi S.r.l.

Via Lenin 132 - 56017 S. Giuliano T. (PI)
P. IVA 01667250508 N. REA PI - 145167

Codifica: PR 7.5 01_08 Rev. 1 del 11/2011

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Figura 1: Postazione prova penetrometrica CPT 1



Figura 2: Postazione prova penetrometrica CPT 2



Figura 3: Postazione prova penetrometrica CPT 3



Figura 4: Postazione prova penetrometrica CPT 4



Figura 5: Postazione prova penetrometrica CPT 5



Figura 6: Postazione prova penetrometrica CPT 6

LEGENDA VALORI DI RESISTENZA FATTORI DI CONVERSIONE

Strumento utilizzato:
TG63-200 - Pagani - Piacenza

Caratteristiche:

- punta conica meccanica \varnothing 35.7 mm, area punta $A_p = 10 \text{ cm}^2$
- punta conica meccanica angolo di apertura: $\alpha = 60^\circ$
- manicotto laterale di attrito tipo 'Begemann' ($\varnothing = 35.7 \text{ mm} - h = 133 \text{ mm} - A_m = 150 \text{ cm}^2$)
- velocità di avanzamento costante $V = 2 \text{ cm/sec}$ ($\pm 0,5 \text{ cm / sec}$)
- spinta max nominale dello strumento S_{max} variabile a seconda del tipo
- costante di trasformazione $CT = \text{SPINTA (Kg)} / \text{LETTURA DI CAMPAGNA}$
(dato tecnico legato alle caratteristiche del penetrometro utilizzato, fornito dal costruttore)

fase 1 - resistenza alla punta: $q_c \text{ (kg/cm}^2 \text{)} = (L_1) \times CT / 10$

fase 2 - resistenza laterale locale: $f_s \text{ (kg/cm}^2 \text{)} = [(L_2) - (L_1)] \times CT / 150$

fase 3 - resistenza totale : $R_t \text{ (kg/cm}^2 \text{)} = (L_t) \times CT$

- Prima lettura = lettura di campagna durante l'infissione della sola punta (fase 1)
- Seconda lettura = lettura di campagna relativa all'infissione di punta e manicotto (fase 2)
- Terza lettura = lettura di campagna relativa all'infissione delle aste esterne (fase 3)

N.B. : la spinta $S \text{ (Kg)}$, corrispondente a ciascuna fase, si ottiene moltiplicando la corrispondente lettura di campagna L per la costante di trasformazione CT .

N.B. : nonostante la distanza intercorrente (20 cm circa) fra il centro del manicotto laterale e la punta conica del penetrometro, la resistenza laterale locale f_s viene computata alla stessa quota della punta.

CONVERSIONI

1 kN (kiloNewton) = 1000 N \approx 100 kg = 0,1 t

1 MN (megaNewton) = 1.000 kN = 1.000.000 N \approx 100 t

1 kPa (kiloPascal) = 1 kN/m² = 0,001 MN/m² = 0,001 MPa \approx 0,1 t/m² = 0,01 kg/cm²

1 MPa (megaPascal) = 1 MN/m² = 1.000 kN/m² = 1000 kPa \approx 100 t/m² = 10 kg/cm²

1 kg/cm² = 10 t/m² \approx 100 kN/m² = 100 kPa = 0,1 MN/m² = 0,1 MPa

1 t = 1000 kg \approx 10 kN

LEGENDA VALUTAZIONI LITOLOGICHE CORRELAZIONI GENERALI

Valutazioni in base al rapporto: $F = (qc / fs)$

Begemann 1965 - Raccomandazioni A.G.I. 1977

Valide in via approssimata per terreni immersi in falda :

$F = qc / fs$	NATURA LITOLOGICA	PROPRIETA'
$F \leq 15 \text{ kg/cm}^2$	TORBE ED ARGILLE ORGANICHE	COESIVE
$15 \text{ kg/cm}^2 < F \leq 30 \text{ kg/cm}^2$	LIMI ED ARGILLE	COESIVE
$30 \text{ kg/cm}^2 < F \leq 60 \text{ kg/cm}^2$	LIMI SABBIOSI E SABBIE LIMOSE	GRANULARI
$F > 60 \text{ kg/cm}^2$	SABBIE E SABBIE CON GHIAIA	GRANULARI

Vengono inoltre riportate le valutazioni stratigrafiche fornite da Schmertmann (1978), ricavabili in base ai valori di qc e di $FR = (fs / qc) \%$:

- AO = argilla organica e terreni misti
- Att = argilla (inorganica) molto tenera
- At = argilla (inorganica) tenera
- Am = argilla (inorganica) di media consistenza
- Ac = argilla (inorganica) consistente
- Acc = argilla (inorganica) molto consistente
- ASL = argilla sabbiosa e limosa
- SAL = sabbia e limo / sabbia e limo argilloso
- Ss = sabbia sciolta
- Sm = sabbia mediamente addensata
- Sd = sabbia densa o cementata
- SC = sabbia con molti fossili, calcareniti

Secondo Schmertmann il valore della resistenza laterale da usarsi, dovrebbe essere pari a:

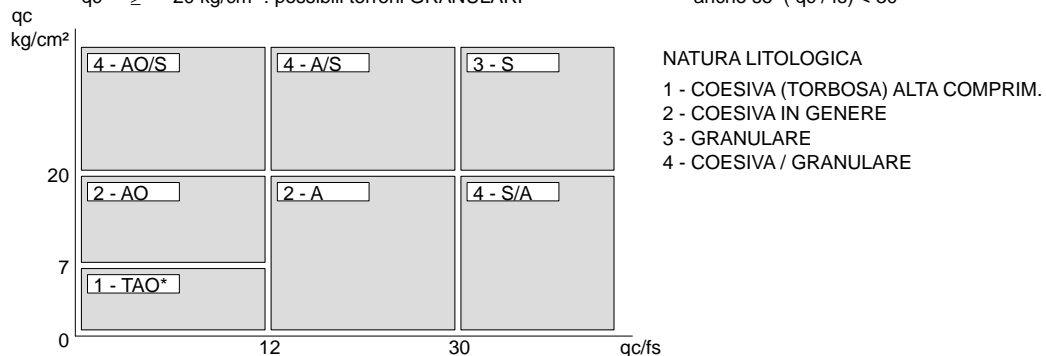
- $1/3 \pm 1/2$ di quello misurato , per depositi sabbiosi
- quello misurato (inalterato) , per depositi coesivi.

LEGENDA PARAMETRI GEOTECNICI SPECIFICHE TECNICHE

Le scelte litologiche vengono effettuate in base al rapporto qc / fs (Begemann 1965 - A.G.I. 1977) prevedendo altresì la possibilità di casi dubbi :

$qc \leq 20 \text{ kg/cm}^2$: possibili terreni COESIVI
 $qc \geq 20 \text{ kg/cm}^2$: possibili terreni GRANULARI

anche se (qc / fs) > 30
 anche se (qc / fs) < 30



PARAMETRI GEOTECNICI (validità orientativa) - simboli - correlazioni - bibliografia

- γ' = peso dell' unità di volume (efficace) del terreno [correlazioni : γ' - qc - natura]
 (Terzaghi & Peck 1967 - Bowles 1982)
- σ'_{vo} = tensione verticale geostatica (efficace) del terreno (valutata in base ai valori di γ')
- C_u = coesione non drenata (terreni coesivi) [correlazioni : C_u - qc]
- OCR = grado di sovra consolidazione (terreni coesivi) [correlazioni : OCR - C_u - σ'_{vo}]
 (Ladd et al. 1972 / 1974 / 1977 - Lancellotta 1983)
- Eu = modulo di deformazione non drenato (terreni coesivi) [correl. : Eu - C_u - OCR - I_p - $I_p = \text{ind.plast.}$]
 Eu50 - Eu25 corrispondono rispettivamente ad un grado di mobilitazione dello sforzo deviatorico pari al 50-25% (Duncan & Buchigani 1976)
- E' = modulo di deformazione drenato (terreni granulari) [correlazioni : E' - qc]
 E'_{50} - E'_{25} corrispondono rispettivamente ad un grado di mobilitazione dello sforzo deviatorico pari al 50-25% (coeff. di sicurezza $F = 2 - 4$ rispettivamente)
 Schmertmann 1970 / 1978 - Jamiolkowski ed altri 1983)
- M_o = modulo di deformazione edometrico (terreni coesivi e granulari) [correl. : M_o - qc - natura]
 Sanglerat 1972 - Mitchell & Gardner 1975 - Ricceri et al. 1974 - Holden 1973)
- Dr = densità relativa (terreni granulari N. C. - normalmente consolidati)
 [correlazioni : Dr - Rp - σ'_{vo} (Schmertmann 1976)]
- ϕ' = angolo di attrito interno efficace (terreni granulari N.C.) [correl. : ϕ' - Dr - qc σ'_{vo}]
 ϕ'_{Ca} - Caquot (1948) ϕ'_{Ko} - Koppejan (1948)
 ϕ'_{DB} - De Beer (1965) ϕ'_{Sc} - Schmertmann (1978)
 ϕ'_{DM} - Durgunoglu & Mitchell (1975) (sabbie N.C.) ϕ'_{Me} - Meyerhof (1956 / 1976) (sabbie limose)
- F.L. = accelerazione al suolo che può causare liquefazione (terreni granulari)
 (g = accelerazione gravità) (Seed & Idriss 1971 - Sirio 1976) [correlazioni : (Amax/g) - Dr]
- Vs = velocità di propagazione delle onde sismiche (Yoshida Motonori 1988)

PROVA PENETROMETRICA STATICA MECCANICA LETTURE CAMPAGNA E VALORI TRASFORMATI	CPT	1
	riferimento	220721a
	certificato n°	424/22

Committente: Peng srl	U.M.: kg/cm²	Data eseg.: 21/07/2022
Cantiere: 220721a	Pagina: 1	Data certificato: 23/07/2022
Località: Macchiaverde - Santa Luce (PI)		Elaborato: Falda: Non rilevata

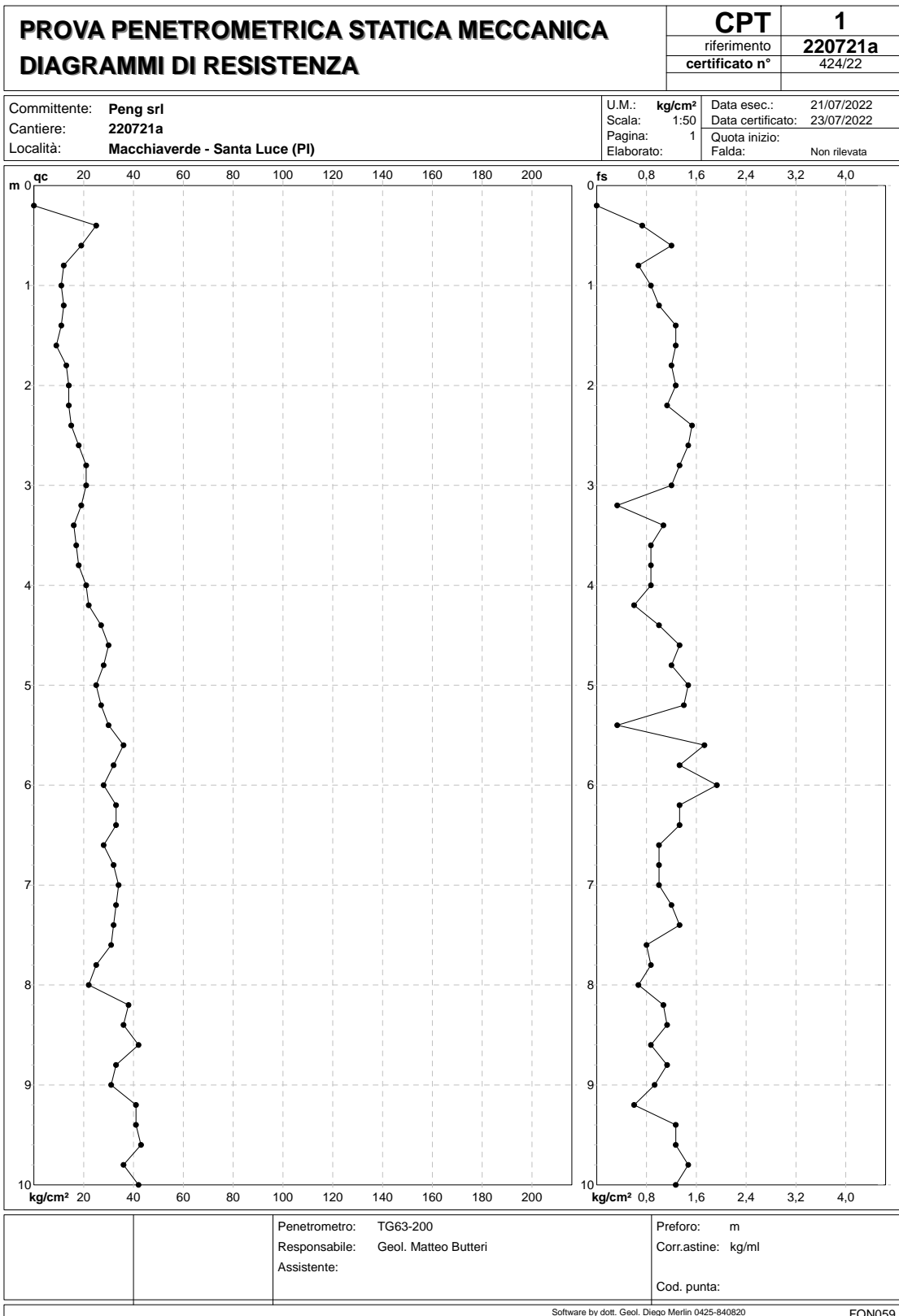
H	L1	L2	Lt	qc	fs	F	Rf	H	L1	L2	Lt	qc	fs	F	Rf
m	-	-	-	kg/cm²	kg/cm²	-	%	m	-	-	-	kg/cm²	kg/cm²	-	%
0,20	0,0	0		0,00	0,00										
0,40	25,0	36		25,00	0,73	34	2,9								
0,60	19,0	37		19,00	1,20	16	6,3								
0,80	12,0	22		12,00	0,67	18	5,6								
1,00	11,0	24		11,00	0,87	13	7,9								
1,20	12,0	27		12,00	1,00	12	8,3								
1,40	11,0	30		11,00	1,27	9	11,5								
1,60	9,0	28		9,00	1,27	7	14,1								
1,80	13,0	31		13,00	1,20	11	9,2								
2,00	14,0	33		14,00	1,27	11	9,1								
2,20	14,0	31		14,00	1,13	12	8,1								
2,40	15,0	38		15,00	1,53	10	10,2								
2,60	18,0	40		18,00	1,47	12	8,2								
2,80	21,0	41		21,00	1,33	16	6,3								
3,00	21,0	39		21,00	1,20	18	5,7								
3,20	19,0	24		19,00	0,33	58	1,7								
3,40	16,0	32		16,00	1,07	15	6,7								
3,60	17,0	30		17,00	0,87	20	5,1								
3,80	18,0	31		18,00	0,87	21	4,8								
4,00	21,0	34		21,00	0,87	24	4,1								
4,20	22,0	31		22,00	0,60	37	2,7								
4,40	27,0	42		27,00	1,00	27	3,7								
4,60	30,0	50		30,00	1,33	23	4,4								
4,80	28,0	46		28,00	1,20	23	4,3								
5,00	25,0	47		25,00	1,47	17	5,9								
5,20	27,0	48		27,00	1,40	19	5,2								
5,40	30,0	35		30,00	0,33	91	1,1								
5,60	36,0	62		36,00	1,73	21	4,8								
5,80	32,0	52		32,00	1,33	24	4,2								
6,00	28,0	57		28,00	1,93	15	6,9								
6,20	33,0	53		33,00	1,33	25	4,0								
6,40	33,0	53		33,00	1,33	25	4,0								
6,60	28,0	43		28,00	1,00	28	3,6								
6,80	32,0	47		32,00	1,00	32	3,1								
7,00	34,0	49		34,00	1,00	34	2,9								
7,20	33,0	51		33,00	1,20	28	3,6								
7,40	32,0	52		32,00	1,33	24	4,2								
7,60	31,0	43		31,00	0,80	39	2,6								
7,80	25,0	38		25,00	0,87	29	3,5								
8,00	22,0	32		22,00	0,67	33	3,0								
8,20	38,0	54		38,00	1,07	36	2,8								
8,40	36,0	53		36,00	1,13	32	3,1								
8,60	42,0	55		42,00	0,87	48	2,1								
8,80	33,0	50		33,00	1,13	29	3,4								
9,00	31,0	45		31,00	0,93	33	3,0								
9,20	41,0	50		41,00	0,60	68	1,5								
9,40	41,0	60		41,00	1,27	32	3,1								
9,60	43,0	62		43,00	1,27	34	3,0								
9,80	36,0	58		36,00	1,47	24	4,1								
10,00	42,0	61		42,00	1,27	33	3,0								
10,20	32,0	63		32,00	2,07	15	6,5								
10,40	39,0	51		39,00	0,80	49	2,1								
10,60	43,0	69		43,00	1,73	25	4,0								
10,80	46,0	70		46,00	1,60	29	3,5								
11,00	48,0	72		48,00	1,60	30	3,3								
11,20	54,0	77		54,00	1,53	35	2,8								
11,40	46,0	72		46,00	1,73	27	3,8								
11,60	58,0	70		58,00	0,80	73	1,4								
11,80	90,0	125		90,00	2,33	39	2,6								
12,00	92,0	140		92,00	3,20	29	3,5								
12,20	101,0	156		101,00	3,67	28	3,6								
12,40	101,0	154		101,00	3,53	29	3,5								
12,60	100,0	155		100,00	3,67	27	3,7								

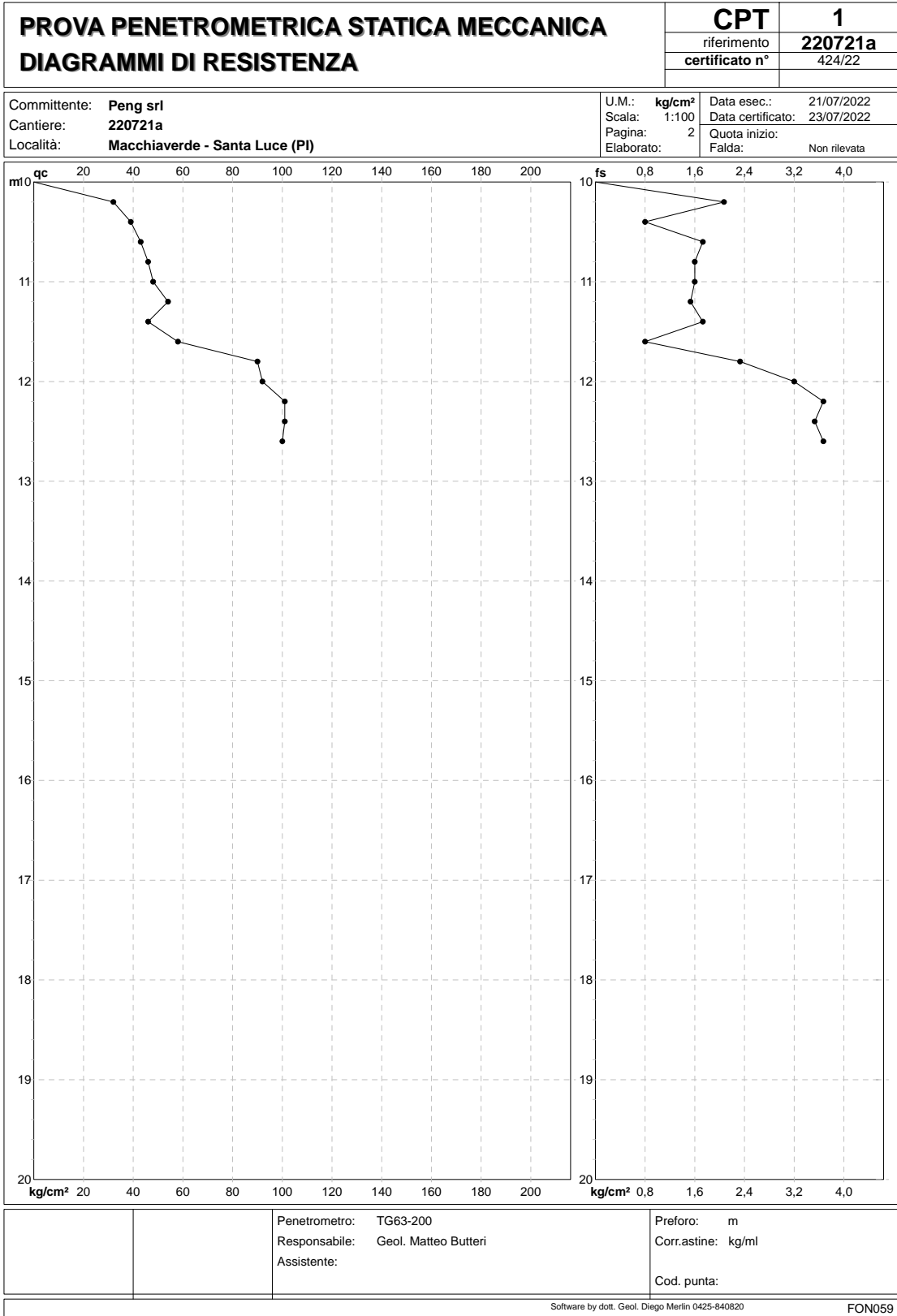
H = profondità
L1 = prima lettura (punta)
L2 = seconda lettura (punta + laterale)
Lt = terza lettura (totale)
CT = 10,00 costante di trasformazione

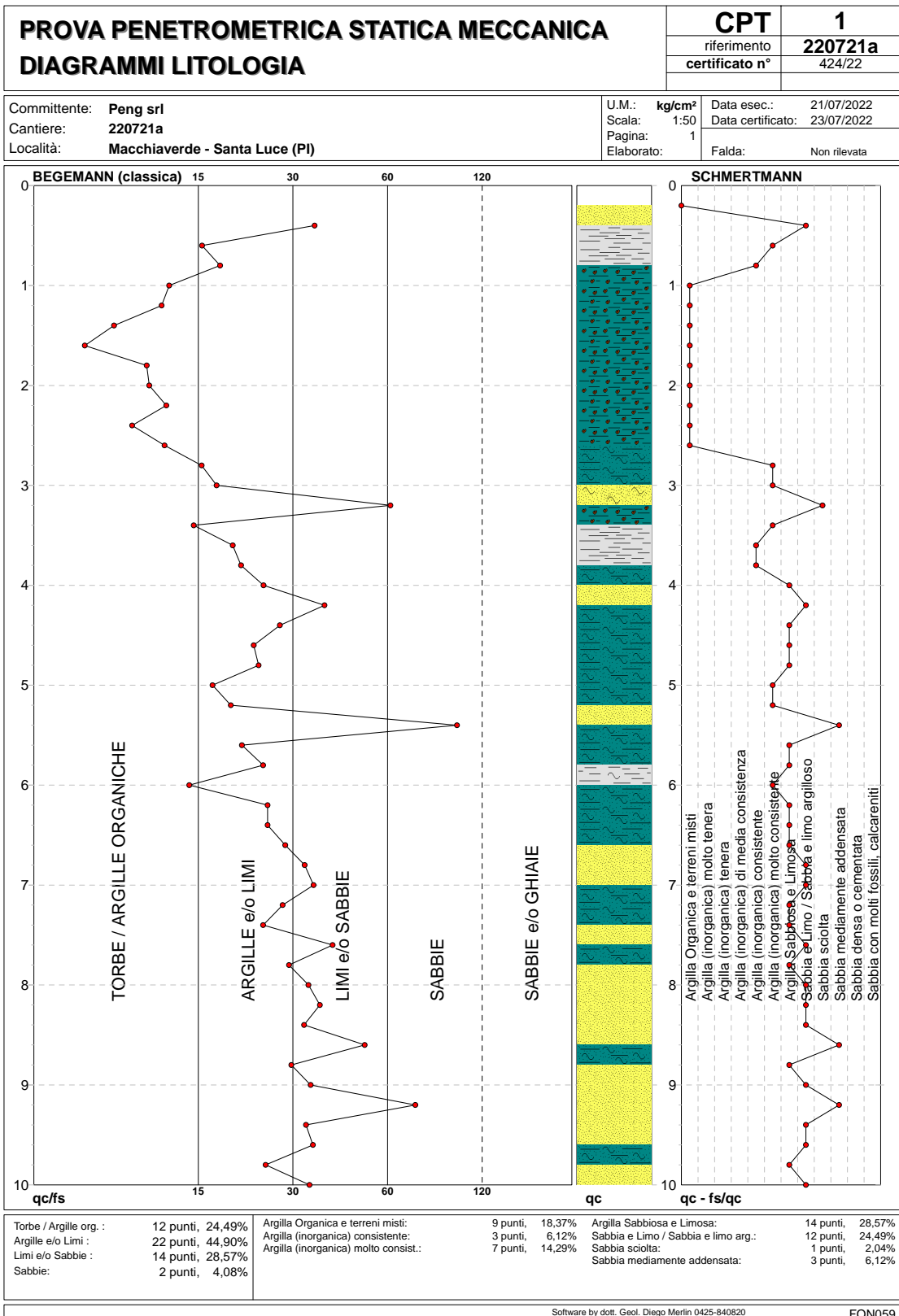
qc = resistenza di punta
fs = resistenza laterale calcolata
alla stessa quota di qc
F = rapporto Begemann (qc / fs)
Rf = rapporto Schmertmann (fs / qc)*100

Software by dott. Geol. Diego Merlin 0425-840820

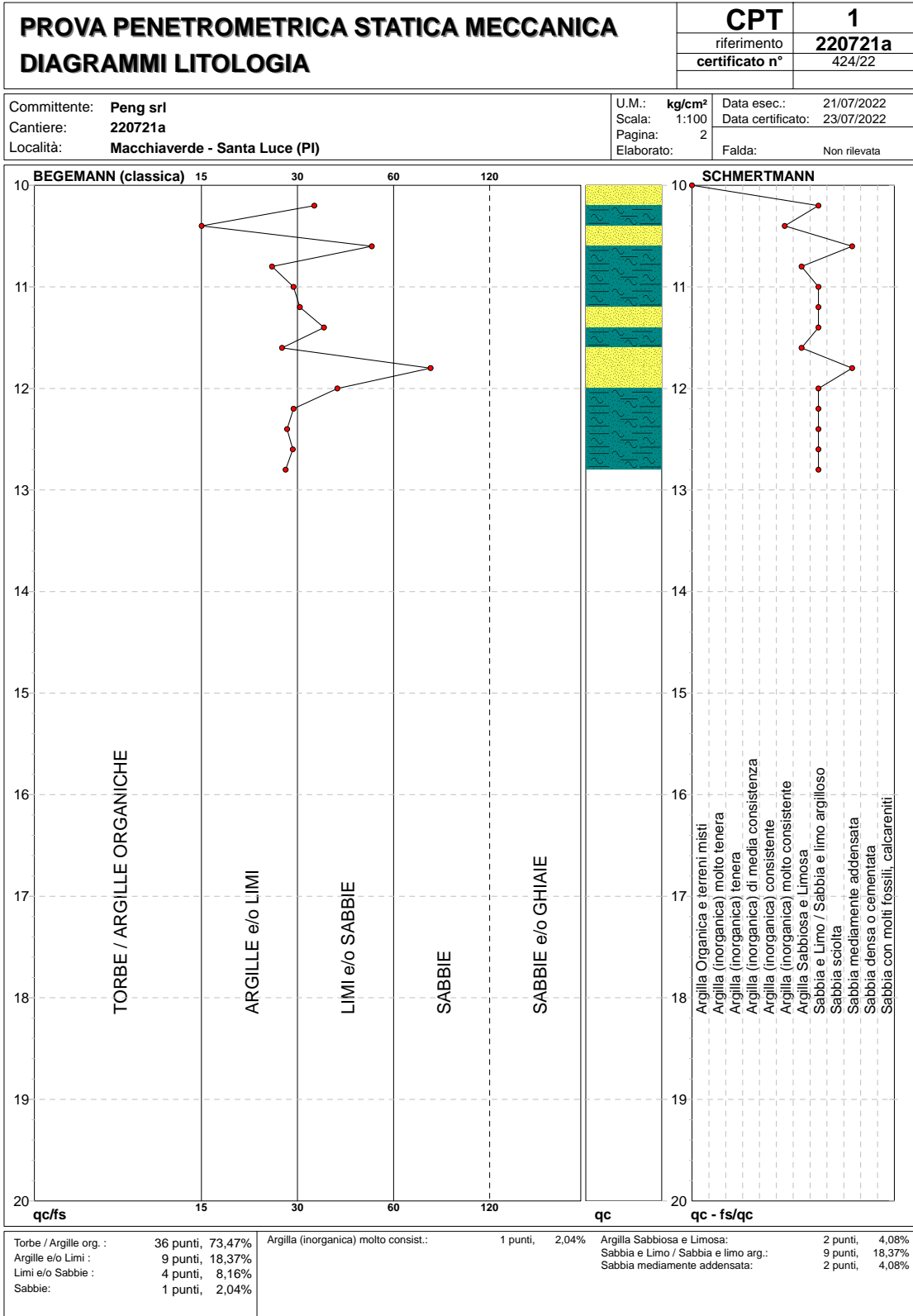
FON059





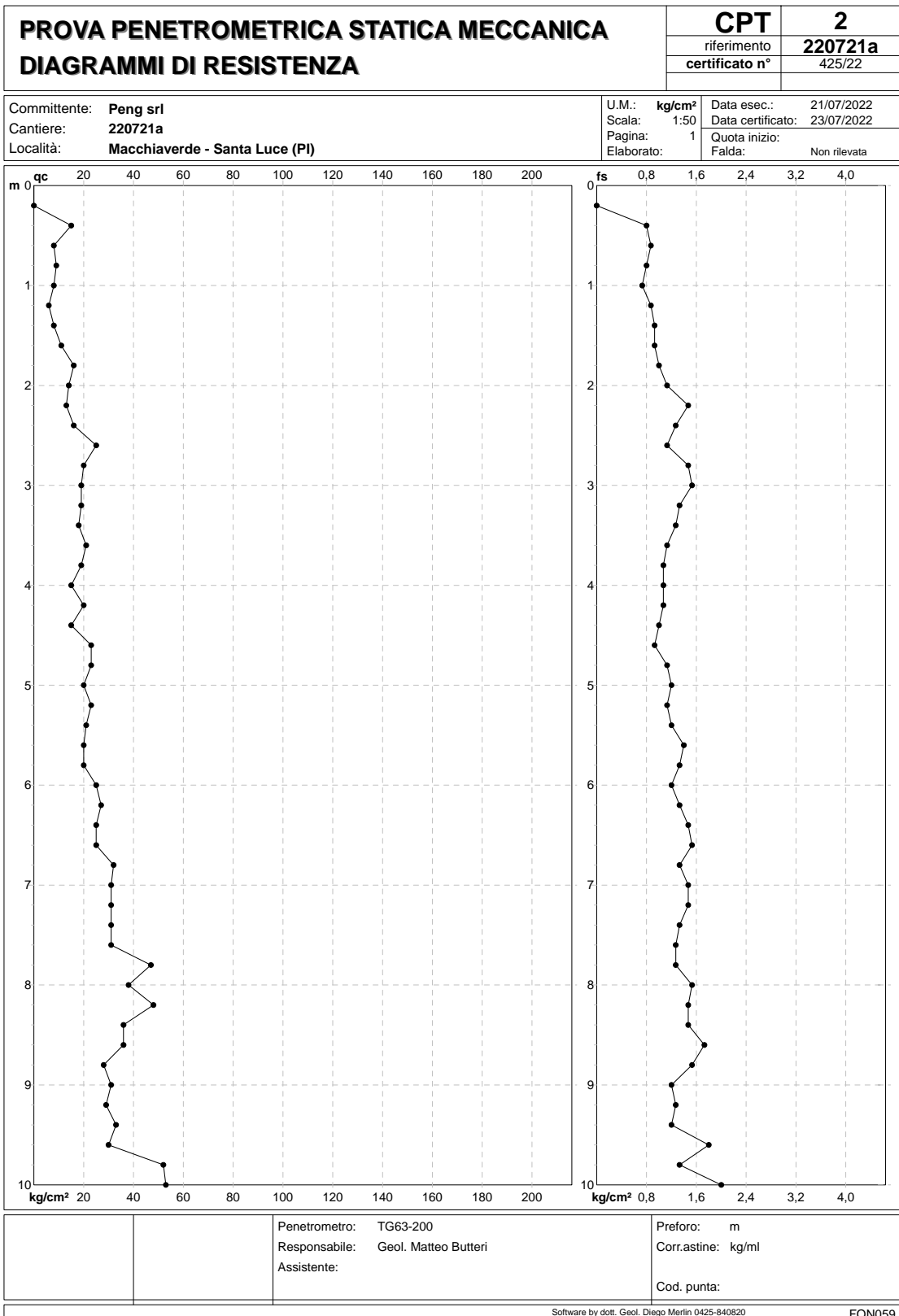


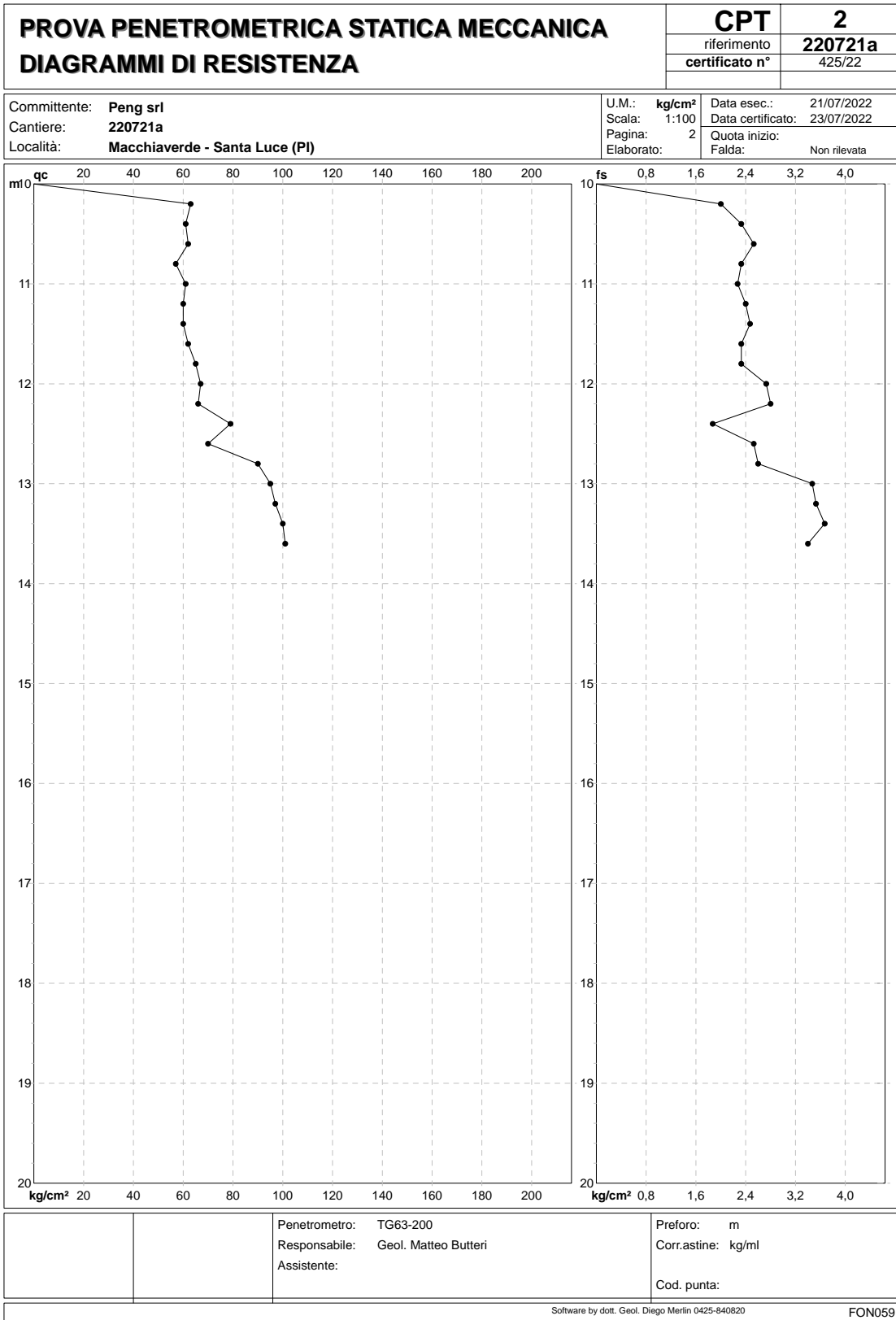
Software by dott. Geol. Diego Merlin 0425-840820 FON059

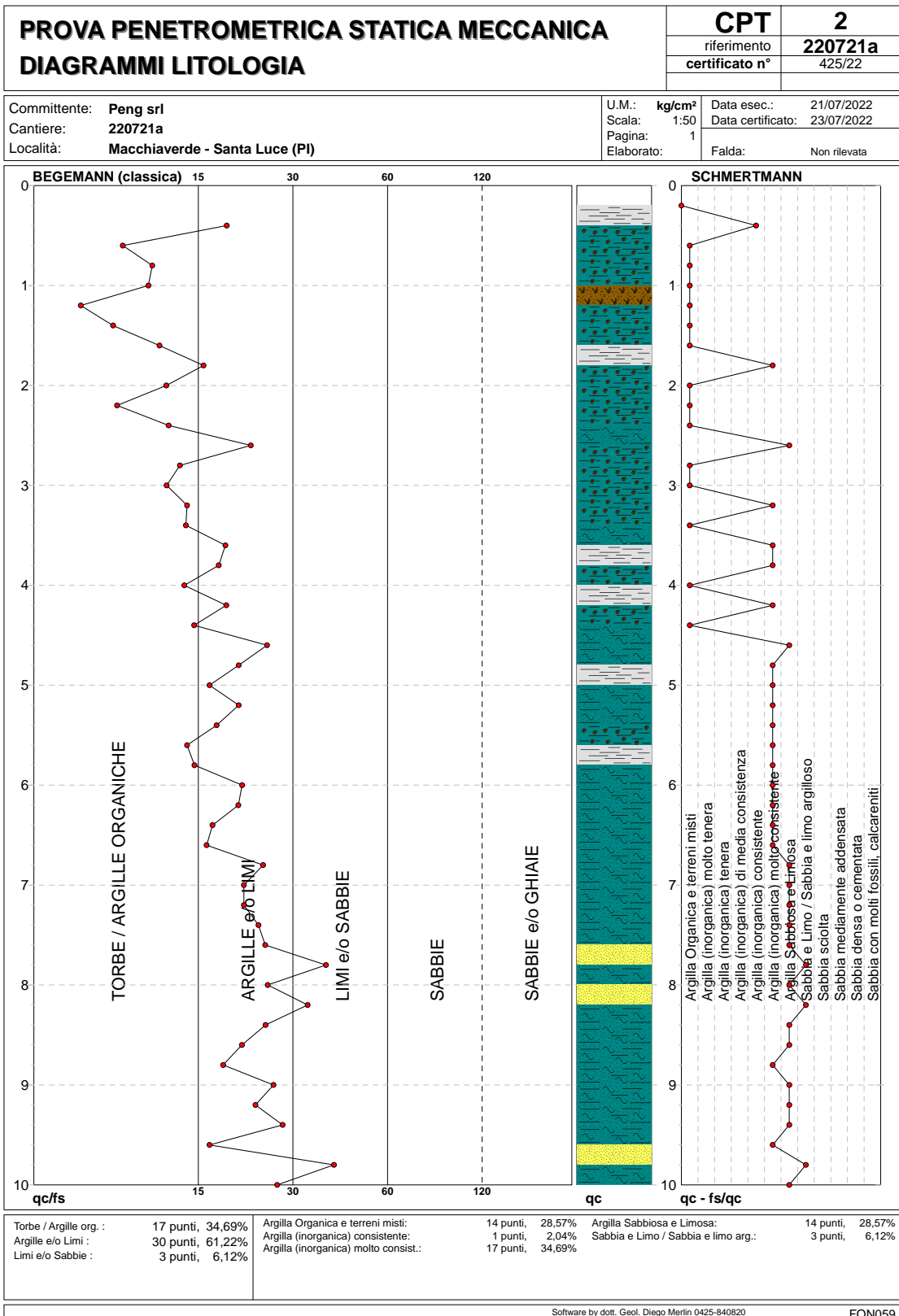


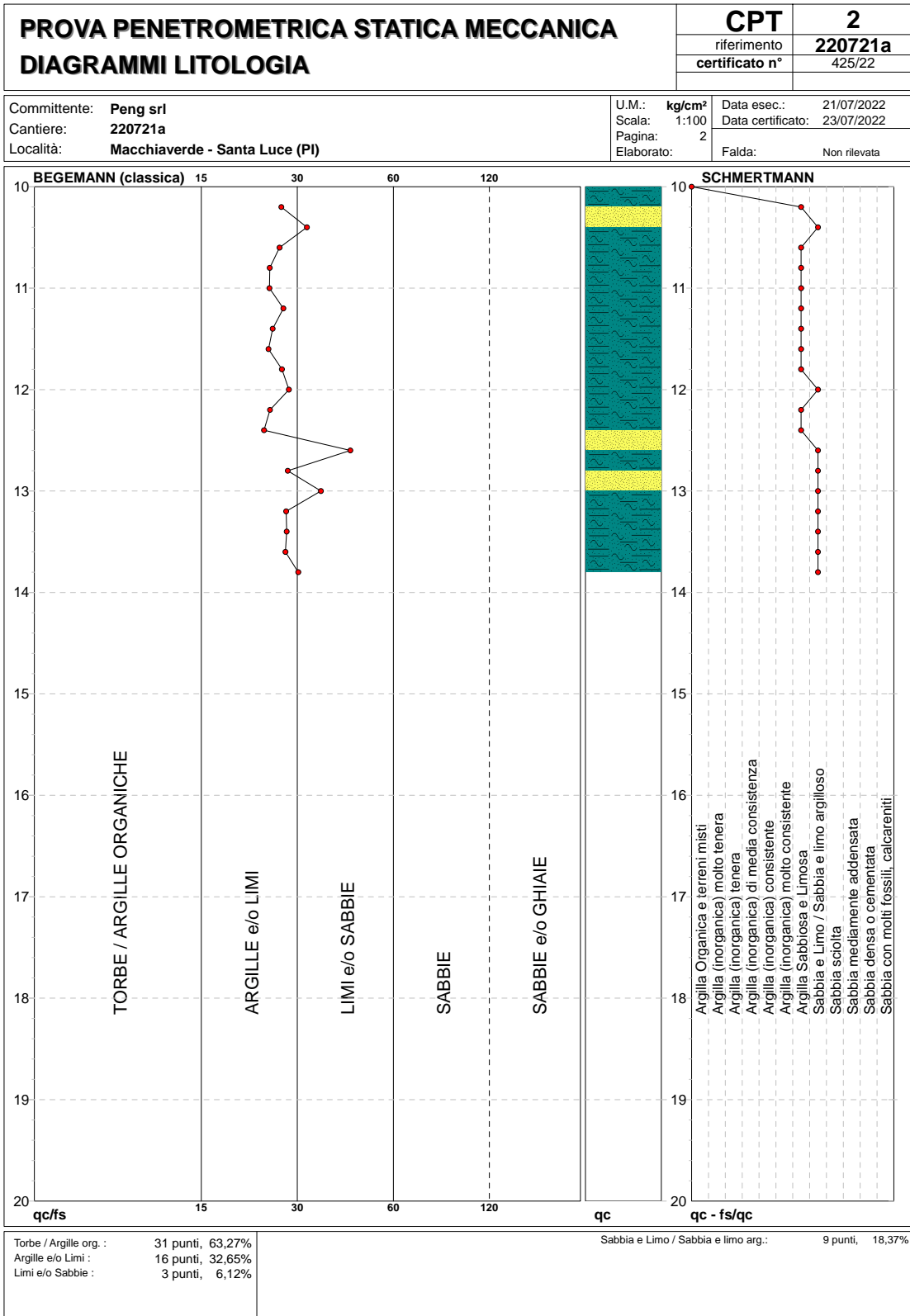
Software by dott. Geol. Diego Merlin 0425-840820

FON059



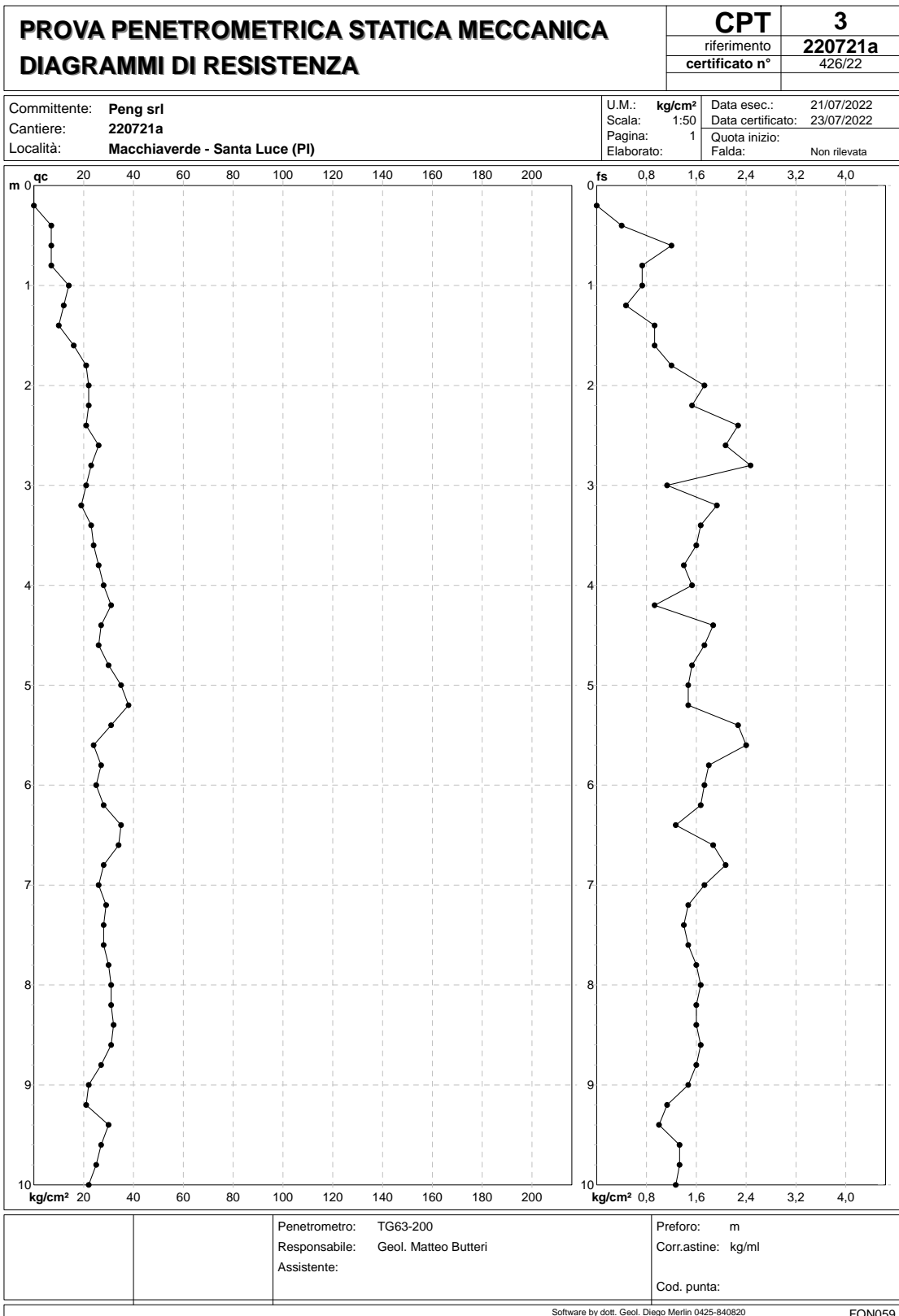


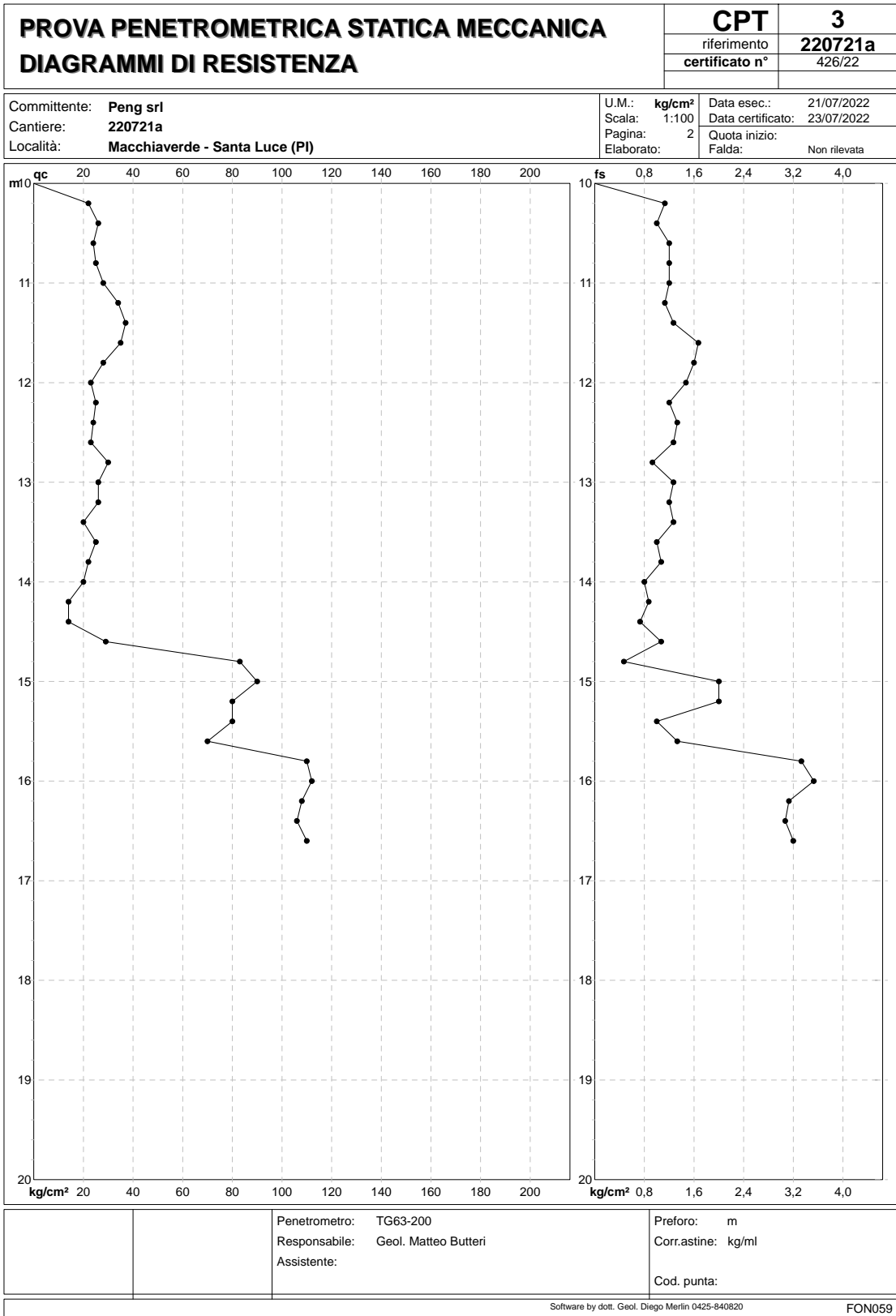


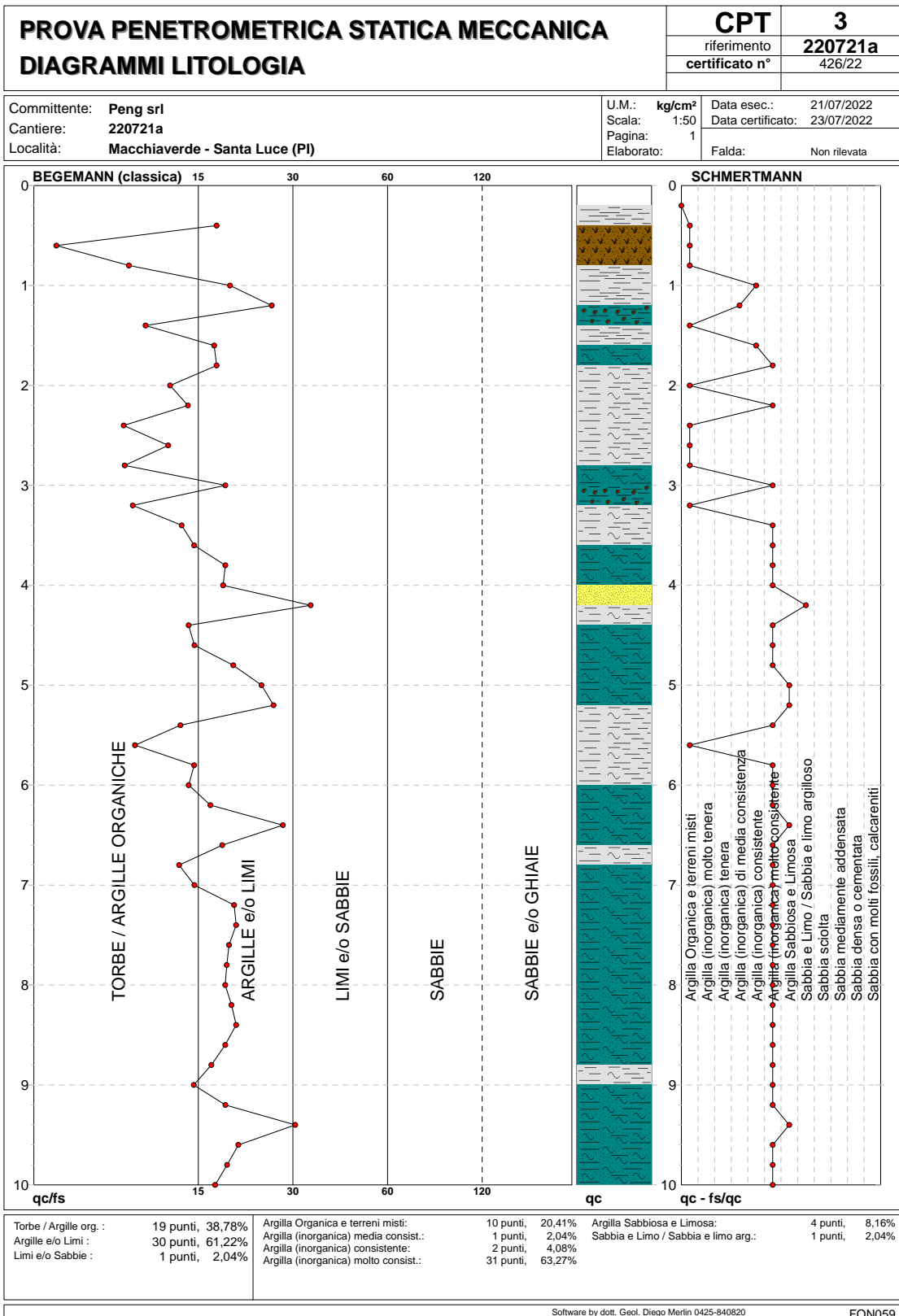


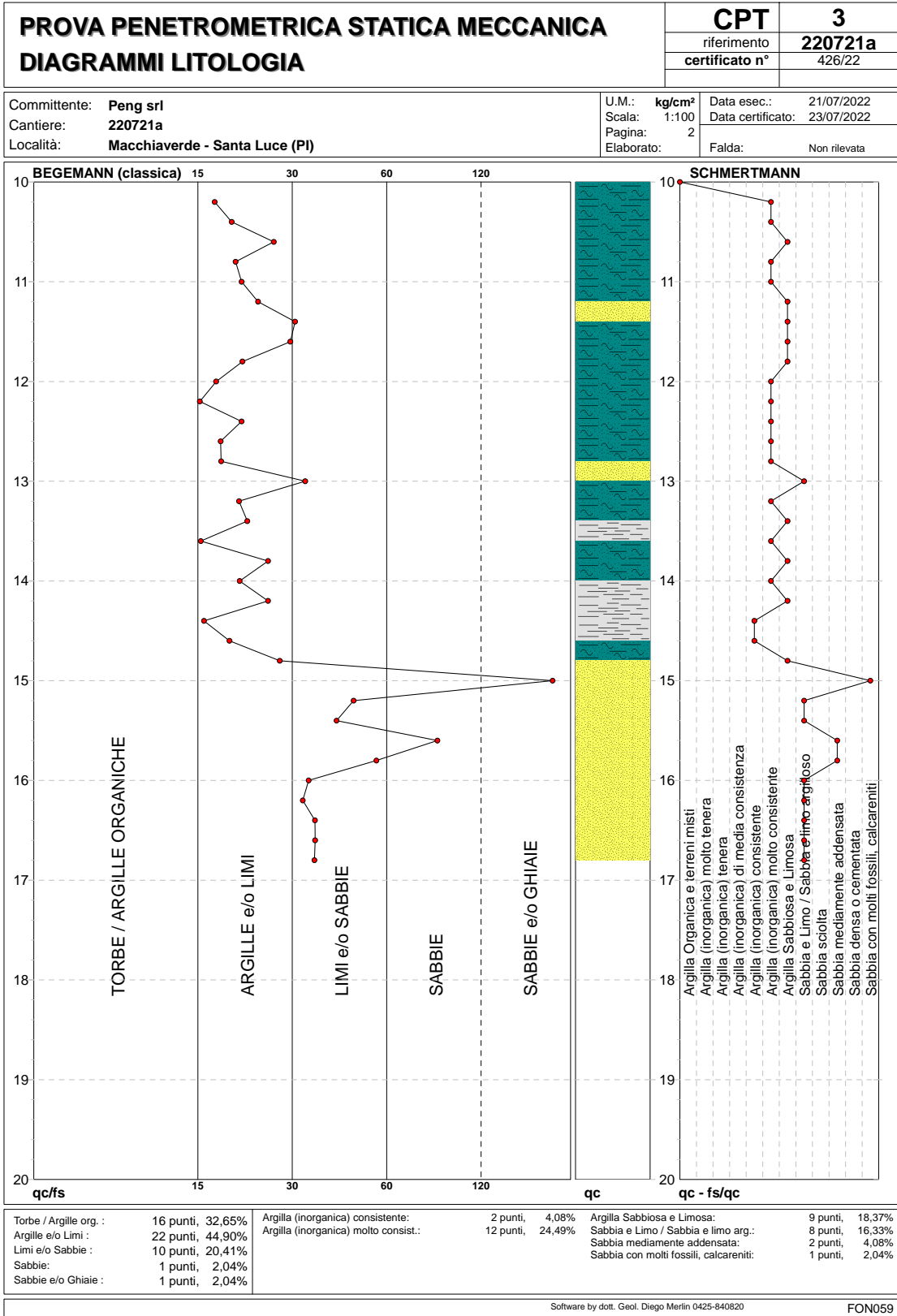
Software by dott. Geol. Diego Merlin 0425-840820

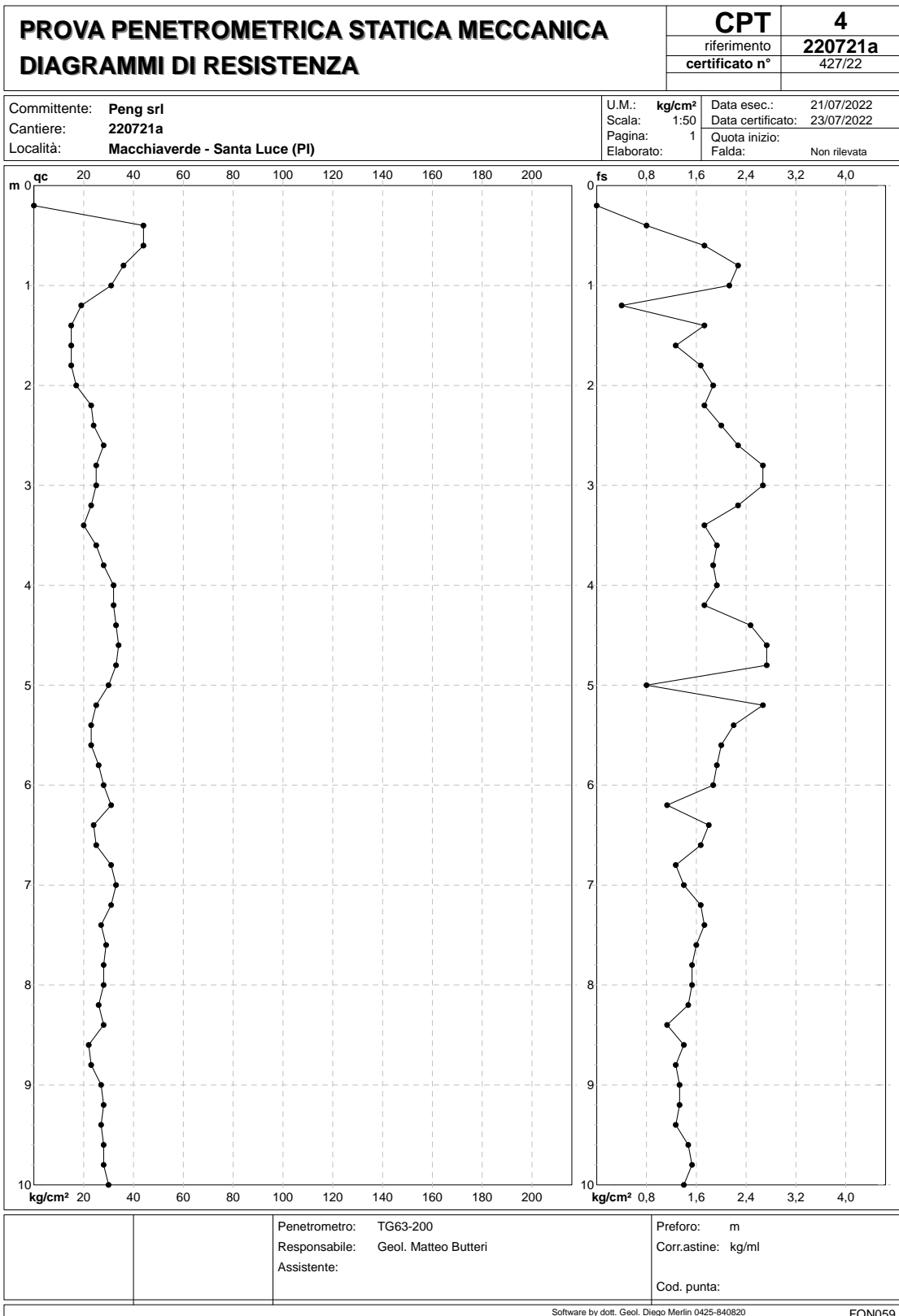
FON059

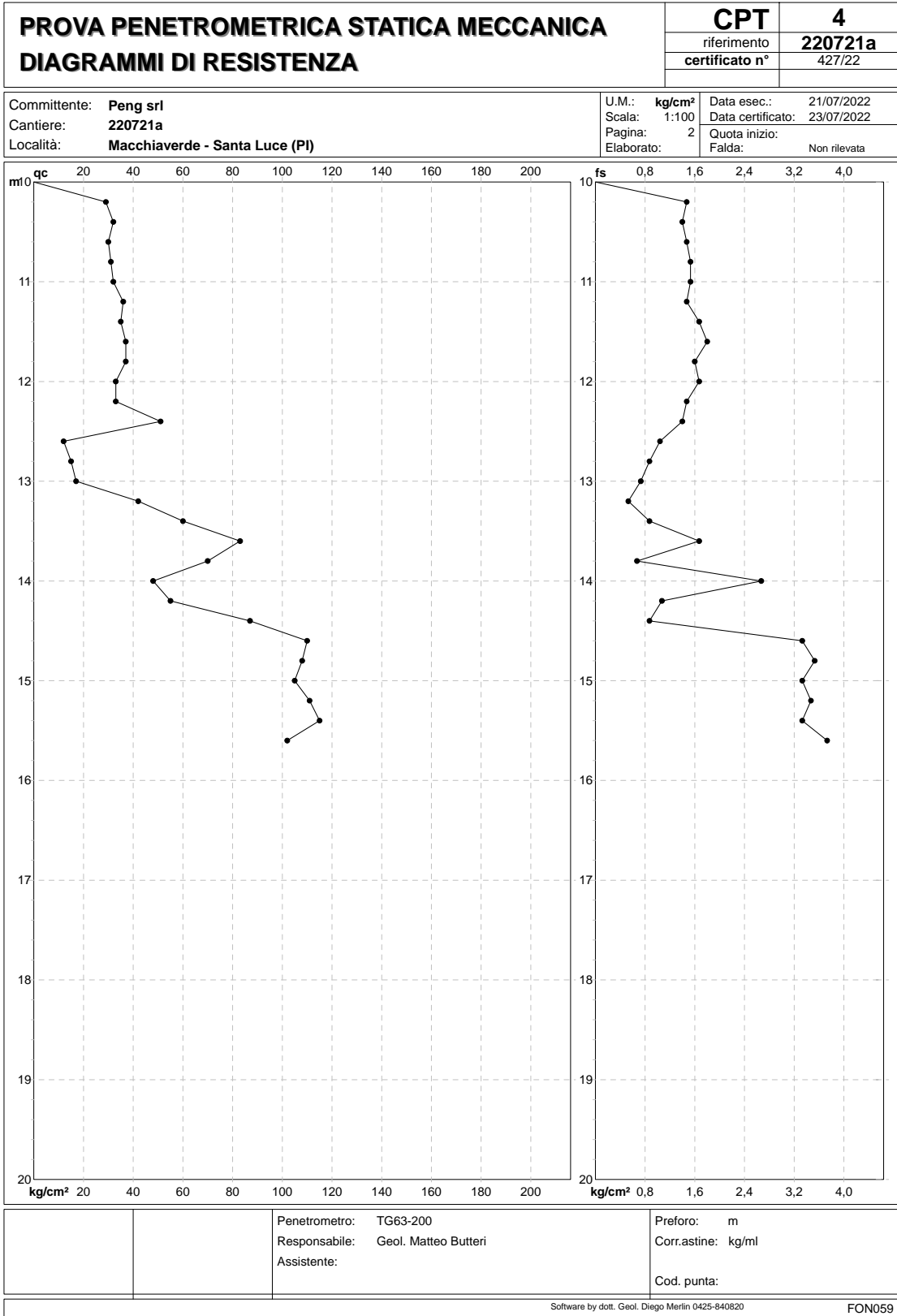


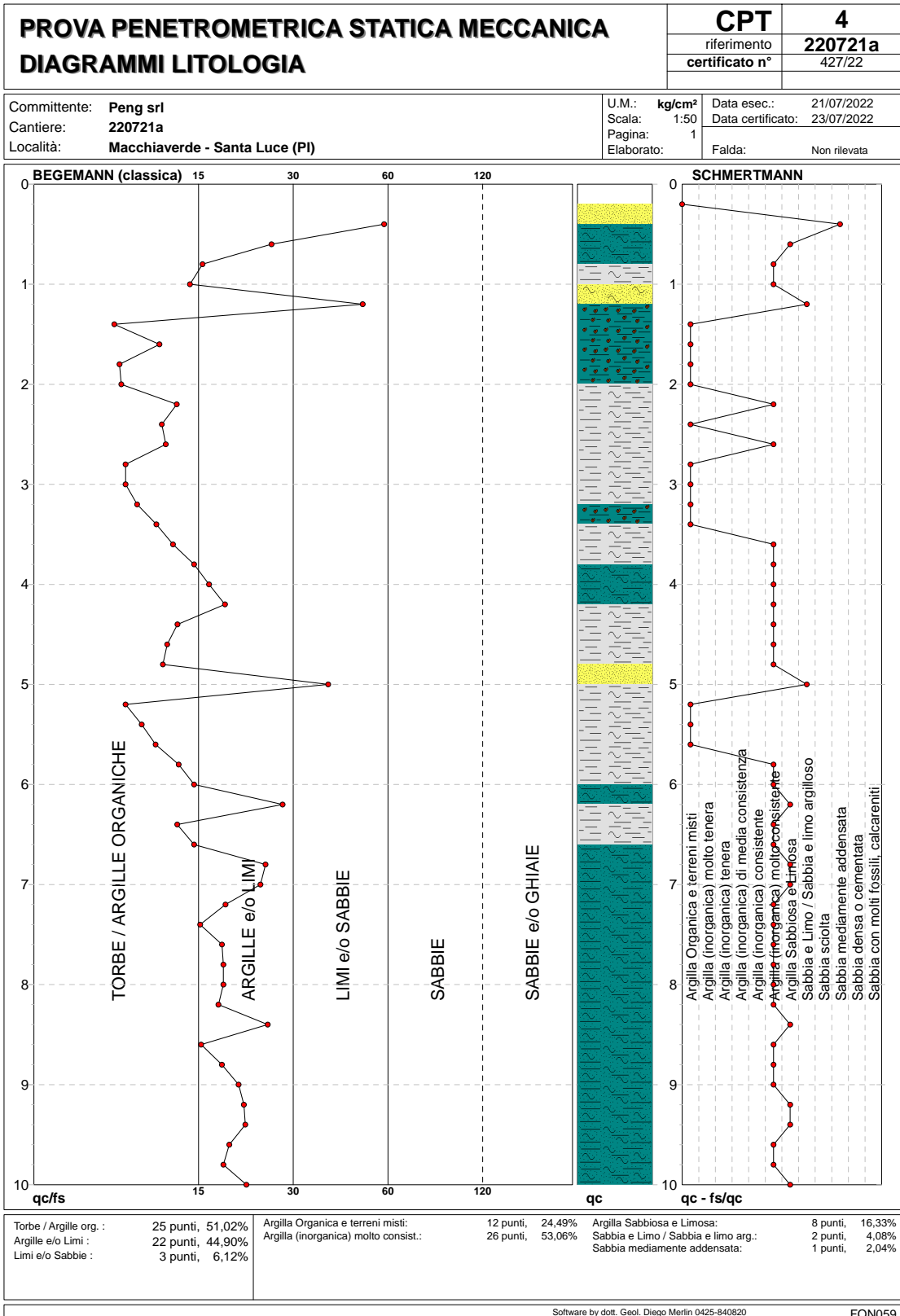


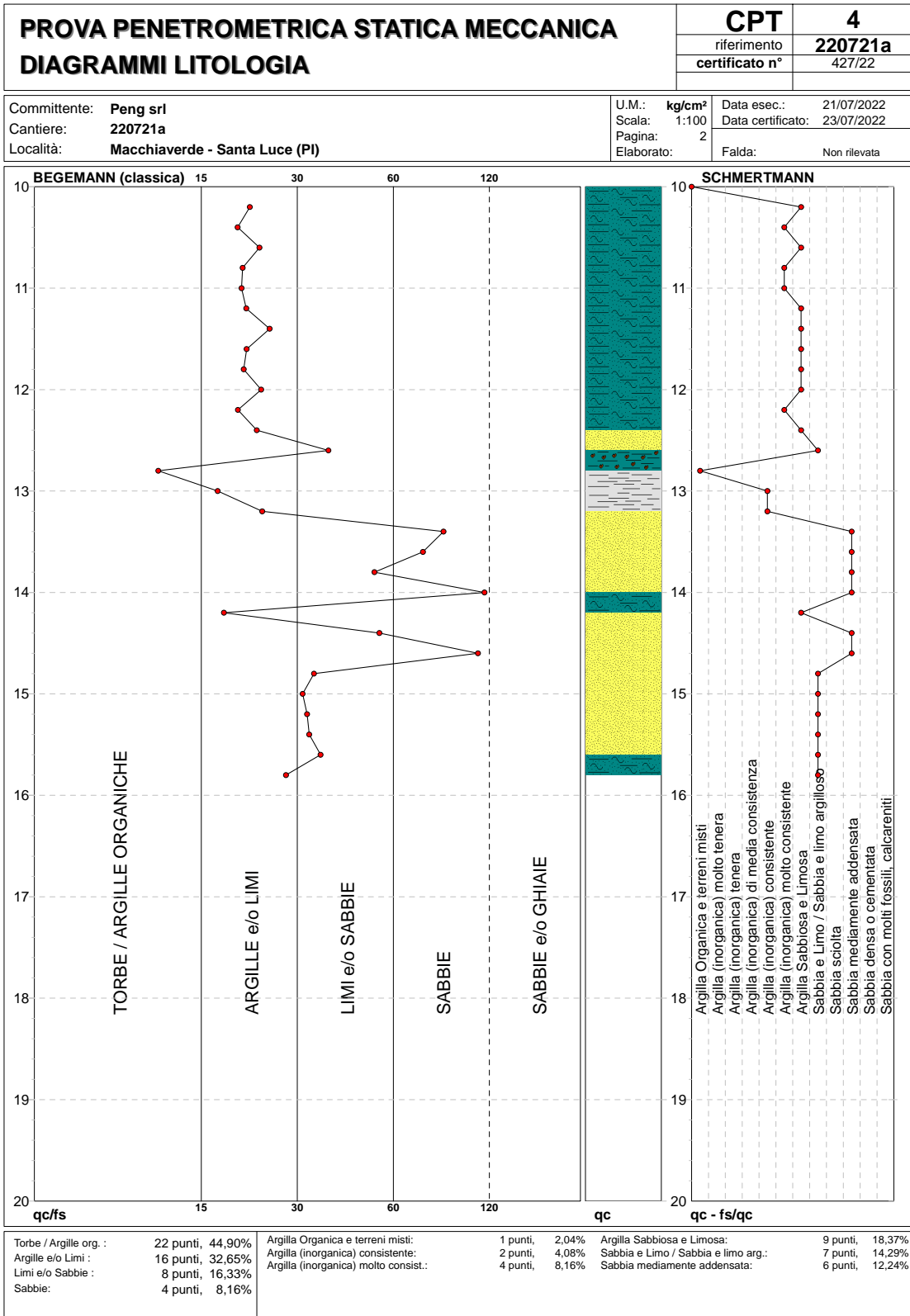






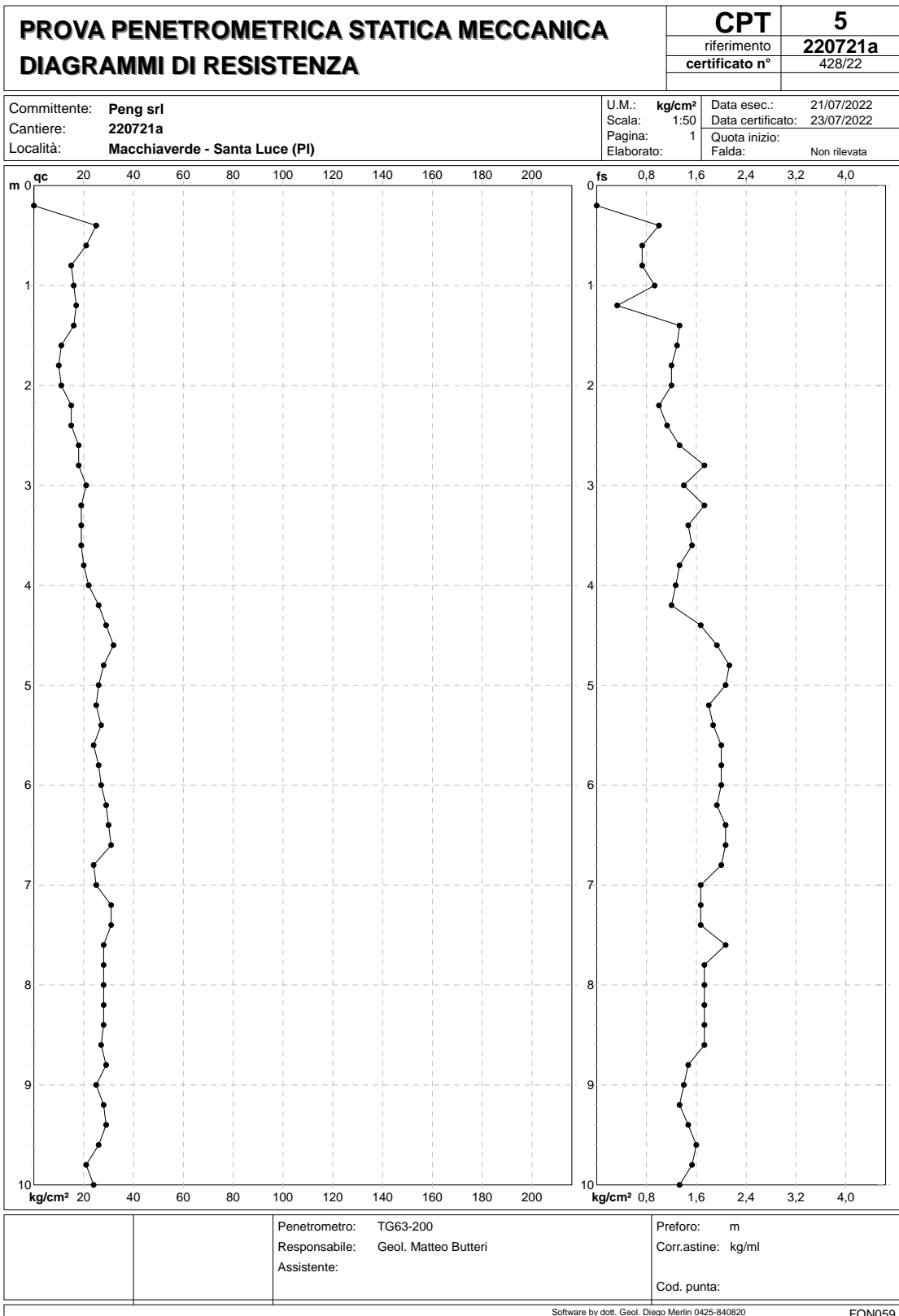


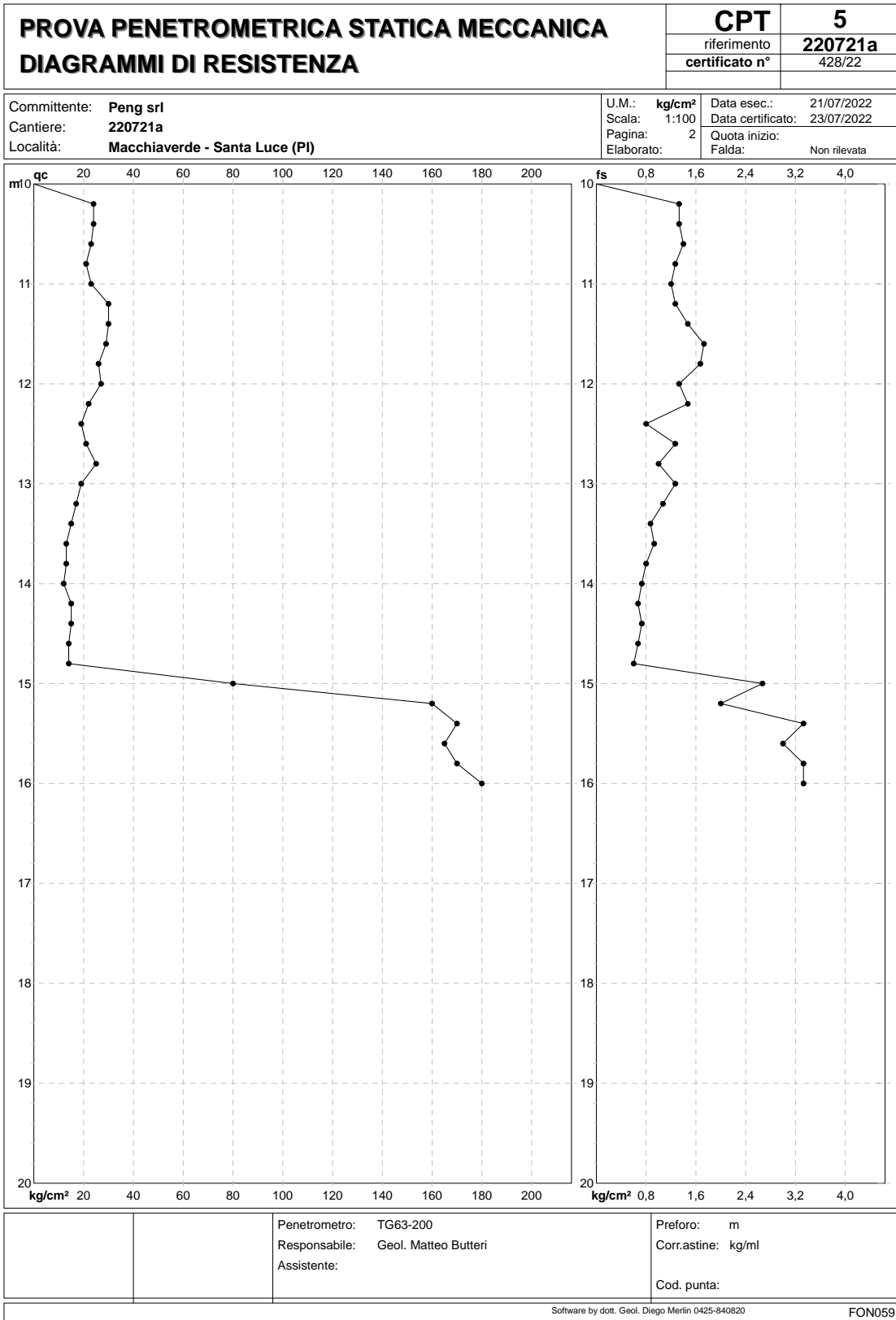


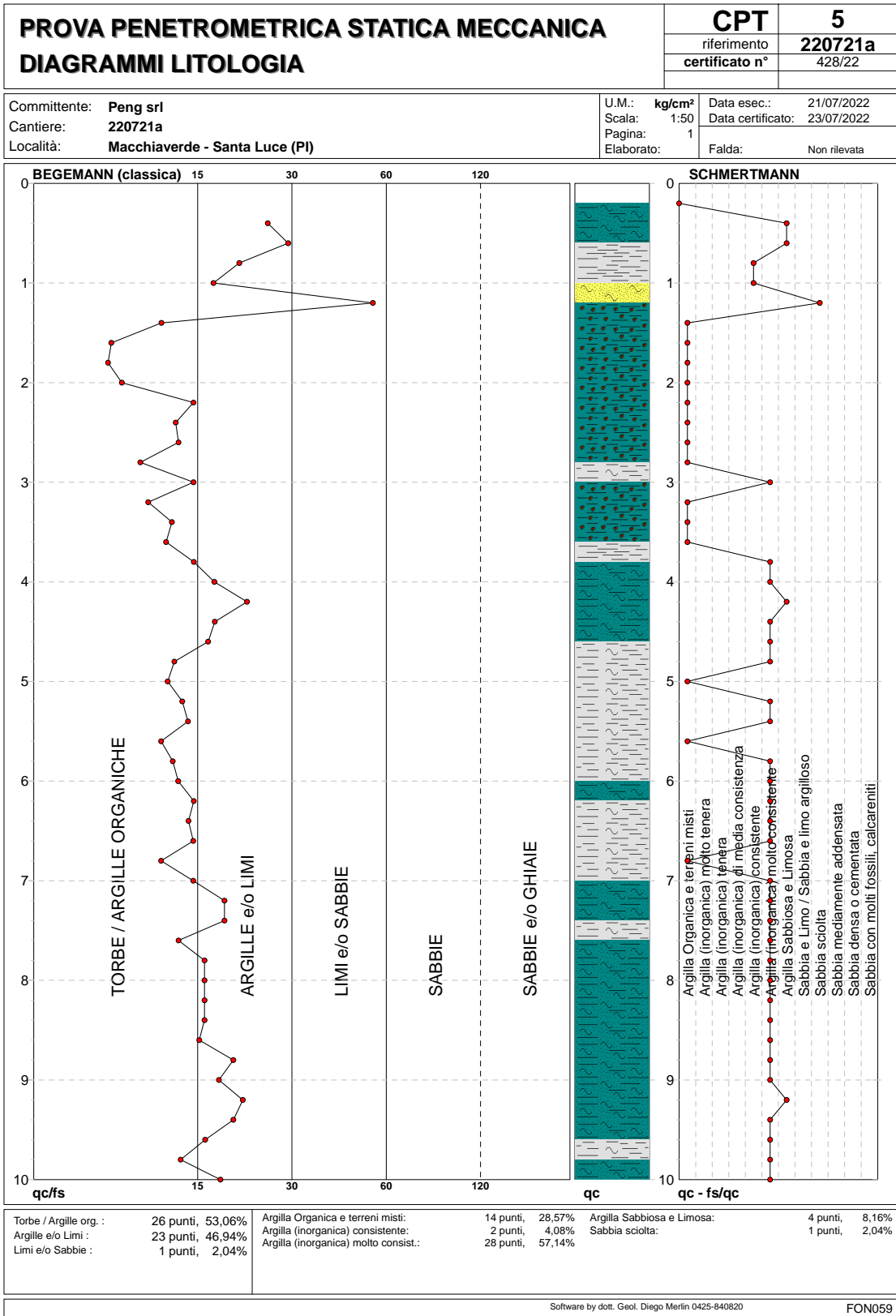


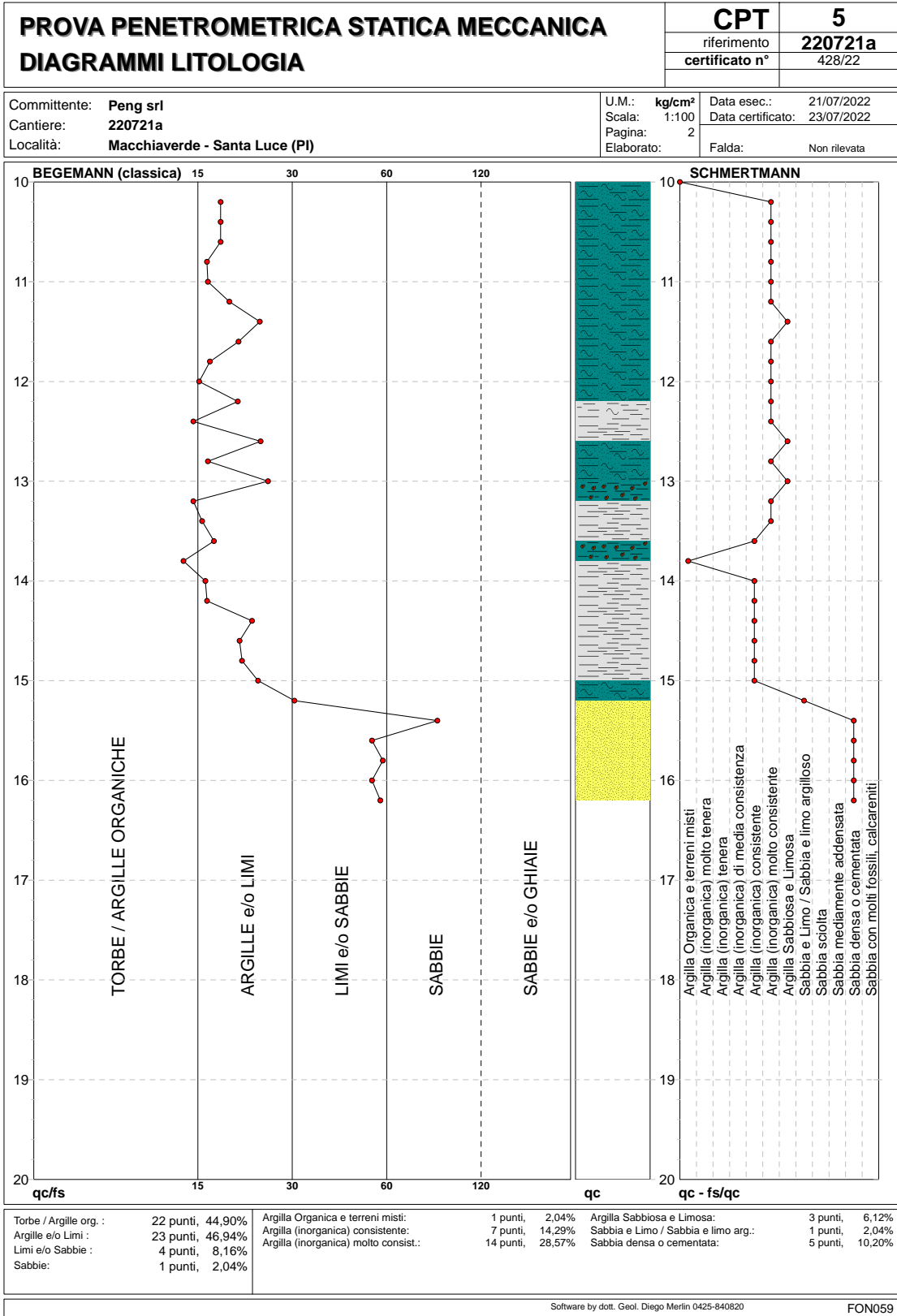
Software by dott. Geol. Diego Merlin 0425-840820

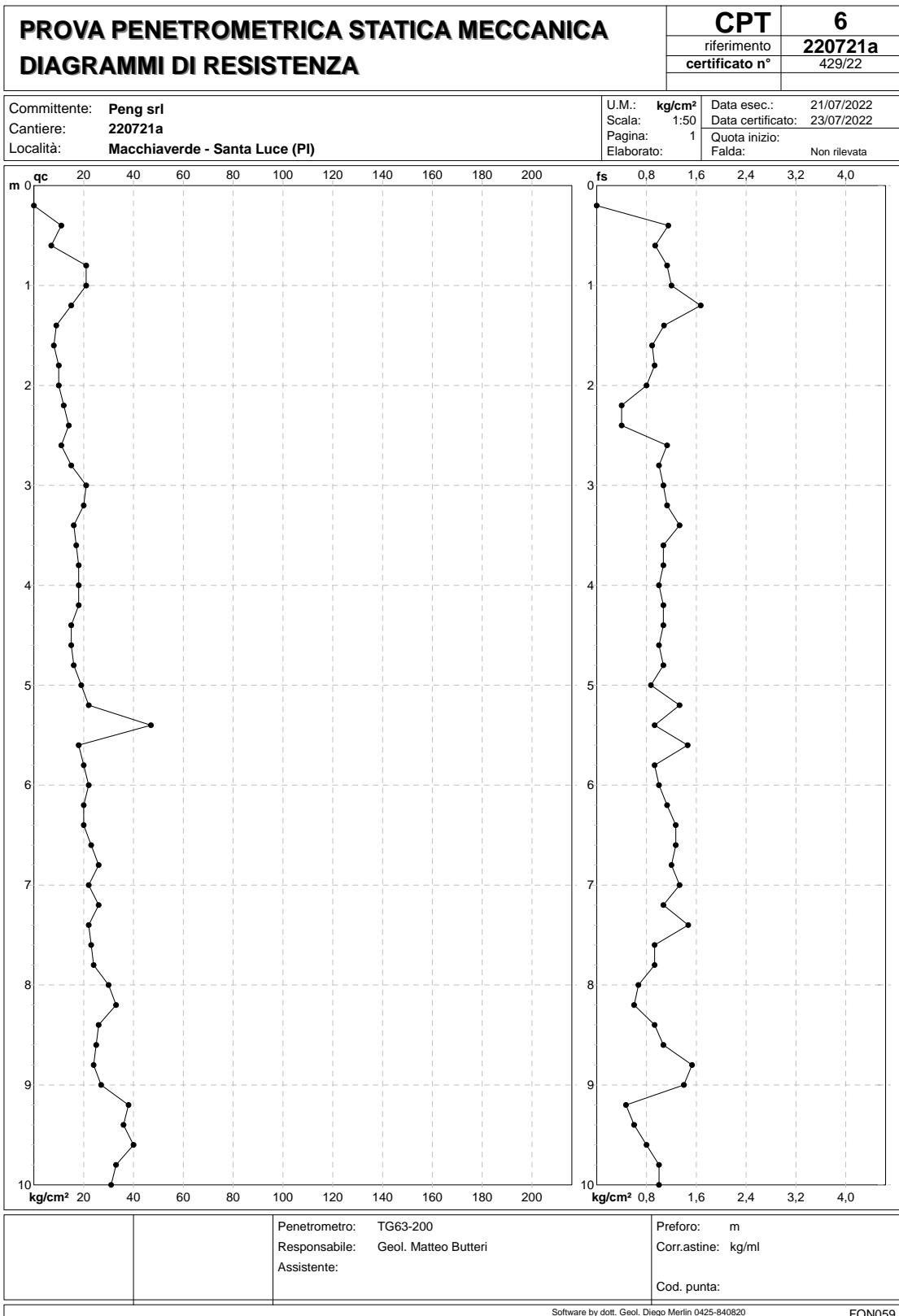
FON059

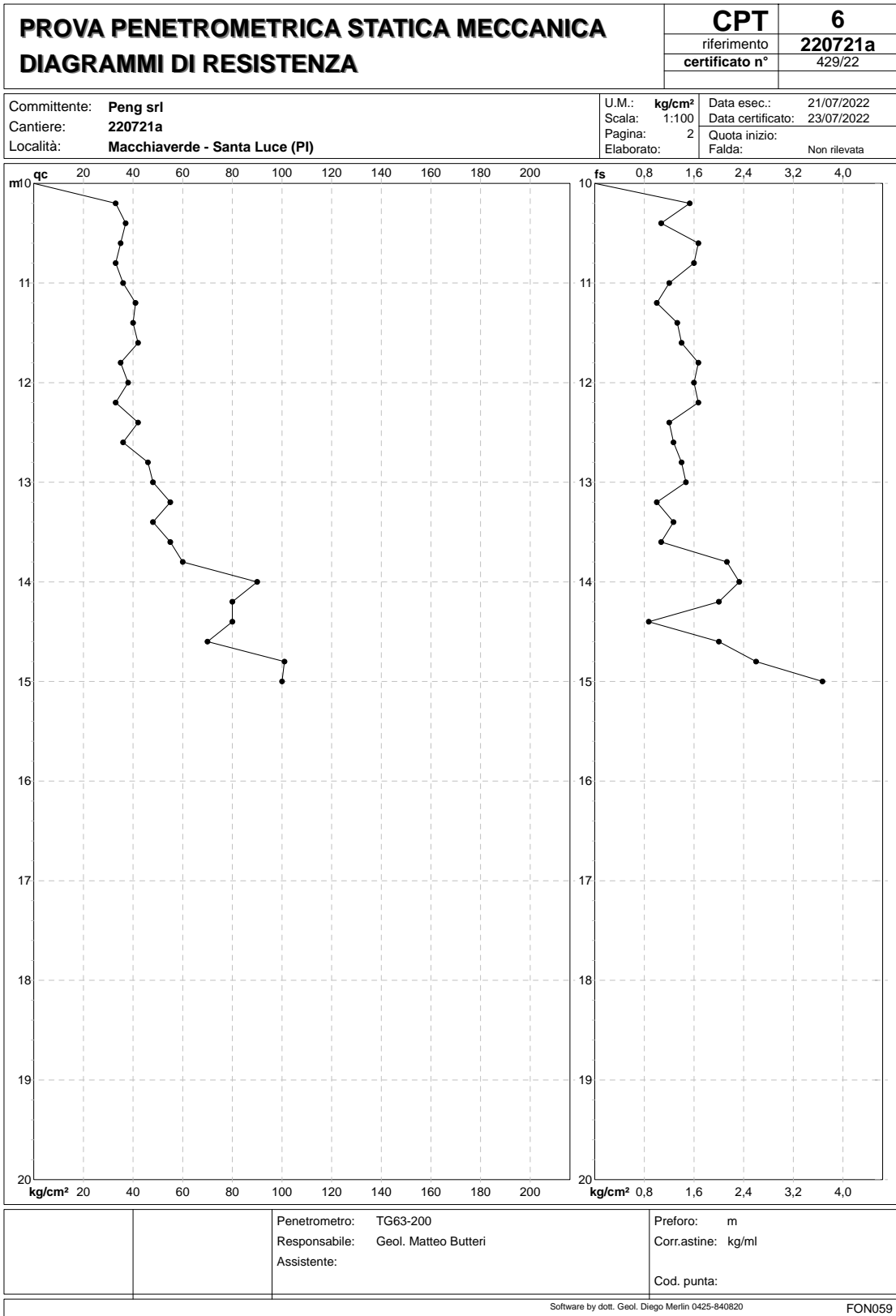


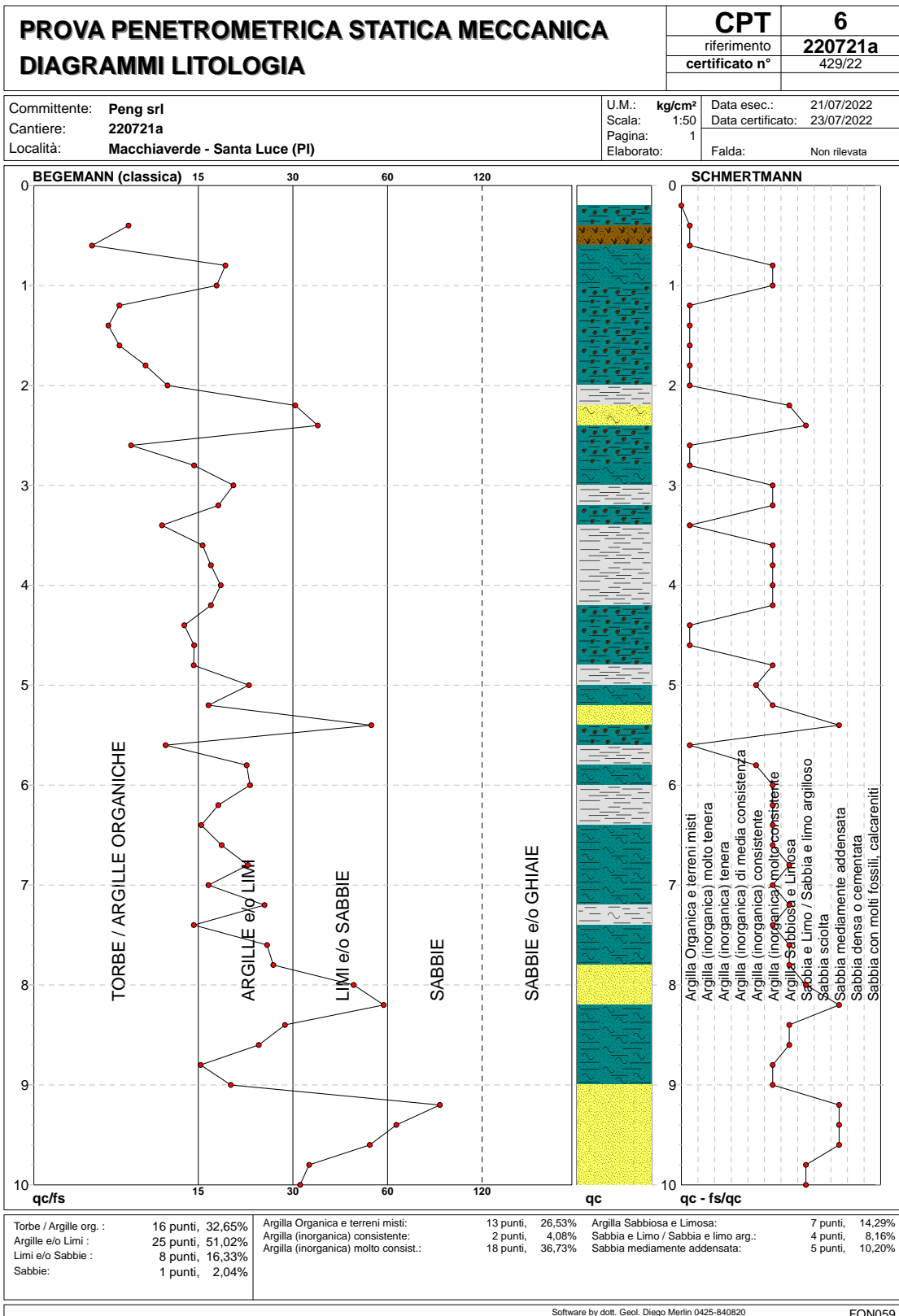






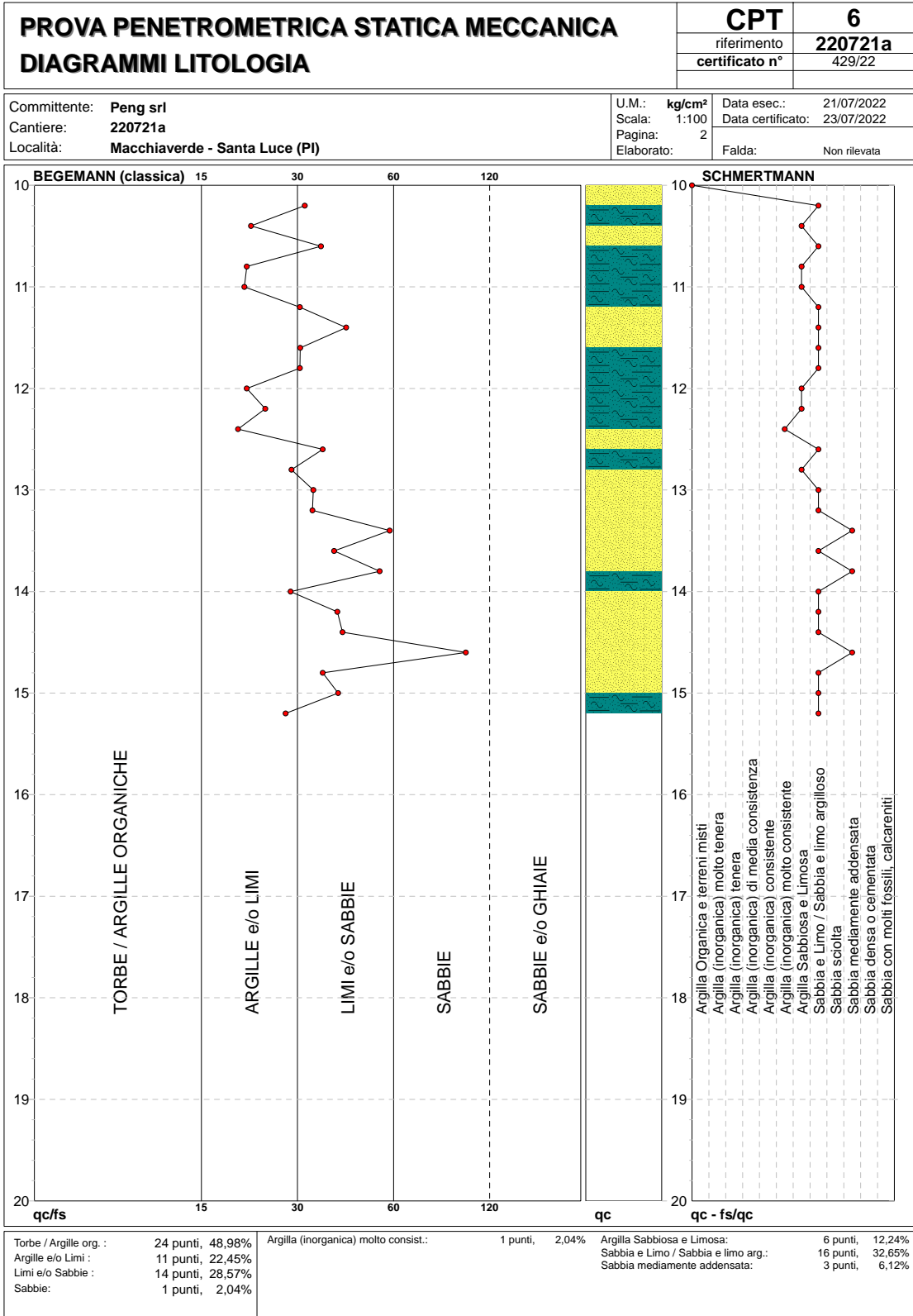






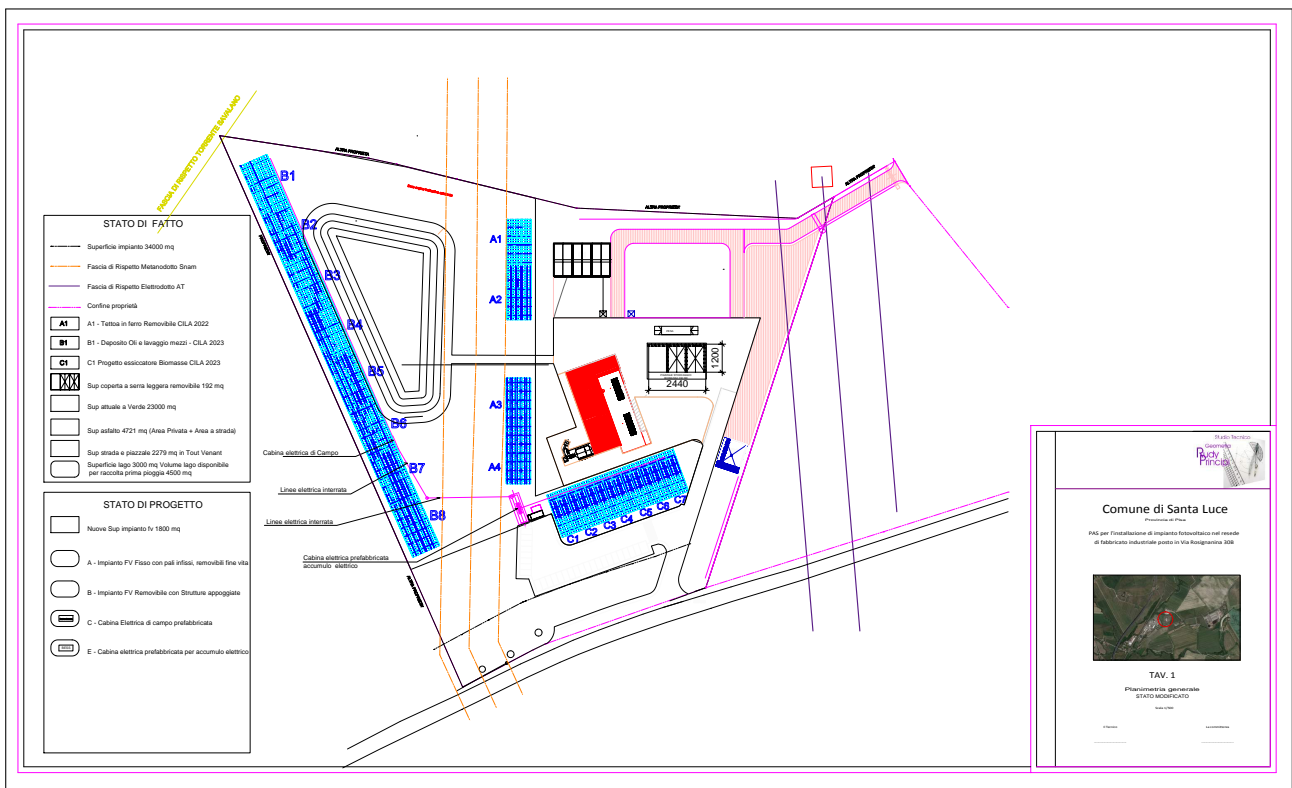
Software by dott. Geol. Diego Merlin 0425-840820

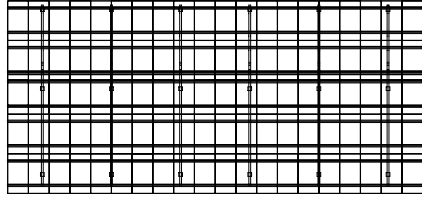
FON059



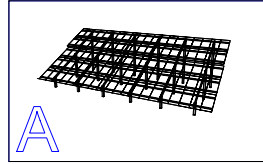
Software by dott. Geol. Diego Merlin 0425-840820

FON059

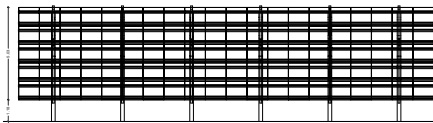




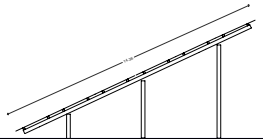
PIANTA



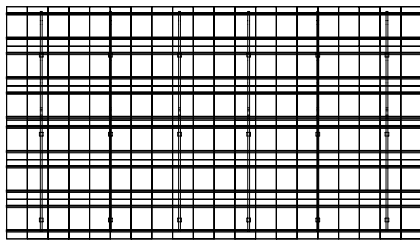
ASSONOMETRIA



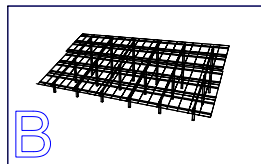
PROSPETTO FRONTALE



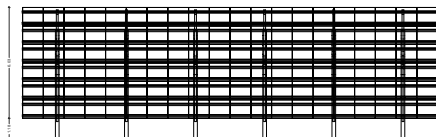
PROSPETTO LATERALE



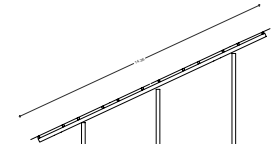
PIANTA



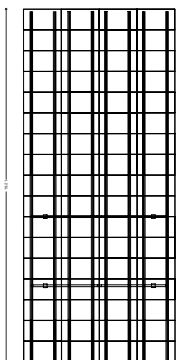
ASSONOMETRIA



PROSPETTO FRONTALE



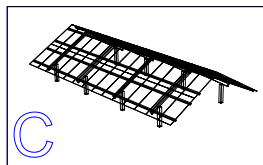
PROSPETTO LATERALE



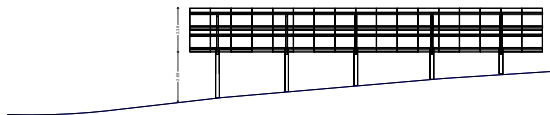
PIANTA



PROSPETTO FRONTALE



ASSONOMETRIA




PROSPETTO LATERALE

Studio Tecnico
Geometra
Pudy
Principi

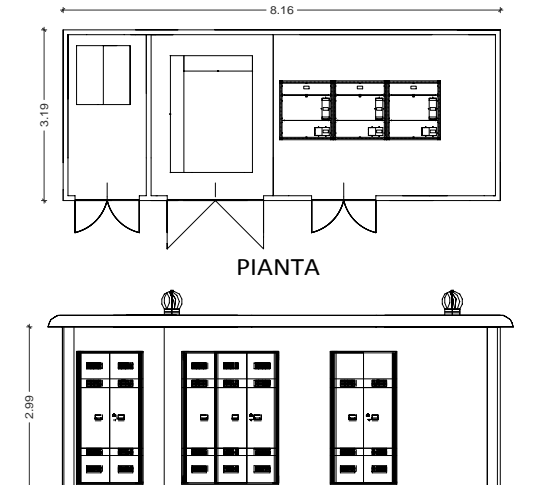

Comune di Santa Luce
Provincia di Pisa

PAS per l'installazione di impianto fotovoltaico nel resede di fabbricato industriale posto in Via Rosignana 30B

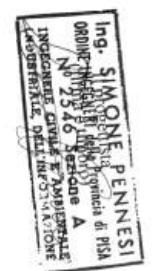


TAV. 2
Schema pannelli impianto fotovoltaico
STATO MODIFICATO
Scala 1:100

Il Tecnico _____ La Confindustria _____

 <p>PIANTA</p> <p>PROSPETTO</p>	<p>Studio Tecnico Geometra Rudy Princi</p> <p>Comune di Santa Luce Provincia di Pisa</p> <p>PAS per l'installazione di impianto fotovoltaico nel resede di fabbricato industriale posto in Via Rosignanina 30B</p>  <p>TAV. 3 Cabina elettrica STATO MODIFICATO Scala 1/50</p> <p>Il Tecnico _____ La Committenza _____</p>
---	--

LETTERA		
SIMBOLO	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE
	SCATOLA ESTERNA IP 55 PVC	PLAF A NEON 2X 54 W
	QUADRO ESTERNO IN PVC	
	INTER. UNIPOLARE 10 A	PLAF IN EMERG. 1 X 8 W
	TUBO IN PVC § 20-25	

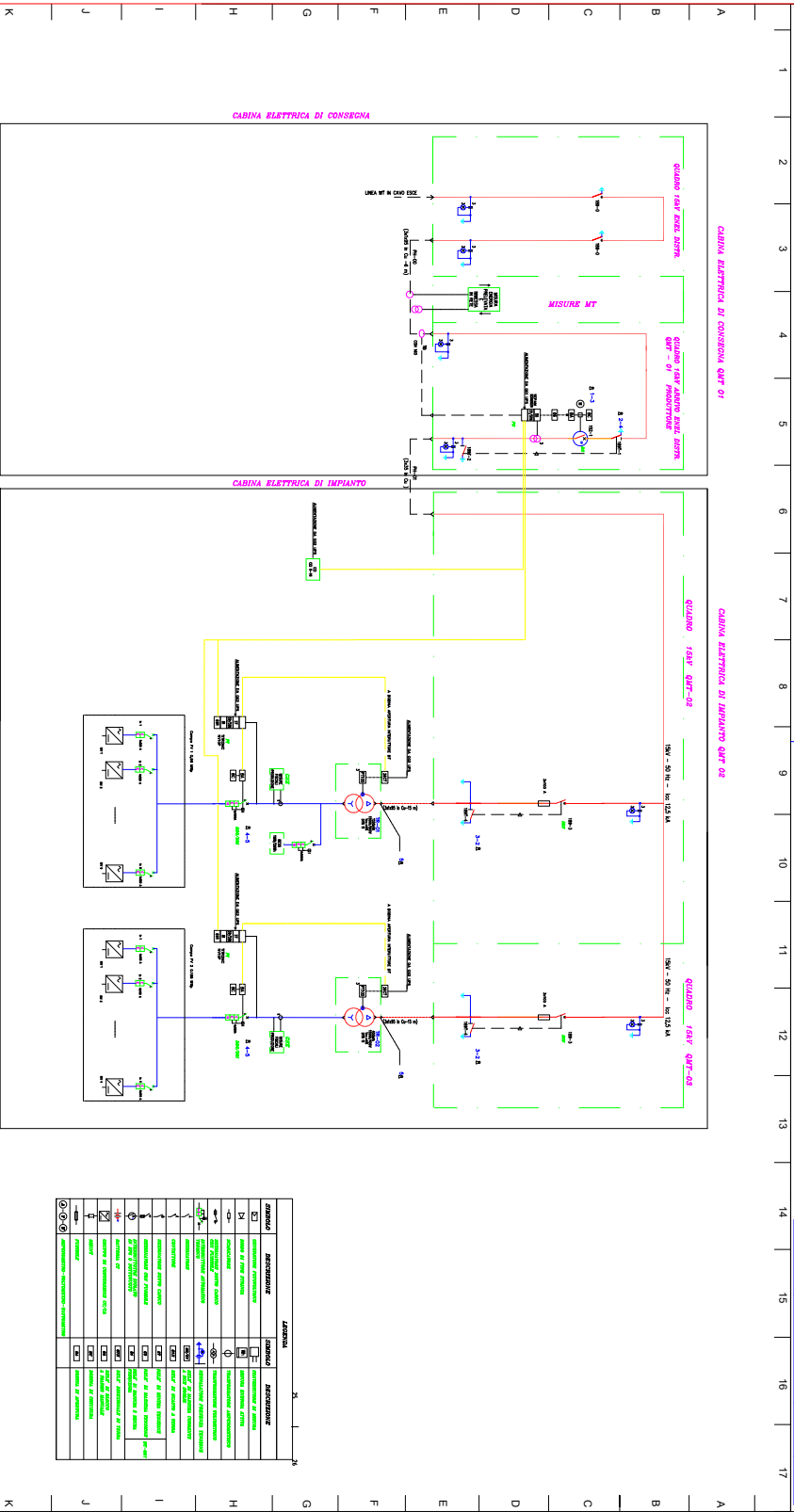


DRAFT - NON ESECUTIVO

Progetto: **IMPIANTO FV MACCHIAVERDE**
DA 1,2 MWp
PENG SRL
 Comune di Santa Luce (PI)

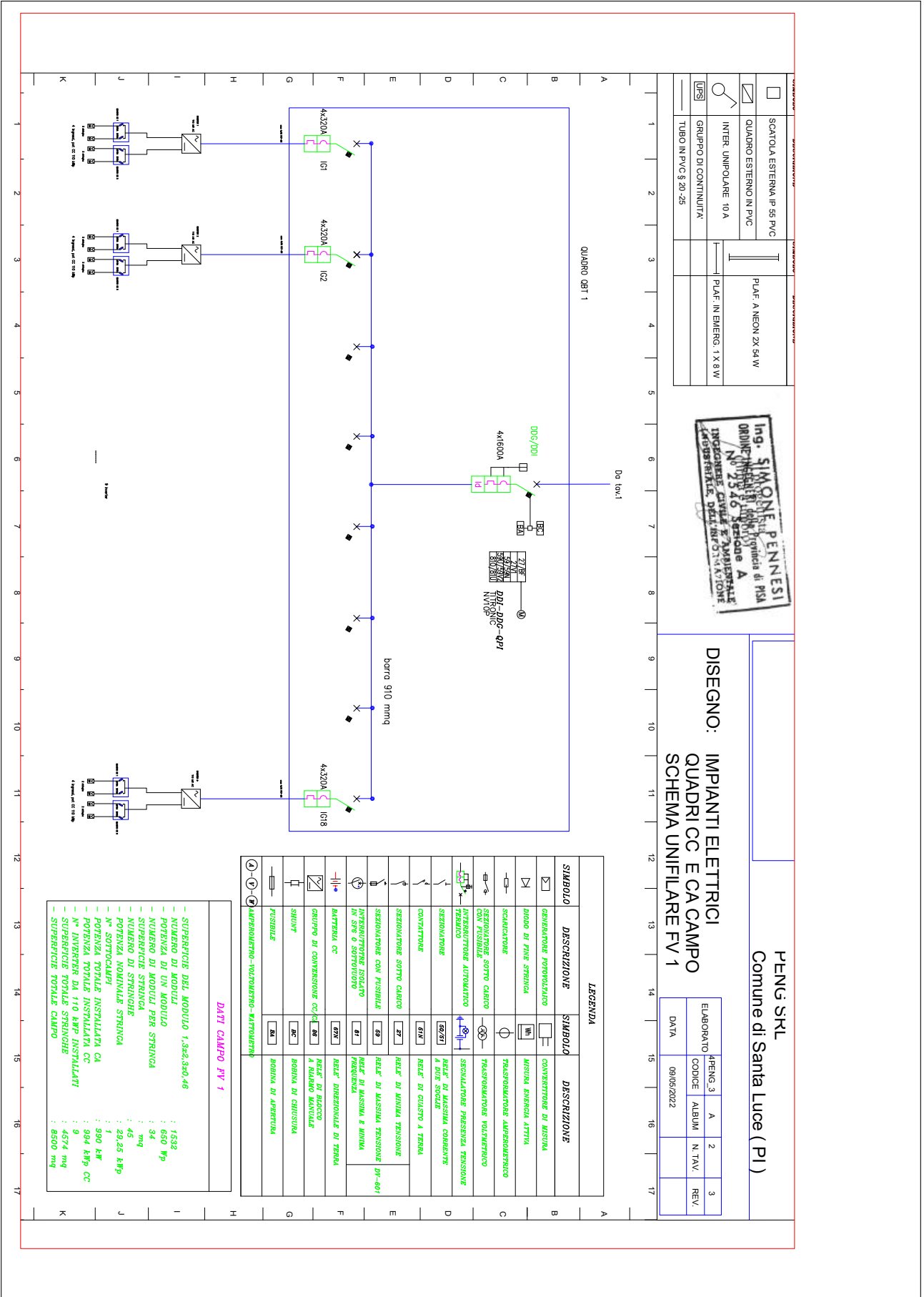
DISEGNO: IMPIANTI ELETTRICI
SCHEMA UNIFILARE

ELABORATO	4PENG_3	A	1	3
CODICE	ALBUM	N. TAV.	REV.	
DATA	09/05/2022			

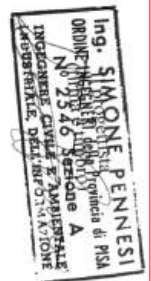


LETTERA	
QUANTITÀ	DESCRIZIONE
1	SCATOLA ESTERNA IP 55 PVC
1	QUADRO ESTERNO IN PVC
1	INTER. UNIPOLARE 10 A
1	TUBO IN PVC § 20-25
1	PLAF A NEON 2X 54 W
1	PLAF IN EMERG. 1 X 8 W

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17



<input type="checkbox"/>	SCATOLA ESTERNA IP 55 PVC	PLAF. A N.EON 2X 54 W
<input checked="" type="checkbox"/>	QUADRO ESTERNO IN PVC	PLAF. IN EMERG. 1 X 8 W
<input checked="" type="checkbox"/>	INTER UNIPOLARE 10 A	
<input checked="" type="checkbox"/>	GRUPPO DI CONTINUITA'	
<input type="checkbox"/>	TUBO IN PVC § 20-25	



PENG SKL
Comune di Santa Luce (PI)

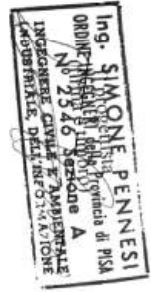
DISEGNO: IMPIANTI ELETTRICI
QUADRI CC E CA CAMPO
SCHEMA UNIFILARE FV 1

ELABORATO	HPENG_3	A	2	3
CODICE	ALBUM	N.TAV.	REV.	
DATA	09/05/2022			

LEGENDA	
SIMBOLO	DESCRIZIONE
	GENERATORE POTENZIALE
	MISURA ENERGIA ATTIVA
	SECCAZIONE
	SECCAZIONE SOTTO CARICO
	SECCAZIONE SOTTO CARICO CON FUSIBILE
	INTERROTTORE AUTOMATICO
	SECCAZIONE
	SECCAZIONE SOTTO CARICO
	SECCAZIONE CON FUSIBILE
	INTERROTTORE SOLO IN SFR. O SOTTOVOLT
	BATTERIA CC
	GRUPPO DI CONVERSIONE CC/CA
	SIUVV
	FUSIBILE
	APPROVAVITTO-VOLTOVETRO-INTROVETRO

DATI CAMPO FV 1	
— SUPERFICIE DEL MODULO	1,3x2,32x0,46
— NUMERO DI MODULI	1532
— POTENZA DI UN MODULO	650 Wp
— NUMERO DI MODULI PER STRINGA	34
— SUPERFICIE STRINGA	7m ²
— NUMERO DI STRINGHE	45
— POTENZA NOMINALE STRINGA	23,25 kWp
— POTENZA NOMINALE STRINGA CA	990 kW
— POTENZA TOTALE INSTALLATA CC	994 kWp CC
— PV INVERTER DI 10 kWp INSTALLATI	9
— SUPERFICIE TOTALE STRINGHE	4574 m ²
— SUPERFICIE TOTALE CAMPO	6500 m ²

LEGENDA	
	SCATOLA ESTERNA IP 55 PVC
	QUADRO ESTERNO IN PVC
	INTER. UNIPOLARE 10 A
	GRUPPO DI CONTINUITA'
	TUBO IN PVC § 20-25
	PLAF. A NEON 2X 54W
	PLAF. IN EMERG. 1 X 8 W

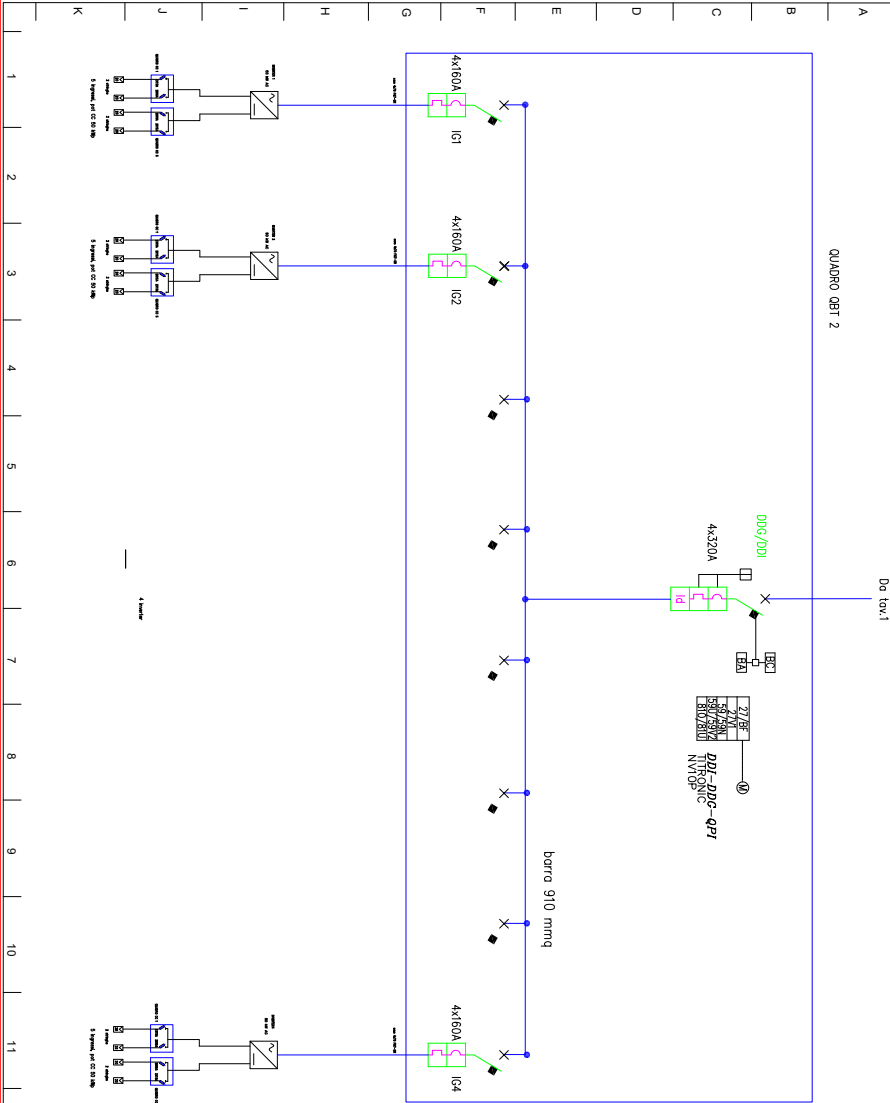


DRAFT - NON ESECUTIVO

Progetto: IMPIANTO FV MACCHIAVERDE
 DA 1,2 MWp
 PENG SRL
 Comune di Santa Luce (PI)

DISEGNO: IMPIANTI ELETTRICI
 QUADRI CC E CA CAMPO
 SCHEMA UNIFILARE FV2

ELABORATO	4PENG_3	A	3	3
CODICE	ALBUM	N. TAV.	REV.	
DATA	09/05/2022			



Simbolo	Descrizione	Simbolo	Descrizione
	GENERATORE FOTOVOLTAICO		CONVERTITORE DI MISURA
	DIODO DI LINEA STRINCA		MISURA ENERGIA ATTIVA
	SCALCIATORE		TRASFORMATORE AUTOREGOLANTE
	SEZIONATORE SOTTO CARICO CON PRESINCRONIZZAZIONE		TRASFORMATORE VOLTAGE
	SEZIONATORE AUTOMATICO		SEGNALATORE PRESENZA TENSIONE
	SEZIONATORE		RELE' DI MASSIMA CORRENTE A DUE SCELTE
	SEZIONATORE SOTTO CARICO		RELE' DI CAVISTO A TERRA
	SEZIONATORE CON PRESINCRONIZZAZIONE		RELE' DI MINIMA TENSIONE
	SEZIONATORE CON PRESINCRONIZZAZIONE		RELE' DI MASSIMA TENSIONE DV-601
	SEZIONATORE ISOLATO IN SVE O SOVROVORTO		RELE' DI MASSIMA E MINIMA FREQUENZA
	BATTERIA CC		RELE' DIREZIONALE DI TERRA
	GRUPPO DI CONVERSIONE CO/CA		RELE' DI BLOCCO A RILASCO MANUALE
	SEZION.		BOBINA DI CHIUSURA
	PRESINCRONIZZAZIONE		BOBINA DI APERTURA

DATI CAMPO FV 2

--- SUPERFICIE DEL MODULO 1,3x2,3x0,46	202
--- NUMERO DI MODULI	650 WP
--- POTENZA DI UN MODULO	38
--- NUMERO DI MODULI PER STRINCA	9
--- SUPERFICIE STRINCA	19,3 kWp
--- NUMERO DI STRINCHE	1
--- POTENZA NOMINALE STRINCA	198 kW
--- POTENZA TOTALE INSTALLATA CA	201,6 kWp
--- POTENZA TOTALE INSTALLATA CC	4
--- NR INVERTER DA 110 AMPER INSTALLATI	873 mA
--- SUPERFICIE TOTALE STRINCHE	873 mA
--- SUPERFICIE TOTALE CAMPO	

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**